Il sindaco Magnani Noya e l'assessore all'ambiente Gianfranco Guazzone

Smog, vertice in Comune

Pronto il piano per chiudere il centro in caso d'emergenza

TORINO ■ Sul fronte dello smog, se Milano ha lanciato per prima l'allarme, Torino sta seguendo a ruota. Dopo aver superato ben 37 volte in 12 giorni il valore limite del biossido di azoto (prodotto dai gas di scarico delle auto e dagli impianti di riscaldamento domestici ed industriali), stamane si è svolto a Palazzo Civico un vertice convocato d'urgenza per stabilire come intervenire sui pericoli dell'inquinamento atmosferico. All'incontro con il sindaco hanno partecipato gli assessori all'Ambiente Gianfranco Guazzone, alla Sanità Giuseppe Bracco e alla Polizia Urbana Giuseppe Accattino.

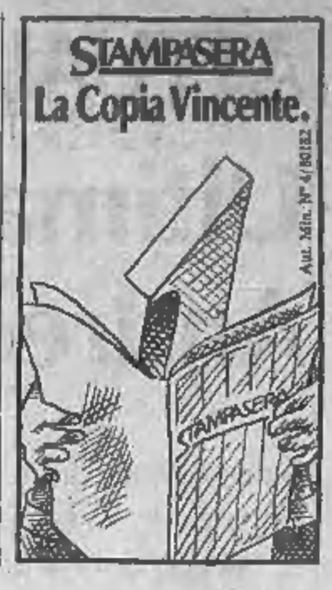
Stamane sono emerse dunque le ipotesi principali da seguire per tenere sotto controllo l'emergenza dovuta all'inquinamento atmosferico. L'assessore Guazzone — che ha chiesto per l'emergenza l'immediata attuazione del «piano Dondona» per la chiusura del centro storico — già ieri, in una lettera al sindaco, aveva indicato i principali punti all'ordine del giorno: appelli per un utilizzo razionale di riscaldamento ed auto, intensi controlli dei vigili nella zona blu (come a Natale), ingresso nel centro dei mezzi che riforniscono i negozi entro le dieci (approfittando del vuoto determinato dal periodo di zona blu), controlli severi sui motori diesel, informazione in tempo reale delle cittadinanza sulle condizioni dell'aria.

SERVIZIO A PAGINA 9

Master Club al Fioccardo incendiato

TORINO ■ Incendio questa notte poco dopo l'una al Master Club Fioccardo, circolo sportivo in corso Moncalieri 494: distrutte sauna, spogliatoio e sale per idromassaggio. Non è ancora stato escluso che possa trattarsi di un incendio doloso. Il Master Club, di proprietà di Dino Boselli, si trova a pochissima distanza dalla discoteca Whisky Lido, distrutta dalle fiamme nel 1986.

SERVIZIO A PAGINA 11



STAMPASERA

N. 11. SABATO 13 GENNAIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Legano madre, due figli e rapinano pelli per 200 milioni

FOGLIZZO

Il colpo ieri sera poco dopo le 10 I banditi hanno anche preso il camion e l'auto della ditta

FOGLIZZO ● Colpo grosso in un deposito di pellicce di via Caluso 3. Quattro banditi, armati e mascherati, dopo aver immobilizzato tre componenti della famiglia Cesano, sono fuggiti con montoni e visoni per un valore di circa 200 milioni. Finora, i posti di blocco e le ricerche dei carabinieri di Chivasso non hanno dato risultati positivi.

Le vittime della drammatica rapina sono i fratelli Maddalena e Claudio Cesano, di 24 e 22 anni, e la madre Luciana Maretto, quarantasettenne. Il padre Luigi, 50 anni, titolare della piccola azienda, è rientrato a casa 15 minuti dopo la fuga dei rapinatori, si era fermato in paese per giocare a bocce.

Tutto è iniziato ieri sera verso le 22,30. Maddalena sta rientrando a casa a bordo della sua Tipo turbo diesel, appena apre il cancello della villa di tre piani viene affrontata e immobilizzata da quattro uomini mascherati. Il fratello Claudio, insospettito da insoliti rumori, esce di casa ma si trova di fronte i fucili a canne mozze dei rapinatori. Anche lui viene bloccato. Poi i banditi entrano in casa, raggiungono il primo piano, dove vivono i due genitori, e sequestrano anche la madre. Il tentativo di reazione di Claudio viene subito bloccato dopo una breve e violenta colluttazione. I tre vengono legati alle mani e ai piedi e fatti stendere sul pavimento. Un rapinatore li terrà per tre ore sotto la costante minaccia di un fucile. Gli altri complici, nel frattempo, scendono al piano terra e iniziano a caricare sul furgone dei Cesano montoni, visoni e pellicce. Il «lavoro» termina verso l'una. I tre risalgono nell'alloggio, si impossessano di 1 milione e mezzo in contanti, di orologi e altri oggetti di valore, poi si separano: alcuni fuggono a bordo della Tipo di Maddalena, gli altri sul furgone carico di refurtiva.

Dopo alcuni minuti i tre sequestrati riescono a liberarsi e avvisano i carabinieri di Chivasso. All'1,30 il padre Luigi rientra a casa, ormai può solo iniziare a fare un primo bilancio del furto.

Questa mattina, la madre ancora sotto choc, racconta fra le lacrime: *«Per tutto il tempo un bandito ha continuato a minacciarci. Ci ha detto che se avessimo parlato loro sarebbero tornati e avrebbero bruciato tutto»*. Al figlio Claudio il bandito è parso ben informato: *«Era sarcastico: non vi preoccupate, tanto siete assicurati»*. E Maddalena: *«Parlavano tutti con accento meridionale»*.

Il colpo è stato preparato con cura. Sembra che già da alcuni giorni Claudio avesse notato un movimento sospetto di auto e furgoncini. I rapinatori sono apparsi molto sicuri. Forse potevano contare sull'appoggio di un basista. L'ipotesi è al vaglio degli inquirenti.

I Cesano avevano iniziato la loro attività 20 anni fa, raccogliendo pelli dai macellai della zona. Poi alcuni anni fa avevano ampliato la loro attività realizzando un laboratorio e un deposito di pellicce più grande. Con il tempo avevano costruito la villa di tre piani alla periferia del paese. Lì avevano concentrato tutta la loro attività. A piano terra il laboratorio, al primo piano l'alloggio dei genitori, al terzo le stanze per i figli.

Foglizzo. L'ingresso della villa di via Caluso 3 dove è avvenuta la rapina

I coniugi rapinati, Luigi Cesano e Luciana Maretto. La moglie è stata sequestrata per tre ore con i figli

NEL CANAVESE, TRA GROSSO E CORIO

Trova nel campo 200 quintali di veleni

Un contadino scopre i contenitori di una sostanza tossica. Indagini a Ciriè

GROSSO CANAVESE ● Ennesima, allarmante ipotesi di inquinamento ambientale: oltre 200 quintali di una sostanza che si sospetta altamente tossica ma di cui non si conosce ancora l'esatta natura sono stati rinvenuti la notte scorsa in un'area impervia localizzata in aperta campagna tra Grosso e Corio.

La scoperta del materiale in questione (formato da una misteriosa polvere simile a segatura contenuta in numerosi sacchi) è stata effettuata casualmente, mentre stava facendo ritorno a casa, da un contadino che ha immediatamente dato l'allarme. Primo risultato: adesso i Vigili del Fuoco e i carabinieri stanno piantonando la località in attesa che Usl e prefettura, vagliata in modo più approfondito la situazione, decidano sul da farsi.

Al momento, comunque, si attendono i risultati delle analisi in corso sul materiale. Secondo i primi accertamenti, condotti la notte scorsa sul posto e poi verificati telefonicamente con alcuni esperti di Porto Marghera, potrebbe trattarsi di *«sali bianchi»*, e cioè di una sostanza considerata altamente inquinante se viene a contatto con il terreno e soprattutto con le falde acquifere.

Non si esclude comunque la possibilità che si tratti invece di scarti di lavorazioni industriali particolari, la cui pericolosità non sarebbe ovviamente da trascurare.

Anche l'Usl di Ciriè è intervenuta e ha disposto i primi accertamenti sul terreno e le fonti d'acqua che si trovano nelle immediate vicinanze. Se tutto andrà come previsto, entro la serata di oggi i duecento quintali di materiale dovrebbero già essere rimossi con ruspe ed autocarri, in attesa che vengano poi smaltiti nel modo che verrà ritenuto più opportuno.

Intanto i carabinieri di Ciriè hanno iniziato i primi controlli per cercare di giungere al più presto all'identificazione dei responsabili di questo ennesimo caso di abbandono di rifiuti di probabile origine industriale. Non è detto comunque che l'autore sia della zona. Già in passato, difatti, nei paesi limitrofi erano stati trovati rifiuti nocivi smaltiti clandestinamente.

Il caso più eclatante avvenne nelle vicinanze di Corio, circa un anno e mezzo fa, quando in un boschetto vennero rinvenuti centinaia di bidoni contenenti liquidi di lavorazioni. La scorsa estate, invece, semisotterrati in una discarica della zona, i responsabili dell'Ufficio d'Igiene trovarono barattoli con vernici e residui di solventi.

Questa volta, però, per l'identificazione dei responsabili si sarebbero maggiori elementi: alcuni contadini della zona avrebbero infatti notato, nei giorni scorsi, un autocarro aggirarsi nei pressi del luogo dove sono stati ritrovati i 200 quintali del materiale sospetto. Tale elemento, se confermato, potrebbe essere di grande aiuto al fine di individuare entro breve tempo i responsabili.

INCIDENTE D'AUTO

Due italiani sono morti in Tunisia

Antonio Ammaturo

TUNISI ● Due italiani sono morti giovedì sera (ma la notizia è stata data solo ieri) in un incidente avvenuto sulla strada che collega Hammamet a Nabeul, sulla costa orientale della Tunisia. Si tratta di Grazio Ammaturo e Giuseppe Botticelli, entrambi di Guidonia (in provincia di Roma), che erano andati in Tunisia per una vacanza dedicata alla caccia.

Facevano parte di un comitiva di nove persone che viaggiava su un pulmino: a un certo punto l'automezzo ha sbandato sciandosi. Ammaturo e Botticelli sono morti poco dopo il ricovero in ospedale. Gli altri sette passeggeri sono rimasti illesi.

Grazio Ammaturo, 56 anni, originario della provincia di Avellino, era stato molti anni corrispondente da Guidonia del quotidiano «il Tempo» di cui era tuttora collaboratore. Il fratello Antonio era capo della squadra mobile di Napoli all'inizio degli Anni Ottanta: venne ucciso insieme con il suo autista dalle Br nel 1982, nel capoluogo partenopeo, in un agguato.

Il regista Massimo Scaglione

LOPEZ-SOLENGHI-MARCHESINI

Sui «Promessi scherzi» cala già la censura?

Verrebbero tagliati un ruttino di don Abbondio e un Renzo che fuma lo spinello

Sono in arrivo le prime grane per i «Promessi Sposi» del trio Lopez-Marchesini-Solenghi: la puntata di mercoledì prossimo potrebbe essere censurata e due sequenze potrebbero essere tagliate. La prima scenetta ad essere sforbiciata dovrebbe essere quella, brevissima, in cui Don Abbondio, dopo pranzo, si concede un ruttino. La seconda dovrebbe essere quella in cui Renzo fuma una sigaretta in modo tale da far pensare che possa trattarsi di uno spinello.

Il soprassalto censoreo è la reazione della Rai alla presa di posizione dell'Ente dello spettacolo, associazione di ispirazione cattolica, che ieri ha protestato contro le presunte offese al sentimento religioso contenute nei «Promessi Sposi» del Trio.

Due alti funzionari Rai, Carlo Principini e Elena Balestri, dopo una riunione col direttore di Rete, Carlo Fuscagni, ieri sera hanno annunciato la probabile decisione. Decisione che non è ancora stata tradotta in pratica: alla riunione mancava il potentissimo capostruttura Mario Maffucci (che si trova a Parigi per l'organizzazione di «Giochi senza frontiere»), responsabile del programma, e comunque orientato verso la sua trasmissione senza tagli di alcun genere.

Il regista dei «Promessi Sposi», Massimo Scaglione, ha appreso la notizia questa mattina e si è mostrato abbastanza dubbioso: «E' strano — ha detto —. E' strano perché lo sceneggiato è stato visto preventivamente, un mese fa, dall'inizio alla fine da tutti i funzionari e nessuno ha trovato nulla da ridire».

L'Ente dello spettacolo lo ha giudicato irriverente...

«E' una posizione curiosa: quattordici milioni di spettatori evidentemente non l'hanno pensata così. Non credo che si tratti di uno spettacolo irriverente o volgare. Semmai ironico, e l'ironia non è mai volgare. Non ho sentito nessuno dichiararsi offeso. Penso che una reazione così decisa abbia altri motivi. Non sono due scenette in particolare a disturbare, ma l'idea stessa».

Cioè?

«Beh, questi "Promessi Sposi" hanno avuto lo stesso successo di quelli di Nocita che, dal punto di vista cattolico, erano molto rigorosi. Forse questo ha dato fastidio a qualcuno, soprattutto pensando che la versione di Nocita è stata subissata dalle critiche, mentre questa è stata accolta dal plauso generale. E' il solito discorso di quelli che vogliono essere più realisti del re. Oltretutto il romanzo di Manzoni è la massima espressione letteraria del pensiero cattolico. Questa sua rivisitazione surreale, unita al successo che ha riscontrato, confrontato con i mille appunti che sono stati fatti alla precedente versione, tutto potrebbe concorrere a fare arrabbiare chi la pensa in modo più retrivo, più per l'idea stessa che per i suoi contenuti».

ste. pet.

Ultimatum all'on. assente Andreotti è per dimetterlo

Il presidente del Consiglio ha già rimproverato i deputati che disertano le sedute del Parlamento. Enzo Scotti sdramatizza, ma ammette: «Si deve trovare in fretta una soluzione»

ROMA ● Nel palazzo di Montecitorio aleggiano un fantasma ed una minaccia, destinati a turbare i sonni degli onorevoli anche nell'anno nuovo appena incominciato.

Il fantasma è quello dell'assenteismo, e la minaccia è quella della decadenza per gli assenti cronici. Ma una proposta già attende i deputati al loro rientro lavorativo, quella della «ricetta francese»: perché non rimpiazzare con supplenti i parlamentari che fanno parte del governo? Quello dell'assenteismo è ormai un male parlamentare cronico, tornato prepotentemente alla ribalta negli ultimi giorni di lavoro prima delle feste, quando sulla finanziaria per troppo volte è venuto a mancare il numero legale.

Andreotti ha sferzato i suoi ministri e sottosegretari, invitandoli a rinunciare al doppio incarico, se non ce la fanno a rispettarli tutti gli impegni. Ma il presidente del Consiglio ha fatto di più, suscitando un coro di polemiche e proteste: ha chiesto ai capigruppo della maggioranza di studiare «una norma aggiuntiva costituzionale» che estenda ai parlamentari la «decadenza per assenza abituale», già prevista per i consigli comunali e provinciali.

Forse un po' troppo come rimedio, se Maria Eletta Martini ha subito ricordato come «proprio a quella motivazione fece ricorso il fascismo per far decadere i deputati dell'Aventino». Tant'è che Vincenzo Scotti, capogruppo dei deputati dc, prende la proposta andreottiana soltanto come «uno stimolo perché si affronti una questione seria». Scotti giura di non nutrire alcuna «indulgenza verso le colpe e le responsabilità dei deputati», pur facendo notare come il suo gruppo abbia «il record di maggiore presenza rispetto a tutti gli altri, comunisti compresi». Ma sul fronte delle misure antiassenteismo Scotti dice che la dc è disposta comunque a muoversi: «Stiamo studiando misure per colpire gli assenteisti abituali: Forlani mi ha dato assicurazioni che non verranno ricandidati alle elezioni».

E' sufficiente come minaccia, un rimedio che scatterà (se scatterà) soltanto alla fine della legislatura? Ma Adolfo Sarti, che dei deputati dc è vicepresidente, avanza una proposta di mediazione che risolverebbe il problema senza scontentare nessuno. «Perché non adottare la prassi in vigore in Francia?», suggerisce l'esponente piemontese. In Francia infatti, per rispettare il principio della divisione tra i poteri, i parlamentari che entrano a far parte del governo si dimettono e al loro posto subentra il «remplacant», cioè il supplente già noto agli elettori, che sostituisce il titolare per tutto il tempo che quest'ultimo resta nel governo.

«Potremmo fare altrettanto in Italia», dice Sarti, «perché non è possibile continuare con l'attuale sistema». I conti sono presto fatti: l'attuale governo conta su 95 componenti, tra ministri e sottosegretari; tolti i «tecnici» non parlamentari (cinque ministri), ne restano novanta dei quali una sessantina deputati e trenta senatori. «Se i 60 ministri e sottosegretari deputati fossero permanentemente rimpiazzati a Montecitorio dai loro supplenti, che potrebbero essere i primi dei non eletti nel loro collegio, governo e maggioranza disporrebbero di 60 voti tranquilli — spiega Sarti — e così non ci sarebbero più sorprese né di voto, né di mancanza del numero legale».

Sull'immediato però, la presidenza della Camera potrebbe intervenire agitando i cordoni della borsa.

E' quanto propone il missino Pazzaglia, quando sostiene l'esigenza che l'indennità di soggiorno dei deputati, una parte considerevole della loro busta paga, «venga rapportata alla loro effettiva presenza tanto ai lavori di assemblea quanto a quelli di commissione». Con i soldi, la lotta all'assenteismo? «Gli assenteisti abituali se ne fregano dei soldi — risponde scettico Scotti —. Meglio non ricandidarli. E, come propone Andreotti, farli dimettere se hanno anche un posto al governo».

Gianni Pennacchi

Giulio Andreotti

Vincenzo Scotti

Maria Eletta Martini

NOTIZIE

Scomuniche in tv licenziato il frate

BOLOGNA ● La scomunica ai comunisti da parte di Pio XII, mai revocata, ma da molti anni inapplicata, ha portato alla rottura del contratto che un terziario domenicano laico aveva stipulato, per la trasmissione di prediche televisive, con un'emittente bolognese di proprietà della Coop Emilia-Veneto, aderente alla Lega delle cooperative. Lo ha reso noto Gianfrancesco Poli, «professor solenne» dei terziari, che gestiva da alcune settimane per conto della società «Cara Bologna», di cui è azionista di maggioranza, uno spettacolo dal titolo «Tra il sacro e il profano» in uno spazio venduto dalla tv «Rete 7». Nel programma il terziario affrontava temi di attualità nello spirito del messaggio evangelico. Durante la quinta puntata, secondo il suo racconto, è stato affrontato il tema dei mutamenti in atto nel pci. Nella trasmissione è stato ricordato che la scomunica ai comunisti non è mai stata revocata. A uno spettatore che aveva telefonato stupefatto in studio, Poli aveva risposto che «anche i parlamentari comunisti sono a tutti gli effetti scomunicati». «Un problema — aveva aggiunto — che riguardava i comunisti credenti, ai quali rivolgeva un invito per cambiare il nome in partito comunista cattolico».

Assemblea dei Coldiretti piemontesi

TORINO ● Rinnovo delle cariche della Coldiretti piemontese per il triennio 1990-'93. L'assemblea regionale, che si svolgerà il 20 gennaio all'Hotel Concord di Torino, sarà chiamata a eleggere il consiglio direttivo, il collegio dei revisori dei conti e il rappresentante piemontese nel consiglio nazionale della Confederazione. Nello stesso giorno il nuovo consiglio eleggerà il presidente, il vicepresidente e la giunta esecutiva della federazione, che governeranno la Coldiretti piemontese per i prossimi tre anni. Nel corso dell'assemblea il presidente uscente, Carlo Cottero, riferirà sull'attività del passato triennio e proporrà gli obiettivi strategici per il futuro.

Alessandria «aiuta» il Nicaragua

ALESSANDRIA ■ «Democrazia e cooperazione in Nicaragua» è l'argomento dell'incontro che lunedì prossimo, alle 21, si terrà nella sala del Consiglio provinciale di Palazzo Ghilini in Alessandria. Verrà presentato il progetto per l'ospedale infantile «La Mascota» di Managua specializzato nella cura della leucemia infantile. L'ospedale, avviato nell'86, ha come obiettivo di assicurare un elevato livello di cure diagnostiche, terapeutiche e assistenziali. Gli Enti locali di Alessandria sostengono questo progetto nell'ambito dell'impegno per la cooperazione allo sviluppo; parleranno il dottor Gianni Tognoni, dell'Istituto «Mario Negri» di Milano, il professor Giuseppe Masera, direttore della clinica pediatrica dell'ospedale di Monza, e il dottor Enrique Ocampo dell'ospedale infantile di Managua.

FLASH
UNA DANZA «MARZIALE»

SI CHIAMA KARATEBICS IL BALLO CHE COPIA IL KARATE E LO JUDO LA MAESTRA E' EIKO HASEGAWA

INIZIATIVA LUFTHANSA

Meno caro (anche da Torino) volare nella Germania Ovest

ROMA ■ Per venire incontro alla forte domanda di viaggi privati tra l'Italia e la Germania, cresciuta mediamente negli ultimi due anni con incrementi intorno al 14 per cento, la compagnia aerea tedesca Lufthansa ha introdotto una nuova serie di tariffe speciali, estremamente ridotte, dedicate ai giovani, ai passeggeri della cosiddetta «età d'argento» ed ai nuclei familiari.

Le nuove tariffe saranno valide per tutta la durata dell'orario invernale 1989/90 e, per la tariffe giovani, fino alla fine del prossimo anno. Giovani e meno giovani possono così ottenere, con alcune limitazioni, l'andata e ritorno in Germania dalla maggior parte degli scali italiani con solo 300 mila lire, che diventano 200 mila per alcune tratte, le più brevi (come Venezia-Stoccarda, Trieste-Monaco o Venezia-Monaco), e 400 mila (un terzo circa della tariffa piena) per le distanze maggiori come dall'aeroporto di Catania.

Le riduzioni oscillano, secondo l'aeroporto di partenza, dal 30 al 70 per cento della tariffa piena. Sono riservate innanzitutto ai giovani tra i 12 e i venticinque anni di età e a tutti coloro che hanno superato i sessant'anni.

Voli a tariffa ridotta, sui voli della Lufthansa, anche per i nuclei familiari che viaggiano assieme e non prevedono di modificare le proprie prenotazioni. Si tratta, anche in questo caso, di una tariffa unica (400 mila lire) di andata e ritorno, su tutti i voli diretti per la Germania e da tutti gli aeroporti italiani serviti dalla compagnia tedesca (300 mila lire per le tratte più brevi e 500 mila da Catania). Tale tariffe base verrà applicata al primo membro della famiglia mentre i membri successivi che viaggiano sullo stesso volo (marito/moglie e/o figli entro il 22esimo anno di età, fino ad un massimo di 4 persone) otterranno una ulteriore riduzione del 50 per cento. Una intera famiglia composta da tre persone (mamma, papà e un figlio) che parta ad esempio per Francoforte da Bari potrà così volare con una spesa totale di 800 mila lire (un biglietto da 400 mila lire più due da 200 mila) inferiore al prezzo di un solo biglietto di andata e ritorno a tariffa piena.

Da Torino sono raggiungibili gli aeroporti tedeschi di Francoforte, Monaco, Stoccarda e, limitatamente ai «giovani», Colonia. La tariffa famiglia, come detto, è di 400.000 lire andata e ritorno; quella giovani e «età d'argento» di 300.000 lire.

Sia per la tariffa famiglia che per quelle «giovani» e «argento» la prenotazione, l'emissione e il pagamento devono avvenire al momento stesso della emissione dei biglietti. Eventuali modificazioni delle prenotazioni prima della partenza comporteranno il versamento di una penale del 50 per cento sul prezzo inizialmente pagato.

Le tariffe sono utilizzabili su tutti i voli diretti con aerei della Lufthansa tra l'Italia e la Germania (attualmente sono più di 460 ogni settimana su quattordici aeroporti italiani), non consentono fermate intermedie e il volo di ritorno può avvenire solo a partire dalla domenica successiva al volo di andata.

I biglietti non sono rimborsabili e dopo la partenza non è più possibile modificare la prenotazione del volo di rientro, né sono consentite fermate intermedie sulla rotta prescelta.

r. i.

ALLARME DELLA TASS

I jeans alla Gorby vanno forte ma non tutti sono made in Urss

ROMA ● Da sempre simbolo dei giovani americani, per anni praticamente vietati in Urss, i blue jeans vengono prodotti da un po' di tempo anche nel Paese di Gorbaciov, a causa di una incessante richiesta interna. In questi ultimi mesi, però, i jeans sovietici hanno varcato i confini della patria di Lenin, per imporsi, al pari quasi dei modelli Usa, nel mercato internazionale. E quando un prodotto va di moda sono inevitabili le imitazioni e le contraffazioni. Il fenomeno pare grave, se l'agenzia sovietica Tass ha ritenuto addirittura di intervenire per smentire la paternità di un modello.

I blue jeans russi più alla moda in questo momento, i famosi «pantaloni da lavoro, modello numero 5» venduti in tutto il mondo, non hanno nulla a che fare con l'Unione Sovietica, afferma il dispaccio d'agenzia. Vengono messi in commercio ad un prezzo che oscilla fra le 75, 80 mila lire, pur essendo una grossolana contraffazione.

La Tass accusa di truffa un'impresa americana, di cui però non rivela il nome. I falsi jeans sovietici sarebbero in realtà fabbricati ad Hong Kong, su modello italiano e con tessuto piuttosto scadente.

Eppure la pubblicità li dipinge addirittura come il «prodotto della migliore tradizione dell'industria e dell'abbigliamento sovietico, che ha superato tutte le prove di resistenza e comodità tanto nelle torride regioni dell'Asia Centrale, quanto nel gelido polo siberiano».

Allarme fra i giovani consumatori italiani, fra i quali i prodotti dell'Urss di Gorbaciov vanno tanto di moda. Dopo il «Rakeia», il celebre orologio dell'Armata Rossa, i ragazzini pare abbiano abbandonato i classici jeans americani preferendo i modelli sovietici, venduti con grande successo in una catena di grandi magazzini dal nostro Paese.

«Noi non c'entriamo niente — dicono alla Standa —; i jeans russi che abbiamo venduto con tanto successo erano veramente sovietici. Provenivano infatti da uno stabilimento alla periferia di Mosca». Niente paura, perciò: chi ha acquistato in Italia i «Jeans Berlozka» può essere sicuro. Sono assolutamente «Made in Ussr».

«Ne abbiamo venduti quasi 40 mila, ad un prezzo decisamente inferiore a quelli contraffatti: 60 mila lire quelli da uomo o donna, 10 mila lire in meno quelli per bambini». Dopo la denuncia, si attende ora l'azione legale contro i, per ora misteriosi, fabbricanti di falsi blue jeans, che di sovietico non hanno nulla; e che, come sottolinea sconsolata l'agenzia di stampa ufficiale dell'Urss, «non rendono all'Unione Sovietica un solo kopeka».

Dario Celli

A SETTIMO

I dipendenti della Lucchini bloccano lo stabilimento «Riaprite subito l'infermeria»

TORINO ● Dopo la pausa di fine d'anno sono riprese all'acciaieria Lucchini di Settimo, la fabbrica dell'ex presidente della Confindustria, gli scioperi per alcune rivendicazioni aziendali. Giovedì l'astensione dal lavoro è stata di otto ore per turno e robusti picchetti di operai hanno effettuato il blocco dei cancelli per tutta la giornata.

«La partecipazione dei trecento operai della Lucchini è stata pressoché totale — dicono i tre delegati del consiglio di fabbrica — mentre nei due scioperi precedenti, effettuati nello scorso mese di dicembre, l'adesione era stata decisamente minore».

In un volantino diffuso ieri da Fim, Fiom e Uilm, il sindacato chiede che l'azienda di Settimo Torinese «dia chiari e concreti segnali di disponibilità ad affrontare i problemi che sono aperti: organici, passaggi di categoria, norme antinfortunistiche».

Per il consiglio di fabbrica due sono le richieste «irrinunciabili» e cioè l'apertura dell'infermeria all'interno dello stabilimento, chiusa da tempo, e la sicurezza di lavoro nel reparto laminatoio dove gli infortuni «sono — sostengono — all'ordine del giorno».

Dopo alcune modifiche agli impianti gli addetti all'evacuazione delle placche del laminatoio sono stati ridotti da cinque a uno per turno.

«Un solo operaio — dicono ancora i delegati — laggiù nella buca lontano da tutti, non può lavorare in condizioni di tranquillità, perché se si fa male nessuno è in grado di accorgersene immediatamente e di soccorrerlo. Per questo motivo chiediamo all'azienda la presenza di un altro compagno al suo fianco».

p. gal.

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

DA NOI...
PERMETTETEVI IL MEGLIO
SVENDITE
EFF. COMUNICAZIONE LEGGE 80

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

VI OFFRIAMO
LA POSSIBILITA' DI
RISPARMIARE
APPROFITTATENE
SOLO AL POMERIGGIO

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

PRIMA DI ACQUISTARE
CONFRONTATE

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti
dal tramonto all'alba

La Colombia epicentro della guerra dei prezzi

Il caffè batte la coca

La Colombia, agli onori della cronaca ormai solo per la guerra ai narcotrafficantes del cartello di Medellin, è l'epicentro di un'altra guerra, silenziosa e senza vittime, ma con gigantesche implicazioni economiche: la Confederación Nacional de Cafeteros è l'unico organismo appartenente all'Organizzazione Internazionale del Caffè (Oic) a non essersi piegata alle pressioni degli industriali americani e dei produttori brasiliani che, nel luglio 1989, hanno determinato la rottura degli accordi internazionali e la conseguente caduta del prezzo del caffè a meno della metà rispetto a sei mesi fa. Con questa azzardata manovra speculativa i brasiliani hanno intenzione di passare dal 28% del mercato mondiale al 35%, mentre gli industriali americani hanno inteso, in nome del liberismo, porre fine agli alti profitti realizzati dagli industriali tedeschi e olandesi nelle cui mani, via Berlino, finivano ogni anno i 6 milioni di sacchi di caffè che venivano esportati nei Paesi dell'Est a prezzi ridotti; gli americani inoltre erano ansiosi di ricostruire, a basso costo, il loro stock in via di esaurimento, approfittando poi del prossimo rialzo dei prezzi per attuare giganteschi profitti.

Dal luglio scorso il crollo del prezzo del caffè ha messo in ginocchio più di un Paese produttore (soprattutto gli Stati africani), solo i cafeteros colombiani si possono ritenere tranquilli per il futuro. Essi possono fare affidamento su una apposita riserva liquida della Confederación Nacional de Cafeteros di 600 milioni di dollari a cui attingere per mantenere inalterato il ricavo delle vendite e per sostenere il loro prodotto nel mondo. Hernán Uribe, presidente della Confederación, prevede che i coltivatori possano resistere, senza contraccolpi economici, grazie a questi fondi, per dodici-quattordici mesi, entro i quali spera che la crisi possa essere positivamente risolta.

La Confederación Nacional de Cafeteros è un vero e proprio Stato nello Stato, riunisce sotto di sé 300.000 proprietari di piantagioni e possiede molteplici attività: il Banco de Cafeteros, uno dei più attivi del Paese; il grand hotel di Pereira; la compagnia di navigazione Gran Colombiana, con trentacinque navi; numerosi immobili; una compagnia di assicurazioni. Il tutto per un totale di 2 miliardi di dollari di patrimonio.

Per oltre cinquanta anni il 30% del ricavato dal caffè esportato è andato a rimpinguare le casse della Confederación, permettendo di accumulare queste ricchezze che oggi mettono al riparo i coltivatori colombiani dalla crisi.

La Colombia è il secondo Paese produttore del mondo con il 16% del mercato; il 35% delle esportazioni colombiano è rappresentato dal caffè, per un valore di 800 milioni di dollari annui.

Nonostante i molti sforzi di differenziazione della produzione agricola i preziosi grani sono ancora la principale fonte di reddito per molte famiglie e di valuta pregiata per il Paese. Sin dagli Anni Settanta gli agronomi della Confederación, che con il tempo intendono con colture alternative sostituire il 100% delle piantagioni di caffè, hanno iniziato a studiare la possibilità di coltivare frutti esotici e soia. Più di un miliardo di dollari è già stato investito in questi progetti che solo ora cominciano a dare i primi risultati apprezzabili.

Da molte parti, persino dal governo colombiano, sono sorte voci timorose che i piccoli proprietari potessero cedere alla tentazione di trasformare le loro piantagioni in campi di coca. I dirigenti della Confederación spiegano che ciò non è possibile per due motivi: il caffè è coltivato sui grandi altipiani dell'interno (le zone a più densa popolazione e più controllate) che vengono continuamente fotografati dagli aerei degli agronomi, al contrario delle foreste dove si coltiva la coca, impenetrabili allo sguardo; in secondo luogo la coca non potrebbe crescere rigogliosa in un clima mite e temperato come quello degli altipiani: ha bisogno invece del caldo umido delle foreste, poco abitate, dove è facile nascondersi da sguardi indiscreti.

A fronte di questa crisi i colombiani chiedono di poter esportare i loro prodotti in Europa, il caffè come i frutti esotici, i fiori (di qui sono i maggiori produttori mondiali con i Paesi Bassi) come la soia, senza dover sottostare, come ora, a tassazioni inique e discriminanti (il caffè colombiano paga, sul mercato Cee, il 4% di tasse, al contrario di quello africano liberamente importato).

Inoltre i cafeteros contestano l'operato dei colossi industriali europei, come Nestlé e Jacobs, che ottengono in questo momento guadagni enormi dal momento che al minuto il prezzo del caffè è rimasto inalterato.

Venanzio Laudi

Donne trasportano sacchi in una piantagione di caffè colombiana

SUL VOLTO STANCO LE FATICHE DI GORBY

La missione in Lituania di Gorbaciov si conclude oggi senza che il presidente sovietico abbia raggiunto l'obiettivo di spegnere il fuoco dell'indipendentismo; ai lituani ha promesso un referendum popolare, ma ha predetto che la maggioranza boccerà la secessione, una volta capito quanto sarebbe gravosa questa scelta. Nella foto Gorbaciov in visita ad una famiglia in una cooperativa agricola nella regione di Siavliai. Sul suo volto molta stanchezza

ARRESTATI 4 MILITANTI

L'Ira comprava missili negli Usa

WASHINGTON ■ Quattro presunti membri dell'Esercito repubblicano irlandese (l'Ira) sono stati arrestati ieri sera a Miami mentre cercavano di comprare un missile antiaereo a raggi infrarossi: lo ha annunciato l'Fbi un cui portavoce, Gregory Jones, ha detto che tre degli arrestati sono irlandesi, mentre il quarto è di nazionalità canadese.

Ha commentato Timothy Wagner, responsabile delle dogane della Florida: «Uno di questi ordigni, lanciato contro un aereo di linea, lo farebbe esplodere». Gli ha fatto eco Robert Creighton, capo della sezione anticontrabbando: «Dobbiamo ritenere che se erano interessati a procurarsi questo missile intendevano servirsene contro un volivolo».

Ieri Moley, in un magazzino di Palm Beach, ha pagato ai suoi «contatti» (che in realtà erano agenti federali in borghese) 50 mila dollari per uno «Stinger»: «Sono solo un povero irlandese, e sono qui in vacanza», ha dichiarato il suo compagno di lotta McColgan, mentre veniva condotto via in catene. Ed ha aggiunto: «E' stata certa gente di qui a incastrarmi offrendomi di comprare un equipaggiamento da utilizzare per la lotta dei repubblicani irlandesi».

Gli agenti federali sostengono che nel corso di ripetuti incontri i quattro hanno rivelato particolari attentati terroristici compiuti in passato, per convincerli della serietà del loro interesse all'acquisto dello «Stinger».

Con l'ultimo attentato l'Ira, l'anno scorso, ha colpito in Inghilterra la caserma della banda della Regina. Una bomba aveva sventrato il dormitorio seppellendo sotto le macerie numerosi giovani militari. La struttura non era particolarmente protetta perché veniva esclusa come obiettivo dal terrorismo nord-irlandese. E' noto che il bersaglio numero uno dell'Esercito repubblicano è Margaret Thatcher. Quando l'Ira colpì l'albergo di Brighton, che la ospitava, il gruppo terrorista aveva dichiarato che in quel caso la Thatcher aveva avuto fortuna, ma che a loro sarebbe stato sufficiente «avere fortuna una volta sola».

SUMMIT MONDIALE PER SALVARLE

Un misterioso inquinamento sta facendo sparire le rane

SYDNEY ● La misteriosa scomparsa di milioni di rane in tutto il mondo nell'ultimo decennio, con la probabile estinzione di intere specie e segni di grave declino in molte altre, è «un ammonimento per l'umanità» perché probabilmente legata all'inquinamento dell'ambiente a cui i batraci sono ultrasensibili e di cui l'uomo non è ancora riuscito a prendere atto.

Lo afferma il più autorevole studioso di rane australiano professor Myke Tyler, dell'università di Adelaide (nel Sud dell'Australia) che parteciperà il mese prossimo in California ad un «vertice» di emergenza fra esperti, dove riferirà sulla «drammatica situazione australiana».

In Australia, patria di 200 specie diverse di rane, 20 sono considerate in pericolo e almeno tre sono estinte.

Una di queste è il «Rheobatrachus Silus» che cova nello stomaco le sue uova senza che siano attaccate dai succhi gastrici, base di una vitale ricerca sulla cura dell'ulcera e ormai introvabile fin dall'inizio degli anni Ottanta.

La sua scomparsa, che ha gettato nel caos il progetto di ricerca di cui era oggetto, ha allarmato il professor Tyler che si è subito messo alla ricerca delle cause di questa «strage».

Lo scienziato ha ricevuto centinaia di lettere o telefonate da ogni angolo d'Australia, in cui si lamenta il silenzio che sempre più incombe sugli stagni e i ruscelli del continente, finora teatro di cori assordanti.

Secondo il prof. Tyler è impossibile calcolare il numero di rane «scomparse», ma il declino della popolazione è più che evidente anche in aree come i parchi nazionali, considerati ambienti più sicuri. Tra i tanti fattori in gioco, uno è certo legato alla loro ultrasensibilità all'inquinamento ambientale.

In alcune zone è responsabile la crescente salinità del suolo e degli specchi d'acqua (legata alla deforestazione), ma secondo lo scienziato «devono essersi già verificati mutamenti climatici sostanziali».

«Sappiamo che le rane sono più suscettibili alla pressione barometrica e le più sensibili tra i vertebrati alla radioattività. C'è da credere che sia in atto un qualche fattore che le sta decimando, e di cui non sappiamo niente» ha detto l'esperto australiano.

«Occorre studiare in maniera più approfondita il fenomeno e così, forse, riusciremo a prevenire eventuali catastrofi ecologiche ancora più gravi».

Andy Koffman, di Seattle (Stati Uniti), mostra orgoglioso alcune delle undici gigantesche rane che ha catturato in Camerun, in un recente suo viaggio africano, per portarsele a casa. La più grossa delle rane «Golia» della collezione di Koffman pesa poco meno di quattro chilogrammi. Pare che alle povere bestie catturate il collezionista non abbia domandato se gradivano il trasferimento negli Stati Uniti o se avrebbero preferito rimanere in Africa

La Copia Vincente.

ISDO ISTITUTO SUPERIORE DI ORGANIZZAZIONE
39° ANNO ACCADEMICO
Corso preserale di specializzazione in
TECNICA PUBBLICITARIA
Da metà gennaio a metà giugno
lunedì, mercoledì e giovedì ore 18.15 - 20.45
sabato mattina al Politecnico ore 9.00 - 12.30
Rilascio di diploma (D.M. 14/10/54 n. 10282)
tel. 533.842 - TORINO - Corso Montevecchio, 52
orario di Segreteria: 9.30 - 20.30

BIANCO FRETTE
dall'8 gennaio al 3 febbraio
SCONTI
dal 10% al 40%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Via dei Martiri, 10

MAX 86
Via Cristoforo Colombo 55
Tel. 590.651 - 10128 Torino
Sconti fine serie
con
MaxMara
SPORTMAX
WEEKEND
MARELLA
PENNYBLACK
ORARIO CONTINUATO

NON ABBANDONATEMI!

LEGA PER L'AMBIENTE
VIA VITTORIO AMEDEO II, 19 Tel. 011/53.48.59

Il sindaco di Torrazza blocca i rifiuti Acna?

TORRAZZA PIEMONTE ● Dalla Val Bormida alla provincia di Torino, piemontesi uniti contro l'Acna, che domani avrebbe intenzione di rispondere alle critiche invitando personalmente tutti i parlamentari italiani a visitare lo stabilimento.

Amministratori ed esponenti politici dell'Alessandrino sono intervenuti numerosi all'assemblea pubblica di ieri sera a Torrazza Piemonte. Portavano dati certi sulla estrema tossicità di queste sostanze ai cittadini di Torrazza, Mazzè, Verolengo, Verrua Savoia, Chivasso e altri comuni della zona. Convinconti, se alla fine tutti hanno chiesto al sindaco di Torrazza, Mauro Cena (pci), un'ordinanza di chiusura immediata per la discarica del paese, di proprietà della Servizi Industriali, che da giugno ospita ufficialmente i fanghi dell'Acna. In caso contrario, minacciano blocchi stradali. E il sindaco si è impegnato a farla, ricordando però che sullo stop all'impianto l'ultima parola spetta al prefetto.

La riunione era iniziata con un insulto a Ruffolo, lanciato da Cena. L'affronto aveva provocato un accenno di rissa tra il sindaco di Torrazza e l'ex-sindaco psi di Verolengo, Lusso. «E' comprensibile la rabbia della gente — commentava il senatore Visca, grande animatore della crociata anti-Acna —, è un'altra prova che l'Acna sta avvelenando anche il tessuto sociale».

Cena si è ribellato alle accuse di aver coperto l'attività della

Giorgio Ruffolo

Giuseppe Visca

Servizi e ha chiamato in causa la Provincia e l'assessore dc Paolo Sibille, che lo avrebbero completamente esautorato da qualsiasi competenza in materia. «Contro la presenza della discarica ho fatto ricorsi su ricorsi — ha rammentato — spendendo tra l'altro 60 milioni, ma il Tar l'anno scorso mi ha dato torto definitivamente».

E le bolle d'accompagnamento che dimostrano la provenienza dei rifiuti di Torrazza da Cengio? «Mai viste, l'ho saputo dai giornali. A quel punto ho chiesto conferma alla Provincia per telefono, per lettera e per telegramma, ma Sibille non mi ha risposto e, come stamattina, si è fatto negare».

Poi il veemente sortita contro il ministro, reo, secondo Cena, «di non conoscere nemmeno le leggi dello Stato». Ruffolo, ha rivelato infatti il sindaco di Torrazza, gli avrebbe chiesto tutta la documentazione relativa al rifiuti Acna portati a Torrazza. «Ma quale documentazione — ha urlato —, non ne sa assolutamente nulla: chiedetelo alla Provincia, perché né io né l'usl sappiamo quello che finisce in questa discarica». E ha aggiunto, tanto per scaldare ancora un po' gli animi già incandescenti: «E' il psi che ha in mano l'ecologia da molti anni e a tutti i livelli, dal ministro all'ultimo assessore: quindi lui il responsabile di questi disastri ambientali». Ma ha dimenticato, Cena, di dire che «sono stati proprio i socialisti a sollevare in valle Bormida la questione Acna e a pagarla con la quasi completa estromissione delle giunte e dalle amministrazioni locali ad opera della dc e anche del pci» ha ricordato Pietro Foglino, ex-vicepresidente dell'usl di Acqui, giubilato appunto in questo modo.

L'allarme più grave alla popolazione è del senatore Giuseppe Visca, eletto nei collegi di Acqui, Ovada e Novi Ligure. Visca ha dipinto un quadro di estrema gravità per i siti, e sono decine in tutto il mondo, che hanno ricevuto i terribili bidoni dell'Acna e ha parlato di inquinamento selvaggio e premeditato, provocato da produzioni industriali — 100 mila quintali l'anno — che tutte le nazioni ormai, tranne l'Italia, rifiutano. «Il carico delle famose navi dei veleni — ha ammonito — era in massima parte composto da questi prodotti. Una cosa è certa, tre chili di diossina hanno fatto evacuare Seveso ed emanato la famosa direttiva. Ma secondo l'università del Missouri, che è una delle tre al mondo in grado di eseguire queste analisi, la situazione Acna è 200 volte peggio». Quanto all'imminente invito ai parlamentari perché visitino l'azienda, il sindaco di Prunetto Val Bormida, Giuseppe Albesano, li ha esortati a declinarlo.

Maurizio Menicucci

Ora difeso ora cacciato: con il freddo torna il lupo nelle valli alessandrine

ALESSANDRIA ■ Mai gridare al lupo. Eppure da qualche anno si celebra un rito: con l'assalto del freddo e delle prime spruzzate di neve sulle cime dell'Appennino tra Emilia, Piemonte e Liguria vengono avvistati regolarmente piccoli nuclei di lupi, proprio come nei giorni scorsi è avvenuto in Val Curone. Ma si va anche più in là, si denuncia l'uccisione di capi di bestiame, come è accaduto l'anno scorso in Val Borbera, qualcuno mostra sulla piazza del paese un lupo morto, forse di malattia, probabilmente «sparato».

E mentre a Varzi, in provincia di Pavia, pochi chilometri ad est dall'Alessandrino, le Comunità montane e i servizi volontari di vigilanza ecologica organizzano convegni sulla sua presenza, la Regione Lombardia sta per approvare la legge n.° 406 in materia di «danni causati da specie di animali in via di estinzione e di particolare pregio naturalistico».

Nella provincia mandrogna, la situazione è quella che viene descritta da Maurizio Tambornini, socio dell'associazione tortonese agricoltura biologica «Strada del sale» che dice: «Nelle valli Staffora, Tidone, Curone, Borbera, Grue, il lupo è una realtà e voci spaventate degli abitanti da tempo indicano gli ecologisti come responsabili della loro presenza e di quella delle vipere avrebbero liberato questi animali per ristabilire la fauna nei boschi».

La verità è che prati e alpeggi appenninici nostrani, grazie a

Il «problema lupi» è sentito nell'Alessandrino

privati e a cooperative di giovani coraggiosi, ospitano mandrie di mucche e cavalli che sono diventate il perno del rilancio della depressa economia montana. In questo ritorno all'agricoltura in sintonia con la natura, bisogna saper rispettare le sue leggi: «Ed è qui — dicono i verdi tortonesi — che si torna al lupo: quando ha fame uccide i vitelli, ma il peso della presenza del lupo deve essere distribuito tra tutti, non si può rischiare di compromettere un allevamento in cui i margini di guadagno sono limitati. Gli enti locali alessandrini devono accollarsi l'onere di pagare interamente i danni subiti dagli attacchi dei lupi».

Alberto Meriggi, del dipartimento di biologia animale dell'università di Pavia, conferma che la dieta del lupo delle nostri valli è costituita soprattutto da bestiame domestico, cinghiali, frutti delle rosacee, e Giorgio Boscagli, dell'Ente Parco d'Abruzzo, dice che il lupo ha iniziato un'espansione del suo areale ricolonizzando l'Appennino ligure-piemontese, spinto dalla protezione per legge e dalla diffusione di cinghiali e bestiame brado.

E' improcrastinabile una legge regionale piemontese (nove Regioni l'hanno già promulgata) di indennizzo per i danni provocati alle mandrie dai lupi.

Sandro Buoro

Il golf, sport che si sta imponendo in Valle d'Aosta

TURISMO

Golf e ippica in montagna la Valle d'Aosta alla ricerca di valide alternative allo sci

AOSTA ● Dopo quello a nove buche di Breuil-Cervinia, che è il più alto d'Europa e quello di Courmayeur, ai piedi del Monte Bianco, la Valle d'Aosta sta «pensando seriamente» a dotarsi di un nuovo campo da golf a 18 buche con annesso un albergo di classe e le strutture necessarie per gli sport equestri.

Il nuovo impianto potrebbe sorgere nella piana di Fenis, alle porte di Aosta, dominata dall'omonimo castello medievale. Della possibilità di realizzare un campo a 18 buche in Valle d'Aosta se ne parla da oltre vent'anni ma il primo seme fu gettato dall'allora assessore al Turismo Angelo Pollicini nella seconda metà degli Anni Settanta. Il sogno di Pollicini è stato ripreso con forza dall'assessore Renato Faval che vede nel golf «un'attrattiva di primaria importanza per una località che basa la sua economia prevalentemente sull'industria turistica». Faval, ben spalleggiato dai colleghi di giunta e dal presidente della Regione, Augusto Rollandin, è stato perentorio: «Sarà necessario trovare una soluzione ai tanti problemi che si frappongono ma l'impianto sarà realizzato perché è troppo importante sia per la promozione turistica che per i risvolti economici positivi che può avere sulle popolazioni di Fenis che per la salvaguardia ambientale».

L'assessore non lo dice ma a influire sulla decisione incide, anche, la mancanza di neve che sta caratterizzando questi ultimi inverni ed il golf è quindi visto come una possibile alternativa.

E mentre a Fenis si discute se e come realizzare il campo da golf, a Cignod, in frazione Arsanniéres, a 1100 metri di quota lungo la valle del Gran San Bernardo, alcuni privati si accingono a costruire un campo a nove buche con possibilità di ampliamento a 18. Fra l'altro è previsto il recupero di un piccolo villaggio da anni disabitato dove sorgerà la «club house», mentre già dalla prossima estate entrerà in funzione un «campo scuola» per diffondere questo sport che per molti rappresenta il futuro turistico della Valle d'Aosta.

p. m. i.

sconti fino al
50%
conbipel
shearling pelle pellicce
a cocconato d'asti
sede produzione e vendita
aperto anche la domenica e festivi
TEL. 0141-907656
ventidue punti vendita in italia
torino
CORSO BRAMANTE 27 - TEL. 3195998
VIA AMENDOLA 4 - TEL. 548386
venaria
PIAZZALE CITTÀ MERCATO
TEL. 011-214140
EFF. COM. LEGGE 80

STANOTTE A MONZA

Finanziere uccide due conoscenti

MILANO ● Un militare del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Milano ha sparato la notte scorsa contro due conoscenti uccidendoli. Il fatto è avvenuto a Monza in viale Europa 11, poco prima delle tre del mattino, al termine di una lite per futili motivi, all'esterno dell'american bar «Loris Club». Il presunto omicida, Giuseppe Del Bene, 28 anni, è stato rinchiuso nei locali del commissariato di Monza in attesa dell'interrogatorio. Le vittime si chiamavano Raffaele Apuzzo, di 43 anni e Antonio Radaelli, di 42 anni, morto poco prima delle 8 all'ospedale di Monza. Giuseppe Del Bene, nato a Marcianise (in provincia di Caserta), risiede a Milano in un alloggio di servizio della guardia di finanza; Apuzzo, nato a Liveri (in provincia di Napoli), abitava a Monza in via Lipmadi 17; Radaelli, ricoverato all'ospedale in condizioni disperate è morto alle 7,45, abitava a Monza in via Valentini 20. Le indagini sono condotte dal sostituto procuratore della repubblica Salvatore Bellomo.

In base a una prima ricostruzione, sembra che i tre si conoscessero da tempo. Avevano passato l'intera serata insieme, avevano cenato alla pizzeria «Il braciere» del centro di Monza e poi erano andati a ballare nella vicina discoteca «Laser». Sempre insieme erano andati in un'altra discoteca di Lesmo per poi tornare a Monza al «Loris Club» per mangiare un panino. Pochi minuti prima delle tre, all'orario di chiusura del locale, sono usciti in strada e lì è incominciata la lite conclusa con il duplice omicidio. Il finanziere avrebbe esploso numerosi colpi con la sua pistola d'ordinanza, una calibro 9.

BORGOSESIA ● Il tribunale di Vercelli ha riconosciuto colpevole della rapina all'ufficio postale di Isolella Giuseppe Cassino, 30 anni, di Salerno, e Giovanni Scalzo, 30 anni, di Quarona; assolto Carmelo Palumbo, 29 anni, residente a Ponzone.

GRIGNASCO

Avevano ceduto i terreni per la costruzione del ponte ma pagano ancora le tasse

GRIGNASCO ● Il ponte che collega il comune di Serravalle con Grignasco è sotto accusa. I grignaschesi, che alcuni anni or sono cedettero i loro terreni per la realizzazione dell'opera, pagano ancora le tasse per gli appezzamenti che non sono più di loro proprietà.

Ultimamente la situazione è diventata insostenibile. Decine di cittadini si riversano quotidianamente nell'ufficio del sindaco, Mario Zanaroli, per chiedere quando verrà risolto l'annoso problema.

«Non so più cosa rispondere — afferma il primo cittadino —. Reclamano il residuo del pagamento dei terreni. In ragione del 15 per cento. E vogliono altresì la determinazione dei frazionamenti con le nuove proprietà. Ultimamente ho convocato il Consiglio comunale e abbiamo scritto dei solleciti agli enti competenti, ma finora non abbiamo ancora ottenuto alcuna risposta».

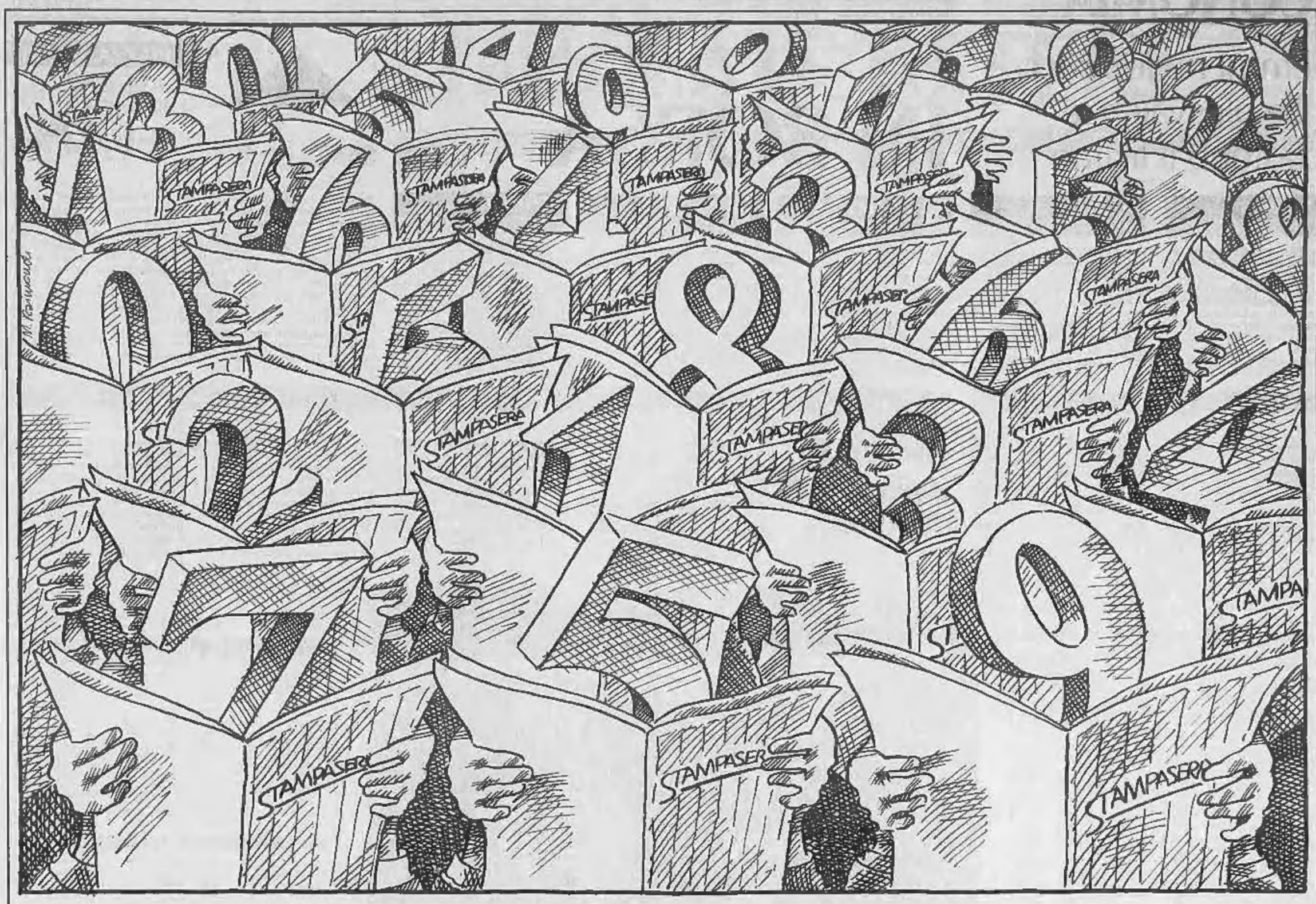
Il ponte, costruito in collaborazione fra le Amministrazioni di Vercelli e Novara, è attualmente passato all'Anas. In particolare, la zona interessata si trova in prossimità delle rampe d'accesso al viadotto che attraversa il fiume Sesia.

Il sollecito di cui parla il sindaco è stato inviato al presidente e al vicepresidente della provincia di Vercelli, Remo Cantono e Giulio Axerio. «Siamo stanchi di pagare le tasse per terreni che non ci appartengono — dicono gli interessati —. Ormai sono quasi cinque anni che il ponte è stato costruito. Sicuramente i fascicoli relativi alle nostre pratiche sono finiti nei meandri della burocrazia».

L'Amministrazione provinciale di Vercelli, dal canto suo, avrebbe dato a suo tempo mandato ad uno studio privato per definire tutte le innumerevoli pratiche in sospeso. Ma al momento i cittadini pagano e minacciano di far intervenire la magistratura.

Giuseppe Patellaro

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Cerducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.660
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555



Bozell

Prima Stampasera dà i numeri e dopo i milioni.*

Aut. Min. N° 4/80182

Dal 15 gennaio al 23 febbraio chi compra Stampasera è meglio che, dopo averla letta, non la butti via. Ogni copia di Stampasera può valere milioni con il grande gioco "La Copia Vincente". Sulla prima pagina del giornale, infatti, sarà stampato un numero in alto a destra. Conservate gelosamente la vostra Stampasera. Due giorni dopo saranno pubblicati 10 numeri. Se il numero della vostra copia sarà tra quelli pubblicati, potrete vincere buoni acquisto per un ammontare massimo di 2 milioni di lire. Buoni acquisto tutti da spendere presso i negozi Borbonese e Mazzini Griffe. Non c'è che da aspettare il 15 gennaio. Da quel giorno Stampasera inizierà a dare i numeri... e poi i milioni.

* In buoni acquisto.

STAMPASERA
La Copia Vincente.

Nemmeno le «voci» sulle plusvalenze scuotono il listino

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di ***Elio Blancato***

RIALZO

PIAZZA AFFARI
8 GENNAIO
12 GENNAIO
+0,83%

LUNEDI' 8
+0,14

Il mercato ha proseguito nel trend al rialzo, accogliendo positivamente la svalutazione della lira e l'adozione della più ristretta banda d'oscillazione all'interno dello Sme, adottato nell'ultimo week-end. Alla ribalta alcuni valori minori, mentre i titoli guida hanno avuto un andamento variegato. Indice Comit: 702,07.

MARTEDI' 9
+0,11

Seduta di sostanziale equilibrio, dall'intonazione discontinua, ma crescente. La chiusura di tutti i principali titoli guida aveva fatto segnare un arretramento dell'indice prossimo al mezzo punto percentuale. Successivamente il favorevole andamento dei titoli bancari ha risollevato il listino. Indice Comit: 702,83.

MERCOLEDI' 10
+0,40

Seduta nervosa e altalenante, ma dai temi operativi sufficientemente ampi. L'importanza della riunione, i cui prezzi di chiusura servono da base per la risposta premi di giovedì, ha condizionato l'attività di mercato, risultato estremamente selettivo. Rinnovato interesse per i titoli bancari. Indice Comit: 705,63.

GIOVEDI' 11
+0,25

Mercato in piena tecnica, con la scadenza della risposta premi risoltasi con il ritiro di circa il 70% dei contratti stipulati. Per la cronaca è stata la settima seduta consecutiva di segno positivo, in quanto l'ultima flessione risale alla prima riunione dell'anno. Attività e scambi in crescita. Indice Comit: 707,41.

VENERDI' 12
-0,07

Dopo sette sedute di rialzo, il mercato ha fatto registrare una lievissima pausa, proprio alla vigilia della scadenza tecnica dei riporti, in calendario lunedì prossimo. Ad un avvio riflessivo, ha fatto seguito un ritorno molto selettivo della domanda, con alcuni titoli secondari alla ribalta. Indice Comit: 706,92.

Settimana complessa e movimentata, con il mercato azionario preso tra i fuochi delle scadenze tecniche — giovedì «risposta premi», lunedì prossimo «riporti» — e le plausibili incertezze derivanti dal comportamento della nostra moneta dopo l'ingresso nella banda d'oscillazione più ristretta del Sistema monetario europeo. Tutto, comunque, è filato liscio, e la settimana si è chiusa positivamente, ben al di là delle più rosee aspettative. L'indice azionario generale ha fatto registrare da un venerdì all'altro una variazione positiva, prossima al punto percentuale, ma soprattutto si è mosso costantemente al rialzo, forse conscio delle sue vere potenzialità. Esaurita la forza di trascinamento esercitata dagli altri mercati esteri, Piazza Affari è tornata a risplendere di luce propria, scoprendo nuovi temi operativi e una vitalità di scambi che lascia ben sperare. Neppure l'annosa questione della tassazione dei capital gain è riuscita a scuoterla. E' partita davvero. Dove arriverà?

TITOLI ORSO

MONDAD RISP. NC.	— 20,84
RISANAMENTO RISP.	— 9,61
CONDOTTE TORINO	— 7,41
UN. SUBALPINA ASS.	— 6,48
AUSCHEM ORD.	— 6,35
FIRS. ORD.	— 5,81
STEFANEL	— 5,44
SMI METALLI ORD.	— 5,22
RISANAMENTO	— 5,07
AME FIN. R. NC.	— 4,88

TITOLI TORO

FOCHI	+ 16,30
BANCO ROMA W.	+ 12,62
TRIPCOVICH	+ 10,92
TRIPCOV RIS NC.	+ 10,63
MANULI	+ 10,39
SAIPEM RIS WAR.	+ 10,21
CR VARES RISP.	+ 10,07
BON FERRARESI	+ 10,02
CIGA RISP NC.	+ 9,79
RECORDATI	+ 9,61

Castagnetti superstar del 1989

I Più fortunati investitori nel 1989 sono stati i possessori di azioni Castagnetti, società del gruppo Fiat - Impresit operante nel settore dell'ecologia. Costoro, limitandosi a detenere le azioni in loro possesso, hanno conseguito una plusvalenza straordinaria, superiore al 270%. Infatti il titolo, quotato in Borsa di Torino, è passato da un valore di 4700 lire del gennaio '89 alle attuali 17.460, confermandosi la vera superstar del listino nel 1989. Tanto *appeal* — la Castagnetti continua a essere insistentemente richiesta e macina nuovi valori massimi uno dopo l'altro — non nasce soltanto dalle ottime performance gestionali conseguite, né dalle elevate potenzialità del settore d'appartenenza (eccologia e ambiente), né dalle più recenti acquisizioni o dalle prestigiose commesse ottenute (costruzione di un impianto di potabilizzazione delle acque del Nilo), ma soprattutto dalla decisione della società di dar corso a un favorevolissimo aumento di capitale, che prevede l'offerta di nove nuove azioni per ogni azione posseduta, al valore nominale di mille lire. Con questa operazione, con l'avvenuto ampliamento dell'oggetto sociale e con il cambio di denominazione, la ex Castagnetti, ora Fisia, assumerà la funzione di polo ecologico del Gruppo, e sarà quotata alle Borse di Milano, Roma e Genova.

TITOLI	12-01	05-01	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	min.
ALIMENTARI						
Alivar	12000	12110	-110	-0,91	14100	6210
Bonifiche Ferr.	50500	45900	+4600	+10,02	50500	23510
Eridania	8502	8060	+442	+5,48	8502	2580
Eridania r. n.c	5260	4990	+270	+5,41	5260	2000
Zignago	8660	8140	+520	+6,39	8810	4050
ASSICURATIVE						
Alleanza Ass.	45600	44670	+930	+2,08	74137	[illegible]
Alleanza r.	41200	40100	+1100	+2,74	73845	[illegible]
Assitalia	13721	14325	-604	-4,22	[illegible]	13550
Ausonia	1851	1890	-39	-2,07	3403	1800
C. Latina	13520	13851	-331	-2,39	18440	9500
C. Latina r. n.c.	5700	5735	-35	-0,62	7783	4100
Fata	13850	13850	—	—	16590	12950
Firs	1622	1722	-100	-5,81	2103	1600
Firs r.	[illegible]	697	-18	-2,59	[illegible]	650
Generali	41550	[illegible]	-650	-1,55	117963	39850
Italia Assicurazioni	13705	14190	-485	-3,42	21034	8976
L'Abeille	116000	115300	+700	+0,60	152000	79200
La Fondiaria	61050	[illegible]	-1350	-2,17	[illegible]	48000
La Previdente	21600	22305	-705	-3,17	42500	[illegible]
Lloyd Adriatico	17500	17990	-490	-2,73	[illegible]	13850
Lloyd Adriatico r.	11240	11210	+30	+0,26	[illegible]	6200
Milano Ass.	24120	24490	-370	-1,52	39600	18950
Milano Ass. r. n.c.	16220	[illegible]	-130	[illegible]	[illegible]	9550
Ras	26820	[illegible]	-1360	-4,83	55720	26450
Ras r. n.c.	12380	12650	-270	-2,14	33737	[illegible]
Ras r. n.c. 1.1.89	—	—	—	—	14610	12190
Sai	18700	18990	-290	-1,53	31361	12125
Sai r.	7961	8135	-174	-2,14	19500	6250
Toro	21800	22450	-650	-2,90	[illegible]	2110
Toro p.	12400	[illegible]	-330	-2,60	[illegible]	[illegible]
Toro r.	10050	[illegible]	+500	+5,23	21800	5131
Unione Sub. Ass.	[illegible]	27800	-1800	-6,48	32400	22890
Unipol p.	16400	17100	-700	-4,10	27270	14300
Vittoria Ass.	23000	23870	-870	-3,65	25850	18330
BANCARI						
B. Agr. Milanese	15850	16062	-212	-1,32	17010	7890
Banca Catt. Veneto	9750	9050	+700	+7,73	9750	2970
Banca C. V. r. n.c.	4750	4360	+390	+8,94	4918	2590
Banca Comm. Ital.	5450	5080	+370	+7,28	[illegible]	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	4030	3890	+140	+3,59	4030	[illegible]
B. Manusardi	[illegible]	[illegible]	+55	+3,84	[illegible]	[illegible]
B. Mercantile	11800	12150	-350	-2,89	[illegible]	7700
Banca Toscana	5700	5650	+50	+0,88	8000	3800
B. Chiavari	5640	[illegible]	+140	+2,54	7950	3060
Banco Lariano	7100	6510	+590	+9,06	7130	[illegible]
Banco Napoli r.	17400	17052	+348	+2,04	20250	13600
Banco Roma	2405	2255	+150	+6,65	15000	1779
Banco Roma w.	879999	780003	+99996	+12,82	889000	740000
B. Sardegna r.	14090	13880	+210	+1,51	14090	9350
Bna	10350	10250	+100	+0,97	17000	5690
Bna p.	4450	4350	+100	+2,29	6910	1930
Bna r. n.c.	2244	2180	+64	+2,93	3189	1730
Bnl r. n.c.	14400	14660	-260	-1,78	22645	10450
Credito Comm.	5030	4810	+220	+4,57	6900	2590
Cr. Fondiario	7250	7198	+52	+0,72	7275	2600
Credito Italiano	2971	2888	+83	+2,87	[illegible]	1130
Credito Ital. r. n.c.	2184	2095	+89	+4,24	2575	1181
Credito Lombardo	[illegible]	3661	+179	+4,97	[illegible]	[illegible]
Cred. Varesino	[illegible]	6301	+389	+6,17	52101	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	3410	3098	+312	+10,07	3410	[illegible]
Interbanca	—	—	—	—	44500	[illegible]
Interbanca p.	63000	63600	-600	-0,95	70100	[illegible]
Mediobanca	19510	18840	+670	+3,55	292500	17230
Nba	5130	4849	+281	+5,79	5200	2040
Nba r. n.c.	2010	1911	+99	+5,18	[illegible]	1055
CARTARIE - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	4715	4725	-10	-0,22	7530	1495
Binda	1624	1684	-60	-3,57	3950	1370
Burgo	14580	14630	-50	-0,35	17350	9600
Burgo p.	13930	13900	+30	+0,21	14880	7850
Burgo r.	14510	14395	+115	+0,79	16900	9470
Ed. Espresso	22500	23450	-950	-4,06	[illegible]	7423
Fabbri p.	4290	4215	+75	+1,77	[illegible]	1480
Mondadori	—	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	[illegible]	7610
Mondadori r. n.c.	[illegible]	[illegible]	5000	-20,84	[illegible]	5680
Poligrafici Ed.	6200	6240	-40	-0,65	[illegible]	3089
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	5400	5400	—	—	5465	2455
C. Augusta	[illegible]	5666	+139	+2,45	5805	3600
C. Barletta	10010	9870	+140	+1,41	10010	7580
C. Merone	4865	4810	+55	+1,14	5220	2891
C. Merone r.	3285	3170	+115	+3,62	3285	2001
C. Sardegna	7415	7190	+225	+3,12	8830	5000
C. Siciliane	9970	9870	+100	+1,01	12900	6400
Cementir	3580	3425	+155	+4,52	4310	2230
Italcementi	128750	127900	+850	+0,66	[illegible]	71350
Italcementi r. n.c.	86500	82100	+4400	+7,08	87700	33410
Italcementi 2% w.	53	54	-1	-1,86	75	48
Unicem	28350	27480	+870	+3,16	28300	18120
Unicem r. n.c.	16000	15600	+400	+2,56	26460	7550
CHIMICHE - IDROCARBURI						
Auschem	2761	[illegible]	-187	-6,35	2948	1840
Auschem r. n.c.	2089	2118	-29	-1,37	2240	1501
Boero	8600	8055	+545	+6,76	9630	4680
Caffaro	1419	1415	+4	+0,28	1518	599
Caffaro r.	1415	1400	+15	+1,07	1500	600
Enichem A.	2660	2555	+105	+4,10	3080	1175
Enimont	1635	1649	-14	-0,85	1670	1382
F.M.C.	[illegible]	3100	-50	-1,62	3340	1715
Fidenza Vet.	8500	8455	+45	+0,53	9260	5990
Italgas	3155	3040	+115	+3,78	3155	1880
Manuli Cavi	6055	5485	+570	+10,39	6055	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3789	[illegible]	+159	+4,38	3789	1500
Marangoni	7140	7443	-303	-4,08	[illegible]	4870
Mira Lanza	64500	[illegible]	+500	+0,78	65500	[illegible]
Montedison	2039	2075	-36	-1,74	[illegible]	1010
Montedison r.	1264	1249	+15	+1,20	[illegible]	535
Montefibre	1313	1351	-38	-2,82	2720	1230
Montefibre r.	1020	1035	-15	-1,45	1640	950
Perlier	1219	1246	-27	-2,17	2270	950
Pierrel	[illegible]	2822	-61	-2,17	3188	975
Pierrel r. n.c.	1251	1266	-15	-1,19	1470	556
Pirelli Spa	3100	3095	+5	+0,16	5227	[illegible]
Pirelli Spa r.	3130	3085	+45	+1,45	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2269	2322	-53	[illegible]	[illegible]	1320
Pirelli Spa w.	980	995	-15	-1,51	1042	601
Recordati	14250	[illegible]	+1250	+9,61	14750	5750
Recordati r. n.c.	6760	6651	+109	+1,63	7150	3150
Saffa	11720	11700	+20	+0,17	11775	[illegible]
Saffa r.	11700	11670	+30	+0,25	11730	5750
Saffa r. n.c.	7020	6875	+145	+2,10	7020	4360
Saiag	6220	6300	-80	-1,27	6350	1691
Saiag r. n.c.	3230	3030	+200	+6,60	3230	1000
Siossigeno	—	41600	—	—	49100	10200
Siossigeno r.	—	[illegible]	—	—	44000	19000
Snia Fibre	1811	1782	+29	+1,62	[illegible]	1335
Snia	3025	2915	+110	+3,77	4940	1621
Snia r.	2981	[illegible]	-69	-2,27	[illegible]	1645
Snia r. n.c.	1770	1711	+59	+3,44	2990	1154
Snia Tecnop.	6850	7040	-190	-2,70	8020	4500
Sorin Biom.	11740	11690	+50	+0,42	[illegible]	7400
Teleco Cavi	14190	14300	-110	-0,77	[illegible]	64
Vetrerie Ital.	6400	6485	-85	-1,32	7045	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	7975	7698	+277	+3,59	7975	[illegible]
La Rinascente p.	4100	3920	+180	+4,59	4180	2000
La Rinasc. r. n.c.	[illegible]	3970	+360	+9,06	4430	2145
Standa	34900	33480	+1420	+4,24	[illegible]	[illegible]
Standa r. n.c.	13300	13200	+100	+0,75	[illegible]	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICHE						
Alitalia	2310	2360	-50	-2,12	2810	815
Alitalia p.	1700	1739	-39	-2,25	2188	397
Alitalia r. n.c.	1540	1521	+19	+1,24	1700	1142
Ansaldo Tr.	[illegible]	[illegible]	+5	+0,09	[illegible]	3500
Ausiliare	14975	14600	+375	+2,56	15900	6410
Autostrada To-Mi	12763	12950	-187	-1,45	[illegible]	[illegible]
Autostrade p.	1245	[illegible]	+15	+1,21	1300	[illegible]
Costa Crociere	3265	[illegible]	+15	+0,46	3281	[illegible]
Gewiss	18900	18300	+600	+3,27	[illegible]	3060
Italcable	[illegible]	17450	+530	+3,03	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	12905	12860	+45	+0,34	17594	5740
Selm	[illegible]	2640	-26	-0,99	3807	[illegible]
Selm r.	2579	2609	-30	-1,15	3980	1179
Sip	3590	3502	+88	+2,51	3715	1771
Sip r. n.c.	[illegible]	3055	-7	-0,23	[illegible]	1699
Sirti	13600	12825	+775	+6,04	13690	[illegible]
Sondel	1119	1154	-35	-3,04	1254	605
Tecnomasio	3510	3520	-10	-0,29	[illegible]	1181
FINANZIARIE						
Acqua Marcia	571	[illegible]	-16	-2,73	1519	269
Acqua Marcia r. n.c.	480	481	-1	-0,21	547	326
A. Marcia r. 1-4-87	408	410	-2	-0,49	510	320
Ame Fin.	—	—	—	—	[illegible]	[illegible]
Ame Fin. r. n.c.	9370	[illegible]	-480	-4,88	[illegible]	[illegible]
Avir Fin.	8700	8790	-90	-1,03	9740	900
Bastogi	370	381	-11	-2,89	735	180
Bonif. Siele	31450	31500	-50	-0,16	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9400	9640	-240	-2,49	19400	7450
Brioschi	1380	1385	-5	-0,37	1540	580
Buton	4380	4435	-55	-1,25	4825	2210
Cam. Fin.	4410	4340	+70	+1,61	4440	1787
Cir	4862	[illegible]	-205	-4,09	7155	3100
Cir r.	4950	5015	-65	-1,30	[illegible]	3100
Cir r. n.c.	2531	2601	-70	-2,70	5785	1638
Cofide	4700	4751	-51	-1,08	6710	3375
Cofide r. n.c.	1555	1615	-60	-3,72	2341	1013
Comau	4320	4360	-40	-0,92	4850	1951
Editoriale	3500	3550	-50	-1,41	3880	1615
Euromobiliare	[illegible]	6210	-110	-1,78	12360	5430
Euromobil. r. n.c.	2165	[illegible]	-15	-0,69	5390	1870
F. C. Nord	19590	19510	+80	+0,41	22100	12800
Ferruzzi Agr.	2698	2692	+6	+0,22	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2695	[illegible]	-106	-3,79	4030	1785
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1630	1675	-45	-2,69	1705	448
Ferruzzi fin.	3217	3287	-70	-2,13	3545	2696
Ferruzzi fin. w.	[illegible]	985	-34	-3,45	1715	769
Ferruzzi pr.	1799	1780	+19	+1,06	1828	1041
Fidis	7765	[illegible]	-115	-1,46	12894	5070
Fimpar	3370	[illegible]	+145	+4,48	9400	1100
Fimpar r. n.c.	1675	1561	+114	+7,30	1875	720
Fin Breda	3385	3505	-120	-3,43	13000	3240
Fin Breda warr.	[illegible]	[illegible]	-10	-4,35	349	191
Finarte	6010	5750	+260	+4,52	6200	2219
Finrex	1478	1485	-7	-0,48	1700	1010
Finrex r. n.c.	705	729	-24	-3,30	930	485
Fiscambi	5705	5600	+105	+1,87	8740	5100
Fiscambi r. n.c.	2420	2495	-75	-3,01	3645	1600
Fornara	3296	3280	+16	+0,48	3390	2120
Gaic	24800	[illegible]	-150	-0,61	49200	21000
Gemina	[illegible]	2185	+84	+3,84	2694	1005
Gemina r.	1471	1419	+52	+3,66	2566	981
Gerolimich	116	119	-3	-2,53	169	84
Gerolimich r. n.c.	89	88	+1	+1,13	128	76
Gim	[illegible]	10030	-380	-3,68	14450	[illegible]
Gim r. n.c.	3825	3870	-45	-1,17	4200	2100
Ifi p.	26150	25030	+1120	+4,47	29500	14320
Ifil	7720	7527	+193	+2,56	8100	2490
Ifil r. n.c.	[illegible]	3880	+40	+1,03	3989	1550
Isefi	1885	1960	-75	-3,83	2528	1290
Italmobiliare	209300	204000	+5300	+2,59	212100	84800
Italmobiliare r. n.c.	104000	96500	+7500	+7,77	[illegible]	6700
Kernel	619	590	+29	+4,91	1535	440
Kernel r. n.c.	1000	1000	—	—	1750	[illegible]
Mittel	4231	4200	+31	+0,73	4783	[illegible]
Partec. Finanz.	6800	[illegible]	-50	-0,73	6880	[illegible]
P. Fin. r. [illegible] ex w.	2480	2440	+40	+1,63	[illegible]	1195
Pirelli & C.	9440	9220	+220	+2,38	10400	3640
Pirelli & C. r.	[illegible]	[illegible]	+30	+0,76	8765	[illegible]
Pozzi	1335	1264	+71	+5,61	2428	960
Pozzi r. n.c.	1169	1122	+47	+4,18	1460	928
Premafin	[illegible]	16710	+200	+1,21	16930	16100
Raggio Sole	[illegible]	[illegible]	-95	-1,87	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	3800	3740	+60	+1,60	3810	1500
Rajna	13280	13000	+280	+2,15	19000	10300
Rajna r. n.c.	29010	29010	—	—	29510	14900
Riva Finanz.	[illegible]	9099	+150	+1,64	12750	[illegible]
Saes	3640	3584	+56	+1,56	3640	1300
Saes gett. p.	[illegible]	10390	-410	-3,95	10390	2650
Saes r.	1860	1790	+70	+3,91	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	1332	1348	-16	-1,19	1401	494
Serfi	6960	[illegible]	+115	+1,30	[illegible]	4810
Setemer	43650	[illegible]	+700	+1,62	44900	8700
Sifa	3151	3121	+30	+0,96	[illegible]	1615
Sifa r. n.c.	2065	2050	+15	+0,73	[illegible]	1324
Sisa	[illegible]	3565	+30	+0,84	3590	1400
Sme	4138	4259	-121	-2,85	4721	1510
Sme 1/1/89	—	—	—	—	3945	3599
Smi	1601	1689	-88	-5,22	2699	1010
Smi r.	1238	1270	-32	-2,52	2750	920
So.pa.f.	5930	5510	+420	+7,62	5930	[illegible]
So.pa.f. r. n.c.	3265	3200	+65	+2,03	[illegible]	1190
Sogefi	3710	3650	+60	+1,64	5400	2750
Stet	5310	4989	+321	+6,43	5310	2064
Stet risp.	[illegible]	4195	+100	+2,38	4510	2210
Terme Acqui	1765	[illegible]	-30	-1,68	[illegible]	1650
Terme Acqui r. n.c.	845	829	+16	+1,93	1220	570
Trenno	4840	4865	-25	-0,52	4960	2238
Tripcovich	11625	[illegible]	+1145	+10,92	11625	6410
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	3995	+425	+10,63	5100	2460
Unione Manifatture	3067	3065	+2	+0,06	3400	300
Unipar ord.	1258	1259	-1	-0,08	1265	1240
Unipar risp.	1380	1387	-7	-0,51	1401	1250
IMMOBILIARI - EDILIZIE						
Aedes	24300	24400	-100	-0,41	24460	[illegible]
Aedes r.	11800	11390	+410	+3,59	11800	3530
Attività Immobiliari	5299	5010	+289	+5,76	6300	3105
Calcestruzzi	18200	18590	-390	-2,10	19500	6850
Caltagirone	4600	4550	+50	+1,09	5730	2655
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	3500	+70	+2,00	4480	2350
Cogefar	7351	7250	+101	+1,39	7860	3710
Cogefar r.	4766	4490	+276	+6,14	4766	2000
Del Favero	6710	6475	+235	+3,62	6750	3300
Grassetto	16710	16100	+610	+3,79	[illegible]	[illegible]
Imm. Metanopoli	1620	1555	+65	+4,18	1628	960
Risanamento	45950	48400	-2450	-5,07	[illegible]	12650
Risanamento r. n.c.	20700	[illegible]	-2200	-9,61	23000	[illegible]
Vianini Ind.	1469	1401	+68	+4,85	1515	1000
Vianini Lav.	5041	5295	-254	-4,80	5395	2540
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE						
Aeritalia	3445	3480	-35	-1,01	4471	1945
Aeritalia warrant	[illegible]	725000	+1000	+0,13	845000	220000
Danieli & C.	11245	[illegible]	+905	+5,66	11310	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	6890	6375	+515	+8,07	6890	2320
Dataconsyst	12000	[illegible]	-450	-3,62	14800	6850
Faema	4300	[illegible]	+250	+6,17	4300	2070
Fiar	20000	[illegible]	-400	-1,97	26050	9770
Fiat	11203	11239	-36	-0,33	13949	[illegible]
Fiat p.	7458	7198	+260	+3,61	8350	4860
Fiat r.	7470	7299	+171	+2,34	8810	4780
Fochi Filippo	[illegible]	[illegible]	+715	+16,30	[illegible]	1565
Franco Tosi	31700	31700	—	—	32550	12710
Gilardini	5250	5160	+90	+1,74	21750	1272
Gilardini r. n.c.	4025	3810	+215	+5,64	15600	3300
Ind. Secco	1770	1801	-31	-1,73	[illegible]	[illegible]
Magneti M.	2248	2209	+39	+1,76	4344	1979
Magneti M. r.	2195	2200	-5	-0,23	4330	2000
Mandelli	11700	11510	+190	+1,65	11855	1444
Merloni	3116	3149	-33	-1,05	3645	1090
Merloni r. n.c.	1850	1748	+102	+5,83	2800	1700
Necchi	3925	3730	+195	+5,22	4100	2100
Necchi r.	[illegible]	[illegible]	+154	+4,00	4400	[illegible]
Necchi r. warr.	350	[illegible]	—	—	510	30
Nuovo Pignone	6070	[illegible]	+110	+1,84	[illegible]	4100
Nuovo Pignone w.	371	352	+19	+5,39	380	235
Olivetti	7351	7660	-309	-4,04	14780	[illegible]
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]	-110	-2,20	6690	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	[illegible]	-135	-2,74	6060	4040
Pininfarina	13650	13600	+50	+0,36	18260	[illegible]
Pininfarina r.	13500	13350	+150	+1,12	18300	7980
Rodriquez	10590	10300	+290	+2,81	11900	[illegible]
Safilo	11570	11850	-280	-2,37	11950	4850
Safilo r.	10975	10666	+309	+2,89	11200	4450
Saipem	2950	2780	+170	+6,11	4750	2070
Saipem r.	2738	2595	+143	+5,51	4651	2080
Saipem r. w.	561	509	+52	+10,21	1955	115
Sasib	8725	8190	+535	+6,54	7630	2940
Sasib p.	6490	6600	-110	-1,67	7690	2950
Sasib r. n.c.	4505	4270	+235	+5,50	4581	2173
Tecnost	2910	2959	-49	-1,66	3200	1725
Teknecomp	1450	1480	-30	-2,03	2819	945
Teknecomp r. n.c.	1270	1300	-30	-2,31	1605	761
Valeo	8760	8780	-20	-0,23	9200	4815
Westinghouse	30500	31600	-1100	-3,49	44500	27250
Worthington	1750	1770	-20	-1,13	1991	1050
MINERARIE - METALLURGICHE						
Cantier. Metall. Ital.	5760	[illegible]	+259	+4,70	8260	3350
Dalmine	379	370	+9	+2,43	443	180
Europa Metalli	1590	1575	+15	+0,95	1622	571
Falck	[illegible]	9190	+110	+1,19	10896	4460
Falck r.	9500	[illegible]	+150	+1,60	10790	4450
Maffei	4785	4640	+145	+3,12	[illegible]	2500
La Magona	9950	9700	+250	+2,57	14000	7600
TESSILI						
Bassetti	8450	8395	+55	+0,65	8450	6210
Benetton	8885	[illegible]	-40	-0,45	[illegible]	[illegible]
Cantoni	7100	7180	[illegible]	-1,12	9700	5260
Cantoni r.	4980	4980	—	—	9639	4300
Cucirini	3151	3195	[illegible]	-1,38	3295	1320
Eliolona	4130	4120	+10	+0,24	4350	1900
Fisac	[illegible]	8170	+580	+7,09	10930	3240
Fisac r.	8499	[illegible]	+99	+1,17	10400	3880
Linificio	2000	2015	-15	-0,75	2390	1500
Linificio r. n.c.	1799	[illegible]	+4	+0,22	1930	1445
Marzotto	8014	[illegible]	+215	+2,76	8750	3980
Marzotto r.	8200	7960	+240	+3,01	8850	4000
Marzotto r. n.c.	5995	5810	+185	+3,18	6870	2787
Olcese Veneziano	3785	3820	-35	-0,92	4730	1910
Ratti	6430	6500	-70	-1,08	6510	1700
Rotondi	27750	[illegible]	-130	-0,47	39300	15000
S. It. Manufatti	[illegible]	[illegible]	+308	+5,06	14200	3970
Stefanel	5290	5594	-304	-5,44	7499	5101
Zucchi	[illegible]	13190	+1110	+8,41	14400	3580
Zucchi r. n.c.	8150	[illegible]	+160	+2,00	13400	[illegible]
DIVERSE						
Acq. De Ferrari	7120	7360	-240	-3,27	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2475	2545	-70	-2,75	4385	1690
Acque Potabili	18010	19450	-1440	-7,41	20000	5110
Ciga	5525	5190	+335	+6,45	5525	3005
Ciga r. n.c.	[illegible]	3115	+305	+9,79	3420	1251
Jolly Hotel	19120	[illegible]	+40	+0,20	19120	10200
Jolly Hotel r.	22400	[illegible]	+400	+1,81	23300	[illegible]
Pacchetti	[illegible]	669	+20	+2,98	775	[illegible]

Wall Street sente gli umori dell'Urss e l'indice crolla

Continua ad essere palpitante l'atmosfera che regna tra le corbeilles dei principali mercati azionari. Dopo il travolgente rush finale che ha contraddistinto le ultime sedute del 1989 ed il brillante avvio d'anno, le Borse hanno difatti imboccato una tornata di contrattazioni marcatamente irregolare con il finale inquietante della seduta di ieri a Wall Street, iniziata sotto il segno di un pesante ribasso e conclusa con una caduta del Dow Jones industriale di 71,46 punti, pari al 2,59 per cento del listino.

Sul brusco arretramento dei valori azionari della Borsa newyorkese hanno pesato in modo decisivo anche risultanze congiunturali. Tuttavia, l'intonazione generale dei listini (compresi quello di Wall Street) è sembrata ancora provalentemente imperniata attorno agli sviluppi della situazione politica venutasi burrascosamente a delineare nell'Est europeo, lasciando trasparire il sorgere di nuove, importanti opportunità commerciali da parte di tutte le principali nazioni economicamente più avanzate.

Sull'umore delle Borse ha dunque pesato il rinnovarsi degli attriti interni nell'Urss ed il momento delicato vissuto da Gorbaciov, alle prese con gli ardori indipendentisti della Lituania e, sia pure con impeto più misurato, della Lettonia e della Armenia. E' un po' la prova del fuoco della perestrojka che, a sua volta, costituisce la stella cometa del processo di liberalizzazione in atto in tutto l'Est europeo. E, chiaramente, anche solo un parziale offuscamento del carisma di Gorbaciov potrebbe rimettere in qualche modo in discussione l'intero processo di mutamenti in corso oltre cortina e, in ogni caso, ridurre le stime più contenute quelle nuove, ghiotte opportunità commerciali che tale processo ha e continua a lasciar intravedere.

Specialmente in Europa, ma anche a Tokyo, l'attesa e lo scorrere delle notizie in arrivo da Mosca hanno arroventato il clima delle contrattazioni borsistiche più dei dati congiunturali e delle notizie specifiche interessanti i singoli valori azionari. E ciò è dovuto alla prevalente presenza di investitori istituzionali (in larga parte anche dall'estero) che, come è intuitivo, non operano su singoli titoli ma su un selezionato ventaglio di valori in ciascuna delle Borse nelle quali sono attivamente operanti.

Francoforte, Londra e Parigi sono le piazze che hanno registrato le oscillazioni più vibranti e, sicuramente, maggiormente ascrivibili ai fermenti nell'Est europeo. La resa dei conti non appare tuttavia univoca. Il clima contrastato non ha nuociuto al bilancio del listino tedesco, che chiude l'ottava con l'indice Dax in progresso di 35,80 punti (+ 1,96 per cento). Di contro, Londra arretra di circa il 2 per cento con l'indice Footse che è ritornato sotto quota 2400 ed il Financial Times delle 30 blue chips molto prossimo ad atterrare sulla quota dei 1900 punti (1909, 10 al fixing di ieri).

Vistose flessioni anche a Parigi (— 1,44 per cento l'indice Cac), Madrid (— 1,32 per cento) ed Amsterdam (pari a — 2,34 per cento).

L'irregolarità della intonazione generale dei listini è stata particolarmente penalizzante anche per il mercato azionario giapponese, che chiude l'ottava con una vistosa perdita (1,98 per cento) che segue quella egualmente rotonda accumulata nel corso della prima settimana di contrattazioni del 1990. Il clima riflessivo di Tokyo è accompagnato da un volumo di affari modesto, che non è stato tonificato neppure dalla decisione della Banca Centrale giapponese di allentare i margini nei depositi obbligatori.

Dopo il tentativo di recupero manifestato nel corso della seduta di giovedì, ieri la Borsa di Tokyo ha accusato una nuova ondata di disaffezione verso il comparto azionario tanto che la quota dell'indice Nikkei ha finito col cedere ben 653,36 punti, pari all'1,26 del listino.

Tra le giustificazioni addotte dagli osservatori del Kabutocho, unitamente alle questioni di politica interna in Urss la sfiducia degli investitori ha trovato alimento dalla forte ascesa dei prezzi del petrolio e dalla incertezza circa la reale possibilità di un consolidamento della quota che, nel corso degli ultimi due mesi dell'89 aveva fatto segnare una crescita verticale, ben rappresentata dagli oltre venti record storici migliorati dall'indice Nikkei, giunto ad intravedere all'orizzonte il traguardo dei 40.000 punti.

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 5-1-1990	VENERDI' 12-1-1990	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.773,25	2.699,21	— 3,03	— 1,04	— 4,37	— 3,61
FRANCOFORTE	Faz	1.820 —	1855,60	+ 1,96	— 0,65	+ 1,31	+ 2,50
PARIGI	Cac	854,70	849,70	— 1,44	— 0,33	— 1,77	— 1,46
AMSTERDAM	General	201,10	196,40	— 2,34	— 0,48	— 2,82	— 3,56
BRUXELLES	Général	6.572,50	6.599,43	+ 0,41	— 0,42	— 0,01	+ 1,64
LONDRA	Financial Times	1.948,80	1.909,10	— 2,04	+ 0,84	— 1,20	+ 1,77
TOKYO	Nikkei	38.274,76	37.519,77	— 1,98	— 3,22	— 4,20	— 5,98
ZURIGO	Sbv	670,40	670,40	—	+ 2,09	+ 2,09	+ 2,67
MADRID	Generale	299,21	295,27	— 1,32	— 1,20	— 2,52	— 1,76

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.070, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI III CATEGORIA	Metalmeccanico	1	Aiuto carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	5	Aiuto idraulico	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Commis. di bar	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Legatrice	Tempo indeterminato
	Teatri Stabili	1	Maschera teatrale	Tempo determinato
GENERICI	Case di Cura	1	Inserviente	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	7	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	AGIDAE	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Operaio comune	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Corrieri Spedizionieri	2	Impiegato III liv.	Tempo determinato
	Commercio	2	Perforatrice V liv.	Tempo determinato
	Studi Profess.	1	Impiegato III liv.	Tempo indeterminato
COMMESSI	Commercio	1	Add. mercato V liv.	Tempo determinato Part time
	Commercio	1	Add. vendita V liv.	Tempo determinato Part time
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	24	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Bidello	Tempo determinato
QUALIFICATI	Metalmeccanico	1	Falegname	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Molatore vetro	Tempo indeterminato
	Edilizia	32	Muratore	Tempo indeterminato
	Panificatori	2	Pasticciere + fornaio	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	6	Elettricista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico e Edilizia	8	Saldatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Tubista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Gruista pallista	Tempo indeterminato
	Pubblici esercizi	1	Cameriere	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Stuccatore cornici gesso	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Bancarista di macelleria	Tempo indeterminato
	Vari	2	Battilastra	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tracciatore	Tempo indeterminato
	Autotrasporti	2	Autista pat. E	Tempo indeterminato
	Art. Parrucchieri	1	Estetista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Resinista	Tempo indeterminato
	Imprese di Pulizia	1	Lucidatore marmo	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico e Edile	3	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Autista pat. C	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Modellatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Pasticciere	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Verniciatore auto	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Macellaio	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	31	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Operatore fresatrice	Tempo indeterminato
	Tessile Abbigliamento	1	Confezionista maglieria	Tempo indeterminato
	Art. Grafici	1	Tagliente	Tempo indeterminato
	Art. Grafici	1	Piegatore	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Molatore vetro	Tempo indeterminato

CONCORSI PUBBLICI

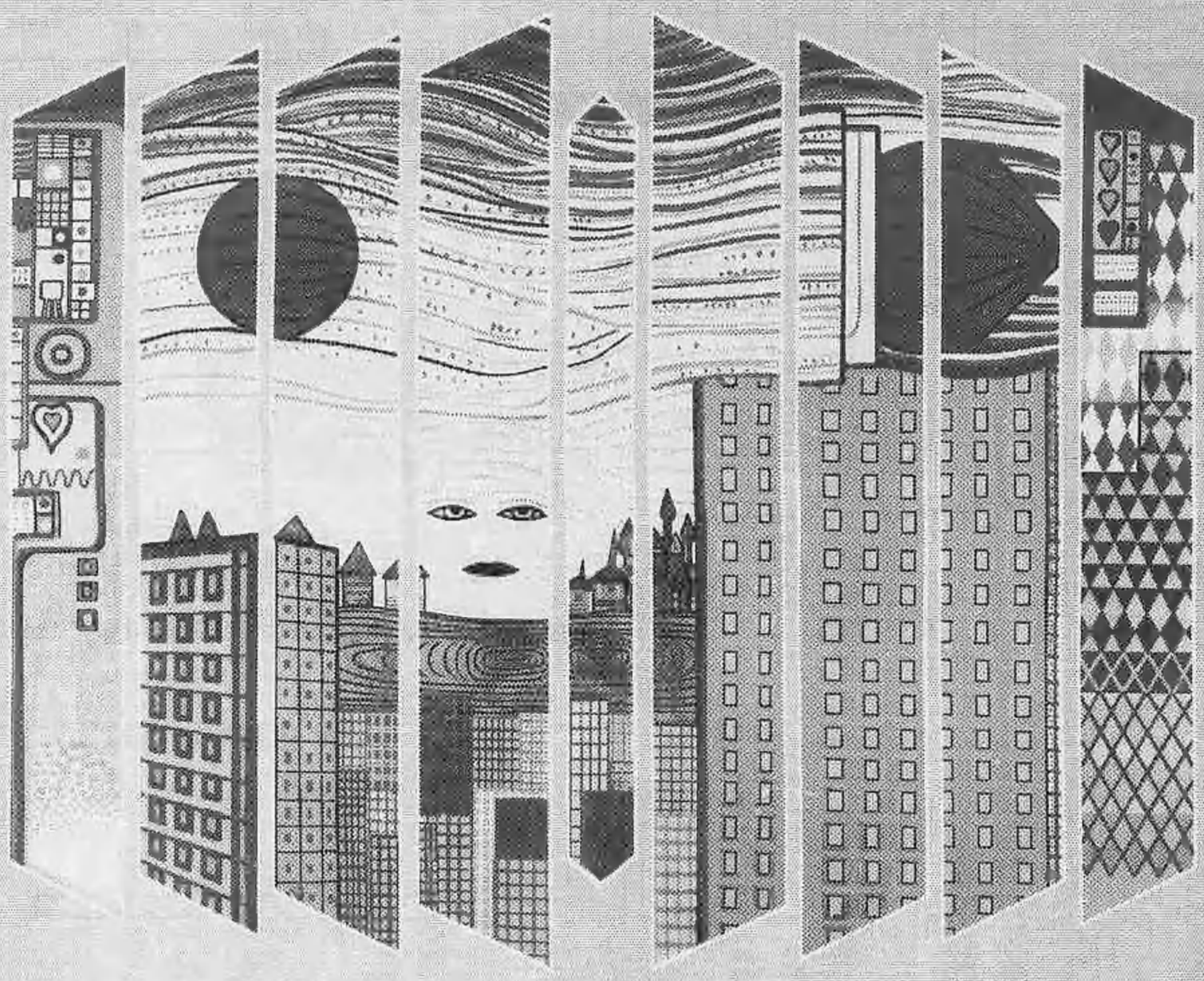
ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Ordine dei dottori commercialisti di Torino via Stampatori 4 10122 Torino - tel. 547347 *Scadenza: 18-1-90*	1	Assistente di amministr. VI qual. funz.	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 96 del 19-12-89 - per bando rivolg. all'Ente)
U.S.S.L. Torino VII Servizio Personale, Patrimoniale e Legale Lungo Dora Firenze 87 10153 Torino *Scadenza: 19-1-90*	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 45 del 8-11-89)
Prefettura di Torino p.za Castello 201 Torino (per il bando rivolgersi all'Ente) *Scadenza: 22-1-90*	16	Commesso III Qual. funz.	Licenza media (G.U. n. 97 del 22-12-89)
I.N.P.S. Servizio Personale Rep. VI via Ciro il Grande 21 00100 Roma (per il bando rivolg. alla sede più vicina) *Scadenza: 25-1-90*	49	Assistente VI Qual funz. Tempo determinato	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 2 del 5-1-90)
Università di Torino via Po 17 Torino *Scadenza: 29-1-90*	12	Collaboratore amministrativo	Laurea: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio e affini, Lettere e Filosofia, Magistero (G.U. n. 98 bis del 29-12-89)
Politecnico di Torino c.so Duca degli Abruzzi 24 10129 Torino *Scadenza: 29-1-90*	8	Collaboratore amministrativo	Laurea: Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio e affini, Lettere e Filosofia, Magistero (G.U. n. 98 bis del 29-12-89)
U.S.S.L. Torino IV Amedeo di Savoia Ufficio Concorsi c.so Svizzera 164 10122 Torino *Scadenza: 2-2-90*	81	Infermiere professionale	Titolo di inferm. profess. (Boll. Reg. n. 39 del 27-9-89)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA
Edili	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Imp. tecnico 6 - Imp. amministrativo
Gomma	20	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. attività comuni di produz.
Commercio	9	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Operatore 3 - Tecnico informatico 3 - Analista 1 - Imp. amministrativo 1 - Imp. commerciale
Metalmeccanico	8	24/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Analista organizz. 2 - Disegn. meccanico 2 - Oper. produtt. presse 70 - Oper. prod. montaggio 2 - Manutentore meccanico 4 - Manutentore elettr. elettron. 4 - Collaudatore 2 - Magazziniere
Commercio	20	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Metalmeccanico	40	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	20 - Add. lav. assembl. lemiatura, revis. e saldat. lamin. 20 - Add. lav. montaggio finiz.
Informatica	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Chimici	5	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. agli impianti
Metalmeccanico	10	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Add. splanatrice 6 - Add. slitter
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Add. compiti vari ufficio 2 - Aiuto contabile
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Fresatore
Metalmeccanico	8	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Manutentore riparatore imp. elevatori
Metalmeccanico	25	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	20 - Add. macchina 5 - Add. amministrazione
Art. Metalmeccanico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Op. add. costr. mont. cinture sicurezza

Lunedì pubblicheremo altri Contratti di Formazione Lavoro

IL SOFISTICATO PIACERE DEL DIVERTIMENTO



IN UN'ATMOSFERA INUSUALE, OGNI SERA, DOPO LE 22 IL CAFÈ CHANTANT BAL MUSETTE PRESENTA TRE SPETTACOLI, VINI, LIQUORI RARI E RICERCATI, DELICATESSEN INTERNAZIONALI, PER CHI SA RICONOSCERE AL DIVERTIMENTO UN VALORE SPECIALE

BAL MUSETTE
CAFÉ CHANTANT

CASUALMENTE A TORINO
VIA STRADELLA, 10 - TEL. (011) 279952

APERTURA L'9 GENNAIO 1990. CHIUSURA IL MERCOLEDÌ E LA DOMENICA. SERVIZIO TAXI SU PRENOTAZIONE. GESTIONE RJAZAN' TEATRI

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Questa stagione senza neve porta danni per 15 miliardi

Come l'anno scorso: per chi vive di turismo bianco è un disastro. Nel 1989 un miliardo di indennizzo; questa volta qualche lira in più? Il Ministro Carraro ha promesso

Gli skilift devono restare fermi perché non c'è neve
Gli sportivi sono delusi e gli albergatori disperati
Chi va in montagna può consolarsi con i pattini sul ghiaccio

Un'altra stagione *in rosso* per chi lavora in montagna. Non nevica e gli impianti — la maggioranza degli impianti — devono restare fermi. Un danno economico che si misura a miliardi. Gli operatori turistici sono disperati e premono sulla Regione per ottenere almeno un risarcimento. Quest'anno: come l'anno scorso. Il bel tempo è un disastro in inverno, quando per il calendario e per la logica dovrebbe essere brutto.

Per la stagione 1988-1989 la Regione è intervenuta con un miliardo a favore delle società che gestiscono impianti sportivi per danni subiti perché non aveva nevicato. I pagamenti vengono effettuati soltanto ora. Un miliardo appena, da suddividere tra tutti. Poco, anzi pochissimo, se si considera che in montagna il bel tempo è costato — lira più, lira meno — 15 miliardi. Eppure la Regione ha risposto che di più non si poteva.

Quella legge e quel miliardo sono stati l'unico contributo per far fronte al disastro.

Anche adesso però si prepara un piccolo fallimento. Lo confermano le cifre che verranno presentate lunedì a Palazzo Reale. Anticipa Franco Ripa, assessore per il Turismo e lo Sport della Regione Piemonte: *«La perdita si aggira sui venti miliardi, per gli impianti a fune, e il volume d'affari è calato del 60% rispetto a una stagione normale»*.

Quali soluzioni per questa catastrofe economica? *«E' necessario un intervento del governo volto a finanziare strutture nuove, ricettive, sportive e ricreative, di complemento agli impianti di risalita. Ma noi da soli non siamo in grado di sanare una situazione così grave»*.

L'assessore Ripa riferisce il risultato di un colloquio avuto giovedì con il ministro per il Turismo Carraro: *«Ho avuto assicurazioni che il ministro si sarebbe interessato del nostro problema già la prossima settimana. Ci serve un intervento risolutore come quello che è stato preso per l'emergenza alghe di quest'estate nell'Adriatico»*.

La situazione si sta facendo sempre più pesante. I danni all'economia e al turismo montano riguardano alberghi, impianti, negozi di articoli sportivi, commercio e artigianato. E' possibile pensare a un risarcimento — per questa stagione — che superi il miliardo dell'anno scorso? Risponde Ripa: *«Speriamo in qualcosa di più sostanzioso. Carraro ricevuti i nostri deliberati della riunione di lunedì»*. Poi si vedrà. Qualche speranza c'è ancora.

Eppur si scia! Poco, e quasi sempre su neve artificiale sparata dai cannoni, ma sciare si può. Peccato che la maggioranza degli sciatori non lo sappia, così che anche là dove le piste sono aperte e gli impianti di risalita in funzione, si registra ugualmente una flessione delle presenze rispetto ad annate migliori (ed escludendo quindi l'ultima stagione, definita all'unanimità come un vero e proprio disastro economico).

A Bardonecchia gli impianti sono aperti, e le piste sopra i 1500 metri sono agibili, per un totale di 90 chilometri. Per quanto riguarda lo Jafferau, si scia dai 1700 ai 2000 metri. Aperti piste e impianti del comprensorio del Colomion, così come quelli del Melezet.

La situazione migliore resta comunque quella di Sestriere. L'ultimo comunicato, [illegible] ieri, riportava notizie confortanti: aperto l'80% degli impianti, agibili per il 90% le piste del comprensorio.

Per il resto, guai a grappoli. Il bollettino di una *débacle*. A Limone Piemonte sono aperte due seggiovie e due sciovie: due chilometri e mezzo di piste agibili, pari al 3% del totale.

A Prali una seggiovia e due sciovie in funzione, e appena quattrocento metri di pista.

A San Giacomo di Roburent una seggiovia e una sciovia, per 300 metri circa di piste.

In Valle Varaita: tre sciovie aperte, e 1500 metri di piste.

A San Domenico Nove tutti gli impianti e le piste in funzione.

Alle Funivie Vigezzino funzionano il quaranta per cento degli impianti e il cinquanta per cento delle piste è percorribile.

b. gio.

Emergenza «bianca»

Riunione in Regione: come affrontarla?

Non nevica. Ma questo non è una novità. Se si esclude quella prima spruzzata di novembre, seguita da quell'altra pre-natalizia, che aveva fatto — invano — ben sperare, di neve non ne è proprio caduta. Zero.

E' il bollettino che gli addetti ai lavori chiamano *«nivametrica»* sembra la [illegible] di una rivoluzione meteorologica e di una sconfitta economica. Ogni settimana il Settore Geologico della Regione Piemonte lo prepara e lo distribuisce. Parla chiaro: nessuna precipitazione in provincia di Cuneo e Vercelli, qualcosa appena in provincia di Torino e poco più in quella di Novara. Ma è troppo poco per tranquillizzare la gente di montagna: quei pochissimi centimetri non possono durare in eterno.

E' una sfilza desolante di zeri. Ed è subito crisi. Al punto che per lunedì (alle ore 15, Palazzo Reale, Sala Pallizza da Volpedo) è prevista una riunione indetta dalla Giunta regionale, a cui parteciperanno, con il presidente della Regione Vittorio Beltrami e l'Assessore al Turismo e allo Sport Franco Ripa, le Comunità Montane, le Aziende del Turismo, gli assessori provinciali per il Turismo, le associazioni degli esercenti e degli albergatori, la Confesercenti, l'Uncem.

E ancora: gli assessori per il Turismo della Regione Lombardia e della Regione Veneto, i parlamentari piemontesi, l'Arpiet (Associazione degli imprenditori impianti di risalita), l'associazione dei maestri di sci.

Tutti — insomma — quelli che sono coinvolti in questa congiuntura e che, in un modo o nell'altro, hanno interesse a studiare e risolvere il problema dell'emergenza neve.

Il tempo che continua a essere bello quando tutti lo vorrebbero brutto sta mandando in tilt l'economia di tutte le località interessate e un intero settore: quello del turismo invernale.

La situazione è obiettivamente grave: la mancanza di neve sta diventando regola. Per il secondo anno consecutivo le precipitazioni nevose sono state scarsissime, e non solo in Piemonte: l'intero arco alpino sta subendo le conseguenze dei capricci meteorologici: niente neve e temperature alte che compromettono l'opera dei cannoni utilizzati per la neve artificiale. I danni si misurano a colpi di miliardi: un'economia che va a pezzi.

b. g.

Disperati gli operatori turistici piemontesi

Pianto di montagna

Che fare? Inutile prendersela con il tempo. Meglio accettare la realtà: la neve può mancare, e le soluzioni sono poche. Forse l'alternativa più valida è quella di studiare strutture alternative per il divertimento invernale, capaci di attirare in montagna anche chi rinuncia malvolentieri agli sci. Le idee ci sono, anche se prevalgono le lamentele. Chi non ha ancora le idee chiare sta utilizzando questo week-end per raccogliere dati e proposte. Ezio Cristelli, segretario dell'Arpiet: *«La crisi è dovuta sì al mancato innevamento, ma anche ai nodi strutturali del turismo montano. La concorrenza internazionale e quella dei nostri vicini, Valle d'Aosta e Trentino, dove i problemi del settore sono affrontati più organicamente sul piano normativo, e il turismo è fortemente supportato dai finanziamenti previsti dalle regioni a statuto autonomo»*. Regioni in cui il ruolo del turismo è così riconosciuto che la quasi totalità degli oneri viene assunta dagli enti locali. In Valle d'Aosta l'innevamento artificiale è praticamente a costo zero per gli operatori, che possono comunque dormire sonni più tranquilli dei piemontesi. La Regione finanzia l'ammodernamento degli impianti per il 90% con mutui a tasso agevolato. Fantascienza per il Piemonte.

Adriano Ranolfo, amministratore della Tre Amis di Limone Piemonte: *«Siamo abbandonati a noi stessi. L'anno scorso abbiamo lavorato per il 40% di un anno normale. Quest'anno siamo al 5%. Una società media riceve dalla Regione un indennizzo di 35 milioni. Niente. Per molti di noi del Cuneese si avvicina lo spettro della chiusura»*.

Luciano Ferro, amministratore della Monrosa di Alagna: *«Le radici della crisi sono negli errori del passato, ma ora dobbiamo ricominciare daccapo. Una soluzione? Per noi potrebbe essere quella di spostare gli impianti in zone più sicure. Spe[illegible] in un forte finanziamento pubblico. Non per [illegible] il conto economico, ma per investire»*.

Allarme sul fronte degli albergatori: *«O impiantiamo migliaia di cannoni per la neve artificiale, o riconvertiamo le aziende»*, sostiene Ferradini, direttore dell'Associazione Italiana Albergatori di Torino. I dati non hanno bisogno di commenti: *«Il 9 gennaio quasi tutti gli alberghi hanno chiuso. Riapriranno intorno al 30. Temiamo una catena di fallimenti»*. Proposte? *«Mutui a lunghissimo termine, fino a 15 anni, che costino intorno al 5%. Una possibilità di respiro per chi avrà il coraggio di investire. L'alternativa è la chiusura»*.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER. Nuovo Corso Graham principianti inizio 15 gennaio. Informazioni: C.so Vittorio Emanuele 108, tel. 544.656.

CUBAT: dal 15 al 26 gennaio corsi di **Danza contemporanea con Monet Ilsbier** (Compagnia Regina Chopinot). Per informazioni telefonare 722.474 via Sagra San Michele 53, Torino.

EDICOLA HERSTENDOR (Via Vanchiglia 25, tel. 011/835.915): Corsi di dizione-Stages trimestrali con frequenza settimanale. Conduttore Pietro Tartamella. Sono aperte le iscrizioni.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corso di avviamento al mimo condotto da Fay Prendergast. Inf. tel. [illegible], ore 17-20.

STUDIO DANCE WORKS organizza uno stage di samba-lambada con Mario De Pina Mugnaini. Il 20-21 gennaio. Per inf. e prenot. tel. al 669.9128.

echi di cronaca

Pianoforti la sicurezza di pagare un prezzo giusto

Oltre 100 modelli esposti per una scelta attenta ed informata. Possibilità di avere a noleggio il pianoforte nuovo della marca, modello e colore desiderati, e di acquistare poi in seguito con il rimborso degli affitti pagati. Tecnico accordatore in Torino. Magazzino musicale Merula - Bra (Cn) fraz. Roreto tel. (0172) 49.56.91.

EMERGENZA DA BIOSSIDO D'AZOTO

Guazzone per l'inquinamento dell'aria chiede la parziale chiusura del centro

Emergenza inquinamento atmosferico: nel vertice di stamane a Palazzo Civico, l'assessore all'Ambiente Gianfranco Guazzone — presente con il sindaco ed i colleghi Accattino e Bracco, rispettivamente Polizia urbana e Sanità — ha portato un articolato piano di proposte per permettere alla città di superare i momenti più critici. Momenti che sembrano ripresentarsi con sempre maggiore frequenza: negli ultimi 12 giorni il biossido di azoto — proveniente dagli impianti di riscaldamento e dai tubi di scappamento delle auto — ha superato 37 volte i limiti di legge.

Assessore Guazzone, su che cosa si basa in particolare il piano antismog?

«In primo luogo, lanceremo appelli affinché l'utilizzo del riscaldamento e delle automobili tenga conto dell'emergenza. Si deve evitare l'ingresso di troppi veicoli nel centro storico e nelle [illegible] commerciali ad alta intensità di traffico. Abbiamo chiesto, poi, che venga ripresa in forza l'azione di controllo sui veicoli diesel. All'Usl è stata assegnata la verifica degli impianti domestici ed industriali».

Quali mezzi saranno utilizzati per convincere i cittadini a collaborare?

Giuseppe Accattino

Giuseppe Dondona

«Si metterà in atto un intervento dei vigili simile a quello del periodo natalizio: un controllo severo della zona blu e multe per chi resta fermo [illegible] il motore acceso. Inoltre, i mezzi che riforniscono gli esercizi commerciali dovrebbero entrare nel centro prima delle dieci, approfittando cioè del periodo di zona blu».

E nei casi più gravi, quando dovesse subentrare un reale pericolo per la salute dei cittadini?

«Abbiamo chiesto che venga adottato il "piano Dondona" per la chiusura del centro (n.d.r. il progetto di chiusura riguarda il "quadrilatero romano" compreso tra corso Regina Margherita, via XX Settembre, via Cernaia e corso Siccardi-via della Consolata). *Tra breve sapremo quali sono i tempi minimi per poterlo rendere operativo. Bisogna dire comunque che la gente per ora non ha corso rischi: il cittadino si trova solo per pochi momenti a respirare agli incroci, nelle condizioni più sfavorevoli»*.

Un anno fa era emersa la disponibilità economica del governo a finanziare il potenziamento del sistema d'informazione. A che punto è Torino?

«Il progetto prevede, nella sua prima fase, il miglioramento delle cinque stazioni di rilevamento dati esistenti e la creazione di tre nuove. Inoltre, deve essere creato un sistema di computerizzazione per la lettura dei dati in tempo reale, è prevista l'installazione di display luminosi per informare la cittadinanza, con il coinvolgimento del sistema semaforico e della viabilità. I soldi del ministero finora non sono arrivati, così, due mesi fa, con 600 milioni ottenuti dall'Aem, abbiamo dato il via alla prima fase. Nel frattempo è stato studiato con la Sip e l'Usl un sistema di informazione attraverso Videotel che funzionerà entro fine mese (forse già alla fine della prossima settimana) nei punti "Informacittà". Per la realizzazione completa del programma, è indispensabile però che arrivino i finanziamenti promessi da Roma. Intanto prosegue l'attività del progetto "Cosmo" finanziato dall'Italgas: i rilevamenti ad altezza d'uomo con laboratori mobili saranno molto utili anche in previsione dell'attuazione del "piano Dondona"».

m. t. m.

OGGI «PRIMA» ALL'ARLECCHINO

IMMENSO COME L'OCEANO CHE LO HA ISPIRATO,
SPETTACOLARE COME LA PROFONDITA' DEI GRANDI ABISSI

Un grande appuntamento per tutti,
uomini e alieni sull'abisso del capolavoro. *(IL GIORNO)*

IL FILM E' PER TUTTI
ORARIO SPETTACOLI: 17 - 19,40 - 22,20

Pci, arrivano i big del «no»: c'è Cossutta e domani Natta

E' la volta dei «big». Nel dibattito precongressuale del pci torinese scendono in campo i leader nazionali. I primi saranno gli esponenti del «fronte del no». Oggi pomeriggio, parla Armando Cossutta; poi, domani mattina, sarà la volta dell'ex segretario Alessandro Natta. La risposta dei sostenitori della proposta di Occhetto è rimandata a lunedì con Bassolino, Pecchioli e Petruccioli.

Armando Cossutta, leader storico della minoranza comunista, presenta la sua mozione — *«Per una democrazia socialista in Europa»* — alle 17 in via Saccarelli 18. Cossutta non si limita a ribadire il no alla proposta di scioglimento del pci, ma ha presentato una piattaforma per *«la rifondazione di un partito autenticamente di sinistra, non omologato e non omologabile al sistema capitalista»*. Quella che un tempo era definita «l'ala filo-sovietica» del pci aveva raccolto nelle elezioni dei delegati allo scorso congresso nazionale l'8 per cento dei voti. E nel 1990? *«Riconfermeremo quella quota»*.

La seconda componente del «no» si riunirà domenica mattina alle 9.30 al Teatro Alfieri. In città, la mozione — *«Per un vero rinnovamento del pci e della sinistra»* — può contare sull'appoggio dell'ex sindaco, Diego Novelli, di Gianni Dolino, di Maria Grazia Sestero e di altre 130 adesioni. Marco Rizzo: *«Con noi ci sono circa il 30-35 per cento degli iscritti»*. Natta e compagni vogliono il rinnovamento del pci ma senza *«cancellare il partito in una confusa formazione politica che rischia di restringere le decisioni nelle mani di pochi»*. Il loro partito: *«Un'organizzazione non omologata alle altre, con una forte carica antagonistica nei confronti del potere, fondata sul protagonismo dei cittadini; soprattutto di quelli delle classi subalterne»*.

Lunedì sera, infine, sarà la volta dei sostenitori di Occhetto. All'assemblea — che si svolgerà al Teatro Colosseo — interverranno Antonio Bassolino, Ugo Pecchioli e Claudio Petruccioli. Nei giorni scorsi 418 militanti avevano firmato la mozione Occhetto, ma a Torino il fronte del sì può contare anche sull'appoggio del segretari cittadino, Morri, provinciale, Ardito, e regionale, Dameri e del capogruppo in Sala Rossa, Carpanini. L'obiettivo l'ha spiegato Piero Fassino, durante la presentazione delle «ragioni del sì»: *«Non vogliamo l'autoscioglimento del pci, ma la costruzione di una nuova formazione politica attraverso il nostro patrimonio ideale, organizzativo e politico»*.

m. tr.

L'accopplata Ardito-Fassino guida l'esercito comunista del «sì» sulla proposta del segretario Occhetto

Per il quarto convegno di cardiologia

Giornate di cuore

Più armi, oggi, per combattere la cardiopatia ischemica che resta la prima causa di morte. Ad esempio l'angioplastica che spesso può evitare l'intervento di by-pass alle coronarie

Antonio Brusca

S'erano iniziate un po' in sordina e oggi, a quattro anni di distanza, le *Giornate cardiologiche torinesi*, sono diventate un prezioso appuntamento annuale per l'aggiornamento sulle più moderne terapie. Si svolgono al centro incontri della Crt e portano il titolo «Cardiologia Anni 90».

Ieri s'è parlato di cardiopatia ischemica (infarto, angina instabile) che occupa ancora le prime posizioni nella classifica delle cause di morte. Spiega Eugenio Uslenghi, professore associato di Cardiologia: «E' stato significativo l'intervento di Angelini, dell'équipe di Cooley, a Houston, il quale ha portato dati relativi all'aumento delle angioplastiche per trattare questo tipo di patologie. Da circa quattro anni anche da noi s'è verificato un incremento di questa tecnica, grazie alla quale abbiamo potuto salvare molte vite ed evitare un discreto numero di interventi di by-pass». L'angioplastica, infatti, consente di dilatare la coronaria senza intervento chirurgico, ma attraverso un catetere che viene introdotto, in anestesia locale, in un'arteria femorale. Sulla sommità il catetere ha un palloncino che viene gonfiato e con il suo volume consente l'allargamento del vaso stenotico e la ripresa del normale deflusso del sangue.

Nel pomeriggio è stata la volta dello «scompenso cardiaco». Ancora Uslenghi: «Siccome salviamo molte più persone colpite da infarto acuto, ci ritroviamo poi a dover tenere sotto controllo cuori non perfettamente a posto o, comunque, muscoli che per qualunque altra causa non pompano a sufficienza il sangue».

Questa mattina s'è trattato un particolare aspetto dell'ipertensione arteriosa, quella nefrovascolare che può avere due soluzioni: l'angioplastica oppure il by-pass coronarico. Nel pomeriggio si discuterà su un tipo di aritmia, la sindrome di Woff Parkison White (interverranno Coumel e Leclerq, di Parigi). «E' congenita — spiega il professor Uslenghi — ed è difficile stabilirne la gravità, la si può sopravvalutare oppure sottovalutare. Per fare una diagnosi corretta bisogna sottoporre il paziente a esami particolari, ed uno studio elettrofisiologico completo». Concluderà le giornate, domani mattina, il professor Antonio Brusca, direttore della cattedra di malattie cardiovascolari, con un simposio satellite sulla ipercolesterolemia.

Giovanni e **Ornella**, **Paolo** e **Piera** e figli partecipano al dolore di Laura e Roberto per la scomparsa del papà

Ing. Aristide Micco

— **Torino**, 12 gennaio 1990.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Catterina Natalina Stroppiana ved. Stroppiana

anni 88

L'annunciano addolorati: i figli **Maria José Teresa, Giovanni** con **Rosa Maria**, i nipoti **Elisabetta** con **Walter, Bruno** ed **Antonello**, la sorella **Concede**, parenti tutti. La famiglia ringrazia l'amico dott. Marco Mazzoleni per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo in Cortazzone (Asti) sabato 13 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale, partendo dalla propria abitazione in Torino, via Paolini 12, ore 13,30.
— **Torino**, 12 gennaio 1990.

Vanna Ogliotti si unisce al dolore della famiglia.

Caterina Ogliotti e famiglia partecipano al lutto.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione e **Collegio Sindacale** della **S.p.A. Scam - Soc. di Costruzione ed Applicazioni Meccaniche** partecipano con cordoglio alla scomparsa della signora

Caterina Stroppiana

mamma dell'ing. Giovanni Stroppiana vice presidente della società.
— **Torino**, 12 gennaio 1990.

Il **Gruppo Anziani** della **S.p.A. Scam** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Giovanni Stroppiana per la perdita della mamma signora

Caterina Stroppiana

— **Torino**, 12 gennaio 1990.

La **Soc. Tecnopres** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Caterina Stroppiana

— **Torino**, 12 gennaio 1990.

Direzione, Impiegati e **Maestranze** della **S.p.A. Scam** prendono parte al lutto che ha colpito l'ing. Giovanni Stroppiana per la scomparsa della mamma signora

Caterina Stroppiana

— **Torino**, 12 gennaio 1990.

L'**Eurofond SpA Società** del **Gruppo San Paolo di Torino** partecipa al dolore del rag. Franco Mai per la perdita della moglie signora

Giovanna Demichelis

— **Torino**, 13 gennaio 1990.

Tino e **Dima Ferrero** partecipano commossi al dolore di Franco Barbara e Andrea per la scomparsa della cara **GIOVANNA**.

La **Delegazione** e il **Consiglio Aziendale** del **Personale Direttivo** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Mai per la scomparsa della consorte signora

Giovanna Demichelis

— **Torino**, 13 gennaio 1990.

La **Direzione Generale** ed i **Dipendenti tutti** di **Sanpaolo Finance S.p.A.** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa e tragica scomparsa della compianta signora

Giovanna Demichelis Mai

— **Torino**, 12 gennaio 1990.

L'**Amministrazione Comunale** di **Barge** ed i **Dipendenti** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Franco Geuna

Impiegato Comunale

— **Barge**, 12 gennaio 1990.

La **Soc. Züst Ambrosetti** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giulio Moiso

— **Torino**, 13 gennaio 1990.

Sono vicini a Enzo per la perdita del papà

Carlo Musso

gli amici:
Carlo Ornella Grignani
Giorgio Donatella Ponte
Nicola Carla Todisco
Tito Emilia Vinattieri
— **Torino**, 13 gennaio 1990.

Munita dei conforti religiosi, è mancata

Ottavia Bussolati Mazzuchetti Magnani

lasciando in un immenso dolore la mamma, il marito **Marzio**, i figli **Antonio** e **Alice**, il fratello **Riccardo** con **Ermy Bertini**, **Benedetta** e **Gianluca**, i cognati, le cognate, i nipoti, gli zii, i cugini e i parenti tutti che ne danno partecipazione a chi in vita ebbe amarla ed apprezzarla. Si ringrazia particolarmente i proff. Gianni Bussolati, Davide Schiller, Bruno Bergamasco e tutte le loro équipes per le amorevoli ed assidue cure prestate, nonché il dott. Alessandro Boidi Trotti, la cui competenza e professionalità è stata pari solo all'inestimabile amicizia. Profondamente commossi, la più sentita gratitudine per tutte le amiche di Ottavia che in questi ultimi tempi si sono alternate al suo fianco nell'affettuosa assistenza e conforto. Il funerale si svolgerà lunedì 15 gennaio alle ore 10 nella parrocchia della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). La tumulazione seguirà nel cimitero del Santuario di San Giovanni d'Andorno, Biella.
— **Torino**, 12 gennaio 1990.

Addio zia **OTTAVIA**. **Gianluca** ha perso troppo presto la sua madrina, ma attraverso papà e mamma ne avrà sempre il ricordo.

La **maestra** ed i **compagni** di **classe** con i loro **genitori**, commossi sono vicini ad Alice e famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici di Celle:
Marilli Ancaschi
Dedi Casalegno
Vittorio Laura Deneo
Pepe Franca De Fazio
Franca Ferreri
Laura con **Giovanni Andrea Francesca Ferrari**
Sergio Gina Levi
Alberto Maria Marini
Memmo Agelina Mondini
Maurizio Gemma Rosati
Gina Todros
Cesare Carla Ernesto Treves
Roger Emma Abravanel.

Sono affettuosamente vicini a Marzio Antonio e Alice
Marisa Boppe e bimbi
Tola Enrico e bimbi.

Si uniscono commossi ai suoi cari e ricorderanno sempre **OTTAVIA** con profondo affetto:
Igi Giulia Amerio
Sandro Francesca Boidi Trotti
Lolo Paola Campanella
Michele Giovanna Cardone
Enrico Giuliana Castiglia
Franco Coppe
Pippo Agata Ciavola
Giovanni Antonella Ciavola
Mario Mariangela Colangelo
Pier Mario Antonella Cornaglia
Fabio Corsi
Mimmo Chicca Cortese
Guglielmo Maria Novella Degna
Adriano Patrizia Della Toffola
Gianni Mary Dolino
Franco Anna Dolino
Gian Anna Drovetti
Gian Evi Fasolo
Maurizio Franca Ferro
Carlo Marica Forchino
Paolo Silvia Gallarati
Roberto Graziella Ghiringhelli
Nanni Fiore Giordana
Fabrizio Luisa Imrea
Riccardo Gel Marini
Giorgio Mariola Martarina
Gian Ines Mosca
Giorgio Paola Neretto
Enzo Ida Pacella
Luigi Alba Palladino
Franco Mavi Piacenza
Lino Roberta Ponti
Giuseppe Donatella Porro
Andrea Pescarpolo
Roberto Adriana Riscossa
Marco Agata Ronco
Roberto Mary Salni
Angelo Lalla Sampieri
Paolo Wanda Sanio
Fabio Annamaria Savini
Nino Giuseppina Speciale
Ivo Lella Turchi
Mario Vanna Vietti
Enzo Patrizia Vivirito.

Nene Guido Emanuele Mario Raffaella Clemente ricorderanno sempre **OTTAVIA** con tanto affetto.

Anna Maria, Angelo, Giacomo e **Pietro Olivetta**, con infinita tristezza partecipano al dolore di Marzio, Antonio, Alice e nonna, per la prematura scomparsa di

Ottavia Mazzuchetti in Bussolati

— **Torino**, 13 gennaio 1990.

Profondamente addolorati partecipano al dolore di Marzio gli amici:
Augusta Attilio Todros
Myrna Enrico Carl
Gianna Savinio Lograno
Aurelio Cardella
Nando Bolla.

Milo e **Giovanna**, **Gianni** e **Donatella**, **Riccardo** e **Donny** con i figli sono affettuosamente vicini a Marzio, Antonio, Alice e a nonna Laura per l'immatura perdita di

Ottavia Mazzuchetti Bussolati

che ricorderanno con grande affetto.
— **Torino**, 12 gennaio 1990.

Partecipano al lutto **Rosa Gorio Gierdani** e figli.

Virginia Franco e **Giampiero Mazzuchetti Magnani** sono vicini a Laura Riccardo e Marzio per l'immatura e dolorosa perdita di **OTTAVIA**.

Ti ricorderemo sempre con affetto e rimpianto
Cisk Annarita Ambrosini
Piero Laura Barale
Dedi Laura Barberis
Gualtiero Anna Bosio
Otto Chiara Caputo
Francesco Albertina Carmignani
Franco Marcella Cartella
Maurizio Emanuela Cassese
Alberto Roselvi Ciampi
Giuliano Cortese
Roberto Laura Daghero
Giampiero Angelica Di Tullio
Pia Donat-Cattin Carmine Donzelli
Umberto Patrizia Duch
Gianni Fassetta
Valerio Lella Fontana
Flavio Marina Forla
Renzo Piero Gaja
Perla Marè
Elisio Adriana Marè Brunenghi
Riccardo Carla Margini
Claudio Daniela Marini
Gianni Magda Mattioda
Piercarlo Elena Pisani
Giancarlo Paola Rossi
Ful Rosso
Giampiero Rita Scoletta
Alfredo Savia
Michaela Stradella
Stella Zaetta.

Affettuosamente vicini ad Antonio e Alice **Marghevila, Tata, Alberto Bruno Daniela, Ale Snoopy, Manù Laura, Mema, Lorenza Niccolò, Anna Marco, Benedetta Matteo, Francesca Andrea.**

I collaboratori dello **Studio Legale Mazzuchetti Magnani** partecipano commossi:
Claudio Novaro
Barbara Lavarini
Roberta Buosi.

Franco e **Marisa Ramello**, **Bruno** e **Vittoria Tassitore** prendono parte al grande dolore della famiglia.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **Piaggio Pro-Ind** prendono viva parte al lutto dell'ing. Marzio Bussolati per la perdita della cara **MOGLIE**.

I **Colleghi** e i **Dipendenti** di **Nuova Merisinter, Fips** ed **Mc** partecipano al dolore dell'ing. Marzio Bussolati per la scomparsa della moglie **OTTAVIA**.

Riccardo Carla Alessandra Saverio sono vicini a Marzio.

Ezio e **Susy Galetto** profondamente colpiti partecipano al dolore di Marzio.

Lori e **Roberto Davoli** sono affettuosamente vicini a Marzio.

Giulio Givone e famiglia sono vicini a Marzio.

Franco Piera Rachele Bertini partecipano all'immenso dolore di Laura Riccardo e Marzio e figli.

Brunelli Bianchetti Riali partecipano al dolore della famiglia Mazzuchetti Bussolati.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ottorino Tregnago

anni 86

Ne danno doloroso annuncio: la moglie **Dina**, la figlia **Vittorina** con **Lorenzo**, la suocera, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 11,45 da corso Siracusa, 198. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 gennaio 1990.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Luigi Boella

Andano Nebiolo premio Italia

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, la figlia **Teresa**, **Maria Pia** con il marito **Cesare O'Onofrio**, l'adorata nipotina **Silvia**, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali oggi 13 c.m. ore 14,30 parrocchia S. Bernardino. Non fiori ma offerte alla parrocchia e a Specchio dei tempi.
— **Torino**, 11 gennaio 1990.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

dott. Alessandro Bassi

anni 33

Lo annunciano con profondo dolore, la mamma, il papà, il fratello **Nilo** con la moglie **Laura** ed il piccolo **Roberto** e parenti tutti. Funerali lunedì 15 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia San Domenico Savio di Garino, Vinovo, partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) alle ore 13,30.
— **Vinovo**, 12 gennaio 1990.

Roberto piange la scomparsa dell'amato zio **SANDRO**.

Delma e **Rinaldo Sammisato** partecipano affranti al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro **SANDRO**.

Massimo e **Raffaella Avetta** ricordando con affetto il caro amico e collega

dott. Alessandro Bassi

partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Torino**, 13 gennaio 1990.

Daniela Martinengo e **Antonella Veroncelli** partecipano al lutto della famiglia Bassi per la perdita del figlio **ALESSANDRO**.

Il **Laboratorio Magnetti-Merino-Barra** partecipa al dolore.

La **Dev Dental** partecipa al lutto dei familiari per il decesso del

dott. Alessandro Bassi

— **Torino**, 13 gennaio 1990.

Franco Dana con **Marco Chiarabaglio** e **Franca Fossati** piangono l'allievo e l'amico

Alessandro Bassi

— **Torino**, 12 gennaio 1990.

Gli **Amici** della **Corale Odontoiatrica** si associano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Alessandro Bassi

— **Torino**, 12 gennaio 1990.

Uniti al dolore dell'amico Nilo:
Adriano Bocci
Mariagrazia Bellera
Tiziana Bergamino
Nicoletta Biglia
Alessandro Boltero
Roberto Bracco
Aldo Capra
Franco Coppo
Paolo Cortese
Saverio Danese
Enza Defabiani
Corrado De Sanctis
Franco Genta
Mirella Giacardi
Maurizio Gial
Giorgio Giardina
Sergio Macchioni
Mariapiera Mano
Piero Sismondi
Patrizia Troncale
Luciana Tumiati
Teresa Volpe
Paolo Zola.

Ti ricordano affranti i tuoi **Amici della Specialità**.

Partecipano al dolore per la scomparsa improvvisa di **SANDRO: Patrizia Mulic, Giovanni Riccomagno.**

Ti ricorderemo sempre, **Carlo** e **Mauro.**

Giuseppina Ferrero partecipa commossa al dolore della famiglia Bassi.

«L'anima mia s'acqueta in Dio solo»
Salmo 62, versetto 1

Dopo una lunga esistenza intensamente dedicata al servizio del Signore è mancata

Lydia Bianca Gay

di anni 98

Con grande dolore ma con riconoscenza e fiduciosi nelle promesse dell'Evangelo, ricordano la carissima Marraine, i nipoti **Lionello**, le cognate **Lisetta** ed **Elvira** e cugini. Un commosso ringraziamento alla fedele amica Lina Bertoque per la lunga e devota assistenza, e a tutta la Comunità dell'Asilo per le cure di cui Lydia è stata circondata. Il servizio funebre avrà luogo presso l'Asilo Valdese di Luserna San Giovanni sabato 13 gennaio alle ore 10.
— **Luserna San Giovanni**, 13 gennaio 1990.

Un uomo saggio ci ha lasciati

Francesco Savio

Lo annunciano, tristemente, la moglie **Lidia**, la figlia **Paola** ved. Olliaro con **Cristina** e **Paolo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Alberto Tricerri per le affettuose ed assidue cure. Funerali lunedì 15 ore 10,00 parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 gennaio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

CAVALIERE UFFICIALE

Costantino Berruto

Angosciati lo annunciano la moglie **Alba Villani**, i figli **Nanni** e **Piergiulio**, i nipoti **Laura**, **Marco** con **Maria Renza**. Funerali martedì 16 gennaio alle ore 8,15 parrocchia S. Giulia. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Sassi. Per espressa volontà del defunto non fiori ma offerte per l'ospedale Cottolengo che si raccoglieranno presso la segreteria dell'Albagiochi.
— **Torino**, 12 gennaio 1990.

I **Dipendenti** della **Ditta Albagiochi** e **Tinosport** rimpiangono il loro **FONDATORE**.

Beppe Matelli e famiglia partecipa al dolore della famiglia Berruto.

Domenico Fenelli e famiglia partecipa al dolore della famiglia Berruto.

Olga Chirino, Emilio e famiglia partecipano al dolore per la perdita del caro **TINO**.

Gli **ex-oratoriani** di **Santa Giulia** partecipano al dolore dei familiari.

Zio **Inge** e **Dino** sono affettuosamente vicini ad Alba, Nanni, Giulio e famiglia ricordando il caro **TINO**.

Rosina, Santina, Vittorio Salice con le rispettive famiglie partecipano vivamente al dolore.

Carlo Ferraris, Carlo Mussa, Franco Frea, Della Ferrero Gola sono vicini agli amici Nanni e Piergiulio Berruto, ed alla signora Alba Maria Villani.

La cognata **Wanda Villani** e i nipoti **Roberto** e **Gianna** con **Federico** ricordano con affetto zio **TINO**.

Mario Rosso e famiglia partecipano al dolore.

Lo studio **Rosso-Gili-Beva** si associa al dolore.

Laura Perino e famiglia sono affettuosamente vicini.

Gina Audisio con **Mariolina, Franca, Piera** e famiglie partecipa affettuosamente al grande dolore dei cari cugini Alba, Nanni e Piergiulio.

Il 10 corrente è deceduto

Domenico Chiozzotto (Tom)

Aquila d'oro Cai

Ne danno la triste notizia gli amici **Bianino, Cuchetti, Dolù, Ferraudo, Giacoletto, Lavizi, Marengo, Marengo Lucia** e **Marinella, Palozzi, Peracchio, Rosazza, Tatangeli, Torellini, Zenta**. Funerali ospedale Cibrario oggi ore 10,30.
— **Torino**, 13 gennaio 1990.

E' serenamente mancata

Maria Biorgio in Cardinali

La piangono con infinita tristezza il marito **Ottorino**, i figli **Nino** con **Mariosa**, **Caterina** con **Carlo** e parenti tutti. Funerali lunedì 15 gennaio ore 11,45 cappella ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 13 gennaio 1990.

Ciao **NONNINA**, ti ricorderemo sempre con tantissimo affetto: **Raffaella, Federico, Simone** e **Riccardo**.

Enrico e **Paola Lorenzatto** si uniscono al dolore della famiglia Cardinali e Spadotto per la perdita della loro cara **MAMMA**.

Alberto e **Luciana, Adriano** e **Cala** partecipano al dolore di Nino e Cala per la perdita della **MAMMA**.

Piero, Anna con **Roberta** e **Enrico** sono vicini a Nino e Kala.

A Rivoli, sua dimora prediletta, serenamente spirava, dopo breve decorso ictus cerebri

Severina Olivetti Castelli

Dopo le esequie (per netta volontà dell'Estinta), affranti lo annunciano: il marito **Gianni Castelli**, i nipoti **Piero** con **Paola** e **Tuttio Castelli**, la cognata **Caterina Cugnasco**, il cugino **Beppe Belasone**, con **Liliana**, gli altri parenti e amici tutti.
— **Rivoli**, 8 gennaio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Biglione

Lo annunciano il figlio **Gianni** con **Maria** e l'adorato **Alessandro**, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali 15 gennaio ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Molinette via Santena. La salma verrà tumulata nel cimitero di Bricherasio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 gennaio 1990.

Improvvisamente è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari ed alla stima di quanti lo conoscevano il

geom. Vittorio Leo

consulente del lavoro

La moglie, i figli **Massimiliano** e **Barbara**, la madre, i fratelli **Lino, Mimmo, Franco**, i familiari tutti partecipano. Benedizione della salma presso la cappella delle Molinette via Santena ore 13,30 del 13 gennaio '90. Esequie nel duomo di Saluzzo.
— **Torino**, 12 gennaio 1990.

ZIO VITTORIO rimarrai nei nostri cuori per sempre. **Loredana** e **Rita**.

I cognati **Bruna** e **Virginio**, i nipoti **Marinella, Luciana, Lorenzo** e **Bruno** ti ricorderanno sempre.

I **Compagni** della **5ª Ginnasio** — **Istituto Rosmini** — partecipano commossi al dolore di Barbara.

Maurizio Aghem e famiglia partecipano all'immenso dolore per l'immatura scomparsa del

geom. Vittorio Leo

— **Torino**, 13 gennaio 1990.

Angelo Fiandesio e famiglia partecipano commossi per l'immatura scomparsa del caro **AMICO**.

Gli **Amici** della **Quinta Ginnasio, Prima Classico, Seconda Classico, Quarta Scientifico** dell'**Istituto Rosmini** partecipano al dolore di Massimiliano e Barbara.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, i **Soci** e **Dipendenti tutti** dell'**Aero Club Provincia Granda** di **Cuneo-Levaldigi** sono vicini alla famiglia per la scomparsa del socio pilota

Vittorio Leo

— **Cuneo-Levaldigi**, 12 gennaio 1990.

I **Dipendenti** dello **Studio Leo** partecipano al lutto dei familiari.

La **Manifattura Politex s.n.c.** e **Dipendenti** partecipano commossi al dolore.

Paola e **Alberto Raviola** unitamente ai genitori partecipano commossi al dolore dei cari amici Barbara e Massimiliano e della mamma.

La **Ditta Aleph** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Vittorio Leo

— **Torino**, 13 gennaio 1990.

Giorgio e **Rossella** con **Piernatale Gustavo** e **Rocco** si uniscono a Mariuccia Massimiliano e Barbara nel triste rimpianto di **VITTORIO**.
— **Torino**, 12 gennaio 1990.

AXA srl partecipa al dolore per la scomparsa del

geom. Vittorio Leo

— **Torino**, 12 gennaio 1990.

Famiglie **Bartolomeo Corona, Francesca Gardella** partecipano al dolore.

La nostra mamma

Maria Fiorina Zaveri

non è più. La sua lunga, generosa esistenza si è spenta nella certezza della fede. Lo annunciano, con profonda tristezza, i figli **Vincenzo** con **Adriana** e **Maria Angela** con **Aldo**, i nipoti e i pronipoti. I funerali avranno luogo a Inverio, partendo dall'abitazione in via Monte Rosa, lunedì 15 gennaio alle ore 10,30.
— **Milano**, 12 gennaio 1990.

I nipoti **Marcello, Marilù** con **Antonio, Federico** con **Fabiana, Stefano** ed i piccoli **Valerio** e **Luca**, serberanno nel cuore il ricordo della cara nonna **MARIA**.
— **Milano - Inverio**, 12 gennaio 1990.

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati

Ulrico Zucco

Con dolore lo annunciano la mamma, la moglie **Gemma**, il figlio **Paolo** e zia **Maria**. I funerali lunedì 15 ore 13,30 ospedale Molinette. Funzione in frazione Cappelli (Ceresole d'Alba).
— **Torino**, 12 gennaio 1990.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di **Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Ulrico Zucco

funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 12 gennaio 1990.

Celeste e **Gian Carlo Valenzano**
Giovanna e **Rosario De Tiberiis**
partecipano commossi al dolore di Gemma.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Pagliero** nell'impossibilità di farlo singolarmente esprime profonda gratitudine a quanti sono stati vicini con dimostrazione di affetto e di stima manifestata al loro caro

Giorgio

— **Manta**, 12 gennaio 1990.

I familiari di

Angelo Magli

vivamente colpiti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore esprimono il più sentito ringraziamento a quanti sono stati loro vicini.
— **Torino**, 13 gennaio 1990.

ANNIVERSARI

1989 — 1990
Roberto Nicola
E' bello sentirci sempre così amorevolmente vicini. S. Messa venerdì 26 gennaio ore 18 San Carlo.

1977
Modesta Burzio
1986
Elena Novellis
Sempre ricordate.

1988 — 1990
Armando Rossi
Vivi sempre.

1989 — 1990
Mº CALZOLAIO
Tommaso Guarino
I tuoi familiari.

1967 — 1990
Giuseppe Cerruti
Ricordandoti con affetto. S. Messa 13 gennaio ore 9 San Bernardino.

1983 — 1990
Ettore Botta
La famiglia lo ricorda.

1982 — 1990
COMMENDATORE
Ermenegildo Maggiora
Ti ricordiamo con immutato affetto e rimpianto. S. Messa sabato 13 gennaio ore 10 parrocchia S. Paolo, Cascina Vica.

1985 — 1990
Riccardo Ambrosini
Sempre con noi.

Nell'anniversario della scomparsa del
dott. Alberto Ganna
la moglie, i figli, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto a quanti lo conobbero e stimarono. La S. Messa sarà celebrata sabato 13 corr. alle ore 17 nella parrocchia S. Giacomo (Beinasco).
— **Beinasco**, 12 gennaio 1990.

1986 — 1990
Michele Gay
Con noi ogni giorno. **Giulio** e mamma.

1977 — 1990
Bruna Oro Masserano
Con infinito affetto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

In fumo il Master Club Fioccardo Quattro anni fa fu bruciato il Lido

Le fiamme hanno distrutto sauna, spogliatoio e sale per idromassaggio del circolo di corso Moncalieri 494. All'1 di stanotte, avvisati i proprietari. Il ricordo dell'incendio della discoteca

Duma Boselli, moglie del titolare, stamane sul luogo dell'incendio

Incendio questa notte poco dopo l'una al Master Club Fioccardo in corso Moncalieri 494: nel circolo sportivo sono andate completamente distrutte la sauna, lo spogliatoio e le sale per l'idromassaggio.

I danni ammontano a decine di milioni e non è ancora stata esclusa, fino a questo momento, l'ipotesi che possa trattarsi di un incendio doloso.

Il proprietario è Dino Boselli, 63 anni: quattro anni fa anche la discoteca «Whisky Lido» — vicinissima al Master Club e che era appartenuta un tempo anche alla stessa famiglia Boselli — fu rasa al suolo dalle fiamme.

E' stato il proprietario, questa notte, a dare l'allarme. Racconta: *«Poco dopo l'una, un nostro amico ci ha avvisato: aveva parcheggiato casualmente l'auto vicino all'entrata del Club e quando è andato a riprenderla ha visto il fumo uscire dallo spogliatoio. Sapeva che abitiamo a poche centinaia di metri e ha pensato di venire subito a noi a dare l'allarme. Dopo una decina di minuti sono arrivati i vigili del fuoco: hanno lavorato sino alle 4 prima di domare completamente le fiamme».*

L'incendio, comunque, poteva avere conseguenze ben più catastrofiche: infatti è stato bloccato ad una decina di metri dal pallone pressurizzato dove è sistemata la palestra.

Ieri sera il Club — 13 campi da tennis, piscina, campo da calcio, bar-ristorante — ha chiuso, come ogni sera, poco prima della mezzanotte: *«Quando siamo andati via non abbiamo notato nulla di strano. Se non fossimo stati avvisati in tempo era un vero disastro...».*

Dino Boselli, il titolare

Molte comunque le analogie con quanto è accaduto al «Whisky Lido» di corso Moncalieri 422 la mattina del 4 novembre 1986. Della discoteca, una dei più noti locali notturni torinesi, a cui era collegata anche una palestra sauna, rimasero che i muri esterni. I danni furono di miliardi. Spiega ancora Dino Boselli: *«Per quanto riguarda il Whisky Lido non bisogna però fare confusione: lo avevamo infatti venduto circa due anni prima che venisse distrutto».*

A spiegare quanto è accaduto stanotte potrebbe essere anche un corto circuito: *«Stiamo aspettando la relazione tecnica dei vigili del fuoco. Per fortuna è stato possibile bloccare il fuoco prima che si estendesse alle strutture pressurizzate. Sembra incredibile che sia potuto succedere una cosa del genere. E' dal 1975 che il Master Club funziona e non ci sono mai stati problemi».* Intanto, stamattina alle 8, sono arrivati i primi giocatori di tennis: dopo l'iniziale sorpresa hanno scoperto che per loro l'unico inconveniente era la temporanea mancanza di acqua nelle docce. Ad aggirarsi nel ginnic club dove è scoppiato l'incendio, il proprietario e la moglie Duma: *«E' un disastro, c'è poco da aggiungere. Non è rimasto assolutamente nulla. Le vasche dell'idromassaggio non esistono più, lo spogliatoio è inutilizzabile, le strutture distrutte. Un brutto colpo. Quando stanotte il nostro amico ha telefonato siamo rimasti di stucco, non capivamo che cosa era potuto accadere. Subito dopo sono stati chiamati i vigili del fuoco, siamo scesi immediatamente a vedere che cosa stava capitando».*

Intanto, nel mondo dei locali notturni torinesi, circola ormai da tempo la voce che il «Whisky Lido» possa essere riaperto entro breve tempo.

Paolo Negro

I resti del Master Club Fioccardo in corso Moncalieri 494

Il pittore torinese Gramaglia espone a Casa Alivar di Zurigo tretancinque opere poetiche

Una tela di Mario Gramaglia

Immersa nei vapori di una atmosfera indefinibile, ossiliante fra il simbolismo e il surrealismo la pittura di Mario Gramaglia ha portato i suoi sortilegi nella Galerie Casa Alivar di Zurigo. Si aggiunge così una nuova scheda all'archivio delle mostre d'Oltralpe di un pittore torinese che trova particolari consensi nella sensibilità mitteleuropea.

Il suo è un universo composito: romantico e decadente, non alieno dal più autentico Kitsch e fermato al contempo in una tersa compostezza neoclassica. Olii, tempere, pastelli, collages hanno titoli emblematici: «La memoria del Tempio antico», «Nostalgia di Polena», «Frau Holm».

Gramaglia narra di tempi e di luoghi senza definizione, avvolti in un silenzio arcano, quieto solo in apparenza, evocante, in lusinghe dai chiaroscuri. Li abitano i simboli onirici; vi ricorrono con la puntualità dei sogni, inchiodati in una fissità perlacea, legati al filo sottile della tensione di un finissimo poeta.

Sulla precisione degli sfondi, campeggia spesso l'immagine femminile, spogliata d'identità e ridotta a pura astrazione, a insidiosa e minacciante archetipo. Domina l'immobilità; ma è percorsa da sussulti vitali e da filtrati e asettici riferimenti erotici.

Facciate di templi, resti archeologici, frammenti di colonne sono avvolti nella luce opalescente una notte perenne in cui vagano turbamenti e speranze. Sono segmenti di sogni, sensazioni trasfigurate, rievocazioni dell'inconscio: un mosaico rivestito da felici delicatezze cromatiche (i blu assecondati dalle lievità dei lilla o del mauvés di «Libellula notturna), o acceso dalle vividezze dei gialli e degli aranci («La morte bella di Leda»).

Egon Schiele e Klimt sembrano aver indirizzato le scelte del pittore che roca nei suoi moduli le impronte dello stile floreale e del decorativismo, richiamato anche dalle sottolineature di tocchi d'oro, rari e preziosi.

E' innegabile un che di scenografico in quei paradisi spenti; inoltre qualche volta rigore e misura, perseguiti fino all'ossessione, hanno risvolti glaciali; ma l'universo sottile e ingannevole di Gramaglia richiama e afferra come un canto di sirena. In una bella tela, «La notte nel cimitero» ('89), l'inquietudine si placa in una serena sospensione: è una piccola soglia piena di poesia immolta in un infinito puntogiasto di stelle.

L'attenzione dell'artista è puntigliosa per la cornice dei suoi quadri, intesa come coronamento estetico di un edificio senza dissonanze, come elemento imprescindibile e prezioso; Gramaglia la trae da un vecchio specchio del Balòn, da un trittico d'epoca, da un telaio déco, oppure la fa eseguire in radica per poi dipingerla in armonia col quadro. Le opere, molte delle quali eseguite con tecniche miste, saranno esposte fino al 29 gennaio.

Caveggia

IN SUBALPINA

Segretario Fnsi all'assemblea dei giornalisti

La vicenda della Mondadori, lo scontro fra Berlusconi e De Benedetti, la tempesta che sta provocando nel mondo dell'editoria italiano e la necessità ormai improcrastinabile di una chiara normativa antitrust. Questi gli argomenti che impegneranno, domani, alle 10,30 i giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta, riuniti in assemblea presso la sede della Subalpina in corso Stati Uniti 27.

Al centro del dibattito: i problemi e i rischi legati alla concentrazione dell'informazione, nonché la conseguente urgenza di una legge finalmente in grado di regolare in modo democratico e limpido il sistema editoriale italiano.

Alla riunione torinese interverrà il segretario nazionale della Fnsi Giuliana Del Bufalo che illustrerà la strategia del sindacato.

STASERA A CENA di Anna Bonu

Bottiglie Anni Quaranta e cinquantina di coperti sotto la pergola decorativa

LA PERGOLA ROSA. Via XX Settembre 18, tel. 546.534. Chiusa domenica. Ristorante in pieno centro, di antiche tradizioni, con tutto l'arredamento in purissimo stile Anni 40, conservato perfettamente sia nei rivestimenti delle pareti, sia nella bella pergola decorativa, le belle sedie, le abat-jour, le care bottiglie anni 40 in vetro rosa, celeste o bianco. Una cinquantina di coperti sotto la guida sempre della signora Elsa Cristiani che con amore e passione segue la vecchie tradizioni di famiglia. Una buona clientela affezionata tra cui attori e uomini politici. La cucina è essenzialmente lucchese e precisamente di Montecarlo Valdinievole. Specialità dello chef Sauro Colloni sono i crostini alla toscana e la famosa ribollita.

In menù: antipasto di terra che comprende tutte le qualità di salumi toscani, i fagioli cotti al fornello, le pappardelle con i sughi alla selvaggina, oppure «alla fattorossa» il coniglio, polenta pasticciata con cavoli e fagioli, spaghetti al cartoccio, risottino alle erbe, finissima calda al sugo e rosmarino, fritti toscani, la cotoletta. Vini lucchesi di Montecarlo. Prezzo medio del pasto: 35/40 mila vini compresi.

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI

PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE
NEI GIORNI DAL 15 AL 20 GENNAIO
A TORINO
- Tel. 541.767
C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522
Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)
ANGELA FECCHINO
Consulente Audioprotesista MAICO
Filiali MAICO: ASTI, AOSTA, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta
E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE
MAICO
Sentire chiaro
Sentire tutto

LA CITTÀ E I SUOI CAVALIERI

Dal diario storico del Reggimento «Cavalleggari ■ Piemonte» divenuto dal 1° Gennaio 1833 «Nizza Cavalleria» - (Archivio di Stato di Torino, Sez. IV - Nizza Cavalleria Vol. 1° Scaf. 15°) - scorrendo il quale è possibile risalire alle sue origini, alla sua vicende ed alla sua storia, storia d'Italia, rileviamo che dopo essere stato ad Alessandria, Saluzzo, Staffarda, Moncalieri, Carmagnola, Leyni, Casallo, Gruglia- Collegno, Lyone, nel Delfinato, a Gap, a Grenoble, nella Savoia, a Chambery, a Venaria Reale, soggiornò a Pinerolo dal 25 Agosto 1818 al 19 Settembre 1819, dal 20 Maggio 1824 al 29 Settembre 1827 ■ dal 18 Aprile 1836 al 7 Maggio 1838.

In quest'ultima In Civica Amministrazione di Pinerolo *«Volendo manifestare nel modo il più autentico tanto il suo Nome che a quello di tutti gli abitanti come avessero avuto da lodarsi del buon ordine ■ contegno ognora mantenuto dalla truppa della lunga a piacevoli relazioni sociali che sempre avevano particolarmente assistito tra li cittadini e gl'ufficiali e dare al Corpo tutto un contrassegno del loro vivissimo rincrescimento per la sua partenza ■ congregò in apposito Consiglio il giorno 5 della stesso mese e con espresso ordinato consultare esternò nei più graziosi termini quei loro sentimenti invitando il signor Sindaco Conte di Valperga ■ presentare una Copia al Comandante del Corpo»*.

Dopo 152 anni, cogliendo l'occasione della ricorrenza tricentenario della costituzione del «Nizza Cavalleria» che in Pinerolo ha dal 1948 la sua sede naturale, il Comune promuove per tutto l'arco del 1990 iniziative volte ■ ricordare solo le origini di questo reggimento, il più antico dei reggimenti di Cavalleria, ma a rilanciare Pinerolo come città della Cavalleria, la sua tradizione equestre ed eventualmente la ricostituzione della sua prestigiosa scuola.

Per tale occasione tutti i cavalieri d'Italia sono invitati a ritrovarsi con gli Amministratori e con la cittadinanza, accomunati dal desiderio di rivedere per le strade il loro fedele compagno, il Cavallo, che fu protagonista assoluto di Pinerolo «Città della Cavalleria».

Angelo Di Stasò

L'epopea del «Nizza Cavalleria»

Pinerolo festeggia da oggi i 3 secoli di vita del glorioso reggimento

Guerra della Lega di Augusta, 1686-1697. Si fronteggiano la Francia di Luigi XIV di Borbone e la Grande Alleanza, formata da Austria, Olanda, Inghilterra, Spagna e dal piccolo e non certo ricco, ma ambizioso, ducato di Savoia, retto da Vittorio Amedeo II. Per ■ Piemonte e per Torino, che da 130 anni ha sostituito l'antica capitale del ducato, Chambéry, le sorti della guerra volgono al peggio e i Francesi dilagano. La sera del 28 gennaio 1691, però, al conte Antonio Bonifacio Solaro, luogotenente colonnello e difensore della cittadella, si presenta l'occasione per dimostrare la propria abnegazione al casato ducale e il valore del nuovo reggimento di dragoni, che lui stesso ha «levato» nel feudo familiare di Macello, nel Pinerolese. Durante l'assedio che le truppe straniere hanno posto ad Avigliana, sorprende fra le case una colonna di Francesi in avanscoperto, guidata dal marchese di Fouquières che, anch'egli per la smania di ben figurare, nella foga offensiva verso Torino si è tagliato fuori dal grosso della truppa. In pochi assalti, il Solaro li stana e li respinge, ma — quello che più stupisce il duca di Savoia, quando gli riferiscono l'accaduto — stessa sorte tocca agli altri assedianti che, al comando del maresciallo Catinat, nel frattempo sopraggiunti in due man forte al Fouquières: la scaramuccia iniziale si tramuta in ritirata precipitosa. Inseguiti dal conte di Macello e dai suoi sublati a cavallo dalle «gialle uniformi di panno», i Francesi lasciano sul terreno centocinquanta tra morti e feriti.

La battaglia di Avigliana è il battesimo del fuoco per i 300 Dragoni del Piemonte, costituiti in reggimento soltanto sei mesi prima e offerti al duca Vittorio Amedeo II dal conte Solaro che ambisce, con ciò, a bruciare le ultime tappe della carriera militare nell'esercito sabaudo, dove è entrato da vent'anni. Un battesimo brillante, che infatti merita al conte i gradi di colonnello ed è di ottimo auspicio per i destini della compagnia. Le sorti di quella campagna volsero comunque al peggio per i Savoia. Ma il riscatto arrivò pochi anni dopo, nel settembre 1709. Durante la guerra di successione al trono di Spagna, i Dragoni ebbero un ruolo decisivo nella rotta delle truppe francesi che assediavano nuovamente Torino: usciti dalla città e guadata la Dora, inseguirono i nemici oltre le Alpi, strappando loro numerosi stendardi. Fu la consacrazione definitiva del loro valore, in un'epoca in cui la perdita delle insegne del reggimento, per i soldati che vi appartenevano, come dice Alexander Lernet Holenia nel «Lo Stendardo», significava «Un appuntamento improcrastinabile con la morte in battaglia».

Divenuti Cavalleggeri dopo il Congresso di Vienna e finalmente, nel 1832 «Nizza Cavalleria», per decreto Albertino, al motto «Nimeo Fidelis», i Dragoni del Piemonte il più antico reggimento a cavallo della nostra storia militare e uno tra i più gloriosi, con sette medaglie d'oro al Valore Militare e quattro bronzi allo stendardo. Sotto le sue insegne sono passati, e quest'anno la città di Pinerolo si prepara a celebrarli, tre secoli esatti di storia, dai primi tentativi dei Savoia di affrancarsi al vassallaggio verso Parigi scendendo al di qua delle Alpi, alle guerre per l'indipendenza e alle vicende belliche del Regno.

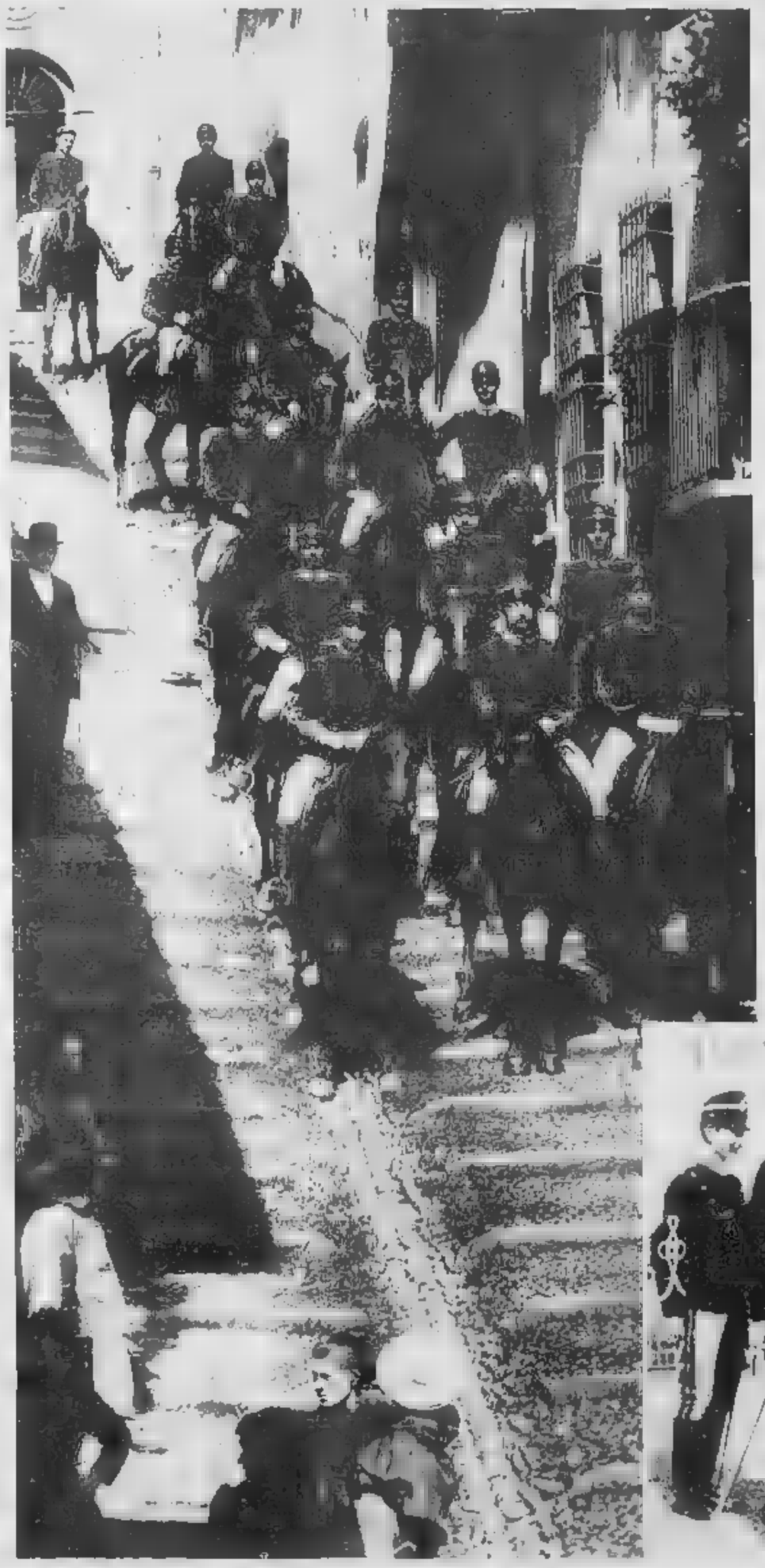
I «dragoni» — che presero il nome, pare, dal drago disegnato nel vessillo — nacquero in Francia come archibugieri montati, sul volgere del secolo XV, ma, a differenza dai cavalieri, combattevano di preferenza appiedati: il cavallo serviva solo per gli spostamenti. Al solito svolgevano compiti di pattuglia, presidiavano punti strategici e conducevano rapide incursioni tra le file nemiche, e po' i «rangers». Sulle orme della Francia finirono per dotarsene tutti gli eserciti europei, poiché si trattava di truppe scelte, efficaci e versatili.

Famoso per fantasia e audacia, ad esempio, rimase il blitz che nel 1793, durante la funtata riconquista della Savoia, i dragoni piemontesi portarono contro le linee francesi. Col favore delle tenebre guadarono l'Isère, ciascuno portando in sella con sé un artigliere o un granatiere, e sorpresero il nemico, infliggendogli gravi perdite alla baionetta, mentre gli artiglieri s'impadronivano anche due cannoni. Dopodiché, come erano venuti, si ritirarono.

La prima medaglia di bronzo allo stendardo, che fin dalla nascita inalberava le torri dell'emblema sabaudo, perché, si dice, ai tempi di Vittorio Amedeo, Susa era in mano agli invasori francesi, arrivò nel '48, durante la prima Guerra d'Indipendenza. Il 30 maggio dell'anno, a Goito, gli squadroni di quello che era già il «Nizza Cavalleria» per due volte, con incredibile impeto, le truppe del maresciallo Radetzky. La vittoria aprì la campagna di guerra contro l'Austria, che poi però volse a favore degli imperiali con le battaglie di Mortara e Novara, dove il «Nizza» ottenne varie decorazioni e altri due bronzi al Valor Militare.

La quarta medaglia al reggimento, il 24 maggio del 1916, quando gli Austriaci sorpresero alle spalle le truppe italiane schierate sul fronte orientale o il mare. Gli unici a non cedere di un palmo il terreno e a difenderlo, a prezzo di notevoli sacrifici, l'importantissima posizione strategica delle officine di Adria sono ancora i dragoni del Nizza, appiedati per l'occasione — è la prima volta e per ora durerà a lungo, ma è segno che cambiano i tempi e il modo di combattere — e forniti di mitragliatori. Nel '43, all'armistizio, il Nizza Cavalleria, pur senza consegnare ai tedeschi lo stendardo, dove sciogliersi. Si ricostituisce nel'48, nell'ambito della divisione Cremona col nome di Dragoni, di stanza a Pinerolo. Ma i nuovi bellici, i cavalli d'acciaio che erano da una guerra e mezza hanno sostituito il fedele compagno dei dragoni, s'impongono anche nella gloriosa denominazioni: è così che il «Nizza cavalleria», trasformato gruppo corazzato, diventa «Primo Reggimento di Cavalleria blindata Nizza Cavalleria», nome che porta tuttora.

Maurizio Menicucci



Un convegno pubblico apre un anno di manifestazioni

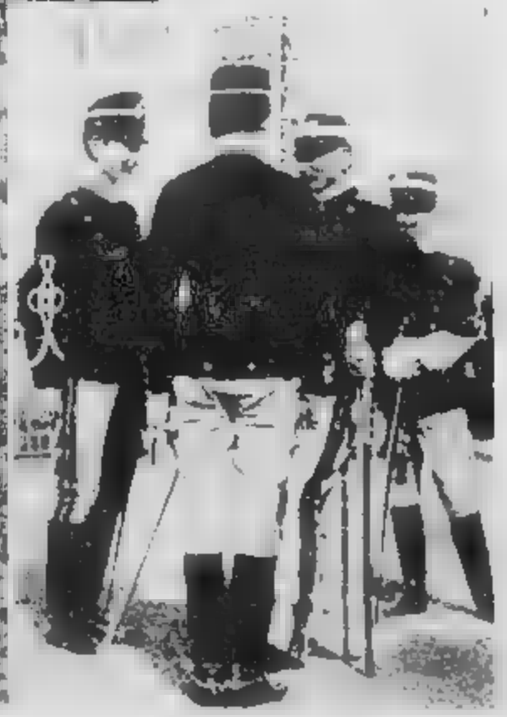
Un convegno pubblico al Palain, in piazza Vittorio Veneto, aprirà oggi pomeriggio alle ore 15 a Pinerolo l'anno dei festeggiamenti per i tre secoli di vita del reggimento «Nizza». Saranno presenti il sottosegretario alla Difesa sen. Giuseppe Fassino, il generale Rodolfo Puletti vicepresidente dell'Associazione Arma di Cavalleria, l'ing. Mauro Checcoli presidente della Fise, il sindaco di Pinerolo Livio Trombotto, l'assessore alle Manifestazioni pubbliche Edoardo Flammotto e rappresentanti degli Enti locali.

Nei prossimi mesi il Comune intende proporre numerose iniziative per rilanciarsi nel ruolo storico di «Città del Cavallo». L'occasione è fornita anche dal progetto della Federazione Sport Equestri di aprire la prima scuola nazionale di equitazione. Pinerolo si candida come sede ideale, poiché possiede strutture adatte. Vaste proprietà demaniali non utilizzate dall'esercito, un maneggio, il Caprilli, che è il più grande d'Europa, e una cultura della pratica equestre che è rimasta molto viva e che tiene aperti dozzine di piccoli maneggi privati.

La tradizione della Cavalleria nella cittadina inizia con la fondazione reggimento dei Dragoni del Piemonte, nel 1690, e continua con la prestigiosa scuola di equitazione militare, istituita da Carlo Alberto nel 1848. Nel periodo della sua massima notorietà, esperti e appassionati venivano qui da ogni parte del mondo a vedere dal vivo e a «rubare» i segreti del nuovo modo italiano di stare in sella, noto come «metodo Caprilli». Si ora nella brillante «fin de siècle» e l'ippica faceva dell'elegante, austera cittadina sabauda un vero centro mondano. Tuttavia, la vicenda di Caprilli e del suo «sistema» non cominciò a Pinerolo, ma a Tor di Quinto, vicino Roma. Laggiù l'esercito aveva aperto un centro d'equitazione si proponeva di preparare cavalli e cavalieri alle fatiche della campagna — piuttosto che alle monotone arti del maneggio — meglio, di quanto non si facesse alla scuola di Pinerolo, roccaforte conservatrice. Non c'è da stupirsi, quindi, se proprio a Tor Di Quinto arrivò un giorno un tenentino, il Caprilli appunto, che aveva un modo eccentrico di montare e soprattutto di saltare gli ostacoli. Uno stile che muoveva a scandalo i puristi, ma che, alla resa dei conti, faceva guadagnare al cavallo parecchi centimetri in altezza, portando anche i brocchi, uno «sberlefio» che Caprilli amava molto, al livello dei più blasonati destrieri.

In che cosa consiste il cosiddetto «sistema» spiega il generale Angelo Di Stasò, 73° comandante del Nizza Cavalleria e attuale responsabile dell'ufficio stampa della Fise: «Il cavaliere deve assecondare col corpo i movimenti naturali del cavallo durante tutte le fasi dell'azione. Semplice dirsi, ovviamente, ma molto complicato, perché si trattava di una vera rivoluzione dell'equitazione. Solo alcuni ufficiali, al pari di Caprilli profondi conoscitori del cavallo, intuendo gli enormi vantaggi del metodo, lo aiutarono a superare le diffidenze e l'ostilità dei tradizionalisti. Alla fine vi riuscì diventò istruttore alla scuola di Pinerolo, tempio dell'«Ancien Régime» equestre, che rinnovò completamente. Con Caprilli l'Italia arrivò per la prima volta ai vertici dell'equitazione e vinse, nel 1902 a Torino, il titolo mondiale. Oggi «sistema» è l'unico adottato, ma la scuola di Pinerolo venne chiusa nel 1943. quel grande complesso, che già nel 1870, come si legge in un volume pubblicato dalla Società storica pinerolese, poteva ospitare migliaio tra allievi e cavalli, se attiva solo la scuola militare di Mascalcia. «Un errore non ripetirlo — sostiene il generale Di Stasò — proprio momento in cui l'equitazione, col ritorno alla natura al verde, sta vivendo in tutto il mondo la sua seconda giovinezza».

m. m.



Un'immagine d'altri tempi, cara a tutti i pinerolesi: la passeggiata degli ufficiali della Scuola di Cavalleria in via Sommeiller, detta «Scala Santa», in alto, sopra il titolo: un momento di relax per un gruppo di ufficiali (dall'archivio dello studio fotografico Immagine). Qui sotto, il capitano Federico Caprilli (a sin.) col gen. Greppi e il ten. Ubertalli

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni* — **MARTEDI'** *Grafologia Scacchi* — **MERCOLEDI'** *Salute Pensioni* — **GIOVEDI'** *Il tempo del weekend Lotto* — **VENERDI'** *Religioni Francobolli e monete* — **SABATO** *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione che domina sull'Europa e sul bacino del Mediterraneo con il suo massimo sull'Italia settentrionale, non accenna a ridurre la sua azione che, oltre a mantenere il cielo sereno, comprime negativamente al suolo le sostanze volatili inquinanti dei grossi centri urbani. Una moderata instabilità si nota sul Mediterraneo meridionale, ma le grosse perturbazioni con precipitazioni scorrono da Ovest al Nord, ad Oriente delle Alpi.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora sereno o leggermente nuvoloso durante il giorno [redacted] tutta la regione. La nuvolosità sarà legata a calore latente in dissipazione durante la serata. Nebbie e foschie nottetempo, ma in dissolvimento al sorgere del sole [redacted] pianure e corsi d'acqua maggiormente stagnanti con assenza di ventilazione.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie nella media stagionale, con moderato aumento delle massime.
VENTI E MARI. Deboli da Nord-Est, con mari generalmente calmi.
TENDENZA PER DOMANI. Ancora sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Un possibile incremento [redacted] nuvolosità in serata sui rilievi avrà breve durata. Venti [redacted] da Nord-Nord-Est. Mari generalmente calmi con moto ondoso in aumento. Temperature stazionarie.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, [redacted] LIGURIA

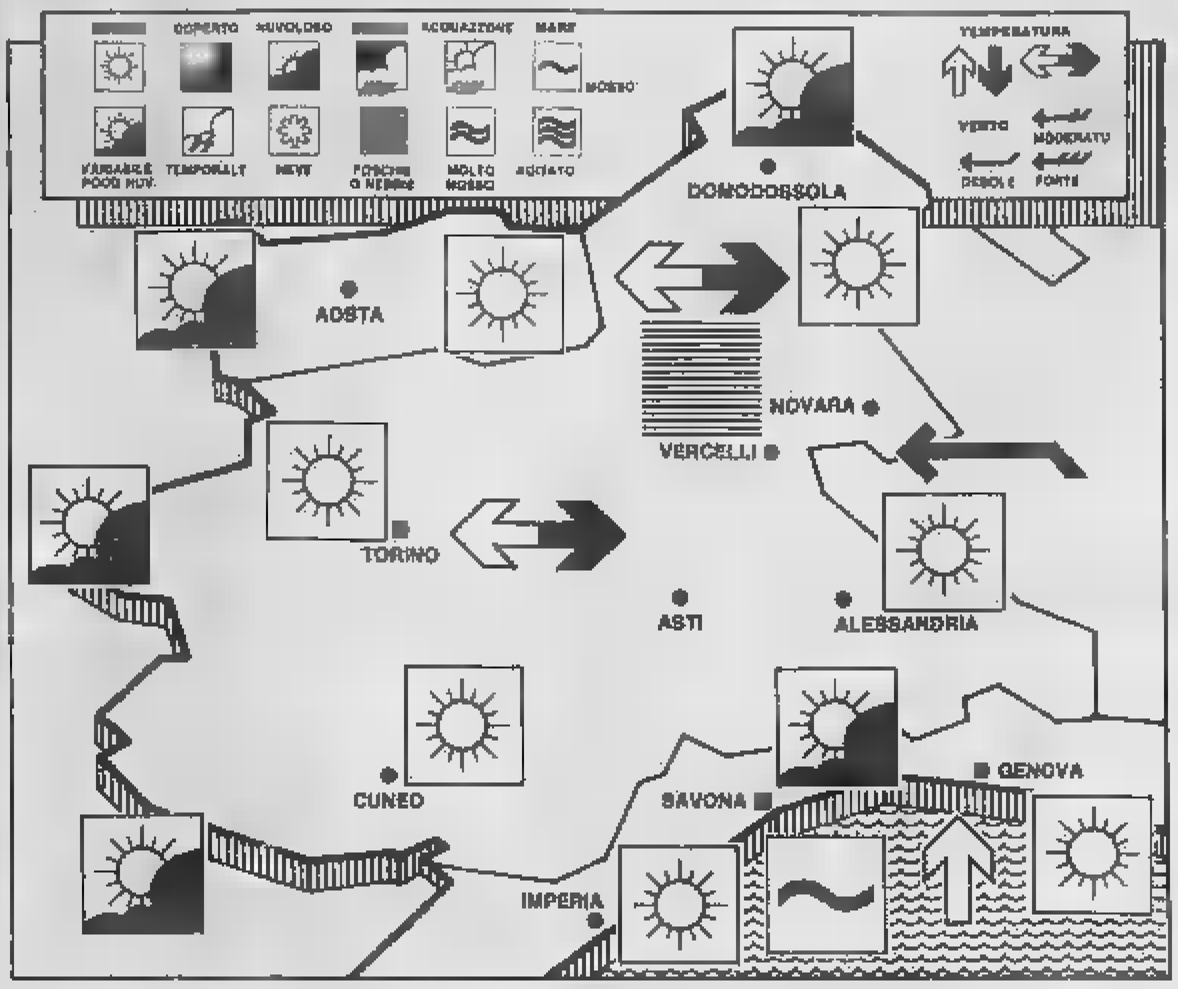
Torino	−3	Novara	−7
Alessandria	−3	Aosta	−8
Asti	−4	Genova	9
Cuneo	3	Savona	np
Vercelli	0	Imperia	10

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	−8	8	Torino	−4	10	Trieste	3	7
Venezia	−4	8	Milano	−4	8	Bologna	−1	10
Firenze	−5	8	Pisa	−2	14	Ancona	−2	7
Perugia	−2	4	Pescara	0	11	L'Aquila	−6	5
Roma	−1	9	Campobasso	−1	6	Bari	7	10
Napoli	2	14	Potenza	0	7	S.M. Leuca	8	11
R. Calabria	7	16	Verona	−4	10	Palermo	10	16
Catania	7	13	Alghero	5	15	Cagliari	4	16

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	5	8	nuvoloso	[redacted]	6	11	[redacted]
Atene	5	11	sereno	Londra	6	10	nuvo[redacted]
Bangkok	24	33	[redacted]	Los Angeles	11	24	pioggia
Berlino	0	6	nuvoloso	Madrid	1	12	sereno
Bruxelles	0	6	sereno	Montreal	−13	−5	neve
Buenos Aires	np	np		Mosca	−1	1	nuvoloso
Copenaghen	6	9	nuvoloso	New York	3	7	[redacted]
[redacted]	2	3	nuvoloso	Parigi	3	7	nuvoloso
Gerusalemme	8	10	sereno	Pechino	−10	−1	sereno
[redacted]	−2	0	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	37	nuvoloso
Helsinki	−18	−10	sereno	Varsavia	np	np	
Il Cairo	8	16	sereno	Vienna	−7	−4	sereno



O[redacted] DI [redacted]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile
Se non volete farvi coinvolgere in situazioni poco chiare e nocive, rifiutate un invito apparentemente piacevole e non raccontate i fatti vostri a persone che conoscete poco e che trarrebbero vantaggi dall'eccessiva franchezza che vi contraddistingue.

TORO 21 aprile 21 maggio
Amici fidati ci presenteranno un personaggio che potrebbe rivelarsi importante per il vostro futuro professionale [redacted] sociale. Accettate senza remore la possibilità di esperienze nuove che vi verrà offerta. Accantonate i problemi di cuore: si risolveranno [redacted] soli.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno
Il tentativo di ribellarsi alla noia e ad un senso di malinconia con azioni estemporanee e stranezze fuori luogo potrebbe fallire e lasciarvi più scontenti di prima. Visto che la fortuna protegge il lato sentimentale della vita, approfittatene.

CANCRO 22 giugno [redacted] luglio
Incomprensione tra coetanei o amici di vecchia data e vantaggi da relazioni sociali nascenti. Le idee non sono chiare, l'intuito sbaglia: sarà bene scegliere l'immobilismo e lasciar fare alle Stelle, per incontrare davvero la fortuna.

LEONE 23 luglio 22 agosto
Tempestività, intraprendenza e astuzia sono doti che si rivelano vincenti nei rapporti con gli altri, ma non nei legami sentimentali che sono ancora competitivi e insoddisfacenti. Usate le vostre energie [redacted] campo sociale, se volete il [redacted].

VERGINE 23 agosto 22 settembre
Agitazione, dovuta a troppi impegni che si accavallano e non permettono [redacted] riflettere e di programmare come piace a voi. Eppure, il successo sta nell'improvvisazione estemporanea, nella fantasia e nella sensibilità. Agite senza remora.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre
Ancora impicci che intralciano i vostri programmi in campo sentimentale e cercano di togliervi l'equilibrio e l'armonia. Agite in segreto e siate diplomatici con tutte le persone che vi interpelleranno per sapere che intenzioni avete.

SCOR[redacted] 23 ottobre 22 novembre
Sarete pratici, versatili e magnetici in tutte le imprese, fatta eccezione per quelle sentimentali. Con il partner manca l'accordo [redacted] le nuove avventure avrebbero risvolti negativi. Meglio dedicarsi agli amici [redacted] alla vita sociale.

[redacted] 23 novembre 21 dicembre
L'umore è pessimo. Lasciarsi prendere dall'autoisolamento o, [redacted] contrario, polemizzare [redacted] il mondo intero non rappresentano una soluzione valida. Meglio approfittare della domenica per distendere i nervi, magari in compagnia del partner.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio
Accettate un invito: [redacted] incontro inaspettato possono nascere molte opportunità di nuove imprese stimolanti. [redacted] a non urtare la suscettibilità di qualcuno che gurerebbe vendetta e vi [redacted] pagare, in seguito, un prezzo molto alto.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio
Invece di riflettere troppo su [redacted] iniziativa in campo sociale che non [redacted] ancora matura, [redacted] il [redacted] tempo per alimentare una storia d'amore, colpo [redacted] fulmine o ritorno di fiamma che sia. Vi sentirete appagati da un rapporto molto congeniale.

PESCI 19 febbraio 20 marzo
Impulsività, irascibilità e impazienza rovinano una giornata che potrebbe essere molto positiva. La situazione generale è in via di consolidamento, non mancano le novità piacevoli né le imprese di sapore romantico: ma voi non [redacted] accorgete.

O[redacted]ETTIMANA

a [redacted] di Olga Zanca

ARIETE Da Mercoledì in poi migliora la routine dell'Ariete di Marzo che si riprende dopo un contrattempo o rimedia ad un errore commesso, perché ritrova la serenità in amore. Uno scatto di volontà permette un passo avanti anche all'Ariete di Aprile.

TORO Sorprese gratificanti per il Toro di Aprile che incontra il successo sociale. Stimoli fecondi tra intuito e intelligenza facilitano la fortuna del Toro di Maggio che, da mercoledì in poi, risolve anche i propri problemi d'amore.

GEMELLI Weekend dedicato all'amore e all'appagamento sentimentale per i Gemelli di Maggio, particolarmente creativi. Tensione nervosa per i Gemelli di Giugno, che non sono capaci di fermarsi in tempo di fronte ad ostacoli chiaramente insormontabili.

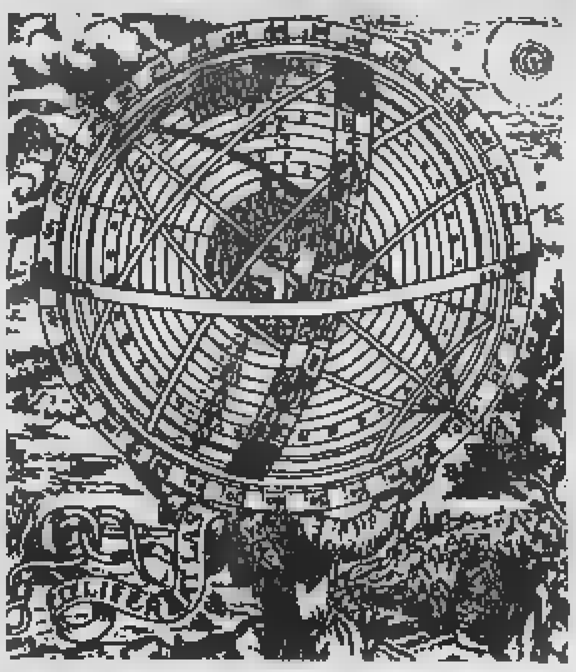
CANCRO Fortuna improvvisa e realizzazio[redacted] di desideri per i nati [redacted] primi giorni del Segno, ma possibile sorpresa seccante per i nati il 28-29 Giugno. La suscettibilità provoca comportamenti estrosi e nuoce all'amicizia e all'amore [redacted] Cancro di Luglio.

LEONE I dispiaceri di cuore del Leone di Luglio scompaiono dopo mercoledì. Grinta vincente per il Leone di Agosto che appaga il suo bisogno di protagonismo in tutti i campi ma che, [redacted] nato intorno al 9, prova ribellione di fronte a circostanze considerate frustranti.

VERGINE La Vergine di Agosto fa valere opinioni e diritti e cattura la fortuna. La Vergine di Settembre raggiunge il successo per merito di un dosaggio equilibrato di fantasia e rigore critico ma, se nata tra il 10 e il 15, potrebbe compromettere tutto con uno scatto di nervi.

BILANCIA Una fortuna in amore troppo sfacciata complica il week-end alla Bilancia di Settembre che dovrà destreggiarsi per non perdere la tranquillità. La permalosità nuoce alla Bilancia di Ottobre che si rivela prepotente o influenzabile e si mette nei pasticci.

[redacted] Lo Scorpione di Ottobre si [redacted] per amore durante il week-end, ma poi [redacted] ne coinvolto da fatti positivi nelle attività o in campo sociale. Magnetismo in aumento per lo Scorpione di Novembre che vive [redacted] settimana positiva e stimolante.



SAGITTARIO In compagnia di un partner ad hoc, il week-end [redacted] snoda [redacted] maniera piacevole e congeniale per il Sagittario di Novembre. La fortuna del Sagittario di Dicembre dipende dalla maniera in cui si affrontano i fatti nuovi: occorrono entusiasmo e cautela.

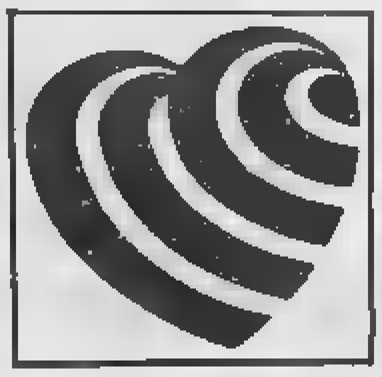
CAPRICORNO Il pessimismo cautelativo permette al Capricorno di Dicembre di affrontare con saggezza un fatto che potrebbe cambiare in meglio molte cose. Imprese stimolanti per il Capricorno di Gennaio che, dopo mercoledì, incontrerà la fortuna in amore.

ACQUARIO Lungo week-end di successo in campo sentimentale per l'Acquario di Gennaio, innamorato [redacted] corrisposto. La buona volontà attiva, aliena da distrazioni, facilita la fortuna dell'Acquario di Febbraio che però, se nato intorno al 7, si sente irrequieto.

PESCI Animazione positiva e probabili colpi di fortuna in tutti i campi della vita per i Pesci di Febbraio. Nuove imprese di successo per i Pesci di Marzo che non commettono errori perché si lasciano guidare, nelle loro azioni, dalla fantasia, dall'intuito e dalla sensibilità.

[redacted]

Per il Capricorno mercoledì 17 arriva la fortuna



Il moto apparentemente retrogrado di Venere continua e [redacted] giorno 17 il piccolo Pianeta dell'amore ritorna in Capricorno, per gratificare con incontri fortunatissimi i nati negli ultimi tre giorni del Segno e cioè il 18-19-20 Gennaio. Naturalmente, invia influssi favorevoli per i sentimenti anche del Toro del 18-19-20 Maggio e alla Vergine del 21-22-23 Settembre. Questo, da mercoledì in poi.

[redacted] Week end è ancora magico per Acquario, Gemelli [redacted] Bilancia nati nei primissimi giorni del rispettivo Segno, che si sentono appagati dalle affinità elettive con il partner, nuovo o rifiorito che sia. E' ovvio che queste soddisfazioni non spariranno dopo martedì: continueranno nel tempo, in attesa del ritorno di Venere per un nuovo impulso.

LAVORO

Una settimana ricca di successi per il Toro

Con Mercurio e Nettuno congiunti e in aspetto di trigono con [redacted] Sole di nascita, la settimana offre al Toro molte soddisfazioni.

Ciò riguarda [redacted] modo particolare i nati tra il 29 Aprile e il 4 Maggio che elaborano con logica delle ottime intuizioni e catturano facilmente la fortuna. Ma il successo è probabile per tutti i nati nel Segno, perché nei prossimi giorni si dimostrano più duttili di quanto il loro carattere di solito permetta.

Sarà proprio l'inconsueta disponibilità a favorire imprese stimolanti e diverse dal solito, che offrono prospettive persino per l'intima evoluzione.

LA L[redacted]...

Sagittario impaziente

Nostalgie segrete per i Pesci nati in febbraio...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco [redacted] una settimana [redacted] poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la [redacted] suggestione a poche ore, [redacted] può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la [redacted] collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 13 — La Luna transita in Leone, dal 15° a 28°, forma un trigono con Marte [redacted] regala sicurezza [redacted] tempismo ad alcuni nati nei Segni di Fuoco e cioè al Leone nato tra il 7 e il 20 Agosto, al Sagittario nato tra il 7 e il 20 Dicembre e all'Ariete nato tra il 5 e il 18 Aprile. L'incostanza mette in qualche guaio l'Acquario nato tra il 5 e il 17 Febbraio; le fantasie erotiche di Toro e Scorpione, nati rispettivamente tra il 5 e il 18 Maggio e tra il 7 e il 20 Novembre, non corrispondono alle reali possibilità di concentramento con un partner disponibile.

DOMENICA 14 — La Luna transita da 20° in Leone a 11° in Vergine: idee lungimiranti, al risveglio, per Leone, Sagittario e Ariete nati negli ultimi tre giorni del Segno. Dopo di che, [redacted] nostro satellite forma un trigono [redacted] Urano e favorisce ottimi riflessi mentali ad alcuni nati nei Segni di Terra che perdono la lentezza nelle reazioni e afferrano piccoli successi. Ci riferiamo non soltanto alla Vergine nata prima del 3 Settembre, ma anche al Capricor[redacted] di Dicembre [redacted] al Toro di Aprile. Caos di pensieri, prima di mattina, per l'Acquario nato dopo il 17 Febbraio; malinconie velate e nostalgie segrete per i Pesci di Febbraio.

LUNEDI' 15 — La Luna transita da 11° a 24° in Vergine, formando trigoni con Nettuno, Mercurio e Saturno. Equilibrio interiore, coerenza intima e operare risolu-to facilitano la fortuna della Vergine nata tra il 3 e il 16 Settembre, ma anche del Capricorno nato tra il 1° e il 14 Gennaio e del Toro nato tra il 1° e il 14 Maggio. I Pesci nati tra il 1° e il 14 Maggio agiscono con scoperto opportunismo; i Gemelli nati tra il 1° e il 14 Giugno sono troppo dispersivi; il Sagittario nato tra il 3 e il 13 Dicembre si dimostra impaziente e irascibile.

MARTEDI' 16 — La Luna transita da 24° in Vergine a 6° in Bilancia. Durante la prima parte della giornata, un risultato di carattere pratico appaga i concreti Segni di Terra, cioè Vergine, Capricorno e Toro, nati negli ultimi cinqu[redacted] giorni. Dopo mezzogiorno, la fortuna è prodiga in amore, per la Bilancia nata prima del 28 Settembre, per l'Acquario nato prima del 26 Gennaio e per i Gemelli nati prima del 26 Maggio. I Pesci nati dopo il 14 Maggio tra[redacted] un mattino caratterizzato da ombrosità, l'Ariete nato prima del 26 Marzo aumenta la propria diffidenza verso tutto e verso tutti [redacted] il trascorrere delle ore pomeridiane e serali.

MERCOLEDI' 17 — La Luna transita [redacted] 6° a 18° in Bilancia e gratifica con soddisfazioni per l'intelletto sia i nati tra il 28 Settembre e il 10 Ottobre, sia l'Acquario nato tra il 26 Gennaio [redacted] l'8 Febbraio e i Gemelli tra il 26 Maggio e l'8 Giugno. L'Ariete nato tra il 26 Marzo e l'8 Aprile si mette in [redacted] guaio perché [redacted] di discriminazione; il Cancro nato tra il 28 Giugno e il 10 Luglio [redacted] ribella [redacted] malo modo ad una circostanza considerata frustrante; il Capricorno nato tra il 26 Dicembre e l'8 Gennaio prende sul tragico qualsiasi inezia.

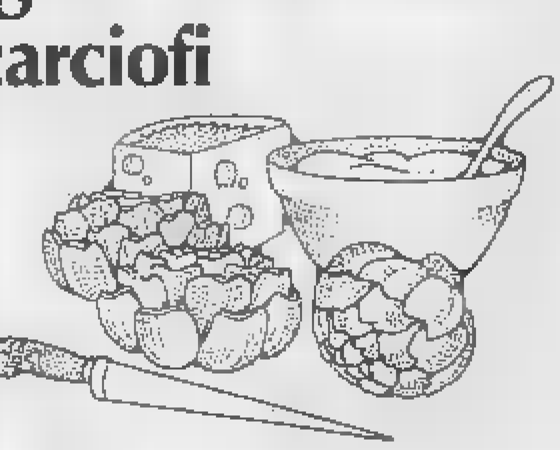
GIOVEDI' 18 — La Luna transita in Bilancia da 18° in [redacted] e [redacted] sensibilità intellettuale dei nati [redacted] seconda parte dei Segni d'aria permette di brillare sia ai nati dopo il 10 Ottobre, [redacted] all'Acquario e ai Gemelli, nati rispettivamente dopo l'8 Febbraio e dopo l'8 Giugno. Capricci infantili [redacted] controproducenti per l'Ariete nato dopo l'8 Aprile; labilità emotiva per il Cancro nato dopo il 10 Luglio e musoneria per il Capri[redacted] nato dopo l'8 Gennaio.

VENERDI' 19 — La Luna transita in Scorpione fino a 12° e forma un trigono con Giove e un sestile con Urano. Ore piacevoli tra persone congeniali, presentimenti, intuizioni ed euforia caratterizzano la giornata dello Scorpione nato prima del 4 Novembre, dei Pesci nati prima del 2 Marzo e del Cancro nato prima del 4 Luglio. Il Toro nato prima del [redacted] Maggio rimugina immaginarie offese e [redacted] comporta da autentico ruminante psichico; il Leone nato prima del 4 Agosto nasconde sotto atteggiamenti arroganti la paura delle proprie responsabilità; l'Acquario nato prima del 2 Febbraio dimentica un obbligo, trascura gli impegni [redacted] gira [redacted] vuoto per tutto il giorno.

[redacted]

a cura di Anna Bona

Tegamino [redacted] cervella e carciofi

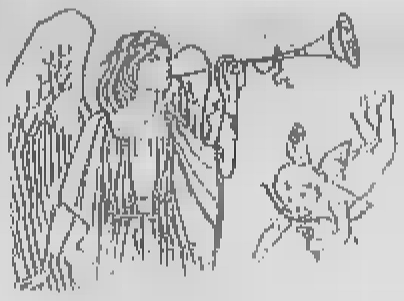


Circa 800 gr di cervella, 4 carciofi, 1 bicchiere di panna, 2 mestolini di pomodoro passato, olio extra vergine di oliva, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato.

Pulire bene le cervella di tutti i filamenti e privarle della pelle, scottarle due minuti in acqua bollente e salata, scolarle e tagliarle [redacted] pezzi. Pulire bene i carciofi dopo averli lavati privandoli delle foglie esterne più dure e delle spine, poi tagliarli sottilissimi. In una padella [redacted] olio di oliva mettere a stufare i carciofi con il prezzemolo ed il pomodoro. Lasciarli cuocere per una decina di minuti, quindi unire la panna ed i pezzi di cervella. Far [redacted] qualche minuto tutto insieme per insaporire poi servire in tavola in singoli tegamini di terracotta.

La ricetta è di Antonio Iacovone del Ristorante «La conca» di via Asselle 4, che ringrazio per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette [redacted] Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta [redacted] TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



MALIGNATUTTO

La pantera nera a Roma grizzly e orsi bianchi a Milano La iena ridens nel Torinese

La pantera nera in libertà alla periferia di Roma l'hanno vista e filmata, ma non ancora catturata. In realtà non *lo vogliono* catturare. Perché non [redacted] scappata dal giardino o dal tinello di un maniaco collezionista di fiere. Fa parte [redacted] realtà di un progetto per la reintroduzione dei grandi predatori nelle periferie urbane per contenere l'aggressività dei cittadini. Il ministero dell'Ambiente ha fatto tutto alla chetichella e pensava di farla franca, sennonché la gente — di mentalità arretrata — si è spaventata e le autorità si sono trovate costrette [redacted] montare la manfrina delle «battute di caccia [redacted] autoblindo, elicotteri, vigili del fuoco, della forestale, paracadutisti, e rangers del Parco d'Abruzzo.

In realtà [redacted] progetto prevede l'immissione sul territorio di svariati animali feroci: più grossi e aggressivi nelle banlieue delle grandi città, più piccoli e meno sanguinari nei centri minori. Quindi è stata scelta la pantera nera a Roma e dintorni, perché è la bestia più astuta e feroce della foresta. La tigre a Napoli anche perché l'habitat tropicale del Vesuvio le è congeniale. Il ghepardo a Genova, perché è animale snello e furbetto e si può muovere agevolmente nel tormentato entroterra ligure. A Milano sono state introdotte invece coppie di grizzly e orsi bianchi che si sono ambientati benissimo nelle brughiere, tra gli stabilimenti, le superstrade e i d[redacted]iti [redacted] motorizzati ferrosi di Rho, Garbagnate, Baggio, Corsico.

A Torino pensavano di immettere lupi siberiani tra Nichelino e Mirafiori, e tra le boscaglie di Cavoretto, ma il Consiglio comunale si è opposto perché avrebbero messo in pericolo gli agnelli. Si è ripiegato quindi sulla iena ridens anche per mettere di buon umore chi sta in periferia. Dove di solito, non c'è niente da ridere.

r. sc.

[redacted] UTILI

EMERGENZE
Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324
[redacted] 354416
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

[redacted]
Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali
Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermat. [redacted] Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, ecl. p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88 [redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [redacted]
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 73991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost. ginec. c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 [redacted]

Farmacie aperte domani 9-19,30
Alberosa, via Rosa Romoli 51
Castaldi, p.zza Campanella 9
Cavoretto, str. ai Ronchi 8
Casano, via Bologna 250/A
Comunale n. 16, c.so Traiano 86
Dalla Stura, v. [redacted] Falchera 68
Madonna dell'Aiuto, via Tripoli 23
Ponsa, via Cumiana 14
Peschiera, c.so Peschiera 295
Po, via Po 4
San Giorgio, p.zza Bianco [redacted]
San Salvario, via Madama Cristina 14
San Secondo, via San Secondo 8
Sant'Emilio, via Lancia 11/8
Sardi, via Borgaro 58
Scotti, via [redacted] Fabrizi 11
Subalpina, c.so Casale 71
Tiboldo, via Cigna [redacted]

Infermieri a domicilio
Aaldo, v. Gioberti 40 ☎ 540469. **Aldai,** v. Saccni 50/306. [redacted], v. Slataper 36 2204232; **Ami,** 740904. **Asido,** c. Cumiana [redacted] 331301. **Assistenza,** v. Pio VII 168 6191020. **SIADO,** via Clemente 4 7492434.

Associazioni assistenza
Alcolisti anonimi (18-19) ☎ 326.800
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. [redacted] Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico [redacted]
Informagay 516386

PER LA CASA 24 ore
Idraulici
Aba, ☎ 9530.402; Abacone, 271.242, Abale 953.0844, Abaini 701.124, Abatedi 707.2361, Abrani [redacted], Albano 707.2748, Arma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, [redacted] 707.0770, Barbero 707.0705, Boyer [redacted], Bruno 446.4[redacted], Dora 959.2346, Greco 953.0867, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0886, Rolla 077.877, Pielo 205.1069

Elettricisti
AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.[redacted] AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bro[redacted] 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna 679.743

ANIMALI
Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 [redacted]
[redacted], v. Livorno 18/b 486434

Pronto soccorso nott. e fest.
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistence, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, [redacted] Lera 32 7496017
Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Donadio - Ratiazzi, v. Belliore 61/b [redacted]
Dr. Fina, 588241 cod 1413
Dr. Ghione, 588241 [redacted]. 1200
Ambul. As[redacted]c., 588241 cod. [redacted]
Dr. Giordano, v. C. Salute 10[redacted] 2052734
Dr. Gozzellino, v. S. Giulia 21 376518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263638
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 86.82.87
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Crocetta); cod. [redacted] (Mirafiori)

PER VIAGGIARE
Autosoccorso
Aci ☎ 116
Autosoccorso [redacted] officina elett., 24 ore su 24 200.000
Europe Assistance 530655 - 512760

Autoriparazioni aperte domani
Autorizzate Fiat
Dambra, quadrifoglio Autostr. Settimo Torinese ☎ 800.1988
Star, v. [redacted] Massimo 21, [redacted]
Bellaverda, v. Bellino 7, [redacted]
Buscolino, v. Bellini 7, Nichelino 622.374
Danioli, v. Pianezza 9/A, 779.975
[redacted]ate Lancia:
R.B.F., v. Perugia 18/F, 284.473
Fiore, v. Le Chiuse 80/A, [redacted]
[redacted]**taro,** v. Cordomiglia 21/C, 696.3482
Dambra, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi
Avis ☎ 501107, **Europcar** [redacted]; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente
Radio taxi ☎ 5748, **Central taxi** 8744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade
Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano [redacted]
Torino - Savona 9713182
Autostrade [redacted]

Autolinee
Torino - Aeroporto [redacted]lle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301618 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17[redacted]; 18; 19; 19,30; [redacted]; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
[redacted]rino - Milano. p. C. Inghilterra, a. [redacted]. Castello ☎ 442525. Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo. a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. [redacted]; 7,30, 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari [redacted] 16,45 escluso domenica. P. 20; a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487

Treni
Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 6,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,40-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; [redacted]; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 16,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei
Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778[redacted] - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - [redacted]; 15 - 16,05; [redacted] - 18,15 (no sab dom.); 20 - 21,05
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - [redacted] (no dom.), 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.)

PARCHI
Servizio Parchi Naturali della Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2196/2121
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO
Ricevimenti e cene
Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ [redacted]
Baratti, [redacted] Castello 29 [redacted]
Caffè S. Carlo, p. [redacted]. Carlo 156 515317
Del Cambio, p.[redacted] Carignano 2 [redacted]
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confetti. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Datturi & Motta, v. XX Settem. 11 518174
Gasting, via Oriani 23/A 7390728
Il Bagatto, v. Tarino 3 8122284
Stelfanono, v. [redacted] Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello [redacted] 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti
La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 596222
La Squalo, c. [redacted] Cesare [redacted] 851436
Pronto [redacted], 7714434

Robavecchia
Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-Sud telefono 3196473

Film
Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165359
Videoreporter, c. Telesio 16 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331875

Baby sitter
Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby [redacted]ler, v. Cumiana 55 331301

Torino, Carnevale del 1955. La facciata della Fiera dei Vini, quando i capannoni erano ancora in pi[redacted] Carlo Alberto (Publifoto)

CULTO
S. Messe
Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5681540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata [redacted]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 18. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18, 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 [redacted]: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6505698: fer. [redacted]. fest. 11; 17.

Altri
Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 6[redacted]: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab [redacted]. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283: dom. ore [redacted]. **Testimoni [redacted] Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - [redacted]. Carducci 130, 695.976: [redacted] 19, [redacted] 19,30, dom. [redacted] 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 627.0576: [redacted] ore 18,30. **Centro Islamico,** c. [redacted]. Marino 2, ven. [redacted] 13,45

SERVIZI
Posta e pacchi speedy
Defendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [redacted]
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali
aperti nel pomeriggio 8,15-18,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358486; V. Avogadro [redacted] 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470828; V. Foglizzo 29, 731035; V. Monterosa 83, [redacted]; V. Genova 113, 634941

[redacted]
BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [redacted] Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 152, p. Nizza 76, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Pa[redacted] Siena:** c. Si[redacted] 158; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, c. [redacted] 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; [redacted]. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **[redacted]o Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 29, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 161, v. Valeggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: [redacted] Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi [redacted]; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 35; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 25; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali
Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0468; **Franzoi,** [redacted] Marche, 723.090; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.5557; **Olimpica** (Stadio Comunale), [redacted] Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.838.

DI NOTTE
Benzinai
C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 222, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza [redacted]. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia. Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie
Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar [redacted]vo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 0/d (fino alle 22,30); Atrio [redacted] Porta Nuova (fino [redacted] 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), via Monginevro [redacted] (fino alle 2).

Edicole
P. C. [redacted] fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo [redacted] Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI
Sale [redacted] ballo
America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Casanova, Volta 4, 540.713
Circus, Avet 3, 481.746
Club [redacted] corso Massimo d'Azeglio 9, [redacted]
Du Parc, [redacted] Regina Margherita 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, [redacted]
Garden, Val Salice 4, 655.659
La Lucciola, Taranto 205, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
[redacted] **Rei,** Stradella [redacted], 279.852
Massaua, Massa[redacted], [redacted]
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Fortino, Cigna 47, 483.417

Discoteche
Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0980
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 885.798
Charming, Principessa [redacted] 92, 484.116
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dee Club, Porri 12, 899.0456
Don Carlos, Donizetti [redacted] 650.3955
Tamuré, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 851.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, [redacted]
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Montelsone 62, 321.001
Le Privè, Camerana 11, 535.352
Macrillo, Volta 8, 545.158
[redacted] **Cabaret,** Gioberti [redacted] 540.641
Naxos, Guala 147, 616.103
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.616
[redacted] **York,** Genova [redacted], 605.0817
Mixage, S. Donato 3, 487.066
«O», v. Guastalla 20 873467
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Puntodivista, [redacted] 8, 830.297
Reginé, Ventimiglia 152, 637.467
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, [redacted]
[redacted] **Club,** via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 486.449
The Big Club, Brescia 28, 650.463
Top, Le [redacted] 13, 471.826
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1280
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights
Bar Chatham, T. Rossi 3, [redacted] 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
La Volpe, corso Casale 6 837270
Le Perroquet, Goito 15, 550.6841
My Club, M. Cristina 68, [redacted]
Odeon, Pomba 7, 83.87.510/835.835
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

[redacted]

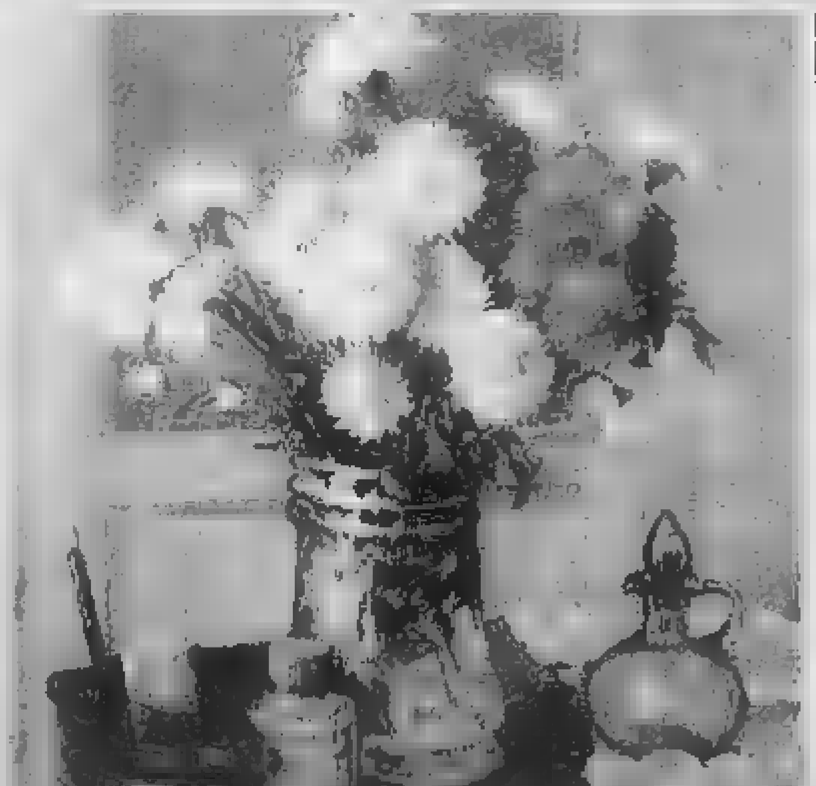
Ecco Franca Opalio o del paesaggio piemontese e dell'interno intimo

Al Circolo Ufficiali di Presidio (corso Vinzaglio 6), s'inaugura questo pomeriggio alle 17,30 la prima personale di Franca Opalio. Restauratrice, la Opalio ha appreso i primi elementi pittorici dal padre per poi approdare ad una serena definizione del paesaggio ritraendo la campagna piemontese da Baldissero a Moncucco Torinese, alla Cascina Viomea di Revigliasco di Rivoli. E così tetti rosseggianti, case nel sole, cieli limpidi suggeriscono tele piacevolmente descrittive, genuine nella risoluzione dell'immagine. E questa trova, anche nelle nature morte e nelle composizioni floreali l'essenza di un'interpretazione che racchiude intenti con oggetti, boccette di colore, pennelli, foglie, bambole, fiori autunnali. Fino al 18 gennaio. *(a. mi.)*

GALLERIE
ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Giordano.
ARTE 121 (Nizza 121, 687.954): Silvio Brunetto.
[redacted] (via della Rocca 39, tel. 836.331): Teonesto Deabate.
[redacted] **GALLERIA** (v. Carlo Alberto 24 - 532.662): Maestri pittori dell'800
CASCINA [redacted] (v. Guido [redacted] 114): Centro arti visive **Archimede** e **Artemi**[redacted] presentano grande rassegna di Natura Morta nell'Arte Contemporanea e Paesaggi Marini a cura Edizioni Comed di [redacted]lano. Inaugurazione ore 17. La Mostra [redacted] concluderà il 27 gennaio '90.
[redacted] **UFFICIALI** (C. Vinzaglio [redacted]): Franca Opalio, oli, 10/14 - 16/20, fino al 18 gennaio.
FRANCO MASOERO (via Giulia di [redacted] 13, tel. 885.833): Giulia Napoleone
FREE ART (via dei Mille 42, [redacted]. 839.8905): Collettiva
GALLERIA LA [redacted]. Joan Mirò: un grande maestro [redacted]: manifesti originali tipografici, litografie firmate in lastra: edizioni Poligrafa, Barcellona.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: [redacted] e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo v. Cavour 17. Tel. 514.209, or. 15,30; 19,30; sabato ore 10; 12,30, 15,30; 19,30.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
[redacted] **DUTEURTRE GALLERY** (piazza Carignano 2, Torino; tel. 539.349): Orario Galleria dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Walther Jervolino.
[redacted] **DELL'**[redacted] (corso Unità d'Italia 40): [redacted]: [redacted] i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì); 9-12,30 e 15-19. «Monica Nord (primo piano)» «Bruna Biamino - Fotografie 1989». Ritratti, paesaggi, automobili. Dal 29 novembre al 15 gennaio. Stesso orario del Museo
SALAMON [redacted] **C.** (via Cosseria 6, tel. 650.512.3/4): Giuseppe Ajmone [redacted]88/89 Oli, acquarelli, pastelli.
SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino, Giuliano Vangi. Orario 10-12,30; 15,30-19
[redacted] (piazza Cavour 10, tel. 878.627). Dipinti dal XIV al XVIII secolo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA (885.408) Tony Feola.
BERMAN: Aldo Cimberle su e giù per i ponti tra luci e maschere a Venezia
CAVOUR (Moncalieri): Idecalage.
DAVICO: Riccardo Tommasi Ferroni, inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: Gli uccelli di B. Beccaro.
LA BUSSO[redacted] Po 9): d'Almeida, Giorgio Bonelli. Disegni e dipinti
LA [redacted] (Acli): Maestri Moderni
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni di maestri italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10): Tendenze.
NARCISO (p.zza Carlo Felice 18, L'arte e il comico: Giorgio Gabellini
PI[redacted] **FIN-ART LEASING** (corso Vittorio 82, tel. 543.363): Rassegna pittori italiani e francesi.



Franca Opalio: «Fiori autunnali». Al Circolo Ufficiali di Presidio

[redacted]ONVEG[redacted]

Tossici e alcolisti in valle se ne discute oggi [redacted] Lanzo insieme all'assessore Grotto

«L'uomo oltre la droga» è il tema del convegno che si tiene oggi pomeriggio alle 15 a Lanzo presso i saloni dell'Apt. Il problema sempre scottante, l'impegno internazionale contro i narcotrafficanti, la legge che abolisce il concetto di modica quantità saranno i temi analizzati. Ma soprattutto il circolo studi «Sergio Borgogno» vuole proporre una riflessione sulla grave questione della tossicodipendenza in valle.

Interverranno il presidente del circolo Palieri e l'assessore provinciale alla Montagna Grotto. Le relazioni saranno [redacted] Pierangelo Caglio presidente dell'Usl 37, di An[redacted] Mirone dell'ufficio tossicodipendenza e Aids della Regione, di don Fini del centro torinese di [redacted]lidarietà. Per quanto riguarda [redacted] fenomeno droga in Val di Lanzo, intervengono Paola Chiadò Piat e Paolo Dadone, operatori del servizio tossicodipendenza ed alcoli[redacted] dell'Usl 37. Come operatori del settore, nelle loro relazioni, estenderanno il problema anche all'alcolismo, una forma di «droga» che miete più vittime dell'eroi[redacted] ma che passa troppo volte in secondo piano.

[redacted] Per distrarsi e divertirsi invece, anche se manca la neve in molte località, funzionano le piste su ghiaccio di Ala e [redacted] Usseglio e s'inaugurano questa sera due nuovi pattinaggi a Chialamberto e all'Alpe Bianca, stazione sciistica [redacted] Viù sopra la frazione Tornetti aperti fino a tarda notte. Per gli amanti dello sci, invece, ad Ala [redacted] pista del Karfen è innevata artificialmente, ed [redacted] aperta la pista di fondo di Usseglio: per chi predilige il fuori pista, al Pian della Mussa è possibile fare fondo. *(m. por.)*

MOTOCLUB

Sono cinquantadue draghi volanti e colorati sacerdoti della velocità in casco integrale che guizzano per le strade del Piemonte

■ «Moto Club» di via Genova 20 bis (presso il bar Laronga) è nato solo da due anni ma gli appassionati di moto da strada che hanno aderito ai suoi programmi formano già un gruppo di più di 50 persone. I fine settimana primaverili ed estivi sono totalmente impegnati in gite su tutte le strade del Piemonte e dei luoghi confinanti. Le mete preferite sono i valichi alpini come il Moncenisio e il Monginevro ma non vengono dimenticate né le strade della Valle d'Aosta né della Svizzera e nel periodo più caldo dell'anno non mancano le gite nell'entroterra ligure e sulla costa. A detta degli appassionati la sicurezza delle due ruote sarebbe del 110% superiore rispetto alla macchina.

Il sorpasso avviene [redacted] metà tempo impegnando solo una minima parte della carreggiata; inoltre il tempo di frenata, anche a velocità sostenuta, è inferiore. Gli associati al Club si «battono» per sfatare tutti i luoghi comuni sulla pericolosità della moto e sull'indisciplina dei motociclisti. La legge sui limiti di velocità è un punto chiave permanente di discussione: «La legge — dice il presidente Walter Barreto — non prende in considerazione [redacted] le differenze tecniche dei diversi veicoli che circolano sulle strade. I limiti dovrebbero essere differenziati. Su [redacted] strade di montagna con tornanti, la moto è più agile e la tenuta di strada è ottima ed è assurdo che vada ai 30 o 40 km orari come deve fare un'automobile».

Tutti i venerdì sera alle 21 gli associati al Club si ritrovano per preparare l'eventuale gita dell'indomani e scambiarsi opinioni e notizie sul mondo a due ruote e naturalmente per stare insieme. La tessera associativa costa 15 mila lire e comprende l'iscrizione alla Federazione e alla Europe Assistance. Per saperne di più telefonare al [redacted] 696.4506. *(e.vac.)*

CASELETTE

Com'è cambiata in questi anni la Val di Susa Il vero volto della Dora inquinata e la futura auto-Frejus. Tutto in mostra

Il Comune di Caselette ha organizzato per il terzo anno consecutivo, una mostra di documenti e di fotografie sulla Valle di Susa curata dall'assessore Giorgio Turbil. L'inaugurazione è per stasera alle 20,45 presso la Sala delle Assemblee in via Alpignano 115. La mostra spazia su diversi settori ed aspetti che interessano la valle: artigianato, industria, architettura, ambiente. Un collage che propone al pubblico una visione globale delle trasformazioni che hanno cambiato faccia soprattutto in questi ultimi anni, alla Valle di Susa.

Il materiale fotografico è amplissimo: una novantina di immagini sui parchi Orsiera-Rocciavrè, dell'Orrido e dei Laghi di Avigliana; un centinaio invece riscoprono l'architettura industriale del passato, strutture che per la maggior parte sono state dimenticate ed abbandonate; un'ottantina ancora, riprendono il variegato mondo dell'artigianato. Nel settore «ambiente» [redacted] presenti inoltre le fotografie del concorso indetto dall'associazione ambientalisti: «D'Ora in Poi» sull'inquinamento della Dora.

In appoggio al materiale fotografico è in mostra il plastico di tutto il progetto della Sacra di San Michele degli «Amici della Sacra». Nel programma sono inclusi alcuni incontri-dibattito. Il primo è per stasera alle ore 20,45 su «Autostrada Valle Susa quale futuro» intervengono Mino Diego Natale, funzionario dell'Anas e Diano De Matteis, presidente del Apt. I prossimi incontri [redacted] no previsti per le serate del 19 e 20 gennaio rispettivamente su «Una strada nella storia: le Abbazie» e «Valle di Susa: ambiente da [redacted] re e da rispettare». La mostra prosegue fino al 21 di gennaio con l'orario: feriali 20,45-22,45; festivi 15-19 e 20,45-22,45.

Elena Vaccarino

Sabato 13 Gennaio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

[redacted] Sala Rossa: discoteca; Sala [redacted]: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000.
AMERICA (via Frejus 27): ore 21 I [redacted].
ARLECCHINO: 15,30-21 orch. F. Orsini
CAFFE' CHANTANT - BAL MUSETTE (V.Stradella 10, tel. 248 4258): spettacoli musicali - danza - Attrazioni varie e una performance di Felice Andreasi
CLUB 84: con Rocky ore 15,30 e 21, danze e ritmi per tutti.
DU PARC: ore 21 orch. Puma. Lunedì 15 Turi Golino e la sua grande orchestra in concerto da ballo.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca. Ore [redacted] orch. Rommy.
FRENZY [redacted] (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch: Maurizio Bianchi.
[redacted]**ARDEN** (St. Valsalice 4/a, tel. 655.859): Ore 15,30 un pomeriggio super [redacted] I nostri omaggi [redacted]; ore 21 la serata che piace a tutti orch.: Asso's.
[redacted] **LUCCIOLA** (c. Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 discoliscio, ingr. libero. Ore 21 orchestra [redacted] Artisti Del Tempi.
LE [redacted] (via Cuneo 16 Nichelino): serata elegante [redacted] Tom Kit orch. Mike.
LE ROI: ore 21 di tutto [redacted] po' .. di più.
MASSAUA: ore 21 I Poonas.
PERSONAL (v. San Rocco 12, tel. 901.6578, Orbassano): discoteca ore 21,30-2 il giovedì ingresso omaggio alle dame.
SERENELLA DANZE (Cascina Vica, c. Francia 110): ore 21 orch. Danilo.
[redacted] (Chivasso): liscio, orchestra Galapagos.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra [redacted]. 337.965 - 335.2603.
MACUMBA - Ristorante-Pizzeria (Pinerolo): [redacted] danzante [redacted] orchestra. Tel. 0121/741.15-586.26
[redacted] (Pinerolo): domani pranzo con pomeriggio [redacted]. Orchestra. Tel. 0121/741.15-586.26.
MY CLUB [redacted] **PIANO** [redacted] (via M. Cristina 68, tel. 669.9536): Nino Rolando e Carmen [redacted] (R.S.).

MON REVE DISCOTEQUE: prenotazioni feste private, telefonare 740.616 (via [redacted] Fabrizi 71).
NAXOS DI [redacted] (piazza Guala 147, tel. 616.169, Torino): tutte le sere ore 22. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì.
[redacted] **DISCOTECA** (corso Moncalieri 346): [redacted] le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze (Valentino): La Piana's Trio, canta Albertina.
TRILUSSA: pren. 514.496 - 566.14.66.
TOUT VA NIGHT CLUB (v. G. Ferrari 0, ang. v. Rossini 14, tel. 882.809): tutte le [redacted] strip-tease ore 23-4,30.

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Sono aperte la prevendita e le prenotazioni (presso il T. Adua, h. 15,30-19) per la Compagnia di Adriana Martino in Porcile di Pier Paolo Pasolini. Abbonamento Invito a teatro: 4 spettacoli a scelta [redacted] 9 in cartellone - L. [redacted]. Tel. 248.2276 - 287.871
[redacted]: ore 20,45 domani ultimo spettacolo. Torino Spettacoli presenta **Una notte al Grand Hotel** di Michele Ghislieri, con Mario Brusa, Adolfo Fenoglio, Germana Pasquero e Santo Versace. Regia di Romolo Siena. Biglietteria ore 9-13; 15-19.
ARALDO - TEAT[redacted] **DELL'ANGOLO** (via Chiomonte 3): da venerdì 19 gennaio ore 21,15 Sistema presenta **Il suo nome-La** [redacted] **anima**. Due atti unici di [redacted] Savinio. Pren. [redacted] giovedì 18 ore 16; 19.
CARIGNANO - TEATRO [redacted] ore 19,45, il Teatro Stabile Torino presenta **Strano Interludio** di Eugene O'Neill con (in o.a.) Paola Bacci, Riccardo Bini, Massimo [redacted] Francovic, Maurizio Guelfi, Massimo Popolizio, Galatea Ranzi, Alvia Reale, [redacted] Rollo, Edoardo Scalà. Regia di Luca Ronconi. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. Fino al 14 gennaio. Per informazioni tel. 677.787 - 547.048.
AUDITORIUM [redacted] **I concerti di Torino**, Stagione sinfonica pubblica [redacted] (12° concerto). Ore 16,30. Direttore: Yuri Temirkanov. Violoncellista: Karine Georgian. Dvorak: Concerto [redacted] si minore op. 104 per violoncello e orchestra. [redacted] n. 2 in [redacted] maggiore [redacted]. 43. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.
COLOSSEO [redacted]**TRO:** questa sera ore 21 il grandioso musical **The Rocky Horror Show**, dopo aver ottenuto incredibili successi sia a Los Angeles che a Londra. Feriali ore 21; festivi ore 16. Prevendita cassa Teatro ore 10-13; 15-19
[redacted] **VOLTAIRE:** Campagna abbonamenti a 15 spettacoli a scelta. Interi L. 100.000. Ridotti 80.000. Appuntamenti di gennaio 12 e 13 ore 19,30 e 22 (doppio spettacolo) **Bread e Puppet in what you possess** di Peter Schumann. Dal 16 al 21 ore 21,30 Compagnia Teatrale di Giorgio Barberio Corsetti [redacted] **Descrizione di una battaglia.** Dal 24 al [redacted] Stuart Sherman in Objects/mechanicals plays. [redacted] 30 Teatro dell'Ombra in **La camera dei sogni**. Inf. e pren. tel. 541.438 - 801.1748, via Cavour 7, Torino, via Roosevelt 0/A, Settimo T.se
GARYBALDI (Settimo Torinese): Oggi ore 19,30 e 22 (doppio spettacolo) **Bread & Puppet** [redacted] **What you** [redacted] regia [redacted] Peter Schumann. Informazioni [redacted] prenotazioni tel. 801.1748.
[redacted] (via [redacted] Teresa [redacted], tel. 530.238): vedi musei.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: Stagione di Balletto 1989/90: Sono in vendita i biglietti e [redacted] abbonamenti a 6 spettacoli. C.so d'Azeglio 17, [redacted] 655.552.
[redacted] **TEATRO - CENTRO ZONA:** a Grugliasco presenta Imput-Port 5; 40 spettacoli nella città dal 14/1 all'8/4. Promosso da Città di Grugliasco, Regione Piemonte. Abit. dom. 14, ore 15 nel centro storico il Funambulo Michel Menin (Francia) in **Lo Cacafunambule**, Spett. gratuito. Per inf. 781.117 - 411.1437.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, [redacted]. 795.803): [redacted] sera [redacted] 21,15; domani [redacted] 15,30 e 18,30 Gipo Farassino presenta [redacted] **curà 'd Rocabrusà**, due tempi comici di Dino Belmondo, [redacted] V. Lottero, R. Lori e la partecipazione di Margherita Fumero. Prenotazioni: dalle [redacted] 15 alle ore 19 alla cassa del teatro.

L'OCA NERA - [redacted] **CULTURALE** (via San Massimo 14, Torino): [redacted] 20 a tavola menù piemontese, [redacted] in scena la compagnia -Il [redacted] presenta **Comune multiplo.**
[redacted] **E ROTELLIERE:** Torino Esposizioni (via Petrarca 39): [redacted] 14,30-18 e 20,30-23. Biglietto unico. [redacted] 65.69.

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab. 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. a lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale
MUSEO CIVICO [redacted] **- Etnografia Arti Orientali:** (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle [redacted] alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): dal 24 novembre al 20 dicembre: **Artisti di Israele**; dal 30 novembre al [redacted] gennaio: [redacted] **Slamino-Fotografie 1969** Orario: 9-12,30; e 15-19 (tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (P.za Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lun. chiuso.
[redacted] **D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Pal. Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO IT[redacted] (Palazzo Carignano, p.za C.Alberto): or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.

LE PAGELLE DI

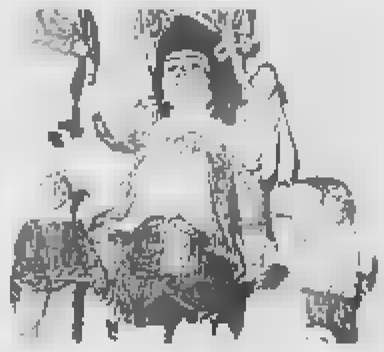
a cura di Noemi Romeo

L'invasione degli spagnoli il Folk si tinge di flamenco

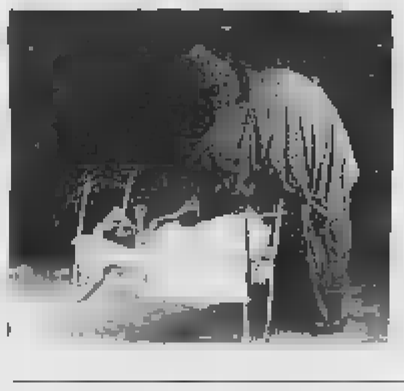
Mago Abras +7

Uno spettacolo, una fiaba. Quest'oggi al Teatro Nuovo va in scena «Mago Abras», allestimento dell'Inventagiochi, con la regia di Elio Giacone. Lo spettacolo è un avvincente viaggio compiuto dai due protagonisti che inseguono l'arcobaleno. Le marionette di «Mago Abras» sono state costruite da Vivian De Matteis, le musiche portano invece la firma di Roberto De Pasquale. L'unica replica dello spettacolo è prevista per domani pomeriggio, sempre con inizio alle 16 circa. I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire e 8 mila i ridotti, e si possono acquistare al botteghino di corso Massimo d'Azeglio 17. Per altre informazioni o per prenotare dei posti il numero di telefono del Teatro Nuovo è il seguente: 655.552.

Teatro Gianduja +7



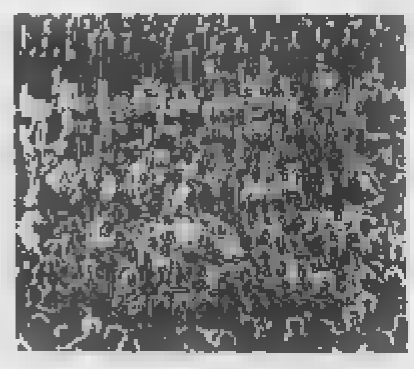
Ecco il secondo spettacolo di marionette per questo week-end. S'intitola «Arlecchino e la Fortuna» e debutta oggi pomeriggio al Teatro Gianduja, in via Santa Teresa 5. Si tratta di una commedia musicale firmata da Augusto Grilli (suo sono le marionette) e messo in scena dall'Inventagiochi. Le musiche che fanno da colonna sonora alle disavventure di Arlecchino sono composte da Arrigo Tomasi. Il costo dei biglietti d'ingresso ammonta a 10 mila lire: in vendita alla cassa del teatro. Non sono previste repliche. «Arlecchino e la Fortuna» avrà inizio alle 17 circa. I posti si possono prenotare al seguente numero: 566.15.74, in orario d'ufficio. Per informazioni telefonare invece al 566.16.74, durante il pomeriggio.



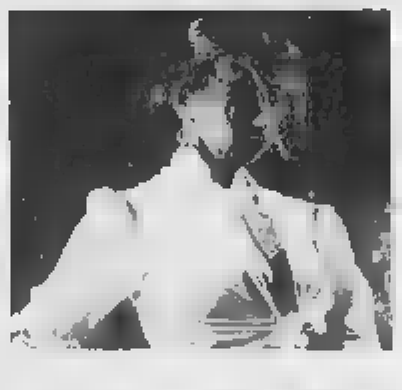
What you possess +8

Sono previste due repliche di «What you possess» del gruppo americano Bread & Puppet, che ha debuttato ieri sera con la regia di Peter Schumann: alle 19,30 e alle 22 di quest'oggi sul palcoscenico del Teatro Garybaldi, a Settimo Torinese. Lo spettacolo, che fa parte della stagione teatrale del Consorzio Settimo-Voltaire, è la interpretazione di alcune righe del canto «L'Aquila», scritto dal poeta tedesco Holderin. In scena, durante le due ore della performance, ci saranno soltanto burattini e manichini. Il biglietto costa 15 mila lire ed è in vendita alla cassa del teatro di via Garibaldi 4, per tutta la giornata di oggi. Al numero 801.17.48 si possono avere informazioni e prenotare posti.

Concerto Agimus +7



Musiche di Liszt, Koussovitzky e Bottesini. E' quanto offre il concerto di oggi pomeriggio, presentato nell'ambito della stagione musicale dell'Agimus. Al Teatro San Giuseppe, in via Doria 18, suonano due bravi musicisti: si tratta di Filippo Fonsatti, al contrabbasso, e di Antonio Valentino, al pianoforte. S'incomincia alle 17. All'Auditorium Rai, di piazza Rossaro angolo via Rossini, si replica invece il concerto eseguito dall'Orchestra Rai di Torino diretta dal Maestro Yuri Temirkanov. In repertorio troviamo splendide pagine di Dvorak e Sibelius. Il solista, al violoncello, è Karine Georgian. La performance avrà inizio nelle prime ore del pomeriggio, alle 16,30.



Musica Spagnola +8

Non è ancora lontano il ricordo dello stupendo concerto del chitarrista spagnolo Paco De Lucia, visto e ascoltato al Colosseo alcuni mesi fa (si registrò il tutto esaurito), che a Torino sbarcano altri artisti gitani. Questa sera, ad esempio, nei locali del Folk Club, in via Perrone 3 bis, è prevista una serata di musica spagnola. In programma c'è il gruppo di flamenco che prende il nome dal suo cantante e leader, Tomas De Los Reyes, nato a Siviglia. Gli altri componenti del gruppo sono Valen Lopez de Munain, che suona la chitarra e canta, e la ballerina Elena Vicini. Per tutta la serata si ascolteranno musiche e canzoni tipiche spagnole. L'inizio dello spettacolo è previsto per le 22 circa.

BALLANDO SBALLANDO

La lunga onda tropicale s'infrange sulla città di notte ed è subito samba

X-PRESS
«Tropical House Dance» alle 21,30 alla discoteca di via Sacchi 28, alle 22. Domani «P-Funk Power» by Chab & Miller.
FORTES
Sotto la Mole, in via Montebello 21, musica «Cannibal» selezionata da Roger Rama. Alle 22.
DA GIAU
Nei locali di strada Castello di Mirafiori 348 alle 22 si ascoltano le selezioni discografiche di Mannucci.
AZIMUT CLUB
Questa sera musica Anni Sessanta e Settanta, in compagnia di Franco Lima, domani, sempre in via Modena 55/a, jazz del vocalist Marco Testa. Alle 22.
DOCTOR SAX
«La onda tropicale» è la festa nei locali ai Murazzi, in lungo Po Cadorna 4, per le 33 di questa sera: alla consolle i digei Robbie e Lyon.
MON [redacted]
C'è una «Misteriosa notte latina» alla discoteca di via Nicola Fabrizi 71, alle 22.
METRO [redacted]
Musica house e acid per chi ama ballare tutta la notte. «Keep your sera» s'inizia alle 22 in via Gioberti 33.
YOXESE
«Blow Up», ovvero ritmi ska, beat e soul in via Silvio Pellico 4. Domani c'è «Contronota» del digei Lele.
154 SEVENTH STREET
Spettacolo di cabaret con Carlin in strada Settimo 154, alle 22.
CAFFE LERI
Nell'accogliente caffè di corso Vittorio Emanuele 64 alle 22 jazz [redacted] Flavio Boltro, Antonio Faraò, Paolo Della Porta, Luca Biggio e Davide Graziano.

Attenti a Danzaviva: ogni week-end, uno stage. Chi vuol seguire il corso di tv? Ritorna Silvio Curto: la guida più autorevole per una visita al Museo Egizio Che altro c'è? Sussurri al Massimo, gita in casa Salgari, Selenova a Ca' Nostra

CINEMA MASSIMO
In Sala 1, per la rassegna «Il cinema di Ingmar Bergman» (seconda parte), c'è «Sussurri e grida», con Ingrid Thulin e Liv Ullman. Spettacoli alle 16,45, alle 18,30, alle 20,45 e alle 22,30. Repliche domenica alla stessa ora. Nella Sala 2 c'è «Betty Blue», regia di Jean-Jacques Beineix, con Beatrice Dalle. Spettacoli (gli orari [redacted] validi anche per domani): alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30.

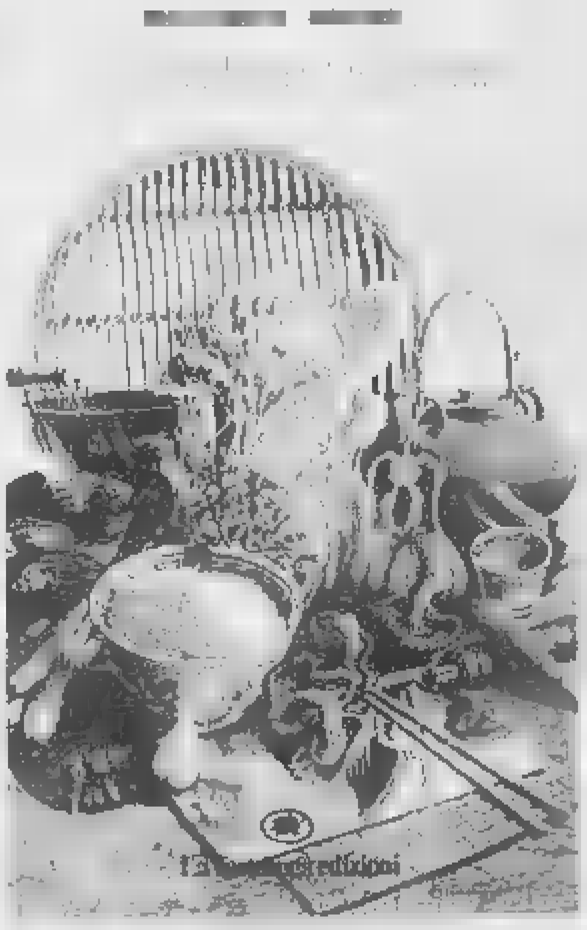
Nella Sala 3 per la rassegna «Omaggio a Laurel e Hardy» si proietta «Avventura a Vallechiara». Gli spettacoli sono cinque: alle 16,45, alle 18,15, alle 19,45, alle 21,15 e alle 22,45, sia oggi che domani. I biglietti d'ingresso costano, come sempre, [redacted] mila lire per gli spettacoli pomeridiani e 5 mila per quelli serali.
CA' NOSTRA
«I servizi di Selenova» è il titolo dell'incontro di oggi nella sede dell'Associazione di promozione culturale e turistica «Ca' Nostra», in via Pomba 14 bis. Inizio alle 16. Seguirà un rinfresco per i presenti. Domani invece è prevista una gita al Museo Salgari: i partecipanti devono trovarsi alle 9,30 davanti all'ingresso del museo. La quota d'iscrizione è di 3 mila lire. Altre informazioni al seguente numero 533677.
TEATRO MIRAFIORI
«Atto Flamenco» è il balletto che si replica questa sera al teatro di corso Cosenza 68. In scena Paolo Alfiero Patrano e Anna Mostacci. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Informazioni o prenotazioni di posti alla cassa del teatro: 472468.
MUSEO EGIZIO
E' stata organizzata per oggi una visita guidata alla mostra «Dal Museo al Museo», in via Accademia delle Scienze 6, alle 16. Sarà presente Silvio Curto. Organizzano la Società Piemontese di Archeologia e le Belle Arti.
LAICI OGGI
Valerio Zanone tiene una conferenza dal titolo «Essere laici oggi» nei locali dell'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0. Introdurrà l'incontro Marc Pegnaioff. Inizio alle 17.
MOSTRA COLLETTIVA
S'inaugurano oggi le mostre d'arte collettive (in tutto espongono 112 artisti) nei locali della Cascina Giaione, in via Guido Reni 114: «Natura Morta nell'Arte contemporanea» e «Paesaggi Marini».
AMNESTY [redacted]
Nella sede di Amnesty International, in [redacted] Gentileschi 1, a Villastellone, è prevista per le [redacted] di domani una mostra spettacolo dedicata alla violazione dei diritti del bambino. Partecipano il gruppo Polage e alcuni ragazzi delle scuole medie.
DINO GORA
Rimane aperta al pubblico fino al 30 gennaio la mostra «Grafica che passione» di Dino Gora. Inaugurazione oggi alle 18.
DANZAVIVA
Oggi e domani si svolge stage di danza contemporanea organizzato da Danzaviva [redacted] la partecipazione di Solene Fiumani e con lo slogan «Date la parola al vostro corpo». Il programma di Danzaviva va sempre seguito con attenzione: oltre ai normali corsi di danza classica e contemporanea, il Centro organizza in continuazione brevi e intensi stage sulle specializzazioni più disparate. Danzaviva si trova al primo piano del Palazzo Ghislieri, in via San Francesco da Paola 17. La segreteria risponde all'83.77.47.
CORSO DI TV
E' definito «Corso pratico di ripresa e montaggio televisivi», parte lunedì e si articola attraverso un nutritissimo programma che dura fino ad aprile fra lezioni teoriche, a Palazzo Campana e lezioni pratiche, presso Videomark, in via San Pio V 31. La quota di partecipazione è di 50 mila lire. Ci si iscrive all'Assessorato alla Gioventù di via Assarotti e ci si informa telefonando al 5765/3555 - 3558 e chiedendo dell'Ufficio Attività Culturali Universitarie.
GIORDY A BORDIHERA
Stasera alle 23 al Grand Hotel del Mare di Bordighera, spettacolo di rock, funky e blues con la sexy star torinese Giordy, che si esibisce in un nuovo show coi ballerini Arcano, Bobo e Romy.

LA GOLA *cibi, vini & delicatezze*

a cura di
Emio Donaggio

La Cina è vicina (a tavola)

Superati i pregiudizi, la millenaria cucina orientale con le sue meraviglie e i suoi segreti sta conquistando tutto l'Occidente...



C'era una volta la trattoria toscana. Ce n'erano tantissime ed erano sinonimo di stare insieme a tavola, oppure di mangiare bene spendendo poco o non troppo. Qualcuno portava la qualifica solo nell'insegna, e sui tavoli regnava un guazzabuglio di piatti regionali impressionanti. Altre erano toscane solo nel cuore, ovvero in cucina, garanzia di abilità e genuinità. Una giostra. A Torino una coppia di Altopascio o su di lì, sostituì, senza perdere clienti e mantenendo gli stessi piatti, una mitica coppia di cucinatori piemontesi; nello stesso periodo, un pittore giapponese di nome Tamio, che doveva pagarsi gli studi, vense ogni concorrenza sulla pasta e fagioli e il risotto del birraio. Ma alla fine, avevano le idee chiare: non confondevano più i pinzoccheri con gli strozzapreti.

C'era una volta la trattoria cinese. Sinonimo nebuloso di pietanze orientali, di fritto anche appiccicoso, di esageratamente piccante, di ammucchiate tra serpenti e cavallette. Pregiudizi che siamo riusciti a superare: non confondiamo più le nuvole di drago con le patatine, gli involtini primavera con i ravioli Dim Sum... La Cina ci sta conquistando. [redacted] sopportato molto. Da grande e saggia maestra del cibo (trattata però come una preziosa ciotola [redacted] usare per gli avanzi destinati ai gatti) adesso può finalmente mostrarsi per quella tavola imbandita per gli Dei che può servire colazione, pranzo [redacted] cena per mille giorni cambiando sempre menu.

«CINA, MERAVIGLIE E SEGRETI [redacted] UNA CUCINA MILLENARIA» (Stampato a Hong-Kong con una raffinatezza squisita dall'Editoriale Giorgio Mondadori: da ricuperare anche in libreria [redacted] lire 80.000), è opera di Kevin Sinclair, articolista di Hong-Kong che negli ultimi vent'anni ha viaggiato in lungo e in largo cenando con uomini politici e contadini... *«Dallo splendore del Tao Yu Tai, il salone in cui vengono dati i banchetti ufficiali in* [redacted] *degli ospiti di Stato, ai semplici ma eccellenti pranzi cucinati dalle minoranze etniche delle tribù di collina, nel remoto Guizhou».*

Costa come tre romanzi gialli; ovvero poco se si tien conto che: *«Per la prima volta, la suggestiva bellezza dei paesaggi cinesi è abbinata a una straordinaria raccolta* [redacted] *ricette autentiche di una delle maggiori cucine del mondo».*

Continaia [redacted] fotografie a colori: ciascuna pagina, come «leccata» e rifinita a mano (con caratteri scritti in italiano ma col pennello [redacted] quindi inventati p[redacted] l'occasione) ad ogni capitolo è fonte di stupore e meraviglia. Neppure il più prezioso: «CHINA'S FOOD» (pubblicato nell'86 dall'altro Mondadori, opera del cuoco-fotografo Reinhart Wolf, l'antropologo Lionel Tiger e la gastronoma Eileen Yin-Fei Lo, che [redacted] si può rintracciare sul mercato dell'«usato»), può rivaleggiare con questo viaggio-meraviglia che, [redacted] immagini, sollecita la sensibilità artistica prima di quella gastronomica.

Dice il trailer: *«Le ricette originali, come sono state dettate dagli chef, sono state registrate e quindi tradotte appositamente per questo volume. Vengono spiegate anche le origini dei vari piatti nonché le tradizioni ad esse legate; ciascun piatto è stato preparato e fotografato in Cina».* Sono ricette di quattro distinte «scuole»: Pechino, Shanghai, Guandong e Sichuan. La cucina classica di Beijing, o di Pechino come siamo più avvezzi a scrivere: *«è una contraddizione, una mescolanza di due diverse eredità, giacché la magnificenza della classica cucina* [redacted] *di corte* [redacted] *soltanto* [redacted] *splendida ma sottile cornice che ricopre cibi solidi e onesti cucinati dalle mogli dei contadini».* Shanghai, la metropoli dei buongustai, ci porta idee nuove per «materiali» semplici come i gamberi: fritti, scottati, magari con «volgari» cuori di rapa. Guandong, o la costa frastagliata, parla di carne, soprattutto di maiale, che può accompagnare il riso rosso, farcire un melone, fornire [redacted] superbo brasato. Sichuan, il bacino delle spezie: basta l'etichetta a suggerire altri profumi.

«CUCINA CINESE», sottotitolo *«Le ricette autentiche di piatti deliziosi»* (Calderini Editore, prima edizione dell'85 ora riproposto [redacted] lire 22.000), di Mary Wilson, è tra i manuali di cucina cinese da praticare in casa, uno dei più comprensibili. Un divertimento tra i fornelli che non può prescindere dal richiamo estetico; nota subito l'autrice: *«Dalla preparazione e degustazione, i cinesi hanno sempre insistito nel volere che ogni piatto fosse un'esperienza soddisfacente. Essa deve dilettare in ogni senso. Gli ingredienti vanno tagliati e combinati in* [redacted] *disposizione pittoresca, e il piatto deve possedere un aroma piacevole, una composizione interessante e, naturalmente,* [redacted] *gusto delizioso».*

Oltre a svelare impensabili variazioni dei soliti piatti: *«La gente apprezza anche l'economicità della cucina cinese. Le verdure* [redacted] *i principali ingredienti. Carne, pesce* [redacted] *pollame sono utilizzati in piccole ma efficaci quantità. I cibi sono cucinati rapidamente e conservano le loro qualità energetiche».* [redacted] manuale conta decine di disegni anche illustrativi indica gli attrezzi, spiega le tecniche, suggerisce l'allestimento di un pranzo, propone una lista di ingredienti (dalla salsa di ostriche che non ha affatto sapore di pesce all'aceto di riso, o i peperoncini Szechwan) e quindi presenta le ricette scegliendole tra quelle che risultano più allettanti per il nostro gusto occidentale.

«IL RISO NON CRESCE SUGLI ALBERI» (La Tartaruga Edizioni, lire 24.000, da ricuperare in librerie specializzate [redacted] sulle bancarelle: con un po' di attenzione si trova, magari sepolto sotto i manuali che insegnano a farsi un hamburger in cento modi diversi...), [redacted] di Bamboo Hirst, di madre cinese e padre italiano che l'editore giudica così: *«Ha saputo unire con grazia e saggezza la cultura cinese della sua infanzia a quella europea della maturità».* Senz'altro una sensibilità e uno stile che si riflettono nel libro, dove le ricette — e sono molte — sembrano quasi il pretesto per un viaggio romantico in Oriente.

Le ricette escono dalla sua cucina milanese (*«E' l'unico angolo della mia casa milanese dove si rivelano le mie origini: c'è sempre* [redacted] *lieve ma costante odore di soia e di salsa hoisin...»*), ma vengono servite col contorno di fiabe, leggende, proverbi, interpretazioni, significati antichissimi. Il titolo stesso del libro [redacted] un proverbio, e confessa l'autrice: *«A tavola seguo il Tao: "Bisogna mangiare prima di avere fame". Qualche volta trasgredisco perché con il cibo sono curiosa, allora la penso come un antico saggio cinese: "Grande* [redacted] *invero uno stomaco pieno, tutto il resto non è che apparenza". Questi due proverbi so*[redacted] *le piccole goloserie da piluccare dopo un abbondante pasto».* E quasi ad ogni pagina, c'è come una «golosaria». E così [redacted] diventa un libro di cucina che è bello sfogliare anche quando non si [redacted] in cerca di ricette.

«CUCINA VEGETARIANA CINESE» (Arcana Editrice, dell'85, riproposto a lire 14.000). [redacted] Jack Santa Maria, dopo un suggerimento di Lao Tzu: *«Saggio è vuotare la mente e riempire il ventre»*, ci porta alla macrobiotica. Dice il trailer dell'editore: *«Le 219 ricette contenute in questo volume riflettono l'etica del Taoismo e del Buddismo, sono cioè strettamente vegetariane. Hanno poco* [redacted] *che vedere, quindi con la ricca cucina cantonese, la più nota in Occidente. Al contrario ci propongono piatti poco costosi, equilibrati dal punto di vista alimentare e tuttavia appetitosi, raffinati e attraenti anche nella presentazione, come prescrivono gli "stili" di Shanghai, Sichuan Pechino e della Mongolia».*

«Il taoismo insegna che l'universo esiste in virtù della tensione o dell'equilibrio, nella materia, [redacted] *due forze complementari,* [redacted] *interdipendenti. Queste forze sono note come yin e yang (principio negativo e principio positivo nella natura)... Ed è l'equilibrio* [redacted] *quelle forze che produce* [redacted] *stato di armonia... Questi principi si possono scorgere tuttora nelle regole della cucina cinese. Ogni piatto deve presentare un armonioso equilibrio di sapori, consistenze, colori, aromi e qualità. I cinque gusti — salato, dolce, agro, forte e piccante — devono variare in modo che l'intero pasto contenga il secco, il liscio, il croccante, il sugoso e il morbido... Nella pratica completa della cucina cinese scopriamo una fusione di "scienza" culinaria (la cottura), di "filosofia" culinaria (la scelta degli ingredienti) e di "arte" culinaria (la preparazione, la composizione, la presentazione)».*

Dice il saggio: *«Se vuoi un buon cibo, preparalo* [redacted] *stesso»*, [redacted] l'autore cerca di aiutare il cuoco alle prese con yin e yang in ogni modo. Confortandolo sempre con massime e proverbi davvero mai sentiti prima, chiarimenti mai noiosi, addirittura con qualche novella con protagonista il cuoco Mu.

Quattro volumi (uno è giapponese) per conoscere questa «filosofia dell'alimentazione»

Sei yin o yang? La macrobiotica in cucina

«La macrobiotica è insieme una filosofia, [redacted] *atteggiamento spirituale, un modo di alimentarsi»* scrive semplicemente Jacques Müller. E chi vuole conoscerla [redacted] fondo, ha a disposizione il suo «INTRODUZIONE ALLA MACROBIOTICA» (Musumeci Editore, collana «Salute [redacted]aturale», lire 13.500) che si spiega fin dal sottotitolo: *«Filosofia e principi - Malattie e guarigione macrobiotica - Studio degli alimenti (cereali, pane, leguminose, ortaggi, sale, soia) - Cucina dei cibi - Diete».* Per gli adepti sono cose elementari, ma i profani sono la maggioranza e necessitano di chiarimenti, anche i più «scolastici».

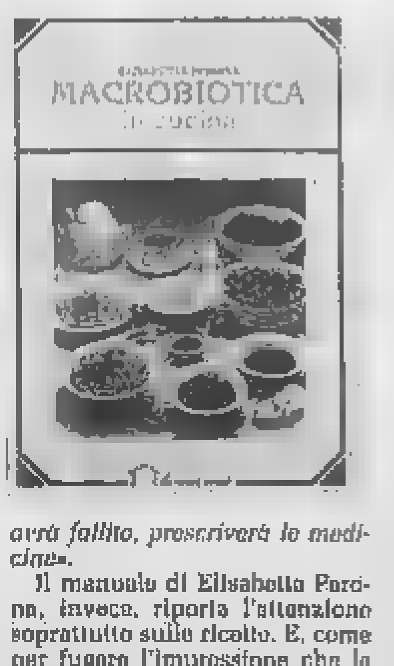
L'editore, ad esempio, traduce in termini molto semplici l'armonizzazione tra yin e yang: *«Con rassegnato fatalismo ingurgitiamo veleni veri e propri, sostanze mutagene, alimenti denaturati... Il ritorno a cibi semplici e naturali, a preparazioni che rifuggono dalle manipolazioni tecnologiche, a razioni equilibrate e quantitativamente ridotte, può aiutarci a ricuperare e difendere quel bene inestimabile che è la salute».*

Bamboo Hirst (nel suo libro citato prima, nel capitolo sulla cucina cinese tradizionale), fornisce una scheda del tipo yin (negativo-passivo) e yang (positivo-attivo) che qui sunteggiamo: **Robusto yang:** dinamico, chiacchierone, gran mangiatore probabilmente iperteso: dovrebbe consumare alimenti di sapore acido e amaro, mangiare cibi non caldi, evitare quelli riscaldanti e le bevande alcoliche. **Magro yang:** attivo, mangia molto ma non ingrassa, deve stare attento ai disturbi circolatori; può mangiare di tutto con prevalenza dei sapori dolci e amari per armonizzare stomaco e pancreas. **Nervoso yang:** [redacted] agitato e instabile, mangia in fretta, mastica poco, rischia di fegato: a tavola deve rilassarsi ed evitare la verdura cruda: consigliati infusi di tiglio e crisantemo. **Robusto yin:** poco attivo, stanco e dormiglione, pigro anche nel mangiare, sedentario: tonificarlo con il dolce e il salato: il cibo gli va reso appetitoso: eviti le anatre, abbondi in maiale magro, manzo e pesce. **Nervoso yin:** timido e angosciato, più robusto che magro, disturbi psicosomatici e stitichezza; eviti i cibi caldi con spezie: indicati piselli, frutti di mare e pere, poca carne.

Le ricette di Lima Oshawa, vedova di George, divulgatore della macrobiotica

Il simbolo dello yin-yang sulla [redacted] comprensione [redacted] basa tutta la pratica macrobiotica

A questo punto [redacted] consigliabili, perdonnno ai neofiti, due manuali pubblicati nelle edizioni «La casa verde», collana «Naturalmente cucina» della Demetra Edizioni. Curiosamente hanno lo stesso titolo: «MACROBIOTICA [redacted] CUCINA». Uno è firmato da Walter Pedrotti (costa 10.000 lire), l'altro da Elisabetta Parona (lire 15.000). Il primo bada molto alla strutturazione delle diete, alla composizione dei menu all'insegna di: *«Ognuno può essere medico di se stesso».* Per dirla con una citazione da *«L'inestimabile ricetta»* di Sun Si Mo (VII secolo a.C.): *«Un buon medico, per prima cosa, trova la causa della malattia. Avendola trovata, per prima cosa cerca di curarla* [redacted] *l'alimentazione. Soltanto quando l'alimentazione avrà fallito, prescriverà le medicine».*



Il manuale di Elisabetta Parona, invece, riporta l'attenzione soprattutto sulle ricette. E, come per fugare l'impressione che la macrobiotica sia soprattutto [redacted] modo gastrosofico di curarsi alimentandosi, precisa semplicemente: *«Ognuno può migliorare le proprie condizioni psicofisiche imparando* [redacted] *conoscere i cibi e la loro energia. In questo volume, molti consigli ma soprattutto ricette, tante ricette per alimentarsi armonicamente, ma senza nulla toglieci al piacere di mangiare».*

«CUCINA GIAPPONESE» (Arcana Editrice, collana «Oriente e Macrobiotica», lire 12.000), di Lima Oshawa. Non sembri fuori tema, anzi è forse il libro che doveva precedere gli altri: l'autrice è infatti la vedova di Yukikazu (Nyoiti) Sakurazawa (1893-1966) giapponese meglio conosciuto come George Oshawa che, una trentina di anni, fa divulgò in Occidente la *«macrobiotica»*, parola che deriva dal greco e significa *«lunga vita»* o meglio: *«Ciò che dà una grande vita»*, nel [redacted] di *«lunga»* (sono considerazioni di Walter Pedrotti), ma anche di *«piena»*, *«realizzata»*.

Contrariamente ad altri autori, pur avendone pieno diritto, Lima Oshawa taglia corto con le considerazioni retoriche (concede al marito un bel ritratto iniziale) [redacted] passa rapidamente alla messa in opera di questo modo di [redacted]pire [redacted] cucina. Il capitolo introduttivo, dedicato alla *«Lista degli alimenti»*, accerta quali siano più o meno yin o yang. Molto curio[redacted] per fare un esempio: le melanzane, l'ananas, lo yogurt e lo zucchero sono fortemente yin, mentre [redacted] ginseng, [redacted] fagiano, il caviale, il latte [redacted] capra sono fortemente yang.

Chi avesse maturato (magari dopo una cena esasperata dal «fanatismo») la convinzione che la cucina macrobiotica sia un continuo riciclarsi di verdure bollite e carni o pesci insapori, nutrienti solo per lo spirito, troverà in questa prestigiosa esposizione di ricette la smentita. Se la cucina tradizionale giapponese conta su pochi piatti (anche costosi) e sta a quella cinese come uno schiavo ad un imperatore, nel campo macrobiotico si riscatta. Spetta comunque a noi la scelta: *«Siamo ciò che mangiamo»* diceva Oshawa. Ma [redacted] dice l'ennesimo saggio: *«Ogni banchetto ha la sua ultima portata».*

MODA

Mentre il 37° Uomo si conclude domani a Firenze, oggi cominciano a Milano le sfilate di prêt-à-porter maschile per l'autunno-inverno 1990-91

Le tendenze indicano: linee morbide e tessuti soffici. Per il tempo libero molti maglioni e giacche in tutte le sfumature del marrone, verde e rosso

a cura di ***Tiziana Longo***

Da sinistra: l'originale giacca con maniche ricamate di Calugi e Giannelli; il giubbotto sportivo di Skinni (Nazareno Gabrielli); il classico abito doppiopetto e lana grigia di Givenchy e lo sposso maglione di Malo

CLASSICO e disinvolto: ecco l'uomo degli stilisti presenti a Firenze e a Milano

Ma per il maschio '91 l'inverno è senza follie

Elegante e disinvolto, anche un pochino stravagante ma senza eccessi. Ecco il maschio autunno-inverno 1990-'91, almeno nelle intenzioni degli stilisti convenuti da mercoledì a Firenze per la 37ª edizione di Pitti Immagine Uomo e di quelli che da oggi sfileranno a Milano nei saloni della Fiera.

Le due manifestazioni — organizzate quest'anno in modo da accavallarsi almeno per un breve periodo (Firenze è iniziata ufficialmente giovedì 11 e termina domani mentre Milano apre i battenti oggi e si chiude lunedì) — indicano infatti come tendenza generale un'eleganza di qualità, in complesso tradizionale. Le stoffe sempre morbidissime e spesso classiche. A conferma che quando si parla di uomini anche la moda va con i piedi di piombo e preferisce dosare le novità, evolvendo i modelli lentamente, più nei particolari e negli accessori che non nella sostanza vera e propria.

Se qualche stravaganza c'è, è quindi da cercare più nel settore sportivo e del tempo libero che non in quello quotidiano e nel solenne. L'uomo '90-'91 avrà infatti a disposizione una larghissima gamma di marroni tabacco, di verdi in tutte le tonalità, di rossi che vanno dal mattone, al ruggine, al bordeaux, al prugna, al rosso sangue. Blu e neri sono riservati alla sera.

Sembra comunque del tutto tramontato lo stile adulto che tanto piaceva agli intellettuali e ai giovani di qualche anno fa, così sono scomparse le spalle esageratamente gonfie e le giacche di due misure più grandi. La nuova linea è morbida ma con volumi equilibrati, da qualche parte rispuntano i revers ampi tipo Anni 40 e gli spacchi, ma per lo più poco cambia. L'immagine maschile di questi Anni 90 punta verso lo stile manageriale, disinvolto ma classico.

Tornerà ad esempio di moda il montgomery ma in tessuti nuovi: velour unito e jarlango. Resisterà, grazie a Giorgio Armani, il trench a quattro o sei bottoni e sarà sempre attualissimo il giaccone scamosciato — trapuntato o no —, nelle tonalità tabacco e bordeaux. Capo principe pur il tempo libero ma anche da usare sotto la giacca, il maglione. Qui la fantasia degli stilisti si sente finalmente libera di operare. I colori si fanno più vivaci e contrastati, i disegni più grandi; anche la lavorazione è di tipo spesso, con punti grandi come fatti a mano, trecce, colli sciallati, grandi bottoni.

Ma nel campo maglieria la scelta è davvero vasta. Si va dai leggerissimi cachemere da indossare sotto la giacca, nelle classiche tonalità cammello o disegnate ma sempre in tinte pastello, ai più voluminosi maglioncioni che evocano boschi brumosi e passeggiate a cavallo. Dagli eleganti jacquard di Bizzarro, ai veri talismani e amuleti degli stravaganti Calogi e Giannelli che hanno appunto denominato «Italian Woodoo» un tema unicamente ispirato contro la fame. Ancora scene «ecologiche» con uomini a cavallo e brughiere in lontananza per gli stilisti inglesi, un chiaro timbro rude, che si rifà ai riti della vita in campagna, per la linea Convoy del gruppo di Nazareno Gabrielli.

Roberto Capucci — al quale è stata dedicata una mostra a Palazzo Strozzi — è tornato alla grande presentando un abbigliamento totale. Insomma un uomo che vestirà con linee morbide, tessuti soffici, revers larghi e punto vita segnato. Indosserà solo tessuti pregiati come alpaca, cachemere, seta e cachemere, lana e seta, velluto nelle tonalità rosso mattone, magenta e porpora; giallo ocra, senape ad argilla; blu oltremare ad aviazione; grigio piombo, lavagna e ferro. Cravatte a «sanibattiglia» con interni nano rigidi per l'effetto foulard, e grandi disegni geometrici. Tra le originalità quelle in daino stampato.

La cravatta, punto di forza dell'eleganza maschile, nel prossimo autunno-inverno diventa infatti un elemento ancora più di spicco. I disegni sono grandi, i colori proprio violenti ma assemblati in modo da non passare certo inosservati, molto jacquard, rombi, losanghe e pennellate; poche le righe. Lo stesso discorso vale per le calze.

Tornano anche le sciarpe in stoffa, leggere e negli stessi disegni delle cravatte, mentre, novità anche per gli uomini è arrivato il tempo del maxi-foulard in fantasia da appoggiare disinvoltamente su una spalla, da avvolgere sul cappotto. Per la camicia la sera rispunta la seta, argentata o disegnata; per il giorno la calda flanella a quadretti o jacquard.

Interessanti le proposte del gruppo Marzotto che si avvale di stilisti quali Laura Biagiotti, Gianfranco Ferré, Missoni ed Enrico Coveri. L'accordo con Coveri è di questi giorni. La linea lanciata dallo stilista e che verrà prodotta e distribuita dalla Marzotto si chiama «Ricerche» ed è un «total look».

Fin qui Firenze. Da Milano, dove oggi scendono in campo le grandi firme, Valentino con la collezione Oliver lancia un richiamo all'uomo stravagante. Sulle camicie disegni stampe araldiche e spartiti musicali, crea pantaloni esoticizzanti, unisce il velluto al fustagno. Il cirè all'Harris follato e morbido e il pettinato lo lana alle microfibre cangianti. La sera lo accioga con pantaloni affusolati e giacche a guru con cintura in vita. Fra i colori non poteva certo mancare il tradizionale rosso Valentino, il prossimo anno più che mai adatto al nuovo stile «Giubba Rossa» che prevede calzoni più larghi in alto e più corti da portare con solidi stivali bassi di cuoio grosso, cappelli di feltro ben calati in testa e caldi giaconni.

Mila Schön punta invece su uno stile *«per una migliore qualità della vita»*. Le giacche hanno volumi equilibrati e spalle comode che sembrano senza imbottiture e vita segnata, i sono cappotti a trapezio o a doppio petto con addirittura 14 bottoni. Importanti i tessuti molto morbidi di aspetto «sgranato» o spugnoso oppure infeltrito. Per Gianfranco Ferré la foggia deve essere destrutturata: le giacche perché sono formali, i cappotti rigorosi, i maglioni devono avere un effetto di «vecchio» o di «usato» nella preziosissima maglieria color crema e nero, crema e marrone. Particolari i modelli in pelle lucida o mano o in montone ossidato.

Laura Biagiotti evocherà invece la *«gran voglia di verde in città»* con forti richiami alla natura che in pratica si traducono in una serie di completi di taglio sartoriale con giacche a spalle addolcite e revers più larghi e più corti e pantaloni «asciugati» anche al bacino. L'idea dominante è quella della giacca-camicia realizzata in tessuti morbidissimi in maschio, alla volta, di lana e lino; di seta, viscosa e lana. Mentre per la sera è l'ora del velluto stampato.

A lato in alto, giacca stile guru con cintura in vita di Oliver by Valentino; in basso, pullover jacquard, giacca in lana e alpaca e giaccone trapuntato in fustagno, tutto tabacco, di Andate; a destra, maglione in cachemere stile cowboy Ballantyne

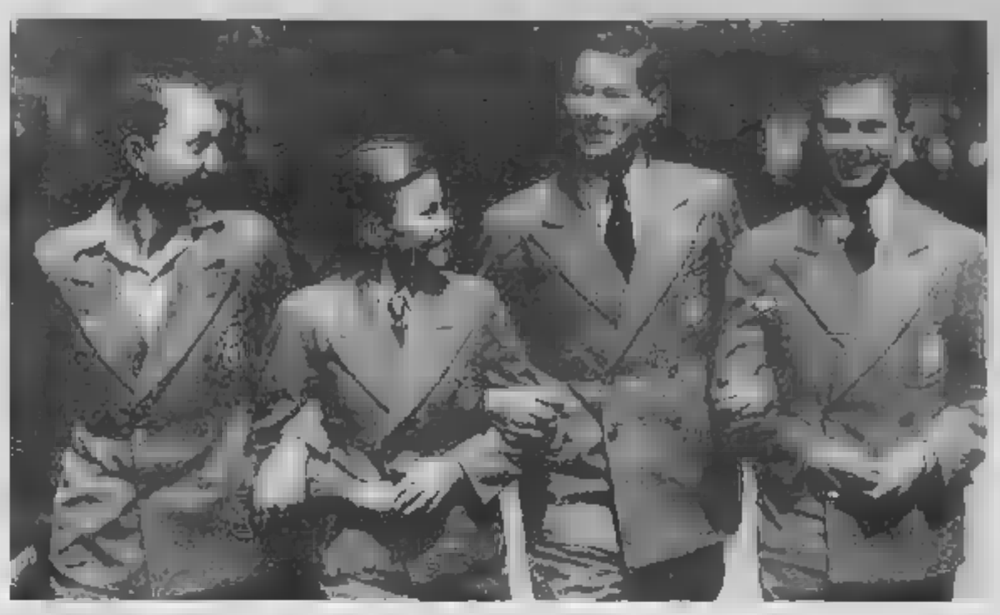
Prendereste un treno che arriva tra 15 anni?

Noi sì. Perché domani tutto cambi, tutto si rinnovi, bisogna che qualcuno progetti questo domani. Chimica dei materiali, Cura della Salute ed Energia pulita sono i campi in cui si esplica la nostra attività ed in cui siamo leader a livello mondiale. Solo creando soluzioni tecnologicamente e socialmente avanzate, compatibili con l'ambiente, si potrà avere un'alternativa di progresso. Per far questo, per arrivare preparati al domani, bisogna porre la ricerca al centro del proprio sistema industriale. Questo stiamo facendo con successo, investendo oltre 400 miliardi all'anno nella Ricerca e Sviluppo.

MONTEDISON
Gruppo Ferruzzi

LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE

DAL LORO ESILIO
gli ex re Michele di Romania, Simeone di Bulgaria, Leka d'Albania e Alessandro di Jugoslavia, guardano con speranza ai loro Paesi: c'è spazio per la monarchia nell'Europa dell'Est che sta rapidamente cambiando?



I sovrani che vennero dal freddo
C'è una corona nel loro futuro?

Il vento dell'Est, che soffiando impetuoso ha scompigliato le repubbliche «popolari», potrebbe riportare sui troni i sovrani che vennero dal freddo e oggi vivono in esilio in Occidente? Se lo sono domandato in parecchi, di questi giorni, soprattutto dopo i tumultuosi fatti di Bucarest.

Sono re, come Michele di Romania, Boris di Bulgaria, Leka d'Albania, Alessandro di Jugoslavia, che, ragazzini quando la carta geografica europea fu stravolta, videro crollare la propria dinastia.

Avvenne in quei Paesi «liberati» dall'Armata Rossa, compresi poi nella sfera sovietica per la spartizione dell'Europa, fatta a Yalta, che solo ora si sta sgretolando al ritmo vertiginoso della *perestrojka*. Sovrani, quindi, cacciati dal trono non per un referendum, sia pure dubbio, non per colonnelli imbizzarriti, come avvenne a Costantino di Grecia, ma cancellati dalla realtà dall'immediato dopoguerra.

Un caso forse a sé è quello della piccola Albania. Una famiglia reale non di corte pretenziosa, anzi quasi umile come il Paese su cui regnava, cacciato nel 1939 dall'intervento dell'Italia, quando il fascismo andava alla ricerca di un'impresa che facesse chiasso e, per la quale, Vittorio Emanuele III assunse poi il titolo di re d'Albania. Re Zog e la regina Geraldina furono costretti ad andarsene. Zog morì poi a Parigi nel 1961. Di recente, Geraldine ha scritto un onesto libro di memorie con espressioni non solo riguardose verso l'Italia, ma con simpatia anche verso i Savoia.

Il loro figlio Leka è erede al trono attuale e, nelle presenti circostanze, può essere definito «pretendante», in quanto aspirerebbe a tornare a Tirana per guidare l'Albania democratica di domani.

Difficile dire che cosa accadrà quando crollerà il regime albanese, l'ultimo del genere, di Tirana. Leka vive in Sud Africa, tiene contatti con albanesi, ha fatto un proclama per il «suo» popolo e manifestini con suoi appelli sono già stati lanciati dal cielo su città albanesi.

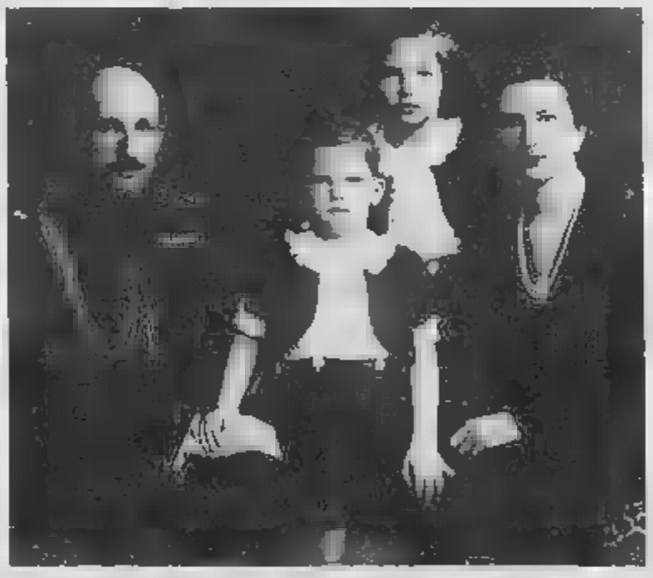
In una intervista a *Panorama* Leka ammise di aver costituito un «esercito di liberazione nazionale» in esilio, vantando anche una organizzazione monarchica clandestina all'interno dell'Albania. La domanda più ovvia, ma anche più spontanea, è «ma chi glielo fa fare?». Domanda anche inutile perché certe cose uno le porta dentro. Non è mancato un mini-tentativo di sbarco sulle coste albanesi ma Leka su questo punto si è tenuto sulla negativa. Nessun *golpe*, almeno per il momento. La preoccupazione è di non mettere a repentaglio neppure una vita umana.

Leka ha compiuto cinquant'anni, vive a Johannesburg, con la moglie, ex maestra elementare australiana, e il figlio, Leka II, di otto anni. Da tempo Leka è convinto che in Albania — è il suo Paese ma vi è vissuto tre giorni soltanto — sia in corso una guerra fra opposte fazioni ma che, alla fine, prevarranno libertà e democrazia. Aspetta, certo che l'unica soluzione sia facilitare la caduta dell'attuale regime dall'interno, senza forzature esterne, per evitare una strage.

Diversa la posizione di Michele di Romania, più inserito nella famiglia delle monarchie europee, presente ad alcune alte riunioni con altre famiglie regnanti o deposte ma comunque reali. Alle soglie della settantina, Michele ha seguito con emozione gli avvenimenti di Romania non facendo mistero del proprio desiderio di tornare in patria, di *«mettersi a disposizione del Paese, come un qualsiasi cittadino che crede nella libertà»*.

La moglie, Anna di Borbone Parma, nipote dell'ultima imperatrice d'Austria, Zita, si occupò della loro casa, a Versoix, non lontano da Ginevra, un angolo fatto apposta per un quieto esilio, e anche i Savoia lo conoscono bene.

Margarita, dai grandi occhi verdi, è la più grande delle cinque figlie di Michele. Con la sorella Sofia è stata d'aver impiantato nei giorni scorsi una sorta di ufficio per organizzare aiuti ai romeni. Margarita parla bene italiano poiché ha lavorato a Roma per la *Fao*. Dinamica, collabora con la segretaria che il principe Carlo d'Inghilterra ha inviato a Michele perché coordinasse gli aiuti a Bucarest. Margarita racconta: *«Mio padre e mia madre, Elena di Grecia, sorella di trono, madre di Amedeo d'Aosta, se ne vennero via da Bucarest senza nulla»*. La drammatica giornata del 30 dicembre 1947, quando fu cacciato dalla reggia e accompagnato al treno, è ben nitida nei ricordi di Michele. Era, quello allora, la Romania stalinista o bolscevica di Anna Pauker e in quei momenti alla *perestrojka* non pensava proprio nessuno.



Particolare il caso di Simeone di Bulgaria, oggi cinquantaseienne, Figlio di re Boris, vittima di Hitler e di un *giallo* mai del chiarito, Simeone dovette lasciare la Bulgaria nel 1946 dopo un simulacro di referendum. Aveva nove anni. Oggi la sua residenza abituale è a Madrid, con la moglie, la spagnola Marguerite Gomez Acebo. Hanno avuto quattro figli, Kardam, Cyrillo, Kubrat e Costantino, nomi che evocano momenti medioevali della storia bulgara. La madre di Simeone l'ex regina Giovanna, figlia di Vittorio Emanuele III di Savoia. Partecipa, nonostante l'età avanzata, a numerose manifestazioni pubbliche, come quella svoltasi di recente a Montpellier per lo scoprimento del busto dedicato alla regina Elena. Simeone è un dinamico uomo d'affari, che ha mire politiche ma, non potrebbe essere diversamente, amerebbe tornare in Bulgaria.

Problemi analoghi si pongono per il principe ereditario Alessandro di Jugoslavia, che la seconda moglie, Katherine, e i tre figli avuti dal primo matrimonio, Piero, e i gemelli Alessandro e Filippo, vive a Londra. Alessandro è figlio del re Pietro, che si rifugiò in Grecia, poi in Egitto prima di raggiungere la Gran Bretagna e farne sede del proprio esilio. Da Londra il sovrano deposto organizzò la resistenza, anche con il fattivo collaborazione di un generale come Mihailovitch, che venne poi fucilato dagli uomini di Tito. Elezioni predisposte da Belgrado sotto l'egida comunista lasciarono intendere che la monarchia in Jugoslavia non aveva più spazio. Così venne abbattuta. Pietro morì nel 1970.

Oggi suo figlio Alessandro sogna per il proprio Paese una monarchia sul tipo di quella che, dopo il falangismo, guida la Spagna moderna e democratica, convinto che la Corona aiuterebbe a superare anche i contrasti etnici che tormentano il Paese. Un altro re a disposizione per una storia ancora tutta da scrivere.

Renzo Rossotti

Sopra, Alessandro di Jugoslavia a sette anni con la governante, mentre giungeva in Gran Bretagna.

A sinistra, Boris di Bulgaria con la moglie Giovanna e i figli nel 1941. Simeone è ritratto fra i genitori.

Sotto, a sinistra Leka d'Albania e, a destra, Simeone di Bulgaria in recente immagine.

In fondo pagina, Michele di Romania con la madre nel 1941 e, a destra, quando era sul trono.

In alto sopra il titolo, a sinistra Simeone oggi con la moglie; a destra, Michele quand'era studente

Fiesta. Se la guidi t'innamori.

Un nuovo amore con un cuore agile e brillante.

La nuova Ford Fiesta l'ha disegnata un italiano ed è per questo che ha una linea così bella da farti innamorare al primo sguardo. Il suo nuovo motore 1.1 HCS, 55 CV, è molto brillante e, grazie ad una coppia di 86 Nm a 2.700 giri, è estremamente elastico ed ha un'ottima ripresa. La nuova Fiesta ha consumi estremamente ridotti: a 90 all'ora fa 100 Km con 4,3 litri.

Motore 1.4 CVH 75 CV - 165 km/h

Ma se preferisci avere più potenza c'è anche il nuovo 1.4 CVH che, con i suoi 75 CV, ti porta a 100 all'ora in soli 12". Entrambi i motori possono utilizzare benzina senza piombo e, grazie alla tecnologia della combustione magra, ottimizzano la qualità delle emissioni. E se devi fare tanti chilometri c'è anche il nuovo diesel 1.8 IDI, estremamente brillante e parco nei consumi.

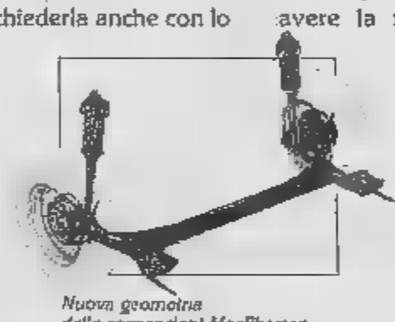
Un nuovo amore generoso, ricco, sicuro.

È un nuovo amore che ti stupirà per la bellezza, l'equipaggiamento, la qualità e la cura delle rifiniture. Ci sono modelli a 5 e a 3 porte. Lo spazio interno è senza confronti nella sua categoria ed il bagagliaio, già capiente, diventa grande quanto vuoi grazie al sedile posteriore frazionato. Sulla nuova Ford Fiesta Ghia scoprirai uno stile prestigioso e una dotazione di serie straordinaria.

Dalla chiusura centralizzata agli alzacristalli elettrici, dal contagiri ai vetri atermici. E puoi richiederla anche con lo sbrinatore rapido del parabrezza.

Insomma, la troverai completa di tutto ciò che oggi è utile e bello avere sull'auto.

La nuova Fiesta ha una maneggevolezza e una tenuta di strada eccellenti, merito della nuova geometria delle sospensioni MacPherson. E puoi averla con il sistema di frenata antibloccaggio ALB su tutte le versioni.



Nuova geometria delle sospensioni MacPherson

Un nuovo amore: il Sistema di Scelta Ford.

Fiesta è davvero un nuovo grande amore.

Lo è anche con la complicità dell'esclusivo Sistema di Scelta Ford.

Per la prima volta nella storia dell'automobile, puoi scegliere modelli diversi a parità di prezzo: ad esempio, le quattro versioni a tre porte, S e CLX, con motore 1.1 HCS o 1.4 CVH. Ma la libertà di scelta non si ferma qui.

Anche per l'elegante e raffinata versione Ghia puoi avere la motorizzazione che preferisci, 1.1 o 1.4, sempre allo stesso prezzo.

Così ti è più facile scegliere quella che vuoi. Questo è l'esclusivo Sistema di Scelta Ford. Questa è una nuova, grande libertà.

Ovviamente, godrai anche di tutti quei comodi privilegi che accompagnano l'acquisto di ogni Ford, come le 6 garanzie del programma "Chi guida Ford ha di più".

Quale altro amore ti dà così tanta libertà? Fiesta, se la guidi l'innamori.

Provala da giovedì 11 a domenica 14.

Fiesta, la nuova Ford.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Casiraghi, contro il Verona sarà la spalla di Schillaci

I bianconeri alla svolta: squadra più aggressiva e con un pizzico di spregiudicatezza. Schillaci avrà Casiraghi al suo fianco. Zavarov agirà a ridosso dei due attaccanti e Barros gli darà man forte. Fuori Galia, il centrocampo sarà presidiato, oltre che dal portoghese, da Marocchi e Aleinikov

Schillaci: n[redacted] sua fabbrica del gol entra a fargli compagnia un giovane [redacted]

La Juve a trazione anteriore

Con due punte e due rifinitori, Zoff apre il nuovo corso

Il Verona materasso nutre miti speranze nel cuore degli «ex»

Magrin quando era bianconero: un ex con una piccola speranza

VERONA ● Un Verona carico [redacted] cerotti, incerto sulle gambe, miseramente ultimo, con Bagnoli impegnato a scuoterlo e a rincuorarlo, affronta la Juventus in un incontro quasi del tutto privo di speranze per i gialloblù.

Bagnoli lo ammette: *«E' finito il tempo dei miracoli. La Juventus è molto più forte di noi. Possiede campioni di valore, da Zavarov a Schillaci, a Rui Barros, a De Agostini, agli altri che possono risolvere la partita in ogni momento. Noi non sappiamo coprirci con efficacia. Non abbiamo incontristi a centrocampo. Non possiedo due mediani da mettere in marcatura a uomo su Zavarov e Rui Barros. Per di più ho i difensori Sotomayor e Bertozzi infortunati. Allora, come posso sperare in un risultato positivo?».*

Un Osvaldo sconfortato, irriconoscibile se si p[redacted] all'uomo che guidò la squadra alla conquista di mete straordinarie, [redacted] il naso più lungo, le rughe sulla fronte, profonde come solchi: *«La speranza per salvarsi non è andata smarrita, anche se il morale non può essere alto. E' moscio, bisogna riconoscerlo. Questo è un campionato strano in cui bastano due vittorie di seguito per rilanciarci. Purtroppo si tratta di eventi straordinari. Speriamo in una ripresa. Lavoriamo intensamente per migliorare, per uscire dal campo a testa alta. Resta la constatazione che nei due incontri al "Bentegodi" abbiamo conquistato un solo punto ed è per questo che troviamo difficoltà a sorridere. Diventi triste per forza, a meno che tu sia matto».*

I tempi del ciclone Elkjaer, dei grandi leader, da Tricella a Volpati a [redacted] Gennaro, è tramontato. [redacted] Verona sembra scivolare, [redacted]za possibilità [redacted] essere fermato, [redacted] la B, dopo avere venduto l'intera squadra per turare le falle di ingaggi principeschi, di spese folli, di un lusso sproporzionato per una provinciale scarsamente sorretta dal pubblico al contrario di altre squadre «amatissime».

Franco Landri, direttore sportivo di acuta abilità, ha risanato le casse con vendite intelligenti, trovando anche giocatori di buon nome quali Prytz, Magrin, Acerbis e Gritti, che stanno rendendo al di sotto dei loro mezzi espressivi.

Landri dovrebbe rimanere a Verona anche nel prossimo campionato. La possibile rinuncia di Chiampan alla presidenza per far posto all'avv. Trapani, rappresentante del gruppo finanziario Zaulni, già proprietario del Treviso, non dovrebbe condurre al licenziamento del direttore sportivo.

Landri commenta: *«Spero solo di avere i mezzi per costruire una squadra che possa risalire subito nel caso di retrocessione, anche se non ho perso la speranza che i gialloblù possano salvarsi».*

Magrin non lancia minacce alla Juventus: *«Affrontiamo una grande squadra, una formazione che, se gioca [redacted] pieni giri, non ti lascia scampo. Noi dobbiamo cercare punti su qualsiasi terreno di gioco. Tenteremo d'impadronirci di un punto a Torino, benché il compito sia difficile, molto difficile».*

Favero esalta la Juventus: *«Una squadra che sa raggiungere qualsiasi traguardo se la domenica è quella di [redacted] buona. Noi, fuori casa, abbiamo disputato partite decorose conquistando pochi punti».*

Fanna sarà premiato dalla Juventus con una medaglia d'oro per le sue 300ª partite in serie A: *«In bianconero ho i più bei ricordi da calciatore. Ho conquistato tre scudetti giocando [redacted] grandissimi campioni. Debuttare a 19 anni in bianconero [redacted] procura un'emozione da farti tremare le gambe. Una Juventus in grado anche oggi di farci soffrire. All'andata abbiamo perso 4-1. Domani speriamo di far meglio».*

«Sono contento — conclude Fanna — *di trovarmi di fronte il mio amicone Tricella, un grande professionista, un libero molto forte, un leader. Faticheremo [redacted] saltarlo».*

Valentino Fioravanti

Ecco la perestrojka di Zoff. La rivoluzione annunciata un mese fa, poi rimandata all'inizio dell'anno nuovo e finalmente realtà. E non si tratta più di «normali avvicendamenti» come il tecnico bianconero definiva i piccoli ritocchi che di volta in volta apportava alla formazione. Se il 1990 deve essere l'anno della svolta, allora tanto vale cominciare subito, cercando di puntare [redacted] una Juve più aggressiva, coraggiosa e forse anche un po' troppo spregiudicata.

I primi segnali a Pescara, ma sarà domani contro il Verona che Zoff sperimenterà in maniera più completa la nuova Juve a trazione anteriore, sconfessando in parte il suo credo. Anche Boniperti ha approvato le scelte dell'allenatore. Questo sembra davvero l'ultimo, disperato tentativo di trovare una Juve all'altezza delle sue gloriose tradizioni.

Ma vediamo [redacted] succederà contro [redacted] Verona. In difesa esce Bruno. Napoli e Bonetti saranno i marcatori [redacted] De Agostini come sempre il terzino fluidificante. Libero sarà Tricella, più per necessità che per convinzione, in quanto Fortunato ha un piede fratturato e sarà inutilizzabile fino all'inizio di marzo. A centrocampo perde il posto il contestatissimo Galia (già assente a Pescara), che sta attraversando un momento di scarsa forma. Quindi a presidiare il settore saranno Marocchi, Aleinikov e Barros. Al portoghese Zoff chiederà di arretrare, senza però impedirgli [redacted] catapultarsi in avanti con le sue rapide incursioni, dando man forte a Zavarov. In questo modo Barros potrà sottrarsi a quelle marcature asfissianti che gli avevano impedito finora di offrire un rendimento accettabile.

Zavarov, dopo le polemiche dei giorni scorsi e la prova di carattere offerta a Pescara, si sistemerà a ridosso delle punte, con libertà di azione proprio come lui desidera. In attacco Schillaci sarà sostenuto fin dall'inizio da Casiraghi ed è la seconda volta che accade in campionato. Il primo tentativo venne effettuato contro la Fiorentina e fu un secco 3-0 per la Juventus.

Sotto questo programma di ristrutturazione tecnica manca la firma di Zoff è vero, ma l'allenatore ha fatto capire che almeno contro [redacted] Verona le mosse saranno queste. Una sola chiarissima ammissione: *«Giocando in casa non è da fantascienza mandare [redacted] campo due punte [redacted] due rifinitori».* Ma se l'esperimento dovesse dare risultati positivi, anche in trasferta, con gli opportuni accorgimenti, Zoff non cambierà rotta. Il momento è delicato: in dieci giorni la Juve giocherà quattro partite fondamentali per il suo futuro. Dopo il Verona infatti, mercoledì sarà [redacted] Firenze, domenica prossima ad Ascoli [redacted] infi[redacted] mercoledì 24 ospiterà la Sampdoria in una partita che vale la qualificazione alle semifinali della Coppa Italia.

Zoff sembra fiducioso: *«Abbiamo iniziato b[redacted] l'anno e questo mi fa ben sperare. Alla squadra manca un briciolo di freddezza, per il resto non sono deluso. In questa fase non possiamo permetterci di scegliere un obiettivo piuttosto che un altro. Cerchiamo di dare sempre il massimo, poi tireremo le somme».*

Zoff non ufficializza le sue decisioni, ma i giocatori sanno già tutto. Microfono a Galia: *«Esco di squadra perché gioco male. Ma anche altri hanno perso il posto prima di me, quindi non mi strappo i capelli. Ho giocato tutto il girone d'andata e ringrazio Zoff per non essersi fatto influenzare dalla piazza, ma la Juve ha bisogno di un altro Galia ed io in questo momento non sono tranquillo. I tifosi mi contestano ed ogni volta [redacted] giocare al Comunale diventa [redacted] calvario. Ma saprò riprendermi e ritornare ad essere quello di prima».*

Anche Barros [redacted] adegua al nuovo corso: *«Arretrare non mi dispiace, almeno spero di poter essere più utile alla squadra, evitando le marcature troppo assillanti. Anche nel Porto partivo spesso da una posizione più defilata e ne traevo vantaggio. Con Marocchi ed Aleinikov mi pare che al centrocampo non manchino solidità e concretezza ed inoltre credo che Schillaci potrà trarre vantaggio dall'inserimento di Casiraghi: Totò avrà accanto un compagno potente e renderà ancora di più. Aldilà di tutto comunque, ci serve una vittoria contro il Verona, per continuare in maniera positiva l'anno, iniziato con il pareggio di Bologna e la vittoria di Pescara».*

E naturalmente brillano anche gli occhi di Casiraghi. Il giovane attaccante è pronto a ripagare la fiducia che Zoff gli va dimostrando: *«Ho [redacted] solo modo per ringraziarlo* — ammette, sottintendendo che un conto sono le parole e un altro i fatti — *quello di segnare e di aiutare Schillaci. Penso di essere per lui [redacted] spalla ideale. Alla [redacted] età in panchina non si perde tempo, non mi addoloro esserci stato. In panchina si impara. Ora sono pronto e spero di non deludere».*

Fabio Vergnano

John Hansen, addio campione

John Hansen, uno dei più grandi campioni che abbiano indossato la maglia della Juventus. La sua morte, avvenuta ieri a Copenaghen per infarto, è un gravissimo lutto per la società bianconera e per il calcio intern

[illegible] LA [illegible] VIALLI

La Samp chiede conforto ai proverbi

Nelle altre due occasioni ha ovviato Mancini, sarà così anche in Puglia?

Boskov: «Per colpa del campionato a diciotto squadre stiamo pagando un pedaggio molto pesante». Intanto la società sta cercando rinforzi per il prossimo anno. Arriverà Romario?

GENOVA ● Non c'è due senza tre, dicono alla Sampdoria aggrappandosi all'antica saggezza popolare. Quella di domani a Bari [redacted] la terza partita dei blucerchiati senza Luca Vialli. Le prime due (con [redacted] Pescara in Coppa Italia e con la Lazio [redacted] campionato) si sono concluse con altrettanti successi. La speranza di Boskov è che il proverbio sia veritiero.

Il tecnico lancia i soliti, scontati proclami di vittoria. Ma l'assenza del suo campione pesa come un macigno sul futuro della Sampdoria: *«E' p[redacted] mi consola* — sospira l'allenatore — *che anche le altre squadre in lotta per il titolo stiano pagando lo scotto di assenze importanti. Gli ultimi della lista sono Fortunato [redacted] Careca, gente di primissimo livello. Colpa del campionato a diciotto squadre, una vera e propria follia nell'anno dei Mondiali. Però il prezzo più alto lo paghiamo noi, non ci sono dubbi».*

Testardamente, contro il parere dei medici che sono molto più pessimisti, Boskov cerca di autoconvincersi che Vialli sarà in campo molto prima rispetto alle previsioni: *«Luca è fatto di ferro. Nel derby con il Genoa lo riavrò e allora saranno veramente guai per tutti. Intanto dobbiamo cercare di limitare i danni e di non perdere il distacco dalle prime».*

La Samp, però, in questa [redacted] pagherà lo scotto di una campagna acquisti anomala. Vialli è l'unico suo attaccante [redacted] ruolo. Mancini — è cosa risaputa — gioca di malavoglia in posizione avanzata, vorrebbe fare il rifinitore. Lombardo [redacted] un'ala tornante. Dossena attaccante puro [redacted] lo è mai stato.

Signor Boskov, non avete per caso commesso un errore? «No — risponde seccato [redacted] tecnico — *la Sampdoria ha un gioco tutto [redacted] particolare, basato sulla velocità e sugli inserimenti da dietro. Nei nostri schemi non è contemplato un centravanti da area di rigore, una punta che catalizzi tutto il gioco della squadra. L'assenza di Vialli è gravissima, ma non l'avrebbe rimediata certo un attaccante di riserva come per esempio Pradella, che avevamo l'anno scorso. Basta spostare un po' più avanti Dossena. In questo modo non stravolgiamo i nostri schemi e non perdiamo in velocità».*

Fino ad ora il giochetto è riuscito. Due gol al Pescara e due alla Lazio, tutti [redacted] quattro con la firma di Mancini. Ma [redacted] gli [redacted]versari bloccano lui, che succederà? *«Ci penseranno gli altri. Dossena, Lombardo, Salsano, Cerezo e Katanec sono giocatori in grado di risolvere una partita. Senza contare gli inserimenti di Vierchowod, il quale in molte occasioni è stato decisivo».*

Ma le argomentazioni di Boskov sono contraddette dai fatti. La Sampdoria si sta già muovendo sul mercato per acquistare [redacted] punta da affiancare a Vialli. L'anno prossimo, infatti, Mancini coronerà il suo sogno e si trasformerà in rifinitore. Alla Platini, il suo modello forse inguagliabile. Ecco quindi gli osservatori blucerchiati sguinzagliati su tutti i campi d'Europa. Un giocatore per il quale è stato avviato già qualche cauto sondaggio è il brasiliano Romario che gioca in Olanda nel Psv Eindhoven. Recentemente, il piccolo [redacted] guizzante centravanti ha annunciato che l'anno prossimo giocherà in Italia. Un segnale di conferma? Nel nostro Paese, invece, [redacted] seguitissimo Agostini del Cesena. Lo raccomanda Marcello Lippi, un allenatore che Mantovani stima in modo particolare.

Agostini, quando la Sampdoria giocò a Cesena, mise in seria difficoltà Vierchowod: per i responsabili della società blucerchiata questo fatto è una specie di esame [redacted] maturità superato a pieni voti.

Intanto, però, la Samp si deve arrangiare senza punte. E la scelta fatta l'estate scorsa potrebbe costarle davvero cara: *«Ma [redacted] questo Mancini* — afferma perentoriamente Boskov — *tutto è possibile. Adesso ha anche imparato a calciare le punizioni, è diventato più freddo, più maturo. Spero che se ne sia accorto anche Vicini».*

Renzo Cerbuncini

Mancini goleador in attesa di Vialli

Mauro: molta simpatia per la cara Udinese, ma anche necessità di batterla

Il Napoli cerca la felicità sulla pelle d'una cara nemica

Carnevale, Mauro e Baroni ricordano con entusiasmo l'esperienza vissuta a Udine ma non vogliono prendere in considerazione la possibilità di uno «stop» in Friuli per la capolista

NAPOLI ■ Carnevale, Mauro e Baroni: sono tre gli «ex» dell'Udinese che ora infoltiscono la casacca azzurra. Per due stagioni Carnevale, per tre Mauro e per una Baroni. Andrea e Massimo dovrebbero essere della partita. Marzo potrebbe finire in panchina. Tutto dipenderà dalla formazione che Marchesi schiererà contro il Napoli. Dovesse essere a una punta (De Vitis), Bigon sarebbe proposto a fare a meno di un mediano, Baroni, al impiegare un centrocampista in più, Crippa. Insomma un Napoli con maggiori attitudini offensive dovendo anche sopperire all'assenza di Careca.

«*Con l'Udinese ho avuto un rapporto stupendo con società, tifosi e compagni: tutti splendidi*». Esordisce con un messaggio d'amore Carnevale. Profumo di ricordi legati non solo alla squadra ma anche alla città: «*Sì, Udine è meravigliosamente vivibile. E' fatta a misura d'uomo. I requisiti della grande città, la privacy del piccolo centro. Lì ho avuto davvero un rapporto bellissimo con tutti*».

Domani Andrea giocherà nuovamente a Udine. E' ben conscio delle difficoltà che attendono il Napoli: «*I bianconeri hanno un disperato bisogno di punti. Sono reduci da quattro sconfitte consecutive. Marchesi avrà impartito ordini precisi: conquistare un buon risultato ad ogni costo. Quelli che scenderanno in campo si batteranno alla morte. E supportati avviamente caricati dal tifosi che amano molto la loro squadra*».

Poi Carnevale esamina la gara sul piano tattico: «*Per il Napoli ci saranno pochissimi spazi com'è già accaduto contro l'Ascoli. Occorrerà giocare con la stessa concentrazione e determinazione che abbiamo avuto con il Bologna in Coppa Italia. Solo così potremo strappare un risultato utile*».

Da Udine a Napoli. Cosa è mutato nel gioco di Carnevale? «*Qualcosa sicuramente. In bianconero si può dire che tutta la squadra giocava per me, per permettermi di andare in gol. Io dovevo solo badare a spedire la palla in rete. Stazionavo frequentemente al centro dell'area avversaria. A Napoli, ovviamente, ho assaporato un po' il mio gioco. Non potevo pretendere di avere una squadra al mio servizio. Però, tutto sommato, in questo modo ci ho guadagnato. Ho vinto uno scudetto, una Coppa Italia, una Coppa Uefa, ora vesto la maglia della Nazionale. E, ospitato da non sottovalutare, gioco al fianco di grandissimi campioni. Il mio bagaglio tecnico si è notevolmente arricchito*».

Carnevale, uno a giudicare il Napoli con Maradona e Careca e il Napoli privo dei suoi fuoriclasse. «*Vogliamo scherzare? Maradona è in grado di lanciarsi a rete con estrema facilità. E' per un attaccante è basilare. Ora attendo che rientri in squadra Careca. Il riposo farà bene a lui, anche se il Napoli avvertirà la sua assenza. Contro il Bologna abbiamo saputo fare a meno di Diego e Antonio, ma è innegabile che con loro in campo il Napoli acquista classe e pericolosità*».

Mentre per Baroni l'Udinese rappresenta il vero esordio in serie A (prima, con la Fiorentina una sola gara giocata a fine stagione!), per Massimo Mauro la squadra friulana costituisce un momento importante della carriera. Al «Friuli» ha avuto modo di giocare a fianco di Zico. «*Con lui riempivano lo stadio*», ricorda Massimo. E' l'unico calciatore al mondo che può dire di aver vestito la stessa maglia di Platini, Zico e Maradona. In tre momenti nella Juve, nell'Udinese poi, nel Napoli infine. «*Tre grandi del calcio. Per me tre esperienze basilari. Con Platini ho vinto, con Zico ho imparato tanto. Diego spero di fare l'uno e l'altro*».

Mauro dovrebbe scendere in campo sin dal primo minuto. Sinora le sue apparizioni con la maglia del Napoli sono state tutte improntate al massimo impegno. E' sempre risultato tra i migliori in campo. E' certo che il club partenopeo lo ha indovinato a portare a Napoli l'ex juventino. «*Cerco di ripagare chi ha avuto fiducia in me. Lo scudetto? E' ancora lontano. Inter e Milan? Le due nostre avversarie più pericolose. Ma anche Samp, Roma e Juve si stanno comportando bene. Domani speriamo di ripetere la prestazione fornita contro il Bologna e di fare un buon risultato. Sarà difficile perché l'Udinese è assetata di punti, ma il Napoli deve guardare avanti. Chi si ferma è perduto*».

Vittorio Raio

A-F[illegible], IL [illegible] DEL[illegible]URE

Ferroni sarebbe l'ideale, ma sta al medico la decisione

Guardiano per Baggio cercasi

Il difensore soffre di un risentimento a un polpaccio e non è sicuro di poter scendere in campo. Intanto, Scoglio pone la sua candidatura alla panchina rossoblù anche per il prossimo anno

GENOVA ● *Franco Scoglio si autoconferma* alla guida del Genoa anche per la prossima stagione. L'annuncio lo dà lui stesso e sicuramente il tecnico siciliano non è un mostro di diplomazia, gli scappa una battuta, per la verità involontaria, nei confronti di Bruno Giorgi, vale a dire l'allenatore che si troverà davanti domani a Marassi. «*Se riusciremo a salvarci, resterò a Genova* — dice testualmente il professore —. *Anche perché ci saranno pochissimi movimenti tra gli allenatori. L'unica panchina che si libererà sarà infatti quella della Fiorentina*».

Come dire che, per Scoglio, il povero Giorgi ha già un piede nella fossa e, ben gli vada, arriverà alla fine del campionato.

Ma detta così, il ruvido Scoglio lascerebbe anche capire che rimane al Genoa solo perché difficilmente gli verrebbe offerto qualcosa di meglio. Si accorge, magari un tantino in ritardo, della *gaffe* e cerca d'indorare la pillola a quello che lui da tempo definisce confusi il «popolo rossoblù» ed arriva allora a spiegare che «*io e Spinelli ci vogliamo bene e la nostra è davvero un'intesa perfetta*».

Quello che è più bello è che Spinelli ignora di aver riconfermato il professore anche per il prossimo campionato. E chiede: «*Davvero Scoglio si è sbilanciato in questa maniera? Veramente questo è un argomento che nelle ultime settimane non abbiamo avuto modo di trattare, ma a me sta bene che Scoglio si senta l'allenatore del Genoa anche per il prossimo anno. Con lui mi trovo bene ed è sicuramente un ottimo tecnico. La classifica non è incoraggiante? Scusate, ma che colpa ne ha l'allenatore se Gregori è il portiere più bollato della serie A? E visto che Scoglio ha posto la sua candidatura per la panchina del Genoa anche per il prossimo anno, lo inviterò al più presto a casa mia, a cena, per suggellare l'accordo. Non gli farò mancare le tagliatelle e il budino al cioccolato, lui si va matto...*».

Forse il «professore» ha paura di restare senza panchine? Non a caso, nei giorni scorsi, il superlfoso Gino Trappi l'aveva stuzzicato: «*Qualche tempo fa, Scoglio diceva che prima di firmare il contratto avrebbe dovuto valutare un mucchio di cose e invece adesso parla già del prossimo anno come se lui fosse l'allenatore. Ma a questo punto siamo noi tifosi e la società che prendiamo tempo*».

Una cosa è certa: Scoglio, prima di pensare al futuro, deve tirare il Genoa fuori dai guai quest'anno e con un portiere frastornato dalle critiche come Gregori non sarà facile.

Intanto, è da considerare che contro la Fiorentina, il Genoa insegue quella vittoria che a Marassi manca addirittura dal 27 di agosto quando venne battuto il Lecce che poi si dimostrerà la squadra più sfortunata in trasferta (un solo punto all'attivo).

I dubbi del «professore» ruotano attorno a Ferroni. Si è fermato alla vigilia il Lecce, tanto che domenica non è neanche andato in panchina. Il responsabile medico del Genoa, professor Gatto, parla di «risentimento contrattorale al polpaccio» e gli dà probabilità su 100 di recupero. In questo caso sarebbe un Genoa da corsa. Una squadra operaia che andrebbe troppo per il sottile. Ferroni sarebbe il carabiniere di Baggio, per il resto un centrocampo di corridori (Fiorin, Ruotolo ed Ernnio) che dovrebbero garantire a Perdomo l'assistenza necessaria per rendere al meglio.

Ma se Ferroni non dovesse farcela, diventerebbe quasi obbligato l'impiego di Paz, al quale Scoglio, dopo le recenti, deludenti prestazioni, avrebbe voluto concedere un po' di riposo.

E diventerebbe anche un problema la marcatura di Baggio. Ferroni, infatti, è l'uomo più adatto: l'ha già marcato all'«andata» e lo ha annullato. Se però non ce la dovesse fare, l'ingrato compito toccherebbe a Ruotolo. Torrente marcherà Buso, mentre Collovati giocherà su Dertycia.

Gessi Adamoli

GLI AZZURRI A CECINA

Bocche cucite dopo i recenti insuccessi

Nervi tesi al Novara

Gli esperimenti di Domenghini provocano malcontento nella squadra

NOVARA ● «*Quando le cose vanno male saltano i nervi e l'atmosfera si fa pesante. C'è stata qualche dichiarazione di troppo da parte dei giocatori, e forse le parole sono state male interpretate. Così ieri ho convocato tutti e ho raccomandato di tenere la bocca chiusa il più possibile*». Walter Stipari, amareggiato presidente del Novara, risponde così alla richiesta di chiarimenti su un presunto «silenzio stampa» deciso dalla società. «*Nessun silenzio stampa, per carità* — aggiunge — *ma solo il consiglio ai giocatori di lavare gli eventuali panni sporchi in famiglia. Oltretutto il "silenzio stampa" equivarrebbe ad ammettere che esistono dissapori fra tecnico e giocatori e questo è da escludere. Credo che qualche malumore sia stato determinato dalla mancanza del risultato. Una vittoria cancellerebbe ogni cosa*».

Le assicurazioni di Stipari tendono a sdrammatizzare una situazione che era sembrata piuttosto dopo le (presunte?) prese di posizione di alcuni giocatori lasciati domenica scorsa fuori squadra — per la verità in maniera sorprendente — da Domenghini il quale ha affrontato l'Olbia con schieramento a dir poco «sperimentale» che prevedeva l'impiego di capitan Marchetti nel ruolo di «libero» con relativa messa fuori squadra dell'esperto Brilli oltre che del centravanti titolare Gava. «*Domenghini* — dice Stipari — *ha fatto degli esperimenti. Lo sto provando tutte per trovare lo schieramento migliore. Non mi sento di dargli torto*».

Niente «silenzio stampa», quindi, ma intanto quando chiedi a Bacchin, direttore sportivo, come vanno le cose, esordisce dicendo che «*sarà meglio parlarne col presidente*». Sentendo che questo è già stato fatto, accetta il dialogo, ma a patto che non si parli degli esclusi di domenica scorsa. E preferisce discorrere sull'impegno di domani. «*A Cecina? Andiamo a trovare una squadra che gioca con l'acqua alla gola* — esordisce — *e questo non ci favorirà di certo. Il Novara deve assolutamente trovare gli stimoli giusti: è l'unica possibilità che abbiamo per finire questa amara annata almeno a testa alta. Lo so: il quarto il quinto posto non sarebbero certo soddisfacenti se raffrontati ai programmi iniziali, ma darebbero almeno qualche soddisfazione ai nostri tifosi*».

Intanto da Cecina, dove domani saranno di scena gli azzurri, arrivano notizie che potrebbero essere confortanti. La squadra locale è in grosse difficoltà. La recente sconfitta col Pontedera ha aggravato la classifica dei livornesi che hanno solo 11 punti.

L'allenatore Prunecchi è stato in bilico per tutta la settimana, poi i dirigenti hanno deciso di dargli ancora una *chance*, ma è scontato il suo esonero in caso di mancata vittoria. Un'altra decisione è stata quella di mandare tutti i giocatori in ritiro «punitivo».

Bacchin, uomo esperto di tali situazioni, sa che certe decisioni possono rivelarsi armi a doppio taglio. Possono moltiplicare il nervosismo rendendo difficili anche le cose facili ma esiste anche la possibilità che contribuiscano effettivamente a dare la carica ai giocatori del Cecina e lavorino una grossa [illegible]. E in tal caso, se il Novara si presenterà ancora una volta privo di stimoli, potrebbe finire travolto.

Marcello Sanzo

Domani slalom gigante per la Coppa in Val Badia

Camozzi, ora provaci tu

In Ivano Camozzi le speranze più consistenti per il «gigante» di domani

Si è classificato quarto [redacted] Calgary, merita un posto stabile fra i primi quindici del mondo. Questa è la specialità in cui lo sci italiano da anni vive i suoi momenti più bui

DAL NOSTRO INVIATO

LA VILLA [redacted] E domani tocca allo slalom gigante (il quarto della stagione), la specialità in cui da anni lo sci italiano vive i suoi momenti più bui. Quando ancora in slalom speciale riuscivano a far valere la loro grande classe, Thoeni e Gros non riuscivano già più a combinare nulla fra le porte più larghe del gigante.

De Chiesa, campione tanto limpido quanto sfortunato, dopo un inizio più che promettente da gigantista si ridusse a gareggiare solo più in slalom. Lo stesso Tomba ha accusato in gigante le prime profetiche battute a vuoto. Ed esattamente analoga situazione si sta ripetendo ora: [redacted] lo slalom gigante, la specialità in cui più stenta ad emergere un nuovo talento.

Del resto lo aveva paventato fin dall'inizio Helmut Schmalzl, valente gigantista degli anni d'oro del nostro sci e attuale competente direttore agonistico del settore maschile azzurro. Non a caso, contrariamente a quella che è la più diffusa convinzione, lo slalom gigante è la specialità tecnicamente più difficile. Ma forse è proprio la mancanza di una tradizione sufficientemente recente e qualificata in questa specialità, che ancora blocca la crescita di [redacted]vi gigantisti. Forse si stanno ancora indirettamente pagando i guasti che hanno impedito a Thoeni e Gros di essere ancora più grandi di quanto già siano stati. Guasti che — difficile dire [redacted] per merito di qualcuno o semplicemente per caso — non si sono verificati in slalom speciale e discesa libera. Prima Plank poi Mair in discesa, De Chiesa e Noeckler in slalom, hanno tirato avanti la baracca fino all'arrivo di Toetsch, Edalini e dei giovani attuali. Ci sono stati anche gigantisti, nel frattempo, come Erlacher, Pramotton e, prima, lo stesso [redacted] Noeckler, [redacted] chissà come tutti quanti hanno finito per naufragare e rifugiarsi — ottenendo buoni risultati — soprattutto nello slalom.

Ora l'orizzonte pare tinto di rosa, in discesa, supergigante e slalom speciale. Sicuramente la sorte ha contribuito in misura decisiva mettendo sulla strada di Schmalzl, Dalmasso e Nadig indiscutibili talenti come Ladstaetter, Runggaldier e Ghedina, ma è fuori da [redacted]ni discussione [redacted] fatto che buona parte del merito deve essere attribuita ai tecnici. Difficile analizzarli, tali meriti, così com'è difficile individuare le colpe dei loro predecessori. Forse sarà stata la strada della responsabilizzazione scelta da Schmalzl, forse l'ottimo clima di squadra creato da Nadig e Dalmasso, ma comunque adesso lo sci italiano può misurarsi a viso aperto, in discesa, supergigante e slalom speciale, [redacted] tutte le altre nazioni.

E, quel che è più importante, ancora migliori [redacted] le prospettive. Runggaldier ha dimostrato a Val d'Isère di poter recitare, in supergiganti che richiedono particolari capacità tecniche, un importante ruolo di outsider; appena uno scalino più in basso i due Polig: tutti sono cresciuti. Ma sono soprattutto Ghedina e Ladstaetter, le nuove stelle dello sci italiano. Due ragazzi simili, sotto certi aspetti. Identici nella determinazione di arrivare, quella determinazione che forse in parte hanno saputo insegnare loro Schmalzl e Nadig e che in passato nessuno ha saputo infondere in Toetsch piuttosto che in Erlacher o Gerosa [redacted] Holzer.

Ladstaetter, terzo [redacted] Schladming: una nuova stella per lo [redacted] italiano

Ora non resta che aspettare che trovino emuli anche in gigante. E' gigantista Pesando così come Josef Polig, ma ancora non sono riusciti ad esprimere quanto pare essere nelle loro possibilità. Ladstaetter non si capisce perché fatichi tanto, visto che se la cava benissimo in slalom e in supergigante che sono le due specialità «confinanti» con il gigante.

Ma forse le speranze più consistenti, per la gara di domani, devono per una volta essere riposte in un «vecchio»: Ivano Camozzi. Il quarto classificato delle Olimpiadi di Calgary ha già dimostrato anche quest'anno, nelle tre gare americane, di meritare [redacted] posto stabile fra i primi quindici del mondo e per avere da lui i risultati che si attendono non [redacted] devono aspettare circostanze favorevoli infinite.

Giorgio Destefanis

[redacted] D[redacted] A[redacted]

Ipifim nei guai, se Kopicki non si sveglia La Jollycolombani [redacted] Torino vuol vincere

E' un match delicato. L'imbattibilità casalinga della squadra di Guerrieri corre un serio rischio: con Dean Garrett, il nuovo pivot, i forlivesi hanno conquistato sei vittorie in sette partite

La serie A2 continua ad essere [redacted] ginepraio dipinto da Dido Guerrieri, l'allenatore dell'Ipifim che conserva il primato in classifica a dispetto del deludente bilancio in trasferta (cinque sconfitte in [redacted] partite). I torinesi hanno mantenuto la prima piazza grazie alla regolarità casalinga (sette successi in altrettanti incontri), [redacted] questa volta la loro imbattibilità corre un serio rischio.

Arriva infatti [redacted] Jollycolombani (Palasport Parco Ruffini, domani ore 17,30), letteralmente trasformata dall'avvicendamento tra [redacted] statuario gigante Smrek [redacted] il ben più atletico Dean Garret.

Con il nuovo pivot, la squadra romagnola ha innestato il turbo collezionando sei vittorie in sette partite; l'unica sconfitta è una ferita recente, subita domenica scorsa ad opera della Stefanel Trieste, in gran parte da addebitare alla sufficienza con la quale la Jollycolombani ha affrontato l'impegno.

I forlivesi hanno meritato la terza piazza, a due soli punti dalla coppia regina Ipifim-Garessio [redacted]000: l'arrivo di Garret al fianco [redacted] Fox permette al coach casertano Virginio Bernardi di schierare una coppia americana di tutto rispetto seconda sola a quelle delle due capoliste.

Contemporaneamente il brusco calo di forma di Kopicki ha fatto scendere le quotazioni del duo statunitense in forza all'Ipifim.

Cosa è successo a Kopicki?

«Un letargo assolutamente inspiegabile — ha detto Guerrieri —. *Per quanto mi risulta, non ha problemi di alcun genere, né fisici né personali».*

C'è chi ha avuto il sospetto che il «polacco» soffrisse nuovamente al ginocchio operato nella scorsa primavera. Pure illusioni. *«Tutto o. k., il ginocchio? Very fine, ottimo»* ha replicato Kopicki.

E allora?: *«Non resta che aspettare che Kopicki, come è ... sparito, riappaia»*, ha aggiunto il coach dell'Ipifim.

E che riappaia presto, cancellando quell'umiliante «zero» nel tabellino di domenica scorsa a Cremona, tornando [redacted] essere fin da domani quel giocatore ribattezzato «mister utilità» per la sua straordinaria concretezza e l'elevato rendimento di gioco.

L'Ipifim ha già perdonato a Kopicki tre-quattro partite giocate con la «testa tra le nuvole», ma [redacted] *possiamo permetterci di giocare con un solo americano»* ha sottolineato Guerrieri.

La partita [redacted] la Jollycolomba[redacted] apre un ciclo decisivo per le sorti in questo campionato dell'Ipifim, attesa dalle trasferte di Venezia e Livorno.

E' una sfida delicata sia per i problemi degli americani (Dawkins ha saltato molti allenamenti per i forti dolori alla spalla destra) sia per [redacted] valore della formazione forlivese, già constatato dai torinesi nell'incontro di andata e, ancor prima, nell'amichevole di fine agosto [redacted] Pont-St-Martin. Contro questa Jollycolombani, l'Ipifim non è ancora riuscita a segnare 100 punti, un particolare tutt'altro che trascurabile visto che i torinesi vincono soprattutto quando realizzano un punteggio a tre cifre.

Renato Botto

Kopicki, un brusco calo di forma che sembra non avere spiegazioni

[redacted]

De Petri toglie [redacted] Picco Il terzo posto

NEMA (Mauritania) [redacted] L'italiano Alessandro De Petri, su Cagiva, ha vinto la quattordicesima tappa della Parigi-Dakar, la Tombouctou-Nema di 674 km. Grazie a questo successo, il pilota bergamasco è risalito in terza posizione ai danni del connazionale Picco, che [redacted] ha gareggiato nonostante la febbre.

Qualche problema, invece, per Orioli, primo [redacted] classifica generale. Il pilota della Cagiva ha perso l'orientamento e ha percorso 100 km in più. L'immediato inseguitore, lo spagnolo Mas, non è [redacted]ato però in grado di approfittarne e si è limitato a ridurre il distacco di 20 minuti.

Buone notizie per Annie Charlotte Verney, che si era smarrita nei giorni scorsi. La pilota francese è stata ritrovata ed è [redacted] buone condizioni.

Per le auto, primo a Nema è giunto lo svedese Bjorn Waldegaard. [redacted] pilota della Peugeot 405 ha così conquistato il secondo posto in classifica, sinora appannaggio del francese Wambergue.

[redacted]O

L'Alpitour è andata [redacted] volte k.o. fallendo i play-off per il titolo. E ora deve vincere a Mantova

Quattro pesanti sconfitte hanno fatto precipitare [redacted] quindici giorni l'Alpitour dal quinto al decimo posto della A1 pallavolistica. Battuti in casa da Montichiari e Treviso ed in trasferta da Catania e Padova, i cuneesi hanno chiuso il girone di andata con [redacted] cinque vittorie all'attivo sulle tredici partite disputate e si trovano costretti ad iniziare il ritorno ridimensionando i loro obiettivi di partenza.

«Gli ultimi risultati negativi — conferma il dirigente biancoblù Gino Primasso — *ci hanno virtualmente eliminati dalla lotta per la qualificazione ai playoff-scudetto. A furia di perdere, siamo addirittura scesi ad un p[redacted] dalla zona-retrocessione: domani giocheremo a Mantova contro il Gabbiano una specie di spareggio da [redacted] fallire assolutamente per evitare guai seri».*

Nonostante la precaria posizione di classifica, in casa Alpitour è vietato pronunciare la parola «crisi». Spiega Primasso: *«A metà strada abbiamo forse raccolto qualche punto in meno del previsto, [redacted] la nostra situazione sarebbe senz'altro migliore se il terremoto subito dal calendario del campionato non avesse favorito alcune nostre rivali dirette consentendo loro di affrontare squadre di vertice in versione ampiamente rimaneggiata. Nel ritorno contiamo di riportarci subito in quota approfittando dei primi cinque turni, tutti sulla carta alla nostra portata».*

L'Alpitour, dunque guarda avanti con fiducia, rifiuta processi al tecnico Melato, ma [redacted] può fare a meno di riconoscere alla sfida mantovana di domani valore di match-chiave dell'intera stagione.

«Per il Gabbiano — dice ancora Primasso — *sarà l'ultima occasione utile per non sprofondare [redacted] anticipo in A2. Noi non ci giocheremo tutto, ma questo risultato ci dirà se potremo stare tranquilli per il resto del campionato oppure se ci toccherà soffrire fino in fondo».*

Altre due delicate trasferte in Lombardia attendono stasera in A2 gli astigiani del Brondi (a Milano con la capolista Gividi) e le saviglianesi dell'Accornero ([redacted] Cislago). Gioca invece in casa (ore 20,30) la Galup Pinerolo che disputa contro il Genova 92 il pri[redacted] di una serie di spareggi decisivi per scongiurare il pericolo della lunga ed insidiosa coda dei playout-salvezza.

Roberto Condio

TROTTO, DOMANI A VINOVO SI RICOMINCIA

La sfida è tra Lici di Casei e Lindolm Time

La Gigia Rip e L'Egiziana nel Premio Aosta puntano solo ad un buon piazzamento

Quasi sei miliardi di lire, 73 giornate di corse da domani al [redacted] dicembre (con un'interruzione in agosto): [redacted] questi i dati [redacted]nici dell'annata di trotto che partirà domani a Vinovo.

Programma allettante per il primo convegno. Ai 4 anni è riservato il Premio Aosta, dotato di L. 10.500.000, cui aspirano Lici di Casei e Lindolm Time, mentre La Gigia Rip e L'Egiziana, che sulla carta sembrano inferiori, mira[redacted] a [redacted] buon piazzamento.

Li[redacted] di Casei, che [redacted] passata da poco sotto i colori della scuderia Santonese, sta vivendo un periodo di risultati soddisfacenti (due vittorie e un secondo posto nelle ultime tre corse) e sembra in grado di respingere l'assalto che, presumibilmente, le porterà Lindolm Time.

Il cavallo di Simone Varetto ha avuto [redacted] appannamento di forma, ma il professionista torinese è sicuro di riportarlo presto in buona condizione.

Nel Premio Cogne, riservato ai 3 anni, spicca Minny, che nelle mani di Silviero Milani ha trovato un ottimo assetto ed [redacted] reduce da due vittorie consecutive. Dovrà, però, guardarsi dall'esordiente Mejo di Casei.

Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO COGNE ore 14,30

L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Maria Ferm (S. Varetto)	-	-	2	-
[redacted]. Murano (A. Fasolini)	0	0	3	20.9
[redacted]. Monsido (C. Benostante)	S	3	0	20.2
4. Maestà Ferm (L. Gennero)	[redacted]	4	4	21.1
5. Minny (S. Milani)	3	1	1	18.6
6. Mejo di Casei (M. Lovera)	debutta			—

Favoriti: Minny, Mejo di Casei, Maestà Ferm

SECONDA CORSA

PREMIO AOSTA ore 14,55

L. 16.500.000 - m 1600

1. Lindolm Time (S. Varetto)	S	0	4	17.8
2. Lici di Casei (P. Demuru)	1	1	2	17.4
[redacted]. La Gigia Rip (L. [redacted])	4	2	2	19.1
[redacted]. L'Egiziana (S. Ascedu)	rientra			—

Favoriti: Lici di Casei, Lindolm Time

TERZA CORSA

PREMIO ARVIER ore 15,20

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m [redacted]

1. Mela del Rolt (P. Demuru)	4	2	3	20.1
2. Malusa (S. Varetto)	debutta			—
3. Maria Vip (B. Golommini)	debutta			—
4. Morela Rip (L. Gennero)	0	0	0	23.2
5. Messiner (N. Vasco)	4	0	3	21.1
6. Montsgioso (A. Pasolini)	-	-	3	22.7
7. Millfield (S. Milani)	-	0	0	22.3
8. Melinda Pont (M. Smorgon)	0	0	0	—
9. Mainel Ec (Fp. Violante)	-	-	S	—
10. Murena Vol (M. Lovera)	-	-	0	—

Favoriti: Malusa, Messiner, Mela del Rolt

[redacted]

PREMIO ISSOGNE ore 15,45

L. 4.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Fabiafi Gi ([redacted] Ascedu)	-	-	0	—
2. Introverso (Carlo Bosco)	3	0	S	22.1
3. Fox Ferm (S. Varetto)	3	4	0	21.1
4. Ilocka (W. Lagorio)		0	0	—
5. Feozar (Giov. Fullci - All.)	0	4	0	—
6. Didus Rip (Fp. Violante)	0	R	0	21.1
7. Edelspeed (S. Tommasi)	-	0	0	22.1
8. Imballaggio (P. Demuru)	0	4	2	20.2
[redacted]. Irravia (S. Milani)	0	3	0	22.5
10. Isabro (M. Ferri)	0	S	3	—
11. Francesco Goya (S. Sanna - All.)	-	3	S	21.9
12. Energismo (N. Salacone)	0	0	0	23.1
13. George Hardy (B. Golommini)	S	3	2	21.5
14. Ironc Rt (R. Donati)	S	0	0	—

Favoriti: Imballaggio, Fox Ferm, George Hardy

QUINTA CORSA

PREMIO FENIS ore 16,10

L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Loverina (M. Lovera)	4	S	0	23.8
2. Likuala (A. Pasolini)	0	3	0	21.4
3. Lucagal (R. Ciano)	-		S	—
4. Lucetta Ciak (B. Tommasi)	-	0	4	22.0
5. Leopardi As (P. Rossi - All.)	-	-	0	—
6. Lizacam (M. Dellepiane - All.)	2	0	0	22.4
m 1620				
7. Lemon Suice (L. Gennero)	3	0	0	19.0
8. Losdorf (P. Montaldo)	0	3	2	—

Favoriti: Lemon Suice, Lizacam, Losdorf

SESTA CORSA

PREMIO PONTEY ore 16,35

L. 9.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Ippolito Nievo (M. Gariglio)	0	1	4	20
2. Oacis (L. Manno)	0	S	0	—
3. Groder (P. Demuru)	0	1	2	20.3
4. Fasto Lp (Carlo Bosco)	3	0	4	[redacted]
[redacted]. Fifth Avenue (S. Milani)	2	0	3	—
[redacted]. Isekon (S. Varetto)	5	0	4	[redacted]
7. Ipanco Sir (M. Lovera)	3	S	0	20

Favoriti: Groder, Ippolito Nievo, Isekon

SETTIMA CORSA

PREMIO IPPICANOVA (Allievi) [redacted] 17

L. 5.500.000 - Corsa Trio - [redacted] 1600

1. Fabrucci (G. Bec[redacted])	4	0	0	21.8
2. Falabrac (S. Sanna)	3	4	0	20.9
[redacted]. Decor Rs (D. Sangermani)	1	3	0	20.7
4. Ibaruri (N. Dellepiane)	0	1	R	20.7
[redacted]. Fostas (P. Rossi)	5	2	0	19.4
6. Envis del Rio (G. Vezzoni)	[redacted]	8	4	20.3
7. Francis Cal (B. Cocciagli)	3	0	1	19.4
8. Famulo di Gia (G. Bernini)	1	0	2	—
9. Giusquiamo (P. Toraldo)	3	1	0	19.2
[redacted]. Eyebrow Lg (P. Mirabello)	1	0	3	21.6
11. Dioko Ball (Giov. Fulio)	0	1	3	16.2

Favoriti: Francis Cal, Fostas, Giusquiamo

OTTAVA CORSA

PREMIO [redacted] (Gentlemen) ore 17,25

L. 7.000.000 - Corsa Trio - [redacted] 1600

1. Eldorado (C. Versino)	2	2	[redacted]	[redacted]
2. Iliana (A. Colombino)	1	3	3	19.5
[redacted]. Oasto di Alba (G. Bechis)	3	0	[redacted]	19.1
4. Flocco di Neve (F. Moneghetti)	4	1	[redacted]	17.9
5. Forever Ag (M. Gariglio)	4	2	0	18.6

Favoriti: [redacted] Ag, Eldorado, Flocco di Neve

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 [redacted] disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato
S = squalificato
R = ritirato

2 MILIONI

CITROËN VI OFFRE FINO A DUE MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO.

I Concessionari Citroën vi offrono fino a 2 milioni in più sul vostro usato se acquistate un'auto nuova (AX, BX, C15) usufruendo dei finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%.* E per chi paga in contanti sono previsti in alternativa straordinari sconti.

acquistando il modello	supervalutazione (IVA inclusa) pagamento a rate	supersconto (IVA inclusa) pagamento in contanti
BX 19 benzina BX diesel	2.000.000	1.600.000
BX 14 benzina BX 16 benzina	1.500.000	1.300.000
BX 11 benzina	1.200.000	1.000.000
C 15 diesel	1.500.000	1.300.000
AX 14 benzina AX diesel	1.200.000	900.000
AX 10 benzina AX 11 benzina	1.000.000	700.000

Le proposte sono valide [illegible] tutte le vetture disponibili e [illegible] cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Non lasciatevi sfuggire questa straordinaria occasione, correte ad acquistare la vostra nuova Citroën.

E'un'offerta dei Concessionari Citroën valida fino al 31 gennaio.

[illegible] al 1.1.90 [illegible]

Marina Ripa di Meana firma Elite.

Da gennaio in edicola.

SIAMO DONNE GRANDI E FIERE DI ESSERLO. ABBIAMO UNA NOSTRA STORIA DI CUI SIAMO ORGOGLIOSE. ABBIAMO I MEZZI, LA VOGLIA E LA CAPACITÀ PER SCEGLIERE.

IL MENSILE PER LA DONNA CHE SCEGLIE.

NOLEGGIARE UN'AUTO EUROPCAR COSTA OGNI GIORNO DI MENO.

Viaggiare Europcar oggi ti conviene più del solito. Infatti dopo i primi tre giorni di noleggio pagherai solo un terzo della tariffa giornaliera a chilometraggio illimitato. Questa semplice "formula-risparmio" diventa ancora più conveniente nelle stazioni di città e la trovi [illegible] la auto Europcar in Italia. E [illegible] vuoi prenotare, [illegible] il Numero Verde 1678-68088, dopo il primo scatto la telefonata è gratuita. Come vedi, anche un grande autonoleggio può avere un piccolo prezzo.

NUMEROVERDE 1678-68088

Europcar

EUROPCAR AUTONOLEGGIO. SOLO [illegible]

INTERVISTA

Otto puntate settimanali da domani su Raidue alle 20,30. Ora ha quarantacinque anni portati bene, sembra una Claudia Cardinale bene in carne.
Non vuole il marito accanto quando lavora, non ne avrà bisogno neppure per il prossimo Festival di Sanremo

Io, Claudia Mori showgirl...

La signora Celentano presenta «Dudu dudu» per Raidue

MILANO ■ *«Sì, le mie figlie mi prendono un po' in giro, specie Rosalinda che a Sanremo (se verranno [redacted] accettate le nostre canzoni) sarà mia collega di festival. Adriano no, lui è mio complice ed è divertito all'idea che a 45 anni io abbia accettato di esordire nel ruolo di conduttrice televisiva in questo nuovo programma di Raidue "Dudu dudu" [redacted] onda da domani alle 20,[redacted] per otto puntate. Non sarò sola, accanto a me il collaudato Pino Caruso»*.

Claudia Mori, [redacted] larga gonna campagnola per nascondere i fianchi forse matronali, [redacted] il viso è bellissimo — una Claudia Cardinale in carne — risponde con allegria a chi si meraviglia di vederla trasformata in conduttrice di questo programma, una corsa attraverso 60 anni della nostra storia dagli Anni 30 a oggi.

Ogni puntata comprende un decennio e propone a due coppie di concorrenti una gara fra cinque canzoni di quelle che contribuirono più delle altre ai colpi di fulmine di quel decennio. Ognuno infatti ha avuto una canzone galeotta nel suo cuore. Per [redacted] decennio '30-40 sarà ospite in studio Mario Soldati, testimone di quegli anni. Numerosi anche i campioni sportivi dell'epoca, ancora in vita e, se vivi, non a letto con la cinese. Nel senso di malattia.

Chiediamo a Claudia quale decennio le ha portato più fortuna.

«Quello del matrimonio. Era il '60. Il periodo che ricordo con più nostalgia».

La accompagnerà negli studi di Raidue e a Sanremo, Celentano?

«Ogni volta che mi chiedono se Adriano mi accompagna, [redacted] sento piacevolmente minorenne. In certi casi io preferisco che stia a casa. A Sanremo, dove canterò "Se ti ricordi di me", sarò abbastanza confusa e lui creerebbe più confusione. Anche qui, negli studi milanesi di Raidue, Adria[redacted] non verrà. Non me lo ha chiesto neppure il regista Guido Stagnaro. Non sarà questo il mio solo approccio con Raidue. In autunno c'è il progetto di affidarmi un musical tratto dal libro di Montanelli "Io, Liolà". Più rischiosa è la partecipazione a un programma che preveda anche i soliti giochini di Caruso che è stato anche commentatore del Tg2 nello spazio "L'Asterisco"».

Un incarico che gli verrà ridato.

«Certo che è un rischio ma si deve prima vedere come condurremo il programma. Io ripercorrerò gli anni passati con ironia. Il passato va conservato, ma non allevato. Nel [redacted] che va guardato con partecipazione ma senza [redacted] stravolgere il presente che appare inevitabilmente meno bello del passato».

Qual è il suo decennio preferito?

«Il prossimo, anzi sto aspettando il 2000 per vedere [redacted] andrà a finire».

La canzone preferita?

«"Noi vogliam Dio che [redacted] nostro padre". Mi ricordo i miei 16 anni quando volevo farmi suora».

Il programma prevede anche un gioco telefonico per i telespettatori che dovranno telefonare al 0369 8034 per votare la loro canzone preferita. Per la prima puntata in gara: *«Parlami d'amore Mariù»*, *«Tornerai»*, *«Ma le gambe»*, *«La canzone dell'amore»*, *«Non dimenticar le mie parole»*.

E poi molte domande sul quotidiano di quei decenni: le calze che venivano rammendate, la modista che trasformava i cappellini di Lenci [redacted] fiori o verdure in tanti ikebana.

Il risvolto politico invece non verrà sottolineato. Chiediamo a Pino Caruso qual è la sua squadra di calcio.

«Sono sfortunato: è il Palermo».

Adele Gallotti

Cari, vecchi, pupazzi dagli Usa [redacted] Settimo per farci ricordare...

Una scena dei «Bread and Puppet»

SETTIMO ● Torna in Italia il Bread and Puppet di Peter Schumann dimenticando il pane e mantenendo i pupazzi.

Come [redacted] essere pervasi da un'ondata di nostalgia e da un senso di sollievo... Chi — più giovane di vent'anni — si trovò sbalestrato al termine della prima recita torinese dalla sala dell'Alfieri per piombare in mezzo ai maschéroni nella piazza Solfe[redacted]no e sfilare tra di es[redacted] per le vie del centro, sa che la società e lo spettacolo sono definitivamente cambiati.

In fondo gridare allora con la voce degli artisti preferiti che si aveva voglia di amore, di pace, di libertà, ha portato pure a qualche risultato. Nella politica non esiste più il bianco-bianco né tanto meno il nero-nero; chi attua una guerra si trova isolato nel contesto mondiale; se si attenta all'ecologia non si è sicuri di farla franca.

Al tempo stesso la fantasia si scontra [redacted] situazioni non certo facili tuttavia non più contrastate al punto da riuscire suggesti[redacted] Ciò [redacted] di [redacted] il Bread and Puppet impugna coraggiosamente i manichini, anima i pupazzi e canta in polifonico come se i tempi fossero altrimenti duri. Di per sé Peter Schumann non ha torto.

A somiglianza della maggior parte dei teatranti d'avanguardia compie però l'ingenuità di scegliere quale fonte d'ispirazione la poesia canonica. Stavolta in *What you possess* («Ciò che uno ha») il gruppo ci rappresenta una messinscena dei concetti espres[redacted] in pochi versi da Hölderlin. L'origine tedesca di Schumann spiega forse la predilezione e noi, come spettatori, non dovremmo andare più in là.

Sennonché una cattiveria induce a paragonare [redacted] Bread and Puppet ad altri gruppi e altri singoli, i quali pensano che il far ridere o il far frastuono non convenga a un discorso serio. Nell'ultima esibizione torinese del '79 al Palasport i cani degl'impresari Fadini del Voltaire, abituati ai placidi languori delle sperimentazioni, furono strappati al loro sonnecchiare e si buttarono gioiosamente furenti in pista tra i magnifici burattinai americani.

Se però anche Woody Allen fa l'europeo e dimentica il sorriso, sopportiamo la medesima evoluzione in Peter Schumann. Apprezzeremo meglio il lento emergere dei maschéroni dall'oscurità, [redacted] bella fusione [redacted] persone e manichini, una sconcertante esecuzione contro tempo di inni cristiani. Sono i momenti principali della rappresentazione che dimostra [redacted] le plebi indigenti poco si debbano attendere dai poteri costituiti. Forse solo la natura, sotto forma d'un torello candido alla Cocteau che raccoglie miele per tutti, non sarà loro matrigna.

Le citazioni di brani, note, figure lampeggiano numerose e vigorosissime. Magari si spengono all'interno d'un discorso criptico, lasciando libere le più diverse interpretazioni (è possibile che la casetta degli angeli tenuta in [redacted] un popolano venga dai mosaici di Ravenna dove San Vitale regge il modellino del futuro tempio? è pensabile che l'intervento diretto del regista si richiami allo straniamento di Brecht?).

La conclusione che in Hölderlin [redacted] allucinata — *«Ciò che uno ha / è prendere fiato»*, dalla poesia *L'aquila* — in Schumann diventa più minacciosa. Gli angeli, cioè il popolano che scientemente li manovra, suonano il campanellino e nessuno dovrà dormire.

Forse perdiamo il tempo a definire uno spettacolo che vive degli effetti di luce, delle chiazze di colore, degli ieratici movimenti; e che al pubblico del Teatro Settimo-Cabaret Voltaire ieri nelle due repliche è senza dubbio piaciuto. Ora "*What you possess*" riprende la via di Milano dove il CRT l'ha prodotto e dove nella ex Ansaldo il Bread and Puppet si è recentemente scatenato in un ritorno alla contestazione generale.

Piero Perona

Dal repertorio [redacted] «Stalker Teatro»

«INPUT PORT 5»

Domani: è spettacolo a Grugliasco con lo Stalker

Sono tre mesi [redacted] teatro

Si apre domani la rassegna *«Input Port 5»* organizzata dalla compagnia di Grugliasco Stalker Teatro/Centro di Sperimentazione e Didattica Teatrale *«Zona»* e promossa dagli Assessorati alla Cultura della città di Grugliasco e della Regione Piemonte.

La manifestazione, che aprirà ufficialmente la stagione teatrale dello Stalker Teatro, vedrà la partecipazione di compagnie di notevole interesse provenienti da diverse città italiane e dall'estero.

Nell'arco di tre mesi, fino a domenica 8 aprile, giorno di chiusura della rassegna, verranno presentati quaranta spettacoli teatrali di vario genere, rivolti a un pubblico indifferenziato e appartenente a ogni fascia d'età. Per favorire l'incontro con un maggior numero di cittadini, molte rappresentazioni, di natura altamente spettacolare [redacted] portabandiera di un *«teatro di strada»*, avranno luogo nel centro storico di Grugliasco, [redacted] via Lupo e le piazze Matteotti e San Cassiano.

E' questo il caso dell'esibizione di Michel Menin, primatista mondiale in camminata su filo in altezza (3500 metri) e in lunghezza (7 km): [redacted] funambolo francese compirà incredibili acrobazie restando sospeso su un filo teso tra due palazzi a qualche metro d'altezza da terra. La [redacted] performance, che aprirà la rassegna, avrà luogo domani alle ore 15.

In futuro altre rappresentazioni legate a forme di teatro più tradizionali e di carattere locale verranno messe in scena nel Teatrino del Centro Civico di Borgata Paradiso, in viale Radich 6. Fra le compagnie straniere invitate alla manifestazione e proponenti un *«teatro di strada»*, ricordiamo i Crazy Idiots (Inghilterra), il cui spettacolo prevede una parata di *«pinguini»* per le vie di Grugliasco (11 febbraio), i Wurre Wurre (Belgio), che si esibiranno durante il carnevale grugliaschese (25 febbraio), le Lady Komedie (Olanda), ensemble acrobatico composto da sole donne (di scena domenica [redacted] aprile). Molte le compagnie italiane, fra cui si distinguono La Baracca e La Banda Magnetica (Bologna), il Teatro Scientifico di Verona, il Canovaccio di Torino. Nel corso della manifestazione lo Stalker Teatro presenterà due proprie produzioni teatrali: *«Canto all'incanto»*, basato sulla recitazione di poesie di autori contemporanei interpretate da due attori, e *«Futuro anteriore»*, spettacolo realizzato dalla compagnia e che prevede la partecipazione di alunni di scuole elementari; quest'ultima produzione fa parte del programma di attività didattico-teatrali '89-'90 promosso dallo Stalker Teatro in collaborazione con alcune scuole di Grugliasco. Lo Stalker Teatro (ex teatro Bagatto) svolge infatti da anni un'attività variegata e intensa, proponendosi come una delle realtà più feconde e vive nella diffusione di un teatro di sperimentazione e ricerca. Associate all'allestimento di nuovi spettacoli, diverse iniziative di aggiornamento, laboratori e seminari, costituiscono tutta una galassia di proposte che ruota attorno al nome della compagnia.

Marco Bonetto

INTERVISTA

Si inizia oggi (a Longiano) la [redacted] tournée [redacted] Branduardi

Saranno venti concerti in tutta Italia per un giro che durerà un mese — L'esperienza nel cinema con il regista Magni

Comincia oggi dal teatro Petrella di Longiano (che aveva già ospitato nei mesi scorsi il debutto della tournée [redacted] Sergio Caputo e le prove generali di quella di Ornella Vanoni e [redacted] Dalla-Morandi) il tour di Angelo Branduardi, che si concluderà a metà febbraio dopo oltre venti concerti.

Branduardi sarà accompagnato da un gruppo di cinque elementi: Francesco Solgiu batteria, Flavio Ibba basso e tastiere, Claudio Guidetti chitarre, Franco di Sabatino tastiere e Fauzia Selama cantante. Oltre a qualche [redacted] brano (a marzo Branduardi comincerà la realizzazione del nuovo album) [redacted] programma del concerto prevede tutti i brani da «Pane e rose», il disco pubblicato nel 1988, e vecchi successi come «La fiera dell'est».

«Sono voluto venire a provare [redacted] qui a Longiano perché c'è un clima di straordinaria disponibilità in un bellissimo teatro, il luogo ideale per [redacted] come me. Questa non è la solita tournée in grandi città e nei palasport: l'anno scorso ho fatto [redacted] concerti in Europa, otto in Italia, ma non ho mai suonato a Trento o a Vi[redacted], ad esempio, così ho deciso di andare in città solitamente escluse dal tour, come San Benedetto del Tronto e Bergamo».

Branduardi, 40 anni, nella sua lunga attività (esordì con il primo album nel 1974) ha ottenuto riconoscimenti dalla critica in Germania e Francia: «Suonare in Italia o all'estero ormai non [redacted] differenza. L'Europa è un unico grande paese. La prima volta che uscii dall'Italia, nel 1978, suonai a Monaco quasi intimorito in una sala con molta gente, tutta concentrata e silenziosa, mentre i latini han[redacted] più temperamento».

Di recente Branduardi — che in febbraio parteciperà al Festival internazionale di Bruges — ha composto una «Operetta» [redacted] le marionette di Podrecca. Ma in questi anni ha realizzato diverse colonne sonore: «State buoni se potete» e «Secondo Ponzio Pilato» di Luigi Magni, «Momo» dal romanzo [redacted] Ende e «Luci lontane» [redacted] Aurelio Chiesa.

«Il cinema mi ha sempre affascinato e con Magni lavoro bene. Mi ha entusiasmato "Momo", che in Italia hanno visto in pochi, dove conobbi John Huston che aveva una parte drammatica. C'è stato un momento in cui pensai di fare solo colonne sonore, cambiando attività. Spesso il commento sonoro è importante quando ci sono [redacted] scene senza dialoghi: puoi dare una pennellata che aumenta l'emozione dello spettatore».

Anche per il nuovo album (il tredicesimo in italiano ma ne ha realizzati diversi usciti solo in Francia e in Germania) i testi saranno scritti insieme alla moglie Luisa Zappa.

«E' [redacted] collaborazione importante: io non [redacted] particolari capacità letterarie, manco di sintesi e nella musica esprimo quello che sono. Mia moglie invece riesce [redacted] sintetizzare tutto meglio».

Branduardi vuole sfatare l'etichetta di scontroso: «Parlo sempre volentieri, non [redacted] vero che sono isolato. Corro sempre da solo, così arrivo sempre primo».

[redacted] COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Questa sera ore 21
[redacted] Londra a Torino
[redacted] ROCKY
[redacted] SHOW
[redacted]
Prevendita [redacted] Teatro ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.80.34

AL[redacted] ore 20.45
Domani ultimo spett. ore 15,30
[redacted] NOTTE AL GRAND H[redacted]
di MICHELE GHISLIERI
con
MARIO BRUBA
ADOLFO FENOGLIO
GERMANA [redacted]
SANTO VERSACE
regia di ROMOLO SIENA
Riduzione speciale Abbonati

[redacted] COMETA
PIOBESI
Questa sera ballo liscio
[redacted]
per i giovani
SUPER [redacted]
domani pomeriggio
[redacted]
[redacted] sera orchestra spettacolo
Castellina Pasi

[redacted] Discoteca - Music Hall
P. Guala 142 - TORINO - Tel. 616.169
MANINO' L'INVISIBLE
per la prima volta nella roulette russa
il 19 sera CARMEN RUSSO

[redacted]
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Quo Vadis?
Dove vai?
ALLE CUPOLE NATURALMENTE!!!
QUESTASERA
ballo e buona musica
con il D. J. ALEXANDER
al liscio orchestra [redacted]
Domani [redacted] MAL

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, a [redacted] di Gianni Raviele
14,30 **Vedrai**, settegiornitv
14,45 [redacted] **sport**
— **Rugby**: Parma-Roma
— **Pugilato**: Duran-Marino. Titolo italiano pesi welters, da Marsala
16,30 **Artisti d'oggi**: Mario Marcucci e Venturino Venturi
17 — **Un mondo nel pallone**. I 24 Paesi [redacted] Mondiale si presentano. [redacted] Gianni Minà. 5ª puntata: *Belgio*
18,15 **Tg1 - Flash**
18,20 **Estrazioni del Lotto**
18,25 **Parola e vita: [redacted] Vangelo della domenica**
18,40 Dall'Antoniano di Bologna, **Il sabato dello Zecchino**
19,40 **Almanacco [redacted] giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

[redacted]

20,30 Dal Teatro Sistina in Roma. Garinei e Giovannini presentano Massimo Ranieri in **Rinaldo in [redacted]**, commedia musicale. Musiche di Domenico Modugno
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg 1**
24 — **Tg [redacted] Notte - Che tempo fa**
0,10 FILM ● **Tulsa**, di Stuart Heisler, [redacted] Susan Hayward, Robert Preston, Pedro Armendariz. Usa drammatico 1949 — *La figlia di un [redacted] allevatore eredita alla morte del padre immensi terreni. Vi scopre giacimenti petroliferi, la ricchezza le dà alla testa e si mette nei guai. Il fido Brad, di lei innamorato, giunge in aiuto. Alla fine si sposano*

[redacted]

7 — FILM ● **La signora della neve**, di Juraj Jakubisco, con Giulietta Masina — *Da [redacted] fiaba [redacted] fratelli Grimm*
8,30 **Apemaia**, cartoni animati
8,55 **Psammed**, cartoni animati
9,15 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela
10 — **Linea Verde Magazine**, attualità
11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola [redacted] vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**, attualità a [redacted] di Federico Fazzuoli

[redacted]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati**
13,30 **Tg2 Trentatrè**, attualità
13,50 In diretta dallo Studio 1 [redacted] Via Teulada **La rete**. A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, [redacted] Laura Lattuada [redacted] Patrizia Caselli
16,15 **Estrazioni del Lotto**
16,20 **Oso Caramella**, un programma per i genitori, dalla parte dei bambini. Presenta Valeria Ciangottini
16,50 **Rotosport:**
— **Pallanuoto**. Partita di [redacted] pionato
— **Pallavolo**. Partita di campionato
— [redacted]. Partita di campionato
18,55 **Tg2 Dribbling**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20 — **Tg2 lo sport**

[redacted]

20,30 FILM ● **Quo vadis?**, di Mervin Le Roy, con Robert Taylor, Deborah Kerr, Peter Ustinov, Marina Berti, Patricia Laffan. Usa storico 1951 — *Il film è il primo dei molti kolossal storici prodotti dagli americani in Italia, costò dieci milioni di dollari e tenne occupati per due anni gli studi di Cinecittà. Si ricorda per la splendida interpretazione che Ustinov [redacted] di Nerone. La figura di Ursus che si batte nel circo contro le belve diede il via a [redacted] intero filone*
23,25 **Tg2 Stasera**
23,40 **Vedrai**, settegiornitv
23,55 **Tg2 [redacted] sport:**
— Haus. **Sci. Coppa del mon[redacted]**. Discesa libera femminile. Sintesi
— Garmisch. **Sci. Coppa del [redacted]**. Discesa libera maschile. Sintesi
0,30 FILM ● **California express**, di Mervyn Le Roy; con John Wayne, Claudette Colbert. Usa [redacted] dia 1946

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
7,55 **Mattina 2**, conducono Alberto Castagna [redacted] Spada
10,05 **Sereno variabile**, [redacted] Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì, [redacted] domenica**. [redacted] Carrà presenta *«Ricomincio da due»*, con la partecipazione [redacted] Sabrina Salerno [redacted] Sclalpi. Prima parte

[redacted]

14 — [redacted] **Regione**, tg regionali
15,05 **Speedway**. Prove campionato del mondo, da Madonna di Campiglio
15,45 **Nuoto**. Meeting internazionale, da Roma
16,30 FILM [redacted] **L'orma del gigante**, di Philip Leacock, [redacted] Johnny Nash, Ruby Dee. Usa commedia 1959 — *Spencer, un ragazzo di colore, viene allontanato dalla scuola per aver avuto un comportamento scorretto nei confronti della [redacted] bianca. L'unico conforto gli viene dalla vecchia [redacted]*
18,10 **Dancemania**
18,45 **Tg3 Derby**, notiziario sportivo [redacted] cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regio[redacted]
19,45 **Voltapagina**

20,30 [redacted] **ricerca dell'Arca**, settimanale dell'avventura [redacted] memoria e attualità. Condotto da Mino Damato — *Parte la terza edizione del programma, dopo il successo dell'anno scorso: imprese, [redacted]ture, scoperte scientifiche, temi di carattere ecologico, spettacolo*
23,20 **Appuntamento [redacted] cinema**
23,30 **Tg3 - Notte**
23,45 **Magazine 3**, il meglio [redacted] raitre

9 — **Domenica [redacted] tre**
9,05 **Professione pericolo**, telefilm
9,50 **Tg3 Domenica**
11,30 FILM ● **Il matrimonio [redacted] Bulldog Drummond**, di James Hogan, con John Howard, Heather Angel. Usa giallo [redacted]
12,55 **Sci. Coppa [redacted] mondo**

RETE 4

13,40 [redacted] **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
15,25 **La valle [redacted] pini**, sceneggiato
16 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
17 — **General hospital**, teleromanzo, con [redacted]hn Reilly
17,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo, con Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà, [redacted] Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM [redacted] **Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata**, di Luigi Zampa, [redacted] Alberto Sordi, Claudia Cardinale, Riccardo Garrone. Italia commedia 1971 — *E' il testo dell'annuncio che Giovanni, emigrato in Australia, spedisce in Italia insieme con una foto di un suo amico più prestante di lui. Arriva una donna giovane e bella, che però è una prostituta. Dati i presupposti, l'incontro [redacted] va liscio, ma alla fine i due si metteranno assieme. Sordi e Zampa salvano la commedia*
22,40 **Helena**, telefilm
23,10 **Parlamento [redacted]**
0,05 FILM [redacted] **Riprendiamoci Forte Alamo!**, di Jerry Parish, con Pe[redacted] Ustinov, Pamela Tiffin. Usa commedia 1972 — *Un generale messicano per farsi ammirare dall'amata passa il confine Usa e occupa [redacted] missione di Alamo*
1,55 **Dragnet**, telefilm
— [redacted]

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **La grande vallata**, telefilm
10 — **Topazio**, telenovela
11 — **Clak**, attualità
11,50 **Regione 4**, settimanale regionale
12 — **Parlamento in**
12,45 **Fox**, telefilm

[redacted]

13,20 **Calciomania**
— **Musica è**
15,24 [redacted] **d'Italia**
— **Première**
15,30 **Batman**, telefilm
16 — [redacted] **Bam:**
— **I Puffi**, cartoni animati
— [redacted] **Candy**, cartoni animati
— **Conte Dacula**, cartoni animati
18 — **Anteprima**
— **Barzellettieri d'Italia**
18,33 **Be Bop A Lula**, con Red Ronnie
19,30 [redacted] **blue-jeans**, [redacted]
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati

20,30 **Calcio: Italia-Olanda**. Coppa Zico. Campionato per nazionali over 34
22,30 **La grande boxe**
23,30 **Parigi-Dakar**. 19ª tappa
— **Barzellettieri [redacted]**
— **Première**
0,10 **Maratona «La notte dei videoamatori»**, a cura di Vito Oliva

8 — **Bim Bum Bam**, programma varietà di cartoni animati
10,30 **Calcio internazionale**, attualità sportiva
12 — [redacted] (replica)
12,30 **Guida al campionato**, a cura della redazione sportiva. Conduce Sandro Piccinini

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e [redacted]**
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**
17 — **La danza è so[redacted]**
18 — **O. K. Il prezzo [redacted] giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie [redacted] marito**, conduce Marco Columbro

20,30 [redacted] **al circo**, show condotto da Gigi Sammarchi e Andrea Roncato, regia di Cesare Gigli — *Ultimi appuntamenti con il «più grande spettacolo del mondo» e [redacted] sua troupe mista [redacted] gente di varietà [redacted] di circo. Intervengono in questa puntata gli artisti del circo Embell Riva*
23 — **Pattinaggio**: Sfida dei campioni, da Mosca
— **Première**
0,57 **Lou Grant**, telefilm
1,57 **Bonanza**, telefilm
— **Première**

8,30 **La [redacted] dello spirito**, attualità
9,15 FILM ● **La favorita**, di Cesare Barlacchi, con Gino Sinimberghi, Sophia Loren. [redacted] drammatico 1952
11 — **Block notes**
12 — **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
14,35 **L'albero [redacted] mele**, telefilm
15 — **San Francisco**, telefilm
[redacted] — **Film per la tv**
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 [redacted] grande teatro: **I O**, di E. Labiche
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**, notiziario
24 — **Oroscopo**
0,05 FILM [redacted] **notte [redacted] mille gatti**, di Harry Stewart, con Hugo Stiglitz, C. Lindar. Usa horror 1975 — *Un pazzo ricchissimo invita belle ragazze nel suo castello, le fa strangolare dal [redacted] servo, taglia loro la testa e la inserisce nella [redacted] ricca collezione. [redacted] resto del corpo delle malcapitate finisce invece per essere mangiato dai mille gatti che tiene [redacted] cantina. Un giorno i gatti mangiano lui*
1,30 [redacted] **Inafferrabili**, telefilm
2,30 FILM [redacted] **Musoduro**, di Giuseppe Bennati, con Marina Vlady, Cosetta Greco. Drammatico 1954

[redacted]

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14 — **La signora in rosa**, telenovela [redacted] Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **In casa Lawrence**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale**, attualità di Sergio Rogna
19,30 **Bowling**
20 — **Mary Ty[redacted] Moore**, telefilm
20,30 FILM ● **Il conquistatore di Atlantide**, con Luciana Gilli, P. Lulli. Italia avventura 1965
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, attualità di Sergio Rogna
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM [redacted] **Agenzia divorzi**, di Ken Annakin, con Mac Davis. Usa commedia 1980
1 — **Le auto della settimana non stop**, promozionale

IT[redacted]

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Storie di vita**, telefilm
15,30 **Il pianeta [redacted] scimmie**, telefilm
16,30 **Speedy**, un programma a tutta velocità
17,10 **Super 7**, cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ● **Hot T-Shirts**, [redacted] Chuck Vincenti, con Ray Holland, Stephanie Lawlor. Usa commedia 1983 — *Un piccolo imprenditore organizza un [redacted] bellezza: vincerà la più bella ragazza con la maglietta bagnata. Soliti pasticcetti erotico-goliardici*
22,15 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,15 FILM ● **Sheila Levine, una donna una città**, [redacted] Sidney J. Furie, con Jeannie Berlin, Roy Scheider. Usa commedia [redacted]
1,25 **Colpo grosso**, quiz con Umber[redacted] Smaila. Replica
2,25 **La pattuglia [redacted] deserto**, telefilm

[redacted]

14,30 **Automarket tv**, promozionale
16,30 **Andiamo [redacted] cinema**, attualità cinematografiche
16 — **Truck driver**, telefilm, con Greg Evigan
17 — **Motori non stop**, rubrica di automobilismo [redacted] motociclismo
18,15 **Viviana**, telenovela, [redacted] Lucia Mendez, Hector Bonilla
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Metropolitan**, rubrica
[redacted] **Automarket tv**, programma promozionale
20,30 FILM [redacted] **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,15 **Calcio**. Campionato Primavera
23,15 **Il salotto della dottoressa...**
24 — **Supersexy**, varietà
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

QU[redacted]E

13 — FILM ● **La pagella**, di N. Grassia, con Marc Porel, B. Maggio. Italia commedia
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
20,30 FILM [redacted] **Chi [redacted] il miliardario?**, di Sergiu Nicolaescu, [redacted] Jean Constantin, Stefan Bralle. Romania commedia 1981
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM [redacted] **L'assassino la[redacted] traccia**, con T. Szmidt. Polonia giallo 1967
2 — **Film no stop**

[redacted]

12,30 **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione Cgil
13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Tgg Europa**, attualità
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Il grigio [redacted] sempre verde**, rotocalco d'informazione Cgil
19,30 **Speciale Piemonte e [redacted] d'Aosta**, attualità
20 — FILM [redacted] **Orgoglio e pregiudizio**, [redacted] Robert Z. Leonard, [redacted] Laurence Olivier, Greer Garson. Usa commedia 1940 — *Nella placida Inghilterra della fine del Settecento i Bennett, ricchi ma non nobili, si occupano della sistemazione delle cinque figlie*
22 — [redacted] **strano poliziotto**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità
23 — FILM [redacted] **La signora Miniver**, [redacted] William Wyler, con Greer Garson, Walter Pidgeon. Usa drammatico 1942 — *In Inghilterra durante [redacted] seconda guerra mondiale la signora Miniver [redacted] un'intrepida ma[redacted] di famiglia che in [redacted] del figlio e poi del marito si arrabatta per la sopravvivenza*

[redacted]

14 — **Spettacolo**
15 — **Da sabato a sabato**. Una settimana di radio, televisione e vecchie novità
16,27 **Teatro insieme con spettatori**, di [redacted] Frayn
17,13 **Il cuore**
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo**
18,30 **Musicalmente**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
[redacted] **Al vostro servizio**. Rispondono un notaio, un avvocato e un esperto di problemi previdenziali
19,55 **Black-out**
20,33 **Ci siamo anche noi**
21 — **Dottore buonasera**, di L. Sterpellone
21,30 **Giallo sera**. Radiodrammi
[redacted] — **Musica notte. Musicisti di oggi**: [redacted] Petrassi - M. Tutino
22,27 **Teatrino**. Radiodramma per l'Europa **Canguro vuol dire non lo [redacted]** originale radiofonico
23,05 [redacted] **telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
[redacted] **Ondaverdeuno**
21 — **Stereouncsera**
23 — **Raistereonotte**

RA[redacted]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cherchez la femme**. Testi di R. Da[redacted]. Lettura di V. Franceschi
15,55 **Hit Parade**, presentano Giorgio Jacoboni e [redacted] Pomarolla
17,05 **Mille e [redacted]**. Presenta [redacted] Lucchi
17,32 Invito [redacted] teatro. **Albertina**, di Valentino Bompiani, [redacted] Paolo Giuranna, [redacted] Mannoni, Giancarlo Dettori, Francesca Muzio, Wilma D'Eusebio
19,50 **Radiodue sera jazz. Un ponte sull'Atlantico**. Programma di P. Padula
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1989-[redacted]**. Dall'Auditorium del Foro Italico Musiche di Mozart: Sinfonia n. 41 in do magg., n. [redacted] in re magg., n. 47 in re magg., n. 26 in mi bemolle magg., n. 29 in la magg. Direttore Peter Maag. Orchestra Sinfonica della Rai di Roma
22,50 **Non [redacted] mai troppo F.O.F.**
23,10 **Poesia e musica**
[redacted] **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

16,05 **I magnifici dieci**
[redacted] **F. M. musica**, notizie e dischi di successo
21,03 **I magnifici dieci**

[redacted]E

14 — **Paesaggi musicali**
14,45 **Controsport**, a cura [redacted] Sergio Gigli
15,15 **Scrittori per [redacted] radio**, opere originali scelte e presentate da Enzo Siciliano
16,15 **Autunno Musicale [redacted] Napoli 1989**. Musiche di Schubert, Mannino, [redacted]thoven. Direttore Franco Mannino. Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Rai
17,45 **Visita a corte: I Gonzaga**. Scene di vita della nobile famiglia mantovana
18,15 **Michail Glinka**. Gran Sestetto in mi bemolle maggiore per pianoforte e archi
18,45 **Quadrante internazionale**
19,15 **Folkconcerto**. Dalla musica popolare [redacted] componimento classico
20 — **Forum internazionale**. Rassegna [redacted] musica contemporanea
21 — **Semiramide**. Musica di Gioacchino Rossini. Con [redacted] Sutherland, Marilyn Horne. Direttore R. Bonynge. London Symphony Orchestra [redacted] Coro Ambrosian Opera
23,58 **Notturno italiano**

R[redacted]NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora [redacted] notte**
24 — **Il giornale [redacted] mezzanotte - Onda-verde notte**

13 — **Top motori. Speciale Parigi-Dakar**
13,30 **Forza Italia** (replica)
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela, Verónica Castro
16 — **Pasiones**, telenovela, con Gracia Colmenares
17 — **Mariana**, telenovela, Verónica Castro
18 — FILM **Il cavaliere solitario**, di Joseph Kane, con John Wayne, Ann Rutherford. Usa western 1936
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Excalibur**
20 — **L'uomo e la terra**, documentario

20,30 FILM **L'ora furia**, di Vincent Eveely, con James Stewart, Henry Fonda, Gary Lockwood, Dean Jagger. Usa western 1968
22,30 **Top motori. Speciale Parigi-Dakar** (replica)
23 — FILM **Colpo letale**, di Bert Deling, con Scott Burgess, Rosemary Paul, Tim McKenzie. Usa drammatico — *Un trio bene assortito: un poliziotto campagnolo, furbo e bella prostituta, un ragazzo sveglio, che in strada ha imparato molto. Tutti e tre lottano per la sopravvivenza*
1,30 **Il re del quartiere**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
9 — **Il quartiere**, telefilm
10 — **Maiù**, telefilm
11,30 **Il re del quartiere**, telefilm
12,30 **Giuseppina**, cartoni animati

Piume e paillettes, telenovela
14 — **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Chappy**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Cara dolce Kioko**, cartoni
16,25 FILM **20.000 leghe sotto i mari**
16,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 Europa**, attualità, in studio Vittorino Chiusano
19,30 **Erculoidi**, cartoni animati
20,20 FILM **Il principe Azim**, di Zoltan Korda, con Sabù, Valerie Robson. Avventura
22,30 **Angie**, telefilm
23,15 **Giorno per giorno**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 **La spada di Alì Babà**, di Virgil Rogel, con Peter Mann, Jocelyn Lane. Usa avventuroso 1964 — *Il figlio del califfo alla riconquista del trono che gli appartiene*

11,25 **Calcio fans**, rubrica sportiva
12,40 **Speciale spettacolo**, rubrica
14,25 FILM **Delitto del diavolo**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,40 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
19,40 **Weekend**, rubrica
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
0,40 rubrica
1,50 **auto**, programma promozionale

14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
15 — **Mondo**
16 — **Meraviglie della natura**, documentario
16,30 **Controluce**, attualità, a cura di Mario Damasio
19 — **Calcio**, con Silvia Vada
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, novela
21 — **Romagna mia**, a di Nilla Pizzi
22,30 **vista**
23,30 **Felicità sei?**, telenovela

13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
14 — **Video mix**, i migliori filmati musicali
16 — **Julian Fontanes magistrato**, telefilm
18 — **Italia ore 8**, rubrica
18,30 **Quark**, documentari presentati da Piero Angela
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM **Lettera Salvador**, di Floresiano Vancini, Bruno Cremer, Clementina Rocha. Italia. drammatico 1987 — *L'opera medici impegnati re la popolazione civile del Salvador è ostacolata dalla presenza dell'esercito dall'incombere della guerriglia*
22,30 **Tg4**, notiziario
22,40 **Cenerentola**, melodramma in due atti di Gioacchino Rossini. Direttore Donato Renzetti. London Philharmonic Orchestra e Glyndebourne Chorus

15,15 FILM **L'attico**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Telefilm**
19 — **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telefilm**
20,30 **Calcio fans**,
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

16 — **Speciale spettacolo**
16,10 **Capitan Luckner**, telefilm
17,20 **Zora** telefilm
17,40 **Grande detective**, telefilm
18,45 **Sporting calcio**
20,30 FILM **Il cadetto di Guascogna**, di Robert Vernay, Pierre Renoir, Henry Duflos. Usa Delamare. Francia storico 1945
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **Redazionale**
0,10 **la rossa**, telefilm

13 — **Off-side verso Italia** attualità sportiva
16 — **I duri**, telefilm
18,30 **Starblazer**, cartoni animati
— **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo di Don Mosso
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Starblazer**, cartoni animati
20,30 **Ovest selvaggio**, telefilm
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio fans**, attualità sportiva

14 — **Un'autentica peste**, telefilm
15 — **Natalie**, telenovela
17,30 **Il ritorno Diana**, telenovela Lucia Mendez, Jorge Martinez
18,30 **Sentieri di gloria**, teleromanzo con Ojeda
19,30 **Tutta una vita**, telenovela
20,25 **Il ritorno Diana**, telenovela
21,15 e, teleromanzo Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
22 — **Sentieri di gloria**, sceneggiato storico Manuel Ojeda

7 — **Corn flakes**. Colazione in musica
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 **On the air**
13,30 **Super hit**. Appuntamento con i videoclip più famosi
14,30 **Il Sabato di Videomusic**. Maratona video gli ultimi successi del big della musica
21,30 **On the Air**
23,30 **Best of blue night**
0,45

11,50 **Il pericolo è il mio mestiere**
12,20 **Speciale spettacolo**
12,55 **Invito cinema**
13,10 **Triangolo: tutto quanto fa spettacolo**, programma condotto da F. Audero
17,05 **Weekend**, rubrica
17,40 **La fattoria giorni felici**, telefilm
20,50 **Calcio Primavera**, sport
22 — **Millelidee**, programma promozionale
1,40 **Notte Torino Futura**

14 — **La sfida**, gioco
14,30 **Pomeriggio sportivo**
16,30 **Donne company**
17,30 **Ciao, fai '90**, gioco a premi
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, rubrica
19,30 **Siamo alla frutta**, gioco
20 — **Atelier**
20,30 **Camminare le vig**
21,30 **al Decò**
22,30 **Primomercato**, conduce Giorgio Maria Mandella
1 — **Notturno per l'**

16,30 **La vita intorno a noi**, documentario
16 — FILM **L'avventuriero dei due mondi**
18 — **Malù**, sceneggiato
19 — **Canturiona**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23,30 FILM **Sartana nella valle degli avvoltoi**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film no stop**

16,15 **animati**
— **Mash**, telefilm
17,15 **I 100 giorni Andrea**, telenovela
18,15 **Plumas pestas**, telenovela
19 — **Teledomani**, attualità
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 FILM **Elementi del crimine**. Giallo
22,30 **Dick van Dyke Show**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Calcio brasiliano**
0,30 **Angie**, telefilm
1,30 **Telestar stop**

12 — **Angie**, telefilm, con D. Pescow
12,45 **Informa 7**, notiziario
13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Cartoni animati**
16,25 FILM **Ventimila leghe sotto i mari**
18 — **Dianetica**, rubrica di medicina (replica)
18,30 **Gli alpini**, rubrica (replica)
19 — **Pagina scelta**, rubrica
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Programmi no stop**

SVIZZERA

12,50 Haus. **Sci. Coppa mondo**. Discesa femminile. Cronaca diretta
14 — **Tg Flash**
14,05 **Carta bianca**, attualità. Ospite in studio: Bernard Hinault
15,05 **Pat e Patachon**, comiche
15,30 **Bersaglio**
16 — **Centro**, attualità
17,10 **Orizzonte**. *Momenti di vita italiana*
17,45 **Tg**
17,50 **I conti fatti**, rubrica per i consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa
18,40 **Alfazeta**, attualità
19 — **sera**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM **Baby, il segreto della leggenda perduta**, di B. W. L. Norton, William Katt, Sean Young, Patrick McGoohan. Usa avventura 1985 — *Spedizione alla ricerca di un segreto milioni di anni fa*
21,50 **Tg Sera**
22,10 **Sabato sport**
23,55 **Teletext Notte**

8,30 **David Gnomo, amico mio**, serie di animazioni
9 — **Bigbox**
9,30 **Victor**, corso di lingua spagnola
10 — **Santa**
11 — **In piedi**, documentario sulla Croce Rossa
11,30 **Alfazeta**, attualità
11,45 **Concerto domenicale**. Musiche di Saint-Saëns, Mancusi, Mendelssohn. Orchestra Jeunesses Vienna, diretta da Herbert Boeck

TELEMONTECARLO

13 — **Rally: XII Parigi-Dakar**, servizi ed intervista 14ª giornata
13,30 **Telegiornale**
13,45 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a Luca Corsolini
14,30 **Basket: Campionato universitario Ncaa**. Michigan State-Kansas State. Telecronaca di Flavio Tranquillo Francesco Anchisi
15,30 **Campo base**, programma avventura, di Ambrogio Fogar (replica)
16 — **Calcio. Campionato inglese**. Una partita in diretta
17,45 **Americanball. gags e mode d'America**, Dan Peterson e Michele Kippstein
18,15 **Fish-eye**. Obiettivo pesca
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, rubrica di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Rally: XII Parigi-Dakar**, sintesi della quindicesima giornata
20,20 **Calcio. Campionato spagnolo**. In differita partita
22 — **Calcio. Campionato inglese** (replica)
23,15 **Fish-eye**. Obiettivo pesca (replica)
0,15 **Campo base**, rubrica avventura a cura Ambrogio Fogar (replica)

9,30 **Juke box**. La storia dello sport richiesta (replica)
10 — **Calciomania**, conducono Cesare Cadeo, Paola Perego, Maurizio Mosca
11 — **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi

Quella bomba è bidone

Kirk Douglas, protagonista

Kirk Douglas in «Combattenti dalla notte» si fa pregare. Fa l'avvocato, in America da qualche anno e vive in pace. Pare che dal fatto che gli ebrei scampati al genocidio nazista siano entrando nelle terre loro assegnate dall'Onu e debbano combattere contro inglesi e palestinesi che li ostegqiano in tutti i modi non gli importi niente. Ma il popolo della diaspora è anche il suo, e alla fine si mette alla sua testa guidandolo nella non facile battaglia. Comanda, va detto, uno squadrone di grandi nomi. C'è anche Frank Sinatra, che pilota l'unico aereo del esercito israeliano. Aereo — l'episodio è autentico — che manca di bombe, sostituite per l'occasione da sifoni di seltz che comunque, quando cadono giù, fanno un po' di rumore. Altri combattenti della notte: Senta Berger, il cantautorista francese Topol, Angie Dickinson, e perfino John Wayne. Film guerra grande, corale, di quelli che prendono dall'inizio alla fine con scene entusiasmanti.

Rinaldo secondo Ranieri

RAIUNO 20,30

Massimo Ranieri

Ecco il «Rinaldo in campo» secondo. Ce n'era stato uno prima, nel 1961 e chi ha un cuore e un po' più di trent'anni lo ricorda, per averlo visto in televisione o in teatro. «Rinaldo in campo» era una commedia musicale, o, meglio, è stata la regina delle commedie musicali nostrane. L'Italia ama meno di ogni altra nazione la commedia musicale, ma nel 1961 diede alla luce un capolavoro, «Rinaldo in campo», appunto. Firmata da Garinei e Giovannini, mandata in onda a puntate sul Nazionale in bianco e nero, girò poi nei teatri della Penisola tenendo cartellone per due anni consecutivi, uscendo dai confini nazionali e conquistando anche la Francia. Interpreti tutti di classe: Domenico Modugno con le sue canzoni, Delia Scala con se stessa, Paolo Panelli, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Un trionfo, uno splendore. L'edizione di stasera invece è un'altra, ed è quella recente, con Massimo Ranieri e la poco conosciuta Laura Saracena. Il canovaccio è lo stesso. La magia no.

La prima volta di Henry Fonda

ODEON 20,30

Henry Fonda, non sempre buono

Sergio Leone raccontava le immani difficoltà che dovette superare per convincere Henry Fonda a fare il cattivo in «C'era una volta il West». Fonda non voleva saperne e si rifiutava andare sul set. Leone ingaggiava guerra dei nervi e non lo chiamava mai scena. Dalle due l'una: Leone si confondeva, o era Fonda ad avere la memoria corta. Esattamente un anno prima di «C'era una volta il West», nel misconosciuto western di stasera, «L'ora della furia», aveva fatto il gangster, e che gangster, avventuriero scampato per miracolo alla guerra civile, capo di una piccola banda che spadroneggia in paese, si ritrova a dover fronteggiare nemico addirittura James Stewart nei panni dello sceriffo buono. Western insolito e piuttosto spettacolare, «L'ora della furia», firmato dal non famosissimo Vincent McEveety, ci riserva anche una sorpresa nel finale. Guardatelo, se amate il genere: si tratta di un film pochissimo conosciuto, emarginato oltretutto dai rari passaggi in televisione.

Ian Palach all'Arca intervista postuma

RA 20,30

Mino Damato all'«Arca»

Mino Damato stasera torna con la terza edizione «Alla ricerca dell'Arca» e parte subito modo shocking con un'intervista radiofonica inedita allo studente cecoslovacco Ian Palach, dal lettino dell'ospedale dove era stato trasportato dopo essersi dato fuoco, il gennaio 1969 in piazza San Venceslao a Praga, per protestare contro l'invasione sovietica del suo Paese. Il programma di avventure, curiosità scientifiche e attualità varia in diretta dovrebbe andare avanti per 18 puntate della durata di oltre tre ore e mezzo ciascuna. Damato ieri ha annunciato ai giornali: «Stiamo ancora verificando l'autenticità della clamorosa intervista. In studio a commentarla con noi ci sarà il fratello di Palach, che in molti crede-vano morto». La terza edizione dell'«Arca» propone tra le piccole novità, un telefono in studio fatto di televisori collegati a canali tv stranieri e un centralino telefonico in servizio 24 su 24. Chiamandolo si ascolterà un notiziario di curiosità e meraviglie.

Quo Vadis? grande occasione

20,30

Sophia Loren: una comparsa

«Quo Vadis?», cioè Grande Occasione per Sophia Scicolone che si cambia il cognome in Lazzaro e, quando si sa che il supercolosso verrà girato a Cinecittà, si precipita a cercare una parte. La ottiene, o infatti la vediamo nel film, un secondo, nemmeno un secondo e mezzo, con la parrucca bionda, mentre ondeggia al passaggio di Robert Taylor che celebra il trionfo fra due ali di cittadini romani biancovestiti. Nei titoli testa e di coda invece non la vediamo nemmeno. I titoli invece citano: Robert Taylor, appunto, vagamente gay, di fatto o di makeup o di scivolone registico; Deborah Kerr, Leo Genn e soprattutto Peter Ustinov che fa Nerone e suona la lira mentre le luci sotto impazzano e si simula l'incendio di Roma. Comunque kolossal il film lo è con Ursus, Poppea, Petronio Arbitro, il circo, i cristiani e San Pietro con la barba bianca. Gli americani lo girarono a Cinecittà perché Cinecittà, allora come oggi, aveva tecnici di prim'ordine, allora costava pochissimo. I produttori nostrani rimasero a bocca aperta di fronte all'organizzazione Usa.

DOMANI IN TV

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in...**, varietà di Gianni Boncompagni e Alfredo Cerruti, con Edwige Fenech, Maurizio Ferrini, Pupo, le ragazze pon pon, le sorelle Guidalli, il mediocriciverba. Bruno Vespa intervista il neoeletto sindaco di Roma Franco Carraro, mentre Sandro Mayer con Walter Chiari ricorda i ruggenti Anni 60
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
15,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,15 **90° minuto**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

[illegible]

20,30 **Passi d'amore**, sceneggiato in due parti di Sergio Sollima, [illegible] Alessandra Martines, Daniel Olbrychski, Jean Dalric, Matteo Gazzolo. Prima puntata — *Lisa, una ragazza veneta, lascia [illegible] sua famiglia per trasferirsi a Milano dove frequenta l'ultimo anno della Scuola di Ballo della Scala. Scoprirà ben presto [illegible] competizione che regna all'interno della scuola: [illegible] delle [illegible] ragazze del [illegible] solo [illegible] diventerà una «étoile». Un grande coreografo russo si accorge del talento di Lisa, [illegible] tutto crolla: la ragazza è incinta [illegible] deve rinunciare [illegible] suoi sogni*
22,05 **La domenica sportiva**, [illegible] cura di Tito Stagno
24 — **Tg1** [illegible]
— **Che tempo fa**
0,10 **Sci: Coppa del mondo**, sintesi dello slalom speciale maschile da Bad Wiesse e dello slalom speciale femminile da Haus

[illegible]

7 — **Unomattina**, attualità, con Puc[illegible] Corona, Livia Azzariti
9,40 **Santa Barbara**, telefilm, 189° episodio
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi [illegible] Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, attualità con Piero Badaloni, Cristina Crocetti, Toto Cutugno, Simona Marchini

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Nonsolonero**, [illegible]
— [illegible]
13,45 **Raffaella, venerdì, sabato e domenica**. Raffaella Carrà in *«Ricomincio da due»* con [illegible] partecipazione [illegible] Sabrina Salerno e Scialpi. 2ª parte
16,35 FILM [illegible] **Amori in Tirolo**, di Willi Forst, [illegible] Adrian Hoven, Judith Holzmeister, Erika Romberg. Austria commedia 1956
18,20 **Tg2 Lo sport:**
— **Ciclocross**: Campionato italiano, da Finale Ligure
— **Speedway**: prova di campionato mondiale [illegible] Madonna di Campiglio
18,50 **Calcio serie A**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**

[illegible]

20,30 in diretta dal Fiera 1 [illegible] Milano Pino Caruso e Claudia Mori presentano **Dudù Dudù**. Musica, ricordi, giochi
22 — **Tg2**
22,10 FILM [illegible] **Il medico della mutua**, [illegible] Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Leopoldo Trieste, [illegible] Valori. [illegible] commedia 1968 — *Guido Tersilli, giovane medico idealista, cambia improvvisamente bandiera e incomincia ad essere animato dalla [illegible] di guadagno, anzi, di straguadagno. Fa le scarpe a tutti i colleghi, corteggia future vedove di medici moribondi per ereditarne [illegible] pazienti, [illegible] in breve diventa ricco, potente [illegible] ultralavoratore. Conseguenza: infarto. [illegible] riesce lo stesso ad andare avanti, curando [illegible] gente per telefono. Un piccolo classico di Sordi e della commedia nostrana*
[illegible] **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
0,20 **Dse l'aquilone**
1,20 **Umbria jazz '89**

[illegible]

7 — **Patatrac**, varietà
— **Simpatiche canaglie**, comiche
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
— **Mr. Magoo**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, [illegible]
9,30 **Dante Alighieri: La [illegible] Commedia**
10 — **Protestantesimo**, a cura della Federazione [illegible] Chiese Evangeliche
10,30 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Scheggia**
14,15 In diretta dal Palavoglino [illegible] Bari Piero Chiambretti presenta **Pro[illegible] tecniche di trasmissione**. Con la partecipazione [illegible] Nanni Loy
16,30 **BlobCartoon**
16,50 FILM [illegible] **Rue Casas Negras**, di Euzhan Palcy, [illegible] Gary Cadenat, Darling Legitimus. Drammatico
18,35 **Domenica gol**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio Serie B**

[illegible]

20,30 **Chi l'ha visto?**, un programma di Adriano Catani. Ricostruzione e interviste di Sergio Tau. Regia [illegible] Eros Macchi — *Si cercherà di fare luce stasera sul [illegible] di Antonino Ficarra di Catania che scomparve dopo che una camionetta della polizia [illegible] uccise, nel [illegible] del 1988, sotto i suoi occhi uno dei figli*
23 — **Appuntamento al cinema**
23,10 **Tg3 Notte**
23,25 **Rai regione.** [illegible]

[illegible]

12 — **Dse meridiana**. *Rossellini: l'officina della storia*. Un'antologia televisiva a cura di Fernando Di Giammatteo [illegible] Sandro Lai

RETE 4

13,45 **Cavalleria Rusticana**, opera di Pietro Mascagni. Orchestra e co[illegible] della Scala di Milano diretti da Herbert von Karajan
15 — **Sceriffo a [illegible] York**, telefilm con Dennis Weaver
16,30 FILM [illegible] **La gente mormora**, di Joseph Leo Mankiewicz, con Cary Grant, Jeanne Crain, Finlay Currie. Usa commedia 1951 — *Convinto che lo spirito sia [illegible] curare spesso prima del corpo, un medico si [illegible] passare per mago e guaritore. Trasferitosi in una grande città suscita l'invidia dei colleghi*
18,30 FILM [illegible] **Tutto può accadere**, [illegible] George Seaton, con José Ferrer, Kim Hunter, Kurt Kasznar. Usa commedia 1952

[illegible]

20,30 FILM [illegible] **Gli amanti [illegible] cinque mari**, di John Farrow, con John Wayne, Lana Turner. Usa avventuroso 1955 — *Una nave da carico tutta fuorilegge lascia di soppiatto [illegible] porto di Sidney, approfittando della nebbia e dirigendosi [illegible] il Cile. Tra i passeggeri c'è anche la bella Elsa, innamorata del capitano. E' lei la prima ad accorgersi che [illegible] cargo [illegible] inseguito [illegible] [illegible] nave inglese*
22,40 **Big Bang**, attualità
23,25 **Domenica in concerto: Ludwig [illegible] Beethoven**. *Sinfonia n. [illegible] Pastorale*. Orchestra filarmonica della Scala diretta da Carlo Maria Giulini
0,15 FILM [illegible] **La figlia di Zorro**, di William Barker, con [illegible] Briton, Philip Reed, Barton Mac Lane. Usa avventuroso 1950 — *Giovane messicana capeggia spedizioni punitivo contro prepotenti cercatori d'oro*
1,35 **Dragnet**, telefilm con Jack Webb
2,05 **Adam 12**, telefilm

[illegible]

8 — **Il virginiano**, telefilm
9,25 **Premiere**, attualità cinematografiche
9,30 **Una vita [illegible] vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Danni**
— **Jem**

ITALIA 1

14 — FILM [illegible] **Teseo contro il Minotauro**, con Rosanna Schiaffino, Alberto Lupo. Italia avventuroso 1951
16 — **Bim Bum Bam**, varietà:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Cuore**, cartoni animati
— **Muppet Babies**, cartoni animati
18 — **O'Hara**, telefilm
19 — **Teodoro [illegible] l'invenzione che non va**, cartoni animati
19,30 **Ghostbusters gli acchiappafantasmi**, cartoni animati
20 — **Siamo [illegible] così**, cartoni animati

[illegible]

20,30 **Emilio**, varietà con Zuzzurro [illegible] Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Massimo Boldi, Giorgio Faletti, Silvio Orlando
22,15 **I grandi sceneggiati: Cuore**, [illegible] Gianni Ippoliti
23 — **Colletti bianchi**, telefilm. *Missione carezza*. Con Giorgio Faletti
0,20 **Parigi-Dakar**. 19ª tappa
— **Premiere**, attualità cinematografiche
0,55 **Crime story**, telefilm
1,55 [illegible] **Intoccabili**, telefilm

[illegible]

7 — **Caffellatte**, cartoni animati
8,30 **Supervicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,25 **Premiere**, attualità cinematografi[illegible]
11,30 **New York New York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

14 — **Domenica al cinema**, con Lello Bersani
14,15 FILM [illegible] **Il mafioso**, di Alberto Lattuada, con Alberto Sordi, Cinzia Bruno, Ugo Attanasio. Italia drammatico 1962 — *Un siciliano che vive a Milano viene costretto, suo malgrado, dalla mafia ad andare negli Usa per compiere un'esecuzione*
16,30 **Nonsolomoda**, attualità. Replica
17,30 **Anteprima**, presenta Fiorella Pierobon
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19,45 **La ruota [illegible] fortuna**, quiz, con Mike Bongiorno

[illegible]

20,30 **Don Tonino**, telefilm con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato. [illegible] *Tonino e la sella del sacrificio — Primo episodio della seconda serie che ha per protagonista il parroco investigatore. La storia è incentrata su di [illegible] bambino coinvolto in una pericolosa storia di misteriosi riti. Don Tonino [illegible] luce sul [illegible] caso nonostante le complicazioni create dal commissario Sanglorgi e dalla sua abdesa assistente*
22,20 **Baby Boom**, telefilm con Kate Jackson
22,45 **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero
23,20 **Italia domanda**, attualità [illegible] da Gianni Letta
0,20 **Squadra speciale**, telefilm
1,20 **Lou Grant**, telefilm
2,20 **Bonanza**, telefilm
— **Premiere**, attualità cinematografiche

[illegible]

7,30 **Fantasilandia**, telefilm
8,30 **Hotel**, telefilm
9,30 **Love [illegible]** telefilm con Gavin MacLeod
10,25 **Premiere**, attualità cinematografiche
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — [illegible] quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz [illegible] Corrado

GRP

14,30 Il grande teatro: **Io**, di [illegible] Labiche
16 — FILM [illegible] **Il venditore di morte**, di Vincent Thomas, con Klaus Kinski. Italia western 1972
17,30 **San Francisco**, telefilm
18,30 FILM [illegible] **I deportati [illegible] Botany Bay**, di John William Farrow, con Alan Ladd, James Mason, Patricia Medina. Usa avventuroso 1952 — *Alla fine [illegible] XVIII secolo un medico inglese deportato in Australia combatte una battaglia personale col comandante della nave che lo trasporta. Riuscito finalmente ad evadere torna indietro per curare un'epidemia. Ottenuta [illegible] libertà (si [illegible] scoperto che era innocente), rubа la fidanzata al capitano e si stabilisce in Australia con lei*
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **La sentenza**, di Jean Valere, con Marina Vlady. Guerra
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — **Gli inafferrabili**, [illegible]
24 — **Oroscopo**
0,05 **San Francisco**, telefilm
[illegible] FILM [illegible] **Johnny Oro**, di Sergio Corbucci, [illegible] [illegible] Damon, Va[illegible] Fabrizi. Western
— **Film no stop**

[illegible]

11 — **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
12,15 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **L'albero della cuccagna**
15,30 **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 FILM [illegible] **La battaglia [illegible] V1**, di Vernon Sewel, con Michael Rennie, Patricia Medina. Gran Bretagna drammatico 1958 — *Quattro partigiani polacchi riescono [illegible] sabotare lo stabilimento di produzione del terribile V1 posticipando così il bombardamento di Londra. Due dei protagonisti muoiono, ma gli altri due riescono [illegible] spedire agli Alleati un esemplare dell'ar[illegible] segreta perché possano studiarla*
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
20,30 FILM [illegible] **La ragazza di Amburgo**, con Daniel Gélin, Hildegarde Knef. Francia [illegible] 1958
23 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
24 — FILM [illegible] **Giarrettiera Colt**, con Nicoletta Machiavelli. Italia western 1968
1,30 **Le auto [illegible] settimana**

[illegible]

13,30 FILM [illegible] [illegible] **furia [illegible] barbari**, di Guido Malatesta, con Edmund Purdom, Rossana Podestà. Italia avventuroso 1960
15,30 **La terra dei giganti**, telefilm
16,10 FILM [illegible] **In cerca d'amore**, [illegible] Don Weis, con Connie Francis, Jim Hutton. Usa musicale 1964 — *Non riuscendo a sfondare nel mondo della canzone, [illegible] bella Libby decide di sposarsi e mettere su famiglia. Sebbene sia corteggiata [illegible] Cuz, [illegible] gli occhi [illegible] Paul, che si offre invece di lanciarla in uno show televisivo*
18 — **La gang degli orsi**, telefilm
18,30 [illegible] **Rogers**, telefilm
19,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Scalps**, [illegible] Bruno Mattei, con Vassilli Karamesinis, Karen Wood. Italia-Spagna western 1987
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz presentato da Umberto Smaila
23,30 FILM [illegible] **Libero [illegible] cropare**, di Martin Goldmann, [illegible] Fred Williamson, Thomas Anderson. Usa western 1972
1,25 **Colpo grosso**. Replica
2,25 **La strana coppia**, telefilm

[illegible]

11,30 **Primomercato**, programma promozionale
14 — **Basket** [illegible]
14,30 FILM [illegible] **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 [illegible] **Manimal**, telefilm [illegible] Simon MacCorkindale, Melody Anderson
17,45 **Il dopopartita**, rubrica di risultati sportivi, [illegible] e servizi sui principali avvenimenti della giornata
18,30 [illegible] **tv**, programma commerciale
19 — **Redazionale**
20,30 FILM [illegible] **Braccato dai servizi segreti**, con Charlotte Rampling. Usa spionaggio [illegible]
22,15 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, promozionale
1 — **Truck driver**, telefilm con Greg Evigan
2 — FILM [illegible] **Colpo grosso al penitenziario- Puttana galera!**, con Philippe Leroy, Franco Citti. Italia commedia 1977 — *Dal carcere di Monte Ventoso parte una spedizione di danni di [illegible] mercante d'armi*

[illegible]

15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **The Bullwinkle Show**, cartoni
17,30 **Canturioni**, cartoni [illegible]
[illegible] — **Milleidee**, promozionale
18,30 **La vita intorno a noi**
19 — [illegible] promozionale
20 — **The [illegible] Show**, cartoni
20,30 FILM [illegible] **Sotto il sole rovente - Diario di un condannato**, di Raoul Walsh, [illegible] Rock Hudson. Usa western [illegible] — *Western classicissimo e ben fatto: Wesley è ingiustamente accusato di omicidio [illegible] scappa da [illegible] paese all'altro. La sua ragazza lo convince a costituirsi, lui vorrebbe farlo, ma [illegible] costretto a uccidere [illegible] sceriffo. Ora tutti gli danno [illegible] caccia*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM [illegible] **Quattro croci [illegible]** [illegible] **so**, di Alberto Mariscal, con Pedro Armendariz jr., Henry Calhoun. Spagna western 1972 — *Due fratelli vogliono vendicarsi di alcuni banditi. Uno lo ammazzano subito, gli altri li inseguono nel deserto sopportando la sete, la fatil[illegible] e gli assalti indiani. Alla fine, col contributo [illegible] [illegible] vecchio, fer[illegible] strage della gang*
2 — **Film [illegible] stop**

[illegible]

7,30 **World news**, buongiorno dal mondo
9,30 **Spazio promozionale**
10 — **Le auto della settimana**, promozionale
10,30 **La vetrina di...**, proposte e offerte commerciali
11 — **Tocca a te Milord**, sceneggiato con Jacques Mauclair, Gabriel Catland, Charles Millot
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Domenica sport**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
[illegible] — **Wayne e Shuster**, telefilm
23 — FILM [illegible] **Orgoglio e preg[illegible]**, di Robert Z. Leonard, con Lauren[illegible] Olivier, Greer Garson, Mary Boland, Maureen O'Sullivan. Usa commedia 1940 — *Nella placida Inghilterra della fine del Settecento i Bennett, ricchi ma non nobili, si occupano della sistemazione delle cinque figlie, che la madre, impegnata in una «caccia» [illegible] a propria volta assolutamente vedersi sposate*
1 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]

14 — **Sottotiro**, [illegible] programma di Edoardo Ballone
14,30 **Carta Bianca Stereo**, musica stereo e curiosità con Fino D'Angiò e Anna Maria Tutti
15,22 **Tutto il calcio minuto per [illegible]**
16,30 **Carta Bianca Stereo**. Seconda parte
18,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**
19,20 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Nuovi orizzonti**
20 — **Musica sera. Musica del nostro tempo**. Paolo Perezzani: *Arouet per flauto e violino*. Aurelio Samori: *Dolci ironici valzer rimembranze*
20,30 La [illegible] presenta [illegible] [illegible]
Stagione Lirica. **Cavalleria Rusticana**, melodramma in un atto di Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci. [illegible] [illegible] di Pietro Mascagni. Direttore Herbert von Karajan. Orchestra e [illegible] del [illegible] di Milano
22,15 Gr1 [illegible] [illegible] musica
23,05 **La** [illegible]

RAITRE REGIONE

14,30 **Carta bianca** [illegible]
18,57 **Ondaverdeuno**
19,20 [illegible]
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Hit Parade**. Presentano Giorgio Jacoboni e [illegible] Pernarella
14 — [illegible] **e una canzone**. Presenta Marco Lucchi
14,30 Il Pool sportivo in collaborazione [illegible] Gr2 presenta: **Domenica sport**. [illegible] cura [illegible] Mario Giobbo
15,25 **Una domenica così**. Riascolti [illegible] Radiodue per tutti i gusti a tutte le età, scelti [illegible] Silvia Toso
16,20 [illegible] **sport**. Seconda parte
17,33 **Una domenica così**. Seconda parte
20 **L'ora [illegible] musica**. Un programma di Laura Padellaro
21 — **Un po' di fascino**. Piccolo catalogo della seduzione redatto da Stefania Bertola
21,30 **Lo specchio [illegible] cielo**. Autoritratti es[illegible] raccolti da Andrea Scazzola prima di un altro lunedì
22,50 **Buonanotte Europa**. Un poeta e la sua terra: Piero Bigongiari. [illegible] cura [illegible] Francesco Bolzoni

RADIODUE

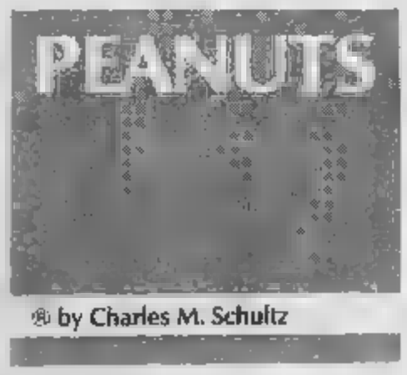
15,25 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

[illegible]E

12 — **Uomini e profeti**, [illegible] religione dell'antico Egitto
12,30 **Divertimento**. Festa, svaghi e danze in musica
13,15 **I Classici - Stendhal: il rosso e il nero**, di Mariella [illegible]
14,10 **Antologia**, inventario di cultura contemporanea
20 — **Concerto barocco:** [illegible] A. Charpentier: *Musique de théâtre pour «Andromede» H 504*. J. S. Bach: *Preludio in mi bemolle maggiore per liuto BWv 998*. C. Monteverdi: *O ciechi, madrigale spirituale*
20,35 **La bell'Europa**
[illegible] In collegamento con il Teatro Mercadante [illegible] Napoli inaugurazione della Stagione Lirica 1990 [illegible] Teatro San Carlo di Napoli. **Il sacrificio di Lucrezia**, tragedia in due atti e quattro quadri di Ronald Duncan. Musica di Benjamin Britten. Direttore Daniel Nazareth. Orchestra del Teatro San Carlo [illegible] Napoli
23,30 **Intermezzo**

RAITRE REGIONE

— **Musica e notizie per chi viva e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**



ODEON TV

13 — **Guinness dei Primati**
13,30 **Galactica**, telefilm
14,30 **Sugar cup**
15,30 **Una settimana di Batticuore**
18 — **Strano Interludio**, sceneggiato con Glenda Jackson, José Ferrer
19 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
19,30 **Il meglio di Sportacus**
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 FILM ● **Soldato Giulia agli ordini**, di Howard Zieff, con Goldie Hawn, Eileen Brennan. Usa commedia 1980 — *Dopo la tragica conclusione del suo matrimonio, la debole Giulia va a fare la soldatessa. Sulle prime ci sta malissimo, poi si adatta, e s'innamora anche di un medico*
23 — FILM ● **Delitto all'11° Parallelo**, di Don Boyd, con Judy Bowker, John Hurt, Jeremy Kemp. Usa giallo 1977
1,30 **Il re dei quartiere**, telefilm
2 — **Film no stop**

MONTECARLO

14 — FILM ● **Zorro mezzo e mezzo**, di Peter Medak, con George Hamilton, Lauren Hutton. Usa commedia 1981 — *Il figlio del celebre Zorro ha ereditato da papà la maschera e basta. Per il resto se solo fare figure estremamente ridicole. Ma ce la fa lo stesso perché in fondo è un bravo ragazzo*
16 — **One night with you**, appuntamento musicale dedicato ad Elvis Presley
17 — **Pallavolo: Il Charro-Terme Acireale**, telecronaca da Falconara. Trofeo Wuber
19 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm
20 — **Tmc news**
20,30 **Doppio delitto**, miniserie di Jud Taylor, con Richard Crenna. Seconda parte
21,30 FILM ● **Furia selvaggia (Billy Kid)**, di Arthur Penn, con Paul Newman. Usa drammatico 1958 — *Il giovane vagabondo William Bonney vuole vendicare l'assassinio del padre, ucciso da quattro banditi. Assieme ad altri due pistoleri va in cerca dei quattro. Diventerà il bandito più temuto (e in parte anche il più amato) della storia del Far West*
23,20 **Segreti e misteri**. *L'affondamento del Lusitania*
24 — FILM ● **Le donne preferiscono il vedovo**, con Hershall Bernardi e Kay Medford. Usa commedia per la tv 1970 — *Un vedovo si appresta ad affrontare la vita da solo, ma viene preso di mira da una serie di belle donne*

SVIZZERA

14,20 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
14,45 **Okavango**, *Il gioiello del Kalahari*. Documentario
15,40 **Super flip**, gioco a premi con Yor Milano
15,55 FILM ● **Sotto il ristorante cinese**, di Bruno Bozzetto, con Claudio Botosso, Amanda Sandrelli, Bernard Blier. Italia fantastico 1986 — *Promesso sposo scappa in un ristorante cinese inseguito da una gang. Nel sotterraneo trova una spiaggia e una ragazza*
17,30 **Superflip**
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tenamera**, sceneggiato in quattro puntate dal romanzo di Noel Barber. Regia di John Power e Kevin Dobson, con Christopher Bowen, Khym Lam, Ed Devereaux, Anne Louise Lambert, Bryan Marshall. Terza puntata
21,45 **Nautilus**
22,30 **Tg Sera**
22,40 **Domenica sportiva 2**
23, — **Estival Jazz 1988**, con Curtis Mayfield
23,40 **Teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Noi la domenica**, contenitore presentato da Franco Ligas, con la partecipazione di Matilde Ciccia, Luca Corsolini, Lorenzo Daliari, Marco Francioso, Maurizio Mosca, Gianni Mura
14,15 **Basket**, campionato Nba regular season
17,45 **Automobilismo: Formula Indy**, dal circuito di Budweiser di Portland
18,45 **Telegiornale**
20 — **Parigi-Dakar**, sintesi della sedicesima tappa
20,30 **A tutto campo**, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Bettega e Marco Tosatti
22 — **Speciale Campo Base**, a cura di Ambrogio Fogar (replica)
23,30 **A tutto campo** (replica)

IN POLTRONA

Il mistero di Claudia

RAIDUE 20.30

Misteri televisivi. I più fitti si trovano su Raidue, e il più misterioso di tutti è quello relativo al varietà «Dudù Dudù» che stasera esordisce. Durerà otto puntate lunghissime (un'ora e quaranta ciascuna), parte da un'idea di Mago Zurli, Cino Tortorella per l'anagrafe, e affianca due conduttori che più opposti non si poteva immaginarli: Pino Caruso, comico siciliano, spiritoso, simpatico e molto vicino al psi, e Claudia Mori, ex attrice, ex cantante, meglio nota come moglie di Adriano Celentano e manager economica dei destini di casa sua. Perché, a quarantasei anni, Claudia Mori decide di debuttare in tv? E soprattutto perché debutta in un varietà che si può pronosticare come destinato al poco successo semplicemente dando uno sguardo alla stanchissima formula che prevede una gara canora fra canzoni d'amore dagli Anni Trenta a oggi? Misteri. Nel cast, tanto per rendere più mista l'insalata, ci sono anche i Gemelli Ruggeri. Mimeranno i balli d'epoca.

Claudia Mori debutta in tv

Il terzo Tonino

CANALE 5 20.30

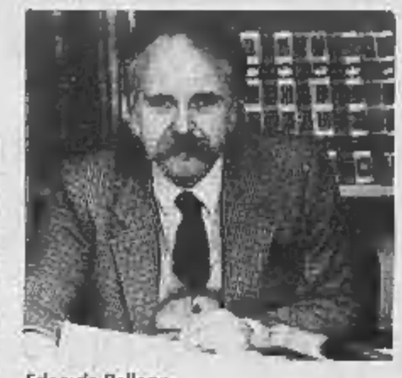
Riparte «Don Tonino». «Don Tonino» è alla terza serie e potrebbe continuare per altre duecento, camminando su una formula che riesce ad esaudire le aspettative dei produttori, cioè Rete Italia (ribattezzata da pochi mesi «Silvio Berlusconi Communications»), e degli interpreti, Gigi e Andrea. I due comici sognavano da sempre una serie — di film o varietà — che non li costringesse alla separazione dando anche alla spalla Gigi un ruolo rilevante come quello di Andrea. I produttori sognano una serie che costi poco e guadagni ascolti costanti e abbastanza alti, e fin dall'esordio «Don Tonino» stupì per quantità e fedeltà di pubblico. Andrea è un parroco con l'hobby dell'investigazione. Gigi è un commissario un po' tonto che ricorre ogni volta al suo aiuto. Stasera i due viaggiano fra sette misteriose cercando la soluzione di un caso astruso. Li guida un bambino, Matteo Bellina, il Gesù Bambino della serie «Un bambino di nome Gesù» (ma va mai a scuola?).

Don Tonino, parte III

Telefonate al Gran Maestro

RADIOUNO 14

Si conclude il ciclo torinese del talk show radiofonico «Sottotiro» condotto da Edoardo Ballone dallo scorso settembre. Il gran finale vede Ballone a colloquio con Renzo Canova, Gran Maestro della Massoneria di piazza del Gesù. Questo leader massonico fa il commercialista a Bologna e per la prima volta, nel suo ruolo di Gran Maestro, accetta di parlare alla radio di Stato. C'è di più: mai nessun Gran Maestro, in precedenza, aveva detto sì a una diretta radiofonica. Ballone cercherà di parlare del lato privato del Gran Maestro: che musica preferisce, che hobby ha, come si sente a essere il numero uno della Massoneria di piazza del Gesù, la sola che accetta anche le donne fra le sue file. La trasmissione, oltre alle telefonate degli ascoltatori (011/882.484 oppure 88.29.29), sarà come al solito caratterizzata da omaggi musicali all'intervistato da parte del conduttore. E Ballone farà ascoltare anche brani di Mozart che, come si sa, fu un fervente massone.


Edoardo Ballone

Sia lode a Federico

RAIUNO 10

Lode a «Linea verde». Nessuno ne parla mai, e la trasmissione continua a viaggiare sui quattro-cinque milioni di ascoltatori medi che, la domenica mattina, sono un autentico boom. La conduce Federico Fazzoli, poco simpatico quanto estremamente impegnato, che da anni ha sostituito le vecchie trasmissioni sull'agricoltura (qualcuno ricorda le cosiddette «pizze» come «A come agricoltura» che andavano in onda una volta e ci spiegavano che l'agricoltura è bella e moderna e tutto va bene?) e le ha sostituite con una sorta di superinchiesta sullo stato dell'agricoltura in Italia e soprattutto nel resto del mondo (è stato in Amazzonia, un anno prima di Sting, poi in Germania Est e in Polonia).

Il dramma della Romania

Oggi, per esempio, Fazzoli è in Romania, parla con i contadini romeni, spiega i loro incredibili problemi e descrive la grande domanda di consumi alimentari che costituisce il primo grande problema economico del Paese appena arrivato alla democrazia.

L'attrice Martines

RAIUNO 20.40

Altro debutto (che però si brucia in due sere, oggi e domani) è quello di «Passi d'amore». Si tratta di un dramma d'amore e danza che porta la firma insolita di Sergio Sollima. Insolita perché Sollima lo si ricorda come reuccio del western italiano, ed è curioso trovarlo dietro una storia che non prevede cavalli e pistole. Protagonista assoluta è Alessandra Martines, e il film-tv (una volta si chiamavano sceneggiati) va in onda ora, esattamente come il «Rinaldo in campo» di ieri, per sfruttare l'effetto «Fantastico» (anche se forse la gente ha già dimenticato che c'è stato un «Fantastico» senza gloria né storia). La Martines, che qui si chiama Lisa, approda alla Scala dal Veneto e vive con apprensione l'incidente motociclistico di un'amica e la propria inaspettata maternità, non è nuova all'esperienza del set. Qualche anno fa ha girato un film-fantasma, «Le avventure di Sinbad», con Lou Ferrigno (l'Hulk del telefilm) protagonista. Film che non dev'essere riuscito splendidamente: dopo il lancio pubblicitario non è mai stato inserito in circuito.

Alessandra Martines

---

8 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
9 — **Il re dei quartiere**, telefilm
10 — **Maiù**, sceneggiato
11,30 **Il re dei quartiere**, telefilm
12,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati

8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo

12,30 **Una coppia impossibile**, telefilm

RETE 7 PIEMONTE

12 — **Giorno per giorno**, telefilm
14 — **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Chappy**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
16,25 **Watari ragazzo prodigio**, film animazione
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Angie**, telefilm
20,20 FILM ● **Follie d'inverno**, di George Stevens, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1936 — *Sulle musiche di Jerome Kern la storia di un ballerino che promette alla fidanzata di tornare e sposarla dopo essere diventato famoso e aver messo da parte 25 mila dollari. Ce la fa, ma s'innamora della sua partner. Poco male: anche lei ama un altro. Lieto fine. Nel film il pezzo di tip tap forse più famoso della storia del cinema*
22,30 **Mash**, telefilm
23,15 **Angie**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Cercando Anna**, di Esben Storm, con Richard Moir, Judy Morris. Australia drammatico 1978

RETE MANILA

10,10 **Shopping tv**, programma promozionale
11,25 **Calcio Fans**
12,40 **Speciale spettacolo**
14,25 FILM ● **L'occhio del ragno**
16,30 **Shopping tv**, promozionale
18,35 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
19,40 **Weekend**, rubrica
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
0,30 **Weekend**, rubrica
2 — **Rallie auto**, promozionale

TELETIME

14 — **Controluce**
15 — **Mondo**, telefilm
16 — **Punto di vista**
16,40 **La tana dei lupi**, telenovela
17,20 **La valle dei dinosauri**, cartoni animati
19 — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
21 — **Raffles ladro gentiluomo**, telefilm
22 — **Ciranda da pedra**, telenovela
22,40 **Meraviglie della natura**, documentario
23,30 **Felicità dove sei?**, telenovela

TELECUPOLE

11,30 **Le grandi mostre**, documentario
12 — **Tg7**, rubrica di attualità
12,45 FILM ● **La trattoria dei ricordi**, musica, costumi, folklore. Replica
17 — **Lo scialo**, sceneggiato con Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi
19,15 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino
20,30 **Julien Fontanes magistrato**, telefilm di Jean-Pierre Decourt, con Jacques Morel, François Cluzet
23,30 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino. Replica
0,30 FILM ● **Un'avventura a Parigi**, per adulti

RETE CANAVESE

13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 **Le auto della settimana**, promozionale
15,15 FILM ● **I baroni della medicina**
17 — **Musicale**
18,30 **Telefilm**
19 — **Telefilm**
19,40 **This is cinema**
20 — **Telefilm**
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Arabella**, di Mauro Bolognini, con Virna Lisi
16,10 FILM ● **La rapina più scassata del secolo**
17,50 **Grande detective**, telefilm
18,30 **Week-end**
18,40 **Telenciclopedia**
20,30 FILM ● **Scipione l'Africano**, di Carmine Gallone
22,15 **Le auto della settimana**
23 — **Redazionale**
0,10 **Capitan Luckner**, telefilm
0,40 **Speciale spettacolo**

TELESUBALPINA

12,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
16 — **Corpo speciale Sandbaggers**
17 — **Uomini e nazioni del XX Secolo**
18 — **Filodiretto**. *Piccola e grande distribuzione commerciale*
19,30 **L'udienza del Papa del 10-1**
20 — **Strabiazer**, cartoni animati
20,30 **Ovest selvaggio**, telefilm
22,30 FILM ● **Una vacanza una vita**

RETE A

14 — **Natalie**, telenovela
17,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
18,30 **Sentieri di gloria**, sceneggiato con Manuel Ojeda e Guillermo Gil
19,30 **Natalie**, telenovela, con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
21,15 **Natalie**, telenovela, con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
22 — **Sentieri di gloria**, sceneggiato con Manuel Ojeda e Guillermo Gil

VIDEO MUSIC

7 — **Corn Flakes**, colazione in musica
8 — **I video della settimana**
11,30 **On the air**
13,30 **Yes in concerto**
14,30 **Roving report**, notiziario via satellite
15 — **Rockin' Sunday**, carrellata di successi
21,30 **Best of Blue Night**, il meglio di Blue Night
22,45 **Notte rock**

TORINO FUTURA

10,10 **Calcio fans**, rubrica
12,20 **Speciale spettacolo**
12,55 **Invito al cinema**
13,10 **Calcio Primavera**, sport
16,45 **Invito al cinema**
17,10 **Weekend**, rubrica
17,40 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,40 **Torino reporter**
21,10 **Scienza della salute mentale**
22 — **Mille idee**, programma promozionale
1,50 **Notte Torino Futura**

RETE MIA

15 — **Camminare le vigne**, rubrica enogastronomica
16 — **Il club dei bugiardi**, programma contenitore della domenica
— **A tavola con...**
20 — **La sfida**, gioco a premi condotto da Claudio Sottili
20,30 FILM ● **Picnic ad Hanging Rock**
22 — **Politica e Company**, news
22,30 **Piccole diavolerie**, con Moana Pozzi, Giancarlo Ratti
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, promozionale

SESTA RETE

13,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — FILM ● **Sartana nella valle degli avvoltoi**
18 — **Maiù**, sceneggiato
19 — **Centurions**, cartoni
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **I perduti - L'isola degli squali**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

16,15 **Cartoni animati**
— **Mash**, telefilm
17,15 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
19 — **Cominciare in allegria**, situation comedy
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato** dall'emittente
22,30 **Telefilm**
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà
24 — **Cominciare in allegria**, situation comedy

TELE VAL D'AOSTA

12 — **Angie**, telefilm con D. Pescow
12,45 **Informa 7 Europa**, notiziario
13 — **Giorno per giorno**, telefilm con Bonnie Franklin
14 — **Junior tv**, varietà e cartoni animati
18 — **Telefilm**
19 — **Domenica supersport**
19,50 **Week-end**, attualità
20 — **Programmi no stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 11

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1930
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

SABATO 13 GENNAIO 1990

La guerra del Vietnam tra arte e commercio...

TITOLO	**Vittime di guerra**
REGIA	**Brian De Palma**
ATTORI	**Sean Penn Michael J. Fox Thuy Thu Le**
GENERE	**Guerra, Usa**
SALA	**Ambrosio**

Il regista Brian De Palma

Una scena del film diretto da Brian De Palma

Con gli anni — una ventina ormai — la guerra nel Vietnam è diventata per il cinema commerciale, più che un motivo di amara riflessione, un pretesto per il grande spettacolo all'insegna d'una visione che si dichiara moralistica e viceversa si rivela commerciale. Senza nulla eccepire alle qualità tecniche e professionali di *Vittime di guerra*, non si direbbe che Brian De Palma primeggi sufficientemente spregiudicato per evitare la convenzionalità del filone «war film».

L'INTERVISTA — Alcuni anni or sono in un incontro alla Mostra di Venezia, al regista erano sfuggiti alcuni accenni alla tragedia del Vietnam intesa come storia bruciante di un'intera nazione e travaglio suo personalissimo. Quindi non aveva più voluto ritornare sull'argomento, nemmeno quando si era lanciato nelle riprese del film in Thailandia.

Ha sempre ammesso di avere evitato con accorgimenti vari di essere arruolato, non ritenendo in sostanza di agire diversamente dalle migliaia di studenti furbi che approfittarono della loro condizione per non rischiare di marcire nella giungla. Per di più, scegliendo Sean Penn e Michael J. Fox, intuiva di dare un'intonazione discutibile al tutto perché i due, troppo giovani, non si sarebbero forse appassionati alla cosa.

Recentemente De Palma ha dichiarato senze mezze misure alla rivista francese *Studio* che il suo punto di vista coincide con quello di Eriksson, il soldato che non partecipa allo stupro e denuncia i commilitoni brutali. *«Credo che un'etica debba sempre esistere. C'è il giusto e il falso, il buono e il cattivo ...».*

Parlava con foga di tecnica, di riprese dal vivo, di foreste che si sentivano vibrare fronda per fronda, quando è stato interrotto da una domanda colta e maligna: *«Siete d'accordo con Godard quando sostiene che una carrellata è questione di morale?».*

De Palma non capiva che l'immagine di per sé risulta innocente mentre l'inquadratura, il movimento, l'illuminazione ne dànno una versione di parte. Si è limitato a sorridere: *«Questi sono trucchi dei francesi... fare cinema significa raccontare una storia con immagini, 24 immagini per secondo».*

Al di là delle difficoltà nella traduzione e dell'occasionalità dell'intervista, Brian De Palma risulta convinto a parole di praticare una severa morale ma attento nei fatti solo al momento narrativo, e commerciale che sia. Ciò si vede negli alti e bassi del film.

TRAMA — Una pattuglia di giovani soldati americani vive giorni d'angoscia nel fitto della boscaglia. Mandati, in quattro più un sergente, a ispezionare una collina adatta alle imboscate, rapiscono strada facendo una ragazza vietnamita allo scopo dichiarato di spassarsela.

Il che attuano regolarmente in quattro, compreso un oriundo messicano che schifa la violenza ma teme l'aggressività del sergente. A quest'ultimo si oppone soltanto il fante Eriksson, che rinuncia allo sfogo e soccorre l'infelice. Quando infine la ragazza, durante un'azione di guerriglia, si rivela un peso morto, basterà assestarle due coltellate e mitragliarla alla schiena per liberarsene.

Eriksson, superata la nevrosi e avvertito il comando, ha la forza di trovare gli elementi per una denuncia e per un'indagine. I quattro colpevoli saranno puniti dalla giustizia militare ma rapidamente condonati. Ogni volta che il loro accusatore incontrerà una donna orientale, si sentirà invadere dall'angoscia. La guerra lascia impronte indelebili e inimmaginabili.

GIUDIZIO — Sul piano fotografico, ambientale ed emotivo al regista non si possono muovere appunti. Del resto la sceneggiatura del commediografo David Rabe non lo sollecita in modo particolare: in certi casi ci si avvicina pericolosamente al capolavoro *Apocalypse Now* di Coppola e in altri si respira aria di telefilm da consumo, con i sergenti dalla cicca all'angolo della bocca e le reclute spaurite, autentici morti in vacanza.

Ancora Coppola si batte da par suo nella sequenza dello stupro dove si chiede allo spettatore un giudizio più che il rammarico. Poi indubbiamente migliora le capacità interpretative del cattivo Penn e del buono Fox. Infine tiene in sordina l'occasionale musica di Morricone.

Ma con contrasti facili, con i quattro condannati che lasciano il tribunale passando proprio a un centimetro da Eriksson impettito e con quest'ultimo che si lascia dire in patria da un'oriunda asiatica che tutto è stato un brutto sogno.

E pesantemente mr Brian De Palma s'impone di preferire questo film, perché vi si sostiene che non bisogna violare le minorenni, ed altri anche suoi più sfumati nell'assunto.

Piero Perona

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSI	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non viet. — Se tre buffi alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore porterà con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie **Comico**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare **Guerra**
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Celarie — Partito alla ricerca d'un amico dissoltosi nell'India, uno studioso trova in se stesso e nella parte nascosta dell'anima gli elementi della ricerca **Drammatico**
Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza mostruosa e aliena che intacca le piattaforme subacquee in tempo di pace **Fantascienza**
Ore 17; 19,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dell'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani **Disegni animati**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,25 ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dell'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani **Disegni animati**
Ore 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40 ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 650.71.00
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 6 ☎ 542.422
Alla ricerca della valle incantata, di Don Bluth, produzione S. Spielberg, abbinato a **Il cucciolo di casa** — Nella preistoria colma di terremoti e agguati un pacifico cucciolo di dinosauro guida la corsa a una valle verde e fresca pensata come un paradiso **Disegni animati**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,25 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incuriosita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficeranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.042
Scene di lotta di classe a Beverly Hills di Paul Bartel (Venezia '89), con Jacqueline Bisset, Ray Sharkey. Colori, vietato 14 — Due autisti in una villa beno californiana popolata da elementi da «Dynasty» scommettono di conquistare le rispettive padrone sorpassando le differenze sociali **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Indiana Jones, l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery. Non viet. — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Ap. 15,10. Film: 15,20; 17,40; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.3057
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.62
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non viet. — Se tre buffi alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore porterà con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie **Comico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un autista ubriaco sente l'obbligo di ereditarne il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
Orario 15,50; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incuriosita dalla verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non viet. — Se tre buffi alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore porterà con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie **Comico**
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver **Fantastico**
Ap. 15,30 Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i terribili «yakuza» **Poliziesco**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

TORINO
via Rossini 8 ☎ 830.353
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dimezzano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Il bambino e il poliziotto, di e con Carlo Verdone — Un commissario di polizia si lega al figlio d'una detenuta che l'autorità gli dà in affidamento (e si lega anche alla mamma che dovrà pure uscire) **Commedia**
Ore 15,55; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 50 ☎ 749.3907
Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Colori. Non vietato — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo **Commedia**
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.197
La più bella del reame, di Cesare Ferrario, con Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 anni — Marina, in crisi d'identità nel momento del successo quale scrittrice mondana, supera il momentaccio facendosi ancora più fatua e bella come il pavone che le offre una strabiliante mascheratura **Commedia**
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 6 ☎ 749.3362
Turner e il casinaro, di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby stereo — Sotto il titolo volgarone si nasconde una delicata vicenda di famigliarità tra poliziotto e cane che insieme smascherano i trafugatori clandestini di dollari. **Commedia poliziesca**
Ap. 20; ult. 22,30 ★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171
Mondocartoon, di Bruno Bozzetto, Borge Ring, Maurizio Forestieri e molti altri. Colori. Non vietato — Antologia di 16 cortometraggi d'animazione premiati ai festival **Disegno animato**
SELENE RAGAZZI: **Asterix e la pozione magica**. Ore 15; 17
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Un grido nella notte, di F. Schepisi, con M. Streep, S. Neill. Ore 20,30; 22,30

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso. Domani: **La bella addormentata nel bosco**, di Walt Disney. Ore 15; 17

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3322)
Fratelli d'Italia, di Neri Parenti, con Sabrina Salerno, Massimo Boldi. Ore 20,35; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Che ora è, di Ettore Scola, con M. Troisi, M. Mastroianni. Ore 20,30; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il cinema di Ingmar Bergman. Ore 16,45; 18,30; 20,45; 22,30 **Sussurri e grida**, con Ingrid Thulin, Erland Josephson, Harriet Andersson. Versione italiana. Ingresso pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Beatrice Dalle, Jean Hugues Anglade, versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Laurel & Hardy. Ore 16,45; 18,15; 19,45; 21,15; 22,45 **Avventura a Vallechiara e Noi e la gonna** (v. it.) di John G. Blystone. Ingresso: pomeridiani 5000; serali 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.868)
Arma letale 2, con Mel Gibson, Danny Glover. Ore 16; 18; 20; 22,15

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 262.16.65)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Leviathan. Colori. Fantascienza. Ore 14,45; 16,30; 18,15; 20; 21,45

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 799.803)
Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso. Domani **Nanù il figlio della giungla e Come divertirsi con Paperino e Co.**, di Walt Disney

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 5?? ???)
Le casalinghe preferiscono gli stalloni, Annette Haven (an American production 1989/90). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Una sfrenata donna in calore, con Lady Godiva, Tracy Adams, Manya - **Anal Wild Desirée**. Ap 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16)
Film per adulti. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2395)
Piaceri bestiali di una donna di classe - Anal sexual lesson. Non stop dalle ore 10; ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Femmine morbose per animali. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Gola profonda III, con Krista Lane, Jamie Jillis, Ron Jeremy. Col. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Secret Taboo of Angela nel film **La cugina del prete**. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 568.15 25)
Sesso senza ogni limite - Sogni oltreggiosamente erotici. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Prestazioni bestiali in offerta speciale con Monya. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.865)
Supervogliose di maschi con Cicciolina e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Veronica anal diva perversa, con Glenda Farrel, Gilda Aranco. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 698.3617)
Rambo 2 scontro bestiale - Anal perfect. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Johnny il Bello.
CARMAGNOLA
LUX: 4 pazzi in libertà
MARGHERITA: pom.: Oliver & Company
sera: Ritorno al futuro II.
CASCINE VICA
DON BOSCO: I gemelli.
CHIERI
MARILYN: Fratelli d'Italia.
SPLENDOR: Ritorno al futuro II.
CHIVASSO
CINECITTA': Orchidea selvaggia. Viet. 18.
MODERNO: Willy Signori e vengo da lontano
POLITEAMA: Ghostbusters 2
CIRIE'
NUOVO: Oliver e Company.
COLLEGNO
PRINCIPE: Ritorno al futuro 2.
REGINA: Sorvegliato Speciale.
STAZIONE: Ho vinto la Lotteria di Capodanno.
STUDIO LUCE: Oliver e Company.
CUORGNE'
PERONA: Ho vinto la lotteria di Capodanno
MARGERITA: Scene di lotta di classe a Beverly Hills
GRUGLIASCO
ROMA: The Abyss

Il sindaco di Torrazza blocca i rifiuti Acna?

TORRAZZA PIEMONTE ● Dalla Val Bormida alla provincia di Torino, piemontesi uniti contro l'Acna, che domani avrebbe intenzione di rispondere alle critiche invitando personalmente tutti i parlamentari italiani a visitare lo stabilimento.

Amministratori ed esponenti politici dell'Alessandrino sono intervenuti numerosi all'assemblea pubblica di ieri sera a Torrazza Piemonte. Portavano dati certi sulla estrema tossicità di queste sostanze ai cittadini di Torrazza, Mazzè, Verolengo, Verrua Savoia, Chivasso e altri comuni della zona. Convincenti, se alla fine tutti hanno chiesto al sindaco di Torrazza, Mauro Cena (pci), un'ordinanza di chiusura immediata per la discarica del parco, di proprietà della Servizi Industriali, che da giugno ospita ufficialmente i fanghi dell'Acna. In caso contrario, minacciano blocchi stradali. E il sindaco si è impegnato a farla, ricordando però che sullo stop all'impianto l'ultima parola spetta al prefetto.

La riunione era iniziata con un insulto a Ruffolo, lanciato da Cena. L'affronto aveva provocato un accenno di rissa tra il sindaco di Torrazza e l'ex-sindaco psi di Verolengo, Lusso. «E' comprensibile la rabbia della gente — commentava il senatore Visca, grande animatore della crociata anti-Acna —, è un'altra prova che l'Acna sta avvelenando anche il tessuto sociale».

Cena si è ribellato alle accuse di aver coperto l'attività della

Giorgio Ruffolo

Giuseppe Visca

Servizi e ha chiamato in causa la Provincia e l'assessore dc Paolo Sibille, che lo avrebbero completamente esautorato da qualsiasi competenza in materia. «Contro la presenza della discarica ho fatto ricorsi su ricorsi — ha rammentato — spendendo tra l'altro 50 milioni, ma il Tar l'anno scorso mi ha dato torto definitivamente».

E le bolle d'accompagnamento che dimostrano la provenienza dei rifiuti di Torrazza da Cengio? «Mai viste, l'ho saputo dai giornali. A quel punto ho chiesto conferma alla Provincia per telefono, per lettera e per telegramma, ma Sibille non mi ha risposto o, come stamattina, si è fatto negare».

Poi la veemente sortita contro il ministro, reo, secondo Cena, «di non controllare nemmeno le leggi dello Stato». Ruffolo, ha rivelato infatti il sindaco di Torrazza, gli avrebbe chiesto tutta la documentazione relativa ai rifiuti Acna portati a Torrazza. «Ma quale documentazione — ha urlato —, non ne so assolutamente nulla: chiedetelo alla Provincia, perché né io né l'usl sappiamo quello che finisce in questa discarica». E ha aggiunto, tanto per scaldare ancora un po' gli animi già incandescenti: «E' il psi che ha in mano l'ecologia da molti anni a a tutti i livelli, dal ministro all'ultimo assessore: quindi è lui il responsabile di questi disastri ambientali». Ma ha dimenticato, Cena, di dire che «sono stati proprio i socialisti a sollevare in valle Bormida la questione Acna e a pagarla con la quasi completa estromissione dalle giunte e dalle amministrazioni locali ad opera della dc e anche del pci» ha ricordato Pietro Foglino, ex-vicepresidente dell'usl di Acqui, giubilato appunto in questo modo.

L'allarme più grave alla popolazione è del senatore Giuseppe Visca, eletto nei collegi di Acqui, Ovada e Novi Ligure. Visca ha dipinto un quadro di estrema gravità per i siti, e sono decine in tutto il mondo, che hanno ricevuto i terribili bidoni dell'Acna e ha parlato di inquinamento selvaggio e premeditato, provocato da produzioni industriali — 100 mila quintali l'anno — che tutte le nazioni ormai, tranne l'Italia, rifiutano. «Il carico delle famose navi dei veleni — ha ammonito — era in massima parte composto da questi prodotti. Una cosa è certa, tre chili di diossina hanno fatto evacuare Seveso ed emanare la famosa direttiva. Ma secondo l'università del Missouri, che è una delle tre al mondo in grado di eseguire queste analisi, la situazione Acna è 200 volte peggio». Quanto all'imminente invito ai parlamentari perché visitino l'azienda, il sindaco di Prunetto Val Bormida, Giuseppe Albesano, li ha esortati a declinarlo.

Maurizio Menicucci

Ora difeso ora cacciato: con il freddo torna il lupo nelle valli alessandrine

ALESSANDRIA ● Mai gridare al lupo. Eppure da qualche anno si celebra un rito: con l'assalto del freddo e delle prime spruzzate di neve sulle cime dell'Appennino tra Emilia, Piemonte e Liguria vengono avvistati regolarmente piccoli nuclei di lupi, proprio come nei giorni scorsi è avvenuto in Val Curone. Ma si va anche più in là, si denuncia l'uccisione di capi di bestiame, come è accaduto l'anno scorso in Val Borbera, qualcuno mostra sulla piazza del paese un lupo morto, forse di malattia, probabilmente «sparato».

E mentre a Varzi, in provincia di Pavia, pochi chilometri ad est dall'Alessandrino, le Comunità montane e i servizi volontari di vigilanza ecologica organizzano convegni sulla sua presenza, la Regione Lombardia sta per approvare la legge n.° 405 in materia di «danni causati da specie di animali in via di estinzione e di particolare pregio naturalistico».

Nella provincia mandrogna, la situazione è quella che viene descritta da Maurizio Tambornini, socio dell'associazione tortonese agricoltura biologica «Strada del sale» che dice: «Nelle valli Staffora, Tidone, Curone, Borbera, Grue, il lupo è una realtà e voci spaventate degli abitanti da tempo indicano gli ecologisti come responsabili della loro presenza e di quella della vipera: avrebbero liberato questi animali per ristabilire la fauna nei boschi».

La verità è che prati e alpeggi appenninici nostrani, grazie a

Il «problema lupi» è sentito nell'Alessandrino

privati e a cooperative di giovani coraggiosi, ospitano mandrie di mucche e cavalli che sono diventate il perno del rilancio della depressa economia montana. In questo ritorno all'agricoltura in sintonia con la natura, bisogna saper rispettare le sue leggi: «Ed è qui — dicono i verdi tortonesi — che si torna al lupo: quando ha fame uccide i vitelli, ma il peso della presenza del lupo deve essere distribuito tra tutti, non si può rischiare di compromettere un allevamento in cui i margini di guadagno sono limitati. Gli enti locali alessandrini devono accollarsi l'onere di pagare interamente i danni subiti dagli attacchi dei lupi».

Alberto Meriggi, del dipartimento di biologia animale dell'università di Pavia, conferma che la dieta del lupo delle nostri valli è costituita soprattutto da bestiame domestico, cinghiali, frutti delle rosacee, e Giorgio Boscagli, dell'Ente Parco d'Abruzzo, dice che il lupo ha iniziato un'espansione del suo areale ricolonizzando l'Appennino ligure-piemontese, spinto dalla protezione per legge e dalla diffusione di cinghiali e bestiame brado.

E' improcrastinabile una legge regionale piemontese (nove Regioni l'hanno già promulgata) di indennizzo per i danni provocati alle mandrie dai lupi.

Sandro Buoro

DAL PRETORE DI FIDENZA

Respinto il ricorso contro «Miss Italia»

FIDENZA ● Il pretore di Fidenza, Stefano Brusati, ha respinto il ricorso inoltrato dalla ventunenne Stefania Mega, di Sannicola (Lecce), che aveva chiesto la revoca, con un provvedimento in via d'urgenza, del titolo di «Miss Italia 1989» a Eleonora Benfatto, 18 anni e mezzo, di Vigonza (Padova) perché — sosteneva la concorrente pugliese, giunta seconda — aveva partecipato al concorso organizzato da Enzo Mirigliani nonostante avesse firmato alcuni mesi prima un contratto che la legava a un altro manager, Alfonso Cariello di Cosenza. Eleonora Benfatto aveva partecipato infatti al concorso «La bella d'Italia», promosso da Cariello, vincendo un titolo. Benfatto ha vinto il titolo di «Miss Italia», nel settembre scorso a Salsomaggiore Terme, grazie alle telefonate fatte dal pubblico televisivo, mentre le preferenze della giuria in sala — presieduta da Maurizio Costanzo e composta da ex vincitrici del concorso — erano andate a Stefania Mega, che si era dovuta accontentare di un titolo collaterale, «Miss

Eleonora Benfatto, «Miss Italia '89»

Topsy girls». Le due ragazze si erano trovate in pretura il 22 dicembre scorso, quando il Brusati convocò le parti, decidendo poi di concedere — su richiesta del legale di Mega — quindici giorni di tempo per produrre ulteriori deduzioni istruttorie. Le motivazioni della sentenza del pretore, depositata oggi, saranno note nei prossimi giorni.

MODENA: PER LA RIVALITA' FRA CHIRURGHI

E' «divisa a metà» in sala operatoria

REGGIO EMILIA ● Una donna è stata «divisa a metà» in sala operatoria: un piede l'ha operato il primario, l'altro l'aiuto. «Per accorciare i tempi», dirà poi il primario, ma l'aiuto fa subito sapere che l'operazione era delle più semplici, da neolaureato, e che non si era mai visto tanto spiegamento di forze.

La causa va ricercata evidentemente nelle difficoltà di convivenza tra due chirurghi, entrambi di ottima fama. Da una parte il primario del reparto di ortopedia dell'ospedale di Montecchio (in provincia di Reggio Emilia), Giovanni Borsalino, da vent'anni alla guida del reparto, specializzato nell'applicazione delle protesi all'anca.

Dall'altra il suo aiuto, l'armeno Sevag Ulubogian, da 21 anni all'ospedale Franchini, specializzato nelle lesioni del rachide vertebrale. Il medico ha strappato alla carrozzella diversi giovani per i quali non c'erano quasi più speranze; fra costoro anche uno studente libico giunto apposta da Tripoli.

In mezzo, è proprio il caso di dire più paziente che mai, Desdemona Allodi, 78 anni, di Parma. Soffre di problemi agli alluci e si è rivolta al Franchini, attirata dalla fama del medico armeno.

E' entrata in sala operatoria convinta che fosse lui ad operarla, ma all'ultimo momento ha saputo che sarebbe stato invece il primario ad eseguire l'intervento.

Il figlio è corso a protestare dal presidente dell'Usl, ma questi ha spiegato che la responsabilità è solo del primario e quindi compete solo a lui decidere.

Il figlio, a quel punto, voleva riportare la madre a casa, ma gli è stato ancora spiegato che doveva essere la donna a decidere. Costei, ormai in sala operatoria, ha preferito andare avanti piuttosto che dover rifare tutta la trafila. Infine la decisione salomonica che ha messo tutti pari: piede destro al primario, sinistro all'aiuto, ciascuno con un assistente. L'operazione sembra comunque finita bene. La donna è convalescente e tra qualche settimana potrà forse dire quale piede sente meglio.

STANOTTE A MONZA

Finanziere uccide due conoscenti

MILANO ● Un militare del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Milano ha sparato la notte scorsa contro due conoscenti uccidendoli. Il fatto è avvenuto a Monza in viale Europa 11, poco prima delle tre del mattino, al termine di una lite per futili motivi, all'esterno dell'american bar «Loris Club». Il presunto omicida, Giuseppe Del Bene, 28 anni, è stato rinchiuso nei locali del commissariato di Monza in attesa dell'interrogatorio. Le vittime si chiamavano Raffaele Apuzzo, di 43 anni e Antonio Radaelli, di 42 anni, morto poco prima delle 8 all'ospedale di Monza. Giuseppe Del Bene, nato a Marcianise (in provincia di Caserta), risiede a Milano in un alloggio di servizio della guardia di finanza; Apuzzo, nato a Livari (in provincia di Napoli), abitava a Monza in via Liprandi 17; Radaelli, ricoverato all'ospedale in condizioni disperate è morto alle 7,45, abitava a Monza in via Valentini 20. Le indagini sono condotte dal sostituto procuratore della repubblica Salvatore Bellomo.

In base a una prima ricostruzione, sembra che i tre si conoscessero da tempo. Avevano passato l'intera serata insieme, avevano cenato alla pizzeria «Il braciere» del centro di Monza e poi erano andati a ballare nella vicina discoteca «Laser». Sempre insieme erano andati in un'altra discoteca di Lesmo per poi tornare a Monza al «Loris Club» per mangiare un panino. Pochi minuti prima delle tre, all'orario di chiusura del locale, sono usciti in strada e lì è incominciata la lite conclusa con il duplice omicidio. Il finanziere avrebbe esploso numerosi colpi con la sua pistola d'ordinanza, una calibro 9.

BORGOSESIA ● Il tribunale di Vercelli ha riconosciuto colpevole della rapina all'ufficio postale di Isolella Giuseppe Cassino, 30 anni, di Salerno, e Giovanni Scalzo, 30 anni, di Quarona; assolto Carmelo Palumbo, 29 anni, residente a Ponzone.

GRIGNASCO

Avevano ceduto i terreni per la costruzione del ponte ma pagano ancora le tasse

GRIGNASCO ● Il ponte che collega il comune di Serravalle con Grignasco è sotto accusa. I grignaschesi, che alcuni anni or sono cedettero i loro terreni per la realizzazione dell'opera, pagano ancora le tasse per gli appezzamenti che non sono più di loro proprietà.

Ultimamente la situazione è diventata insostenibile. Decine di cittadini si riversano quotidianamente nell'ufficio del sindaco, Mario Zanaroli, per chiedere quando verrà risolto l'annoso problema.

«Non so più cosa rispondere — afferma il primo cittadino —. Reclamano il residuo del pagamento dei terreni, in ragione del 15 per cento. E vogliono altresì la determinazione dei frazionamenti con le nuove proprietà. Ultimamente ho convocato il Consiglio comunale e abbiamo scritto dei solleciti agli enti competenti, ma finora non abbiamo ancora ottenuto alcuna risposta».

Il ponte, costruito in collaborazione fra le Amministrazioni di Vercelli e Novara, è attualmente passato all'Anas. In particolare, la zona interessata si trova in prossimità delle rampe d'accesso al viadotto che attraversa il fiume Sesia.

Il sollecito di cui parla il sindaco è stato inviato al presidente e al vicepresidente della provincia di Vercelli, Remo Cantono e Giulio Axerio. «Siamo stanchi di pagare le tasse per terreni che non ci appartengono — dicono gli interessati —. Ormai sono quasi cinque anni che il ponte è stato costruito. Sicuramente i fascicoli relativi alle nostre pratiche sono finiti nei meandri della burocrazia».

L'Amministrazione provinciale di Vercelli, dal canto suo, avrebbe dato a suo tempo mandato ad uno studio privato per definire tutte le innumerevoli pratiche in sospeso. Ma al momento i cittadini pagano e minacciano di far intervenire la magistratura.

Giuseppe Patellaro

sconti fino al
50%
conbipel
shearling pelle pellicce
a cocconato d'asti
sede produzione e vendita
aperto anche la domenica e festivi
TEL. 0141-907656
ventidue punti vendita in italia
torino
CORSO BRAMANTE 27 - TEL. 3195998
VIA AMENDOLA 4 - TEL. 548386
venaria
PIAZZALE CITTÀ MERCATO
TEL. 011-214140
EFF. COM. LEDGE

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.218/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.666

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Questa stagione senza neve porta danni per 15 miliardi

Come l'anno scorso: per chi vive di turismo bianco è un disastro. Nel 1989 un miliardo di indennizzo; questa volta qualche lira in più? Il Ministro Carraro ha promesso

Gli skilift devono restare fermi perché non c'è neve
Gli sportivi sono delusi e gli albergatori disperati
Chi va in montagna può consolarsi con i pattini sul ghiaccio

Un'altra stagione *in rosso* per chi lavora in montagna. Non nevica e gli impianti — la maggioranza degli impianti — devono restare fermi. Un danno economico che si misura a miliardi. Gli operatori turistici sono disperati e premono sulla Regione per ottenere almeno un risarcimento. Quest'anno: come l'anno scorso. Il bel tempo è un disastro in inverno, quando per il calendario e per la logica dovrebbe essere brutto.

Per la stagione 1988-1989 la Regione è intervenuta con un miliardo a favore delle società che gestiscono impianti sportivi per danni subiti perché non aveva nevicato. I pagamenti verranno effettuati soltanto ora. Un miliardo appena, da suddividere tra tutti. Poco, anzi pochissimo, se si considera che in montagna il bel tempo è costato — lira più, lira meno — 15 miliardi. Eppure la Regione ha risposto che di più non si poteva.

Quella legge e quel miliardo sono stati l'unico contributo per far fronte al disastro.

Anche adesso però si prepara un piccolo fallimento. Lo confermano le cifre che verranno presentate lunedì a Palazzo Reale. Anticipa Franco Ripa, assessore per il Turismo e lo Sport della Regione Piemonte: *«La perdita si aggira sui venti miliardi, per gli impianti e fune, e il volume d'affari è calato del 60% rispetto a una stagione normale».*

Quali soluzioni per questa catastrofe economica? *«E' necessario un intervento del governo [...] to a finanziare strutture nuove, ricettive, sportive e ricreative, di complemento agli impianti di risalita. Ma noi da soli non siamo in grado di sanare una situazione così grave».*

L'assessore Ripa riferisce il risultato di un colloquio avuto giovedì con il ministro per il Turismo Carraro: *«Ho avuto assicurazioni che il ministro si sarebbe interessato del nostro problema già la prossima settimana. Ci serve un intervento risolutore come quello che è stato preso per l'emergenza alghe di quest'estate nell'Adriatico».*

La situazione si sta facendo sempre più pesante. I danni all'economia e al turismo montano riguardano alberghi, impianti, negozi di articoli sportivi, commercio e artigianato. E' possibile pensare a un risarcimento — per questa stagione — che superi il miliardo dell'anno scorso? Risponde Ripa: *«Speriamo in qualcosa di più sostanzioso. Carraro riceverà i nostri deliberati della riunione di lunedì».* Poi si vedrà. Qualche speranza c'è ancora.

Eppur si scia! Poco, e quasi sempre su neve artificiale sparata dai cannoni, ma sciare si può. Peccato che la maggioranza degli sciatori non lo sappia, così che anche là dove le piste sono aperte e gli impianti di risalita in funzione, si registra ugualmente una flessione delle presenze rispetto ad annate migliori (ed escludendo quindi l'ultima stagione, definita all'unanimità come un vero e proprio disastro economico).

A Bardonecchia gli impianti sono aperti, e le piste sopra i 1500 metri sono agibili, per un totale di 90 chilometri. Per quanto riguarda lo Jafferau, si scia dai 1700 ai 2000 metri. Aperti piste e impianti del comprensorio del Colomion, così come quelli del Melezet.

La situazione migliore resta comunque quella di Sestriere. L'ultimo comunicato, emesso ieri, riportava notizie confortanti: aperto l'80% degli impianti, agibili per il 90% le piste del comprensorio.

Per il resto, guai a grappoli. Il bollettino di una *débacle*. A Limone Piemonte sono aperte due seggiovie e due sciovie; due chilometri e mezzo di piste agibili, pari al 3% del totale.

A Prali una seggiovia e due sciovie in funzione, e appena quattrocento metri di pista.

A San Giacomo di Roburent una seggiovia e una sciovia, per 300 metri circa di piste.

In Valle Varaita: tre sciovie aperte, e 1500 metri di piste.

A San Domenico Neve tutti gli impianti e le piste in funzione.

Alle Funivie Vigezzine funzionano il quaranta per cento degli impianti e il cinquanta per cento delle piste è percorribile.

b. gio.

Emergenza «bianca»

Riunione in Regione: come affrontarla?

Non nevica. Ma questa non è una novità. Se si esclude quella prima spruzzata di novembre, seguita da quell'altra pre-natalizia, che aveva fatto — invano — ben sperare, di neve non ne è proprio caduta. Zero.

E il bollettino che gli addetti ai lavori chiamano *«nivometrico»* sembra la voce di una rivoluzione meteorologica e di una sconfitta economica. Ogni settimana il Settore Geologico della Regione Piemonte lo prepara e lo distribuisce. Parla chiaro: nessuna precipitazione in provincia di Cuneo e Vercelli, qualcosa appena in provincia di Torino e poco più in quella di Novara. Ma è troppo poco per tranquillizzare la gente di montagna: quei pochissimi centimetri non possono durare in eterno.

E' una sfilza desolante di zeri. Ed è subito crisi. Al punto che per lunedì (alle ore 15, Palazzo Reale, Sala Pellizza da Volpedo) è prevista una riunione indetta dalla Giunta regionale, a cui parteciperanno, con il presidente della Regione Vittorio Beltrami e l'Assessore al Turismo e allo Sport Franco Ripa, le Comunità Montane, le Aziende del Turismo, gli assessori provinciali per il Turismo, le associazioni degli esercenti e degli albergatori, la Confesercenti, l'Unicem.

E ancora: gli assessori per il Turismo della Regione Lombardia e della Regione Veneto, i parlamentari piemontesi, l'Arpiet (Associazione degli imprenditori impianti di risalita), l'associazione dei maestri di sci.

Tutti — insomma — quelli che sono coinvolti in questa congiuntura e che, in un modo o nell'altro, hanno interesse a studiare e risolvere il problema dell'emergenza neve.

Il tempo che continua a essere bello quando tutti lo vorrebbero brutto sta mandando in tilt l'economia di tutte le località interessate e un intero settore: quello del turismo invernale.

La situazione è obiettivamente grave: la mancanza di neve sta diventando regola. Per il secondo anno consecutivo le precipitazioni nevose sono state scarsissime, e non solo in Piemonte: l'intero arco alpino sta subendo le conseguenze dei capricci meteorologici: niente neve e temperature alte che compromettono l'opera dei cannoni utilizzati per la neve artificiale. I danni si misurano a colpi di miliardi: un'economia che va a pezzi.

b. g.

Disperati gli operatori turistici piemontesi

Pianto di montagna

Che fare? Inutile prendersela con il tempo. Meglio accettare la realtà: la neve può mancare, e le soluzioni sono poche. Forse l'alternativa più valida è quella di studiare strutture alternative per il divertimento invernale, capaci di attirare in montagna anche chi rinuncia malvolentieri agli sci. Le idee ci sono, anche se prevalgono le lamentele. Chi non ha ancora le idee chiare sta utilizzando questo week-end per raccogliere dati e proposte. Ezio Cristotti, segretario dell'Arpiet: *«La crisi è dovuta sì al mancato innevamento, ma anche ai nodi strutturali del turismo montano. La concorrenza internazionale e quella dei nostri vicini, Valle d'Aosta e Trentino, dove i problemi del settore sono affrontati più organicamente sul piano normativo, e il turismo è fortemente supportato dai finanziamenti previsti dalle regioni a statuto autonomia».* Regioni in cui il ruolo del turismo è così riconosciuto che la quasi totalità degli oneri viene assunta dagli enti locali. In Valle d'Aosta l'innevamento artificiale è praticamente a costo zero per gli operatori, che possono comunque dormire sonni più tranquilli dei piemontesi. La Regione finanzia l'ammodernamento degli impianti per il 90% con mutui a tasso agevolato. Fantascienza per il Piemonte.

Adriano Remella, amministratore della Tre Amis di Limone Piemonte: *«Siamo abbandonati a noi stessi. L'anno scorso abbiamo lavorato per il 40% di un anno normale. Quest'anno siamo al 5%. Una società media riceve dalla Regione un indennizzo di 35 milioni. Niente. Per molti di noi del Cuneese si avvicina lo spettro della chiusura».*

Luciano Forro, amministratore della Monrosa di Alagna: *«Le radici della crisi sono negli errori del passato, ma ora dobbiamo ricominciare daccapo. Una soluzione? Per noi potrebbe essere quella di spostare gli impianti in zone più sicure. Speriamo in un forte finanziamento pubblico. Non per sanare il conto economico, ma per investire».*

Allarme sul fronte degli albergatori: *«O impiantiamo migliaia di cannoni per la neve artificiale, o riconvertiamo le aziende»*, sostiene Ferradini, direttore dell'Associazione Italiana Albergatori di Torino. I dati non hanno bisogno di commenti: *«Il 9 gennaio quasi tutti gli alberghi hanno chiuso. Riapriranno intorno al 30. Temiamo una catena di fallimenti».* Proposte? *«Mutui a lunghissimo termine, fino a 15 anni, che costino intorno al 6%. Una possibilità di respiro per chi avrà il coraggio di investire. L'alternativa è la chiusura».*

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER. Nuovo Corso Graham principianti inizio 15 gennaio. Informazioni: C.so Vittorio Emanuele 108, tel. 514.856.

CUBAT: dal 15 al 25 gennaio corsi di **Danza contemporanea con Monet Robier** (Compagnia Regina Chopinot). Per informazioni telefonare 722.474 via Sagra San Michele 53, Torino.

EDICOLA NEWSVENDOR (Via Vanchiglia 25, tel. 011/835.615): Corsi di dizione. Stages trimestrali con frequenza settimanale. Conduttore Pietro Tartamella. Sono aperte le iscrizioni.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corso di avviamento al mimo condotto da Fay Prendergast. Inf. tel. 871009, ore 17-20.

STUDIO DANCE WORKS: organizza uno stage di samba-lambada con Mario De Pina Mugnaini, il 20-21 gennaio. Per inf. e prenot. tel. al 669.9126.

echi di cronaca

Pianoforti la sicurezza di pagare un prezzo giusto

Oltre 100 modelli esposti per una scelta attenta ed informata. Possibilità di avere a noleggio il pianoforte nuovo della marca, modello e colore desiderati, e di acquistare poi in seguito con il rimborso degli affitti pagati. Tecnico accordatore in Torino. Magazzino musicale Manula - Bra (Cn) fraz. Roreto tel. (0172) 49.55.91.

EMERGENZA DA BIOSSIDO D'AZOTO

Guazzone per l'inquinamento dell'aria chiede la parziale chiusura del centro

Emergenza inquinamento atmosferico: nel vertice di stamane in Comune, l'assessore all'Ambiente Guazzone — presente con il sindaco, i colleghi Accattino (Polizia urbana) e Dondona (Trasporti), il responsabile della rete rilevamento dati Natale, il responsabile dell'Ufficio d'Igiene Braja, il comandante dei vigili Scapperotta e l'architetto Goi — ha portato un articolato piano di proposte per permettere alla città di superare i momenti più critici: il biossido di azoto — proveniente da impianti di riscaldamento e da auto — ha oltrepassato nei primi 12 giorni dell'anno 70 volte i limiti di legge (che ammette in un anno 175 superamenti). E non mancano le polemiche. L'assessore all'Urbanistica Marzano ha dichiarato: *«Lacrime di coccodrillo. Dovevano pensarci un mese o un anno fa. La giunta ha votato contro la mia mozione di chiusura del centro».*

Assessore Guazzone, su quali provvedimenti si basa in particolare il piano antismog?

«Lanceremo appelli affinché l'utilizzo del riscaldamento e delle automobili tenga conto dell'emergenza. Si deve evitare l'ingresso di troppi veicoli nel centro e nelle aree commerciali ad alta intensità di traffico. Abbiamo chiesto, poi, la ripresa in forze dell'azione di controllo sui veicoli diesel. All'Usl è stata assegnata la verifica degli impianti».

Quali mezzi saranno utilizzati per convincere i cittadini a collaborare? *«Si metterà in atto un intervento dei vigili simile a quello del periodo natalizio: un controllo severo della zona blu e multe per chi resta fermo con il motore acceso. Inoltre, i mezzi che riforniscono gli esercizi commerciali dovrebbero entrare nel centro prima delle dieci».*

E nei casi più gravi, quando dovesse subentrare un reale pericolo per la salute dei cittadini?

«Abbiamo chiesto che venga adottato il "piano Dondona" per la chiusura del centro (n.d.r. il progetto di chiusure riguarda il "quadrilatero romano" compreso tra corso Regina, via XX Settembre, via Cernaia e corso Siccardi). *Tra breve sapremo quali sono i tempi minimi per poterlo rendere operativo. La gente per ora non ha corso rischi: il cittadino si trova solo per pochi momenti a respirare agli incroci, nelle condizioni più sfavorevoli».*

Un anno fa è emersa la disponibilità economica del governo a finanziare il potenziamento del sistema d'informazione. A che punto è Torino?

«Il progetto prevede, nella sua prima fase, il miglioramento delle 5 stazioni di rilevamento dati e la creazione di tre nuove. Inoltre, deve essere creato un sistema di computerizzazione per la lettura dei dati in tempo reale, è prevista l'installazione di display luminosi per informare la cittadinanza, con il coinvolgimento del sistema semaforico e della viabilità. I soldi del ministero finora non sono arrivati, così, due mesi fa, con 850 milioni ottenuti dall'Aem, abbiamo dato il via alla prima fase. Nel frattempo è stato studiato con la Sip e l'Usl un sistema di informazione attraverso Videotel che funzionerà entro fine mese (forse già alla fine della prossima settimana) nei punti "Informacittà". Per la realizzazione completa del programma, è indispensabile però che arrivino i finanziamenti promessi da Roma».

m. t. m.

STAMANE

Rapina alle Poste di Feletto Tre banditi bloccano i clienti e fuggono con cento milioni

Un bottino di 100 milioni è il frutto di una rapina compiuta questa mattina ai danni dell'ufficio postale di Feletto in provincia di Torino.

Ecco la ricostruzione dell'accaduto. Nella tarda mattinata tre persone armate di pistola e a viso scoperto sono entrate nei locali dell'ufficio postale e, sotto la minaccia delle armi, hanno immobilizzato i dipendenti e i clienti che erano in coda di fronte agli sportelli. Poi, con calma hanno obbligato il cassiere a consegnare l'incasso della mattinata, circa 100 milioni.

Dopo essersi impadroniti del contante i tre malviventi sono usciti dall'ufficio postale, hanno raggiunto un complice a bordo di un'auto che li attendeva poco distante e sono fuggiti a tutta velocità.

OGGI «PRIMA» ALL'ARLECCHINO

IMMENSO COME L'OCEANO CHE LO HA ISPIRATO, SPETTACOLARE COME LA PROFONDITA' DEI GRANDI ABISSI

Un grande appuntamento per tutti, uomini e alieni sull'abisso del capolavoro. *(IL GIORNO)*

IL FILM E' PER TUTTI
ORARIO SPETTACOLI: 17 - 19,40 - 22,20